



SPORT

L'UDINESE SI AFFIDA A PUSSETTO E LASAGNA

OLEOTTO / PAG. 47



LA GSA STENDE BIELLA IN GARA 1 PLAY-OFF

SIMEOLIE MEROI / PAG. 50, 51 E 52



SANITÀ

Medici aggrediti ma hanno paura di fare denuncia

I casi si moltiplicano nel pronto soccorso e dopo lunghe attese
«Se il sistema non funziona la categoria diventa un bersaglio»

I medici hanno paura. La conferma, l'ennesima, arriva dal sondaggio on line a cui hanno risposto, fino a oggi, quasi 6 mila professionisti nel Nord d'Italia, Friuli compreso. I risultati sono preoccupanti. Il 50 per

cento dei medici intervistati ha subito aggressioni verbali e il 4 per cento è stato vittima di violenza fisica. Un fenomeno che sta diventando sempre più una vera emergenza. / PAG. 20

IL PRIMARIO

ALESSANDRA CESCHIA / PAG. 21

IL PROF DEI VACCINI
DA UDINE A GENOVA

UDINE

Boccone di traverso al ristorante: muore a 52 anni

ZAMARIAN / PAG. 22



Raccogliono migliaia di mozziconi in centro: la gente applaude

CECI / PAG. 19

IL METEO

Pioggia e grandine sul Friuli: da oggi temperature in calo

PIGANI / PAG. 23



Mais e moria di api: nuova sfida di Fidenato con le telecamere

/ PAG. 15

LA PROVOCAZIONE

Il nostalgico di Nimis con l'aquila e il fascio



CHRISTIAN SEU

«Lo scriva pure: sono un nostalgico del Ventennio». Raoul Lestuzzi, 87 anni, non fa nulla per nascondere le sue idee politiche. Nella vetrina del negozio spuntano un calendario del Duce e la bandiera della Repubblica sociale. / PAG. 14

POLEMICA SULLA MARATONA

Pure il governo contro Trieste e sugli africani c'è il dietrofront



MATTIA PERTOLDI

La polemica sulla decisione degli organizzatori della "Trieste Running Festival" di non invitare atleti africani alla corsa che si terrà nel capoluogo dal 3 al 5 maggio arriva a livello nazionale e tocca anche il Governo che condanna la scelta. / PAG. 8 E 9



Velo-ok nuovi e spenti ma già nel mirino dei vandali

Velo-ok di nuovo nel mirino dei vandali. Dopo le 3.30 del mattino di sabato la colonnina di plastica arancione di via Buttrio, a Udine, è stata imbrattata con uno spray nero. Su

un lato è stato scritto l'acronimo inglese Acab e sono stati ricoperti i punti dove in teoria dovrebbe essere posizionato l'autovelox per i rilievi. RIGO / PAG. 18

CULTURE

Anche un Picasso tra i 40 capolavori in arrivo a Illegio

MELANIA LUNAZZI

Il maestro di scuola, il guru, il modello ispiratore, il saggio: c'è chi nella vita lo ha incontrato e c'è chi ne è continuamente in cerca. A Illegio quest'anno se ne potranno conoscere diversi. / PAG. 44

Massimiliano alla scoperta del mondo a piedi

MARGHERITA TERASSO

Un cammino, quello di Santiago di Compostela, che lo ha cambiato nella testa e nell'anima. Quel viaggio sarebbe stato soltanto l'inizio, il viatico di una nuova vita. / PAG. 29

Festa degli ASPARAGI

26-27-28 APRILE
1-4-5-11-12 MAGGIO
2019 TAVAGNACCO
PARCO CAMPO SPORTIVO



OGGI
DOMENICA
28
APRILE

ore 12.00 Inizio degustazioni
ore 16.00 Animazioni e laboratori
per bambini a cura
dell'Oratorio Arcobaleno
ore 17.30 Splumats in concerto
ore 20.00 Ballo con l'Orchestra
Giuliano e i Baroni

DEGUSTAZIONI - MUSICA - TRADIZIONI
INFORMAZIONI: www.protavagnacco.it


breviglieri
nomini, idee, macchine.

TRINCIA MADE IN ITALY
PROMO



DURÌ
AGRI SERVICE
TALMASSONS (UD) - 0432 766497

I costi della politica

ENTRATE DEI GRUPPI CONSILIARI (valori espressi in euro)								
Gruppo consiliare	Fondi trasferiti per spese di funzionamento (art. 12 L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	Fondi trasferiti per spese di personale (art. 4bis, comma 6, L.R. 52/1980)	Fondo cassa esercizi precedenti per quota spese di personale	Interessi attivi su giacenze di cassa	Altre entrate	Totale entrate	
Autonomia responsabile	9.990,24	36.830,50	--	5.635,38	--	11,46	52.467,58	
Cittadini	6.243,85	25.632,94	19.666,72	66.964,06	19,00	--	118.526,57	
Gruppo misto	14.985,26	12.482,81	--	--	--	1.808,68	29.276,75	
Gruppo misto - gestione separata SEL	4.162,50	7.501,26	--	--	--	--	11.663,76	
Movimento 5 stelle	19.967,40	114.470,42	--	--	--	1.143,87	135.581,69	
AP/ (NCD) Fd'I/AN-FFVG	6.243,85	10.991,96	13.074,01	6,03	--	--	30.315,85	
Partito democratico (PD)	57.560,55	149.293,04	--	68.341,22	0,33	12.621,30	287.816,44	
Popolo della libertà (PDL) Forza Italia	12.487,70	28.629,38	17.625,00	15.451,84	16,74	--	74.210,66	

SPESE DEI GRUPPI CONSILIARI			
A) Funzionamento			
Gruppo consiliare	Spese per duplicazione e stampa	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	Spese postali e telegrafiche
Autonomia responsabile	--	--	--
Cittadini	--	969,70	--
Gruppo misto	--	381,40	--
Gruppo misto - gestione separata SEL	--	173,90	--
Movimento 5 stelle	--	539,97	19,40
AP/ (NCD) Fd'I/AN-FFVG	--	1.069,70	--
Partito democratico (PD)	915,73	1.602,03	15.495,78
Popolo della libertà (PDL) Forza Italia	--	493,80	--

Consulenze e convegni: ecco le spese dei partiti della vecchia legislatura

I sette gruppi in Regione avevano a disposizione circa 740 mila euro per 5 mesi, ma ne hanno restituiti una buona parte

Maurizio Cescon

UDINE. Bilanci dei gruppi consiliari in Regione passati al setaccio dalla Corte dei conti con pochissimi rilievi. Sembra proprio che gli anni delle cosiddette “spese pazze”, che hanno messo nei guai decine di politici del Friuli Venezia Giulia, appartengano agli archivi. Nell’ultimo scorcio della passata legislatura (primo gennaio-21 maggio 2018) i conti sono rimasti nell’alveo della massima tollerabilità, con qualche voce che è inevitabilmente lievitata in concomitanza della campagna elettorale per il rinnovo dell’assemblea. I 7 gruppi presenti in Consiglio nell’era Serracchiani hanno avuto a disposizione, tra gennaio e maggio 2018, nuove risorse pubbliche (ulteriori rispetto agli avanzi delle gestioni precedenti che erano di 542 mila euro) pari a 197 mila euro. Il totale delle somme complessivamente a disposizione è stato quindi di 739 mila euro.

PARTITO DEMOCRATICO

La parte del leone, in fatto di entrate e spese, l’ha fatta proprio il Pd, ma era logico visto che aveva di gran lunga il

gruppo più numeroso. I dem hanno destinato 15 mila euro a spese postali, ingente la somma destinata a spedizioni di pubblicazioni o periodici e comunicazione anche via web, pari a 45 mila euro. Gli incarichi di consulenza, studio e ricerca hanno assorbito risorse per 64 mila euro, mentre attività promozionali, rappresentanza, convegni e aggiornamento rappresentano la voce più consistente, con 73 mila euro. Nessuna spesa per il personale con la quota gestita dal gruppo, il totale fa oltre 287 mila euro.

FORZA ITALIA

Il gruppo del Popolo della Libertà ha sostenuto spese per circa 74 mila euro, 31 mila dei quali per il funzionamento. Per la precisione 15 mila per incarichi di consulenza, altri 14 mila per promozione, rappresentanza e convegni. Poco più di 19 mila euro per il personale, comprese ritenute fiscali e previdenziali. Libri, riviste e quotidiani hanno assorbito appena 493 euro della dotazione.

IL M5S

Ammontano a poco più di 60 mila euro gli importi destinati all’attività del gruppo del Movimento Cinque Stelle.



Pochi i rilievi della Corte dei conti sulle spese sostenute dai gruppi nella legislatura che si è chiusa nel maggio 2018

Anche in questo caso la voce consulenze, studio e ricerca è quella più rilevante con 39 mila euro, seguita da spese di promozione e rappresentanza con 17 mila. I grillini hanno emesso fatture per 1.984 euro utilizzati per affitto di sale riunioni e attrezzature logistiche e 829 euro per il noleggio di dotazioni informatiche e per l’ufficio.

CITTADINI

Il gruppo che faceva parte

della maggioranza di centro-sinistra aveva una dotazione importante, pari a 118 mila euro, ma le spese effettive sono state di gran lunga inferiori. Poco più di 11 mila euro per comunicazione e appena 2 mila per consulenze, mentre per il personale sono usciti 23 mila euro. Quasi 80 mila gli euro restituiti, frutto dell’avanzo finale.

GLI ALTRI PARTITI

Bilancio di 52 mila euro per

Autonomia responsabile con 11 mila euro per consulenze e quasi 6 mila per attività promozionali e di rappresentanza, convegni e aggiornamento, oltre a mille euro per servizi logistici. Ap/Ncd e Fratelli d’Italia hanno potuto gestire 30 mila euro, dei quali 7.500 per spese di funzionamento e 4 mila per il personale. Tra le spese logistiche se ne sono andati più di 4.500 euro per affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici.

Molto parco il gruppo Misto che ha uscite per 698 euro per il funzionamento e zero per il personale, con un bilancio complessivo di 29 mila euro, quasi tutti poi restituiti al termine della legislatura. Infine la gestione separata di Sel del Friuli Venezia Giulia nel Misto: 9 mila euro impiegati per promozione, convegni e attività di aggiornamento, 173 per l’acquisto di libri o quotidiani.

I costi della politica

(valori espressi in euro)

							B) Spese per il personale						
Spese telefoniche e di trasmissione dati	spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione anche web	spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca	spese per attività promozionali, di rappresentanza convegni e attività di aggiornamento	spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici)	spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	Totale spese A)	spese per il personale sostenute con la quota gestita dal gruppo	versamento ritenute fiscali e previdenziali per il personale	Totale spese B)	RESTITUZIONE AL CONSIGLIO REGIONALE	TOTALE SPESE	TOTALE USCITE	RESIDUO ESERCIZIO
--	--	11.195,56	5.966,74	1.077,40	--	18.239,70	--	--	--	33.646,23	18.821,35	52.467,58	--
--	11.419,50	2.105,54	--	--	183,00	14.677,74	12.965,54	10.695,51	23.661,05	79.989,72	38.536,85	118.526,57	--
--	--	317,20	--	--	--	698,60	--	--	--	23.453,18	5.823,57	29.276,75	--
--	--	--	9.417,18	--	106,51	9.697,59	--	--	--	--	9.855,08	11.663,76	--
--	--	39.017,00	17.753,77	1.984,15	829,82	60.144,11	--	--	--	75.160,18	60.379,51	135.539,69	42,00
--	--	253,76	1.594,54	4.592,01	--	7.510,01	2.907,37	1.137,04	4.044,41	18.636,12	11.679,73	30.315,85	--
--	45.644,00	64.704,36	73.532,11	123,24	236,72	202.253,97	--	--	--	79.466,25	208.350,19	287.816,44	--
80,00	--	15.147,52	14.760,36	--	569,00	31.050,68	10.200,00	8.813,57	19.013,57	23.900,00	50.310,66	74.210,66	--

Entrate, costi e saldi: nel 2014 tutte le forze politiche hanno speso appena il 21% del totale Le somme impiegate sono state sempre di gran lunga inferiori alla dotazione di partenza

Risparmiate cifre importanti ogni anno
Maggiori uscite solo nel 2017 e 2018

UDINE. Nelle relazioni della Corte dei conti sulle spese dei gruppi consiliari nell'XI legislatura regionale (2013-2018) c'è spazio anche per il riepilogo annuale dei budget. Dai grafici si evince chiaramente come i partiti siano stati molto parsimoniosi durante tutto l'arco della legislatura. Hanno allentato un po' i cordoni della borsa solo nell'ultimo scorcio, ma restando ampiamente al di sotto delle soglie di spesa. Nessun buco, nessun disavanzo: anzi molto denaro restituito alle casse pubbliche.

IRIEPILOGHI

Il budget del primo anno di legislatura, il 2013, con l'elezione a presidente (per 2 mila voti) della dem Debora Serracchiani e la sconfitta del rivale di centrodestra l'uscente Renzo Tondo e del candidato del M5s Saverio Galluccio, che arrivarono rispettivamente secondo e terzo, fu di 557 mila euro. Ma le uscite hanno rappresentato, in quei primi mesi di governo del centrosinistra e con l'inchiesta sulle spese pazze in pieno svolgimento, solo il 23% del totale, cioè 127 mila euro. Saldo positivo dunque di 429 mila euro. Nel 2014 partiti ancora più rigorosi: speso solamente il 21% del budget, cioè 174 mila euro, con un sal-

do positivo di 639 mila. Nel 2015 il totale delle entrate sfonda il muro del milione (1,025 milioni) e le uscite assommano a 480 mila euro, il 47% di quanto consentito per evitare disavanzi. Altra stretta nel 2016 quando i 7 gruppi avevano a disposizione 1,2 milioni ma hanno impiegato per far funzionare la "macchina" 482 mila euro, cioè il 40% tondo tondo del totale. Il discorso cambia un po' nell'ultimo scorcio di legislatura. Nel 2017 sono a disposizione 1,1 milioni, le uscite arrivano a toccare la cifra record di 568 mila euro, vale a dire il 51% del budget. Nei mesi tra gennaio e maggio 2018, con un totale di entrate pari a 739 mila euro, se ne sono andati tra personale, consulenze, convegni, abbonamenti a giornali, comunicazione web, logistica, affitto sale e quant'altro 403 mila euro, cioè il 55% del totale. Come accennato, dunque, le spese delle forze politiche sono state ogni anno di gran lunga inferiori di quanto a loro destinato dal punto di vista finanziario.

IGIUDICI CONTABILI

Hanno analizzato con certosi-na perizia tutti gli incartamenti allegati alle spese dei gruppi consiliari (fatture, bolle di accompagnamento, ricevute e



Il palazzo che a Trieste ospita la Corte dei conti

molto altro) ma di rilievi ne sono stati fatti con il contagocce. Addirittura per due partiti, Cittadini e Ncd, non c'è stato alcun rilievo. Al Pd sono stati chiesti chiarimenti per alcune fatture del gennaio e dell'aprile 2018 relative a spese per redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e

altre spese di comunicazione, anche web. In particolare sotto la lente della Corte dei conti è finito il contratto relativo alla realizzazione di un video. Chieste delucidazioni pure per fatture relative a consulenze, mentre «relativamente all'incarico per la realizzazione di un'indagine con intervi-

ste telefoniche e online su un campione di 1000 maggiorenti residenti in Friuli Venezia Giulia, si sottolinea che non vi è evidenza del rapporto finale dell'istituto che, da contratto, era condizione essenziale per procedere al pagamento». A Forza Italia contestato un errore di trascrizione di una cifra, un paio di fatture per cui sarebbe mancata l'autorizzazione di spesa, il versamento di ritenute fiscali e previdenziali e una rimanenza di 122 euro nel registro di cassa. Al Movimento Cinque Stelle si rileva «un fondo cassa finale di 73.315 euro rispetto al quale non vi è evidenza che il Consiglio regionale abbia proceduto all'emissione del decreto di accertamento entrate». Riguardo a un incarico affidato a un collaboratore «occorrono chiarimenti circa le ritenute operate e la loro riconducibilità alle varie fatture del 2017 e 2018. Relativamente a un incarico affidato a un biologo «occorrono riscontri circa le finalità istituzionali dell'incarico stesso». Ad Autonomia responsabile si fa carico di un estratto conto bancario trasmesso alla Sezione incompleto perchè privo di alcune pagine. Infine al gruppo Misto si rileva che non è stato trasmesso il libro cassa.

LE CONCLUSIONI

Dopo le controdeduzioni dei partiti, quasi tutte le incongruenze sono state chiarite. Tutte meno una, per la somma di 42 euro a carico del M5s. La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti giudica infatti «non regolare la rendicontazione delle spese di chiusura del conto corrente bancario del gruppo», al termine della scorsa legislatura. —

M.CE.

L'ERA FEDRIGA

Cambiano gli assetti con la Lega pigliatutto

UDINE. Sono nove i gruppi costituitisi con la nascita della XII legislatura regionale, cominciata nel giugno scorso. E per il periodo relativo alla seconda metà dell'anno 2018, sono stati erogati i contributi per il funzionamento e per il personale, anche se ancora non è stato rendicontato come quel denaro sia stato speso. Mutati radicalmente gli equilibri politici con la Lega che ha fatto il pieno di voti e contribuendo in modo determinante alla vittoria nelle urne del centrodestra, è cambiato anche il "peso" dei vari gruppi all'interno del palazzo triestino di piazza Oberdan. Alla Lega sono andati 60.825 euro, tutti per il funzionamento del maxi gruppo del Carroccio, zero euro per il personale. Al Pd sono andati 42.978 euro, mentre a Progetto Fvg (la forza politica dell'imprenditore Sergio Bini che poi è diventato assessore nella giunta Fedriga) sono stati destinati 28.466 euro, 17 mila dei quali per il personale. Forza Italia ha beneficiato di 37.259 euro, 17 mila dei quali per il personale, il resto per il funzionamento. Il M5s ha ottenuto 17.118 euro, i Cittadini poco più di 28 mila, Fratelli d'Italia 23 mila, il Patto 5.827 e il Misto 3.330. —

Maggioranza ai ferri corti

Scontro sul ritorno delle Province Lega favorevole, no dei 5 Stelle

Di Maio: «Sono un poltronificio da tagliare». Ma la viceministra grillina Castelli ammette: «Bisogna mettere ordine»

Federico Capurso

ROMA. È il primo giorno di tregua politica sul caso Siri. I due partner di governo riprendono fiato e lasciano che il loro scontro tocchi altri lidi. Meno delicati, meno pericolosi. L'occasione viene offerta dalla riforma degli enti locali al quale sta lavorando da mesi il governo, all'interno della quale – scrive il *Sole 24 Ore* – sarebbe prevista la possibilità di tornare a votare per le Province (con l'elezione di altri 2500 amministratori che ne consegue).

Così, Luigi Di Maio e Matteo Salvini rimettono in scena il litigio ad uso e consumo delle rispettive campagne elettorali, dove il livello dello scontro resta sotto controllo. Le province, in poche ore, diventano «un poltronificio da tagliare» per Di Maio; una necessità per «dare ai cittadini quei servizi che i comuni non riescono a offrire», dalla parte di Salvini. «Non è riesumando un vecchio carrozzone che si danno più servizi ai cittadini», ribatte ancora il leader M5S. E questa volta è il leghista Borghi a pungere gli alleati grillini: «Faccio notare che quando vennero abolite le Province sembrava che le casse dello Stato si sarebbero risanate, ma non è stato così». L'eco della polemica arriva fino a Pechino, dove il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è impegnato a stringere accordi per la nuova Via della Seta, insieme a Vladimir Putin e Xi Jinping, e si trova costretto a rimandare al giorno del suo ritorno, come per il caso Siri, anche questo nodo da sciogliere.

Lo scontro, in realtà, prende piede su un testo ancora non definitivo, al quale hanno lavorato per più di sei mesi, «in piena sintonia», la vice-

ministra M5S dell'Economia, Laura Castelli, e il sottosegretario leghista agli Interni, Stefano Candiani. «Nessuna decisione è stata presa. È solo un confronto nel quale sono coinvolte anche le associazioni», dice Castelli. Ma l'affondo di Di Maio non è stato ben digerito negli uffici del Mef di sponda grillina. «È un ambito nel quale si dovrà mettere ordine», avrebbe protestato con i suoi la viceministra M5S. E Salvini è bravo a insinuarsi nella sottile fessura tra i due: «Si mettano d'accordo». Ma Di Maio, in giornata, non ammette sfumature: «Gli sprechi si tagliano e con tutta la burocrazia che abbiamo, le Province vanno abolite. Punto».

Il termine «abolire», in particolare, viene accolto con qualche perplessità al Mef: «Le Province sono ancora previste dalla Costituzione. Se vogliono eliminarle, approvino una riforma della Carta costituzionale. Se non lo fanno, in un modo o nell'altro dovremo metterci mano». C'è frustrazione, per un lavoro iniziato mesi fa e sul quale, nelle ultime settimane, si stanno facendo molti passi indietro. Nell'impianto di norme è compreso il Salva-Roma, rimandato a dopo le elezioni tra le polemiche. Al Salva-Roma sarà poi affiancato un pacchetto di norme per affrontare le varie difficoltà dei comuni in dissesto da portare in un decreto, dove dovrebbe tornare anche il Salva-Roma, da convertire dopo le europee. Tutto rinviato.

Ecco perché al Mef sono perplessi: «Non possiamo affrontare una riforma del Testo unico per gli enti locali senza toccare le province. Sarebbe assurdo». In campagna elettorale, evidentemente, si può questo e altro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

86

Sono le Province in Italia, comprese le dieci città metropolitane. Prima della riforma Delrio erano 107

60.4%

È il taglio nei trasferimenti dallo Stato alle Province dal 2012, ai tempi del governo Monti, al 2018

50%

È la riduzione del personale decisa con la legge di Stabilità del 2015. Si tratta di 16 mila dipendenti andati in pensione o trasferiti ad altri enti pubblici. Nel dettaglio: 2.564 sono andati in pensione; 5.505 ai Centri per l'impiego; 720 trasferiti in ministeri o tribunali; 7.185 passati alle Regioni

60%

È la riduzione della spesa per investimenti dal 2011 al 2018. Nel corso del 2019 si è registrata una prima, timida inversione di tendenza: nel primo bimestre aumento del 6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

300

I milioni di euro tagliati dalla spesa corrente tra il 2017 e il 2018 dalle Province: è il 6,4%. Nello stesso periodo i risparmi dei Comuni sono stati dell'1,1%, mentre le città metropolitane hanno aumentato le spese dell'8,17%



I presidenti delle Province ricevuti ieri dal Papa. In alto il vicepremier Luigi Di Maio

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Gli spifferi di crisi aprono una finestra per Zingaretti

Si è aperta una finestra: una finestra di opportunità, forse inattesa, per il Partito democratico e per il suo leader. Non sappiamo ancora se il governo Conte cadrà e, nel caso, se ci saranno nuove elezioni. Ma di certo il clima da «crisi di governo permanente» sta creando degli spazi di manovra che, adeguatamente sfruttati, potrebbero consentire al Pd di uscire dalla situazione di isolamento e marginalità cui è da tempo relega-

to.

Tutto passa, naturalmente, attraverso il voto europeo. Dopo il cambio di segreteria, il Pd ha ripreso fiato nei sondaggi: una crescita del tutto contenuta, che lo ha riportato sopra la soglia – anche psicologica – del 20%. Se questo risultato fosse confermato – magari arrotondato verso l'alto – dalle urne; se il Pd riuscisse a superare, persino staccare di qualche punto, il M5S, il risultato darebbe nuova linfa a quello che rima-

ne il principale partito di opposizione.

Sotto questo profilo, le procedure interne di ricambio della leadership si confermano capaci di garantire una spinta aggiuntiva e una almeno parziale ri-sintonizzazione tra vertice e base. Pur in presenza di significative divisioni e di indeterminazione sulle traiettorie future, il posizionamento del Pd appare comunque propizio. Soprattutto se messo a confronto con la decadenza dell'impero for-

zista: tormentato da lotte intestine, schiacciato tra il lento tramonto del vecchio sovrano e l'esuberanza del giovane barbaro leghista.

Tale congiuntura sembra dunque aprire degli spiragli per il Pd, che, stanti le regole (e gli equilibri) attuali, certo non può ambire a conquistare il governo da solo o con i tradizionali alleati. Anche perché il perimetro del centro-sinistra, che Zingaretti immagina «largo» – da Calenda a Pisapia, da Tsipras a Ma-

cron –, appare ancora troppo ristretto per coltivare sogni «maggioritari». Il primo obiettivo, allora, deve essere quello di tornare a giocare un ruolo, alle (e soprattutto dopo le) prossime Politiche.

Per muoversi in questa direzione, ciò nondimeno, il Pd deve essere anzitutto in grado di indicare la propria «visione»: della società, del futuro (e) del Paese. Individuando la giusta distanza fra tradizione e innovazione. Ma dentro un messaggio inci-

sivo, riconoscibile, in grado di farsi sentire nel rumore politico-mediatico, di imporre le proprie parole d'ordine. Le due cose – progetto e comunicazione – non possono essere scisse. E su entrambi i fronti il Pd parte in grande ritardo rispetto agli avversari.

La finestra di opportunità che si apre in questa fase potrebbe allargarsi dal 27 maggio. Ma non basta. Presidiare da soli il campo dell'opposizione: non è sufficiente. Se il Partito democratico non recupera l'iniziativa. Se si limita a stare alla finestra, aspettando che gli avversari si facciano da parte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Maggioranza ai ferri corti

Intervista con il leader della Lega: «Le province non sono né carne né pesce. I grillini decidano i 23 miliardi per l'Iva? Dopo le Europee ci sarà un altro approccio e nessuno ce li chiederà»

Salvini: «M5S cambia troppo idea E Conte non è il giudice di Siri»

L'INTERVISTA

ANDREA MALAGUTI

Ministro Salvini, il governo resusciterà le Province?

«Guardi, io ho molti difetti ma sono un uomo concreto. Adesso le Province non sono né carne né pesce. Ci sono presidenti, dipendenti e amministratori, ma non ci sono soldi e poteri. Il risultato è che le strade e le scuole restano senza manutenzione. Le cose o si fanno bene o non si fanno. E io sono convinto che si debbano fare».

Cito il ministro Di Maio: non è riesumando un vecchio carrozzone che si danno più servizi.

«I Cinque Stelle si devono mettere d'accordo tra di loro. Il ministro dice una cosa e il suo vice sostiene l'opposto. Il percorso sulle Province è stato deciso insieme. Il problema è che cambiano idea troppo spesso. Non solo in questo caso. Ma anche sulla flat tax, sull'immigrazione o sulle autonomie. Non si può dire contemporaneamente sì, no e forse. Se poi Di Maio ha un modo per sistemare scuole e strade senza enti intermedi sono pronto ad ascoltarlo. Però mi secca lavorare settimane per scoprire che hanno una nuova opinione».

Le seccature cominciano a essere molte.

«Troppe, a essere sincero. Però mi sono imposto un atteggiamento buddista. Lavoro e non rispondo alle provocazioni e agli insulti che sono pressoché quotidiani. Resisto perché la gente in piazza mi chiede di andare avanti, di pensare al fisco, ai disabili, alla sanità. Alle cose concrete, insomma».

Concrete come le accise della benzina?

«Esatto».

Al primo consiglio dei ministri le tagliò. Lo promise lei.

«Vero. Ma non potevo immaginare che ci sarebbe stata questa maggioranza, di cui pure vado orgoglioso. Ora stiamo valutando un intervento con tre scaglioni diversi e presto daremo un segnale».

Non sarebbe più facile tornare al voto e cambiare maggioranza?

«Assolutamente no. Ho giurato il primo giugno, non è passato neppure un anno. Ho fatto delle promesse agli italiani e intendo mantenerle».

Difficile in questo modo.

«Io sono un testone e vado avanti. Certo, per andare avanti bisogna essere d'accordo in due».

In due contro il mondo. Standard & Poor's vi dà la colpa della recessione. E anche il fondo monetario internazionale, l'Ocse e naturalmente Bruxelles. Un complotto?

«Non ci sono complotti. Ma ricordo che tutto il mondo mi diceva non toccare la Fornero e io ho cominciato a smontarla. E solo qui in Piemonte le richieste per Quota 100 sono arrivate a diecimila. È un provvedimento giusto, sia socialmente che economicamente. Consente il ricambio generazionale. E anche se il rapporto non sarà di uno a uno, un sacco di giovani avranno opportunità che prima erano inimmaginabili. I risultati economici li giudicheremo alla fine. La congiuntura internazionale è complicata, ma io ho fiducia. Guardate l'America di Trump. Cresce grazie al debito, alle politiche espansive e alla riduzione delle tasse».

Secondo il centro studi di Unimpresa voi le tasse le alzate: 76 miliardi in più in quattro anni per famiglie e imprese.

«Contiamo di smentirli. La flat tax non c'è ancora come l'abbiamo pensata, ma non mollo di un millimetro nonostante i Cinque Stelle. I nostri ministri stanno facendo cose eccellen-



Il ministro Salvini ieri al comizio in piazza Carlo Alberto a Torino

ti. Penso alla scuola, dove abbiamo appena firmato un accordo con gli insegnanti che sembrava impossibile. O alla lotta alla burocrazia che sta facendo la Bongiorno. Per gli investitori italiani ed esteri è il primo problema. Assieme alla lentezza della giustizia».

Non teme di avere deluso il popolo del Nord?

«Questo è un dibattito molto giornalistico. La vita reale è una cosa diversa. Oggi a Biella c'erano 3mila persone in piazza. Altrettante ieri a Bagheria. Io non penso al Nord o al Sud. Penso al sistema paese».

Dove li trova i 23 miliardi per evitare l'aumento dell'Iva?

«Sono serenissimo. Perché credo il 27 maggio l'Europa cambierà approccio. Lo sanno anche la Merkel e Macron, i finlandesi o gli spagnoli che domani vanno a votare. La politica europea va rivista interamente. Vedrete che dopo le elezioni nessuno ci verrà a chiedere 23 miliardi».

È vero che ha cancellato Di Maio da Instagram?

«Questa storia è surreale. Non l'ho mai avuto su Instagram, dunque non avrei potuto

cancello. Seguo pochissimi politici. E tutti della Lega. E poi la D'Urso, la Hunzicker, il Milan, Vasco e i Nomadi. Sì, mi piacciono i Nomadi, così adesso mi diranno anche che sono comunista. Penso di essere libero di seguire chi mi pare. Capisce che certe notizie sono ridicole? Mi occupo di mafia, di immigrazione e di sicurezza e secondo lei posso mai pensare di fare i dispetti usando Instagram? Ma andiamo».

Le chiedo un sì o un no: si fa la Tav?

«Se la Lega vince in Piemonte certamente sì».

Ministro. È l'ambizione-ossessione del consenso al Sud che vi ha spinto nella palude del caso Arata-Nicastri-Matteo Messina Denaro?

«No. E a proposito vorrei dire due cose».

Prego.

«Ho cominciato a portare la Lega al Sud cinque anni fa e già mi dicevano che avrei perso consenso al Nord. Non solo non è successo. Ma oggi amministriamo a Trento, in Friuli Venezia Giulia, in Veneto, in Lombardia, siamo maggioranza in Liguria, presto lo saremo in Piemonte e l'anno prossimo

anche in Toscana ed Emilia Romagna. Dunque al Nord non ci ha mollato nessuno».

La seconda?

«La vicenda Arata è una storia diversa. È un professore universitario e io l'ho visto una volta sola. Come succede con tanti professori ai quali non chiedo di certo la fedina penale. Se qualcuno ha sbagliato pagherà. E di sicuro quando vinci devi avere mille occhi per capire chi vuole accompagnarsi a te. Detto questo, voglio andare al punto. Non mi basta certo un pezzo di intercettazione estrapolato da un verbale per dire che Siri ha delle responsabilità in questa storia. Me lo deve dire un giudice. Non i giornali».

E se glielo dice Conte?

«Conte faceva l'avvocato non il giudice. Mi rifiuto di vivere in un paese con 60 milioni di presunti colpevoli. Non siamo in Unione Sovietica. Non possiamo essere un paese che ha paura di tutto. Un paese in cui i sindaci tengono fermi gli appalti perché temono la Corte dei Conti o il Tar. Non ce lo possiamo permettere. E se i Cinque Stelle la pensano diversamente sbagliano. Fortunatamente la magistratura è piena di gente equilibrata».

Riprovo. Se Conte le dice: scollo Siri dalla sedia, lei come reagisce?

«Nè io né Siri stiamo perdendo il sonno. Mi dispiace per la sua famiglia, per i suoi cari, perché lo stanno trattando come il mostro di Firenze, quando nei suoi confronti non esiste un solo atto concreto. Se Conte me ne presenta uno sono disposto a discuterne».

Corrotto e colluso con la mafia. Accuse durissime.

«Ho passato il 25 aprile a Corleone e mi fa pena chi pensa di associare il nome della Lega alla mafia. Capisco le opposizioni che fanno il loro mestiere, ma chi sta al governo non si deve permettere».

Ministro, il presidente Mattarella ha promulgato la legittima difesa con un richiamo alle Camere per impedire la giustizia fai da te. Seccato?

«Per niente. Anzi, contento. La legittima difesa è legge».

Come si fa a misurare il grave turbamento di una persona?

«Non si può. Per questo i rilievi del presidente sono giusti. Ci dovrà essere sempre un giudice a capire quello che è successo. Mica abbiamo dato la licenza di uccidere. Pensi che io stes-

so non ho mai avuto il porto d'armi. Al massimo ho usato una fiocina per i polipi al mare. Abbiamo introdotto un principio importante. Che potrebbe già essere applicato per un caso di queste ore».

Il presunto ladro sedicenne ferito gravemente e lasciato davanti a un ospedale?

«Non posso parlare di un caso aperto».

Sedici anni sono pochi, no?

«Se entri in casa mia per rubare sei fuori posto. Che tu abbia 16 anni o 36. La legittima difesa è una legge di civiltà».

Non denuncia una debolezza dello Stato, che dice ai cittadini: pensateci voi?

«Assolutamente no. Io sto assumendo poliziotti, pompieri, carabinieri. E ho investito 90 milioni di euro in telecamere per scuole, spiagge e ospizi. Lo Stato c'è eccome».

Faccia finta di essere seduto sul divano e di vedere in tv un ministro che fino a ieri diceva: in Italia ci sono 600mila clandestini, e oggi si corregge: ce ne sono solo 90mila. Che penserebbe?

«Che è un uomo che all'opposizione aveva dei dati e oggi ne ha degli altri. Un uomo che ha ridotto drasticamente gli sbarchi e che ha garantito maggiore diritti proprio agli immigrati».

Conte ha detto che in Libia non stiamo né con Haftar né con Sarraj, ma che stiamo col popolo. Abbiamo cambiato linea?

«No. Sono cambiate le circostanze. Anche Trump si sta muovendo diversamente. L'importante è che non facciamo trovare impreparati».

Neanche sulla politica estera andate d'accordo coi 5 Stelle.

«Ci sono diversità. Sul Venezuela, per esempio, dove avremmo dovuto riconoscere Guaidò. O sulla Cina, Ma anche sui fondi per la difesa. Per me vanno mantenuti. Per difendere la nostra industria e per non dipendere da altri. Il lavoro da fare è molto».

Ministro, un'ultima cosa: se il Milan perde col Toro, chiedo la testa di Gattuso?

«Ho smesso di farmi venire i patemi per il Milan. Ho un milione di cose di cui occuparmi. E voglio farlo bene».

Da ministro o dapremier?

«Da ministro. Non capisco perché Conte alluda a qualcosa di diverso».

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CREA IL TUO SPAZIO VERDE

- PIANTE
 - TECNICHE
 - IDEE
 - ARREDI
- PER GIARDINI DI TUTTE LE DIMENSIONI

€ 7,60
oltre al prezzo
del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



IL CONVEGNO

Province, promessa di Roberti «Riforma dopo le Europee»

Pronta una bozza di lavoro da condividere con le associazioni e il territorio
L'assessore: rivedremo anche i criteri per l'assegnazione dei fondi ai Comuni

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Il 2019 vedrà la riforma degli enti locali in Friuli Venezia Giulia: parola dell'assessore regionale Pierpaolo Roberti, intervenuto al convegno su "I futuri assetti territoriali del Friuli Venezia Giulia", organizzato dall'assemblea dell'associazione dei sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia. L'assessore ha annunciato che dal 27 maggio («il tema della riforma degli enti locali non sia argomento su cui si fa campagna elettorale») il lavoro per la riforma riprenderà a pieno ritmo.

«C'è una bozza di lavoro pronta – ha anticipato – che verrà discussa con le associazioni e il territorio. Non ci interessa realizzare una riforma "marchiata", ma garantire uno strumento ai Comuni per lavorare al meglio. Il 2019 sarà anche l'anno in cui rivedremo i criteri per l'erogazione dei fondi ai Comuni».



Il convegno di Palmanova cui ha partecipato l'assessore alle Autonomie locali Roberti FOTO PETRUSSI

Roberti ha evidenziato la necessità di un ente intermedio tra i Comuni e le Regioni. Ha parlato di alcuni settori (viabilità ed edilizia scolastica, ad esempio) in cui, più che altrove, si è sentita la mancanza di questa realtà. «Tale ente

intermedio – ha precisato – non deve essere la fotocopia delle ex Province. Deve essere, tuttavia, un organismo elettivo perché non è possibile che chi gestisce soldi pubblici e fa politica del territorio non sia scelto dai cittadini».

Roberti ha spiegato che il Friuli Venezia Giulia è fortemente differenziato, con Comuni di varie dimensioni per numero di cittadini e per vastità di territorio. «Non è possibile – ha proseguito – pensare a una riforma degli enti locali

che cali dall'alto un modello unico. Bisogna invece dare ai sindaci la possibilità di operare come meglio credono, fornendo loro una gamma di strumenti per farlo, siano essi consorzi, fusioni o unioni».

Ma come favorire forme di collaborazioni tra Comuni? Roberti ha detto di essere contrario sia a sistemi punitivi sia premianti, perché essi esauriscono presto il loro potere. Ed esemplifica: «Come accaduto per le Uti che si sono rivelate soltanto un posto dove far transitare i soldi per rigirarli in quota parte ai Comuni membri. Bisogna invece che il lavorare assieme dei Comuni nasca dalla convinzione che muovendosi assieme si riescono a dare servizi migliori».

Al convegno, moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini, hanno preso parte anche il sociologo Bruno Tellia, il presidente dell'Anci Mario Pezzetta e il presidente dell'Aicre Fvg Franco Brussa. Pezzetta ha evidenziato l'importanza di un lavoro sugli enti locali che parta dalla riforma della Regione stessa e ha messo in guardia da entità sovramunicipali, Province o altri enti intermedi, che sottraggano compiti ai Comuni, perché si corre il rischio di perdere un patrimonio di impegno civico fondamentale. È toccato a Tellia evidenziare i cambiamenti in atto, parlare di calo demografico, spopolamento di alcune zone, difficoltà socio economiche. Ha concretizzato inoltre il concetto di autonomia dei Comuni nel potere di control-

lare le risorse, nella certezza delle stesse, nella possibilità di decidere come investire. Brussa, che ha fatto alcuni raffronti tra la situazione regionale e quella presente in altre realtà europee, ha messo in guardia dai continui cambiamenti nel campo dell'organizzazione degli enti locali. «È importante – ha detto – far capire alla gente che per avere servizi è necessario sacrificare qualcosa della propria autonomia. Questo pur ribadendo contrarietà a riforme calate dall'alto e incentrate esclusivamente sugli aspetti economici».

La Regione punta a reintrodurre un ente di area vasta le cui cariche siano elettive

Durante l'incontro si sono toccati anche temi come il personale degli enti pubblici e la difficoltà a reperire dipendenti disposti ad assumersi l'impegno di amministratori nei Comuni. L'assemblea dei già sindaci, che ieri ha rinnovato il proprio direttivo, ha anche approvato uno specifico ordine del giorno sull'argomento, proponendo la formazione di "Consorzi di Comuni" per la gestione associata di funzioni e servizi delegati dalle stesse comunità locali. Si è detta inoltre disponibile a collaborare con il Governo regionale per predisporre un progetto di legge su tale materia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A FEDRIGA

Il "post-it" di Tondo «Ci spetta un assessore»

UDINE. La logica, e pure le parole pronunciate recentemente da Massimiliano Fedriga che ha spiegato nitidamente come gli assetti di giunta non cambieranno dopo le Europee, dice che l'auspicio di Renzo Tondo resterà tale. Ma l'ex governatore, a margine della presentazione dei candidati al Parlamento di Bruxelles, ha voluto comunque scrivere quello che lui stesso definisce come «un post-it» destinato al presidente.

«Autonomia responsabile ha pagato la mia lealtà alla coalizione – ha detto – perché certamente il fatto di essere stato il candidato presidente alle Regionali per cinque giorni salvo poi essere messo da parte non è stato positivo per il partito. Ricordo, però, che Fedriga ci ha sempre promesso un assessore per cui, nei tempi e modi che riterrà opportuno, ci aspettiamo che il governatore mantenga la parola data». In ballo, inoltre, ci sarebbe anche un restyling della giunta comunale di Udine, ma sul tema, Tondo, è serafico. «Purtroppo Pietro Fontanini non è Fedriga – ha concluso – e lo sappiamo». —

M.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LE EUROPEE



Luca Ciriani e Walter Rizzetto di Fratelli d'Italia, Giulia Manzan, segretaria di Autonomia responsabile, e Renzo Tondo di Noi con l'Italia

La corsa di Fratelli d'Italia Ciriani e Manzan cercano un vero exploit elettorale

Mattia Pertoldi

UDINE. La scalata verso Bruxelles è impervia, forse al limite dell'impossibile, ma probabilmente la realtà, come spiegato anche dai diretti interessati, è che per Fratelli d'Italia le Europee rappresentino prima di tutto uno step intermedio tra il presente, l'opposizione del Governo giallo-verde, e il futuro in cui, allar-

gando il campo d'azione e il consenso elettorale, diventare il principale, se non forse l'unico, alleato della Lega in un prossimo mutamento di esecutivo nazionale.

«Vogliamo cambiare l'Ue perché c'è bisogno di più Italia in Europa e non viceversa», spiega Walter Rizzetto, coordinatore regionale meloniano, presentando i due regionali che correranno nella lista a Nordest è cioè la segre-

taria regionale di Autonomia responsabile (Ar) Giulia Manzan – candidatura "figlia" dell'accordo nazionale stretto tra Raffaele Fitto e Giorgia Meloni – e il capogruppo al Senato Luca Ciriani. «Schieriamo una persona valida e in gamba come Manzan – gli fa eco Renzo Tondo, numero uno di Ar – con la consapevolezza che queste Europee avranno inevitabili ripercussioni a livello di Go-

verno nazionale e noi dobbiamo farci trovare pronti alla fine di questo esecutivo».

E se per la coordinatrice civica quella di votare Fratelli d'Italia – o meglio scegliere il tritico Meloni, Ciriani e Manzan – è un'opportunità «per consentire ai giovani di offrire il loro contributo in Europa e difendere gli interessi della regione», è il capogruppo al Senato – che promette «di rispettare il volere degli elettori in caso di elezione» lasciando quindi palazzo Madama – a parlare con più chiarezza di tutti. «La mia candidatura è figlia dell'appello di Meloni – sostiene – lanciato a tutte le anime del partito per ottenere il massimo risultato a questo appuntamento elettorale. L'Europa, d'altronde, ha bisogno di essere rifondata in profondità. Il progetto

di Fratelli d'Italia è la vera novità del panorama politico e sceglierlo significa, davvero, puntare sul voto utile per il Friuli Venezia Giulia e per l'Italia». A Bruxelles, quindi, ma anche a Roma perché «più forte sarà Fratelli d'Italia più alta sarà la possibilità di mettere la parola fine a questo Governo» con la nascita di un nuovo centrodestra in cui «accanto alla Lega si materializzi un nuovo contenitore grazie ai voti degli elettori conservatori, e sono tanti, che non si riconoscono nel Carroccio».

Negli appuntamenti elettorali precedenti Fratelli d'Italia aveva sempre puntato sul sorpasso, poi mai avvenuto, ai danni di Forza Italia. Questa volta però Rizzetto, che ha ereditato il ruolo in regione da Fabio Scoccimarro, sceglie la prudenza per quanto la sensazione sia che l'obiettivo, in fondo, resti sempre quello. «È evidente che siamo diventati un movimento – spiega – in grado di allargare i propri confini, ma tenderei a non parlare di operazionismo-sorpasso. Abbiamo il massimo rispetto per tutti per quanto è palese che, in questo frangente, Fratelli d'Italia garantisca uno slancio maggiore rispetto ad altri partiti. Poi, certamente, la parola finale spetta ai cittadini». Perché, spiega ancora Ciriani, «senza entrare nelle dinamiche di altri gruppi», Fratelli d'Italia «a differenza di Forza Italia ha un progetto che i cittadini stanno cominciando a capire» e, per citare l'opinione di Manzan, al momento «è il movimento italiano meglio inserito a livello di politica internazionale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TREKKING

Immersi nella natura per scoprire i propri limiti un passo dopo l'altro

Dall'Islanda all'Australia, sono tanti i percorsi trekking capaci di far sognare gli spiriti avventurosi amanti della natura.

L'impegno in percorsi trekking in capo al mondo è uno dei modi più avventurosi e "versatili" di viaggiare. Esistono percorsi per tutti i gusti e tutti i livelli di preparazione, fatto che rende questa possibilità alla portata di ogni fascia d'età e livello d'allenamento. Per il trekking non occorre allontanarsi troppo da casa: ogni regione d'Italia offre percorsi straordinari, ma la "fuga" all'estero può portare in contatto con panorami diversi dal solito ed assolutamente indimenticabili.

Uno dei Paesi più affascinanti dal punto di vista naturalistico e allo stesso tempo in cima alla lista dei desideri degli amanti di trekking è l'Islanda. Questa terra di "fuoco e ghiaccio", infatti, offre infinite possibilità d'esplorazione a piedi, adatte anche ai più preparati. Un trekking straordinario è, ad esempio, quello del Landmannalaugar. Il paesaggio di questa zona, a circa tre ore dalla



L'area del Landmannalaugar vanta straordinarie sfumature di colore

capitale, vanta affascinanti vette color caramello e pozze di acqua calda come tante piscine naturali.

Questa è anche la più grande area geotermale dell'Islanda dopo la caldera del Grímsvötn. Le insolite sfumature di colore sono date dalla riolite, una lava ricca di minerali che si è raffreddata nel tempo molto lentamente. Proprio dal Landmannalaugar è possibile mettersi in marcia per quello che probabilmente è il trekking più amato di tutta l'Islanda e che porta a Thórsörk. Si tratta del Laugavegurinn, letteralmente, "sentiero delle sorgenti calde", di cui è ricca l'intera area. Il percorso, lungo 55 km, si affronta, solitamente, in quattro giorni, con soste lungo i relativi rifugi e campeggi.

TAPPA IN AUSTRALIA

Anche dall'altra parte del mondo non mancano spunti per una vacanza incentrata sull'attività di trekking. L'Australia è famosa per questo tipo di possibilità e la sua straordinaria estensione offre ambienti e climi anche molto diversi tra loro. Uno dei trekking più affascinanti è, tuttavia, il Larapinta Trail, nel North Territory. Si tratta di ben 230 km lungo il crinale delle West MacDonnell Ranges.

Inutile specificare che si tratta di una vera e propria avventura, impegnativa sotto ogni punto di vista e che quindi non può essere affrontata da chi si misura per la prima volta con questo tipo di esperienze. Sono dodici le diverse tappe in cui il percorso è suddiviso e ciascuna viene solitamente percorsa in uno o due giorni, partendo dalla Telegraph Station di Alice Springs, fino ad arrivare a Mt. Sonder e ritorno a Redbank.

INDIA

Ammirando l'arrivo dell'alba sulla catena dell'Himalaya

Gli appassionati di escursioni intorno al mondo conoscono, almeno per la sua fama, la bellezza del Ladakh, in India, tra le catene montuose del Karakorum e dell'Himalaya e probabilmente sognano un viaggio che li possa portare ad ammirare quegli splendidi paesaggi.

L'avventura comprende la visita a villaggi che sembrano essere rimasti fermi nel tempo e antichi monasteri, riservata, però, solo ai più preparati anche da un punto di vista fisico. Da Ladakh l'obiettivo da raggiungere è la vetta dello Stok Kangri, ma da qui è possibile spingersi anche oltre. Solitamente vengono organizzate partenze nella notte per poi godersi l'alba al termine dell'escursione. Percorsi sicuramente impegnativi sotto ogni punto di vista, ma che riescono a regalare emozioni uniche.

Il migliore periodo dell'anno per partire? Quello estivo: anche se nel resto dell'India imperverseranno i monsoni, quest'area rimarrà piuttosto asciutta. In più, sarà più facile trovare i passi sgombri da neve e procedere con temperature miti (se in presenza del sole, anche attorno ai 20°C).



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

DOVE I SOGNI SONO REALTÀ

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Unterrain 1 • 9560 Feldkirchen
Telefono: +43 (0) 664/861 60 29
www.romerbad.cc

MEGAVISION

Optic Store



— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNA LENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5
GEMONA DEL FRIULI
Via Borg, 65
LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2
MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9
MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo
ROVERETO IN PIANO
Via Brenzola, 53/A
SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzone
TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3
UDINE
Viale Tricesimo, 206

Si può trovare anche a:
CASTELFRANCO VENETO (TV)
PONTE DI PIAVE (TV)
SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

40*
A PARTIRE
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito
WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Il caso dei maratoneti

UNA POLEMICA NAZIONALE

No agli africani, mossa del Governo e da Trieste arriva il dietrofront

Di Maio: «Non risolve i problemi». Giorgetti: attenzione agli scafisti dello sport. E così Carini cambia idea

Mattia Pertoldi

UDINE. La polemica sulla decisione, da parte degli organizzatori della "Trieste Running Festival", di non invitare atleti africani alla corsa che si terrà nel capoluogo dal 3 al 5 maggio arriva a livello nazionale e tocca anche il Governo che - prima della retromarcia degli stessi organizzatori arrivata in serata -, pur con le debite differenze di stile e contenuti tra M5s e Lega, non si allinea alla scelta degli organizzatori e del presidente dell'associazione che organizza l'evento **Fabio Carini**.

È, infatti, addirittura il vicepremier **Luigi Di Maio** a bocciare la mossa. «È giusto combattere lo sfruttamento dei corridori africani - ha detto il ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico -. Il professionismo è professionismo sempre e come tale deve essere retribuito, ma non è così che si fa. Non è escludendoli da una gara che si combatte il problema. Anzi, in questa maniera il problema si aggrava e la vicenda in sé, per come sta emergendo, rasenta la follia». Parole dure, quelle del vicepremier, ma una presa di distanza sulla scelta in sé arriva pure dal Carroccio nazionale e, precisamente, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio **Giancarlo Giorgetti**, di fatto il numero due della Lega. «È sbagliato escludere gli atleti africani - ha detto il sottosegretario con in mano anche la delega allo Sport nel Governo gialloverde - perché non è così che si risolvono i problemi. Ma attenzione perché il malessere esplosa a Trieste nasconde l'ennesimo sfruttamento, da parte di quelli che chiamo gli scafisti dello sport. Aprirò immedia-

tamente un'indagine interna per quanto riguarda le mie competenze e ascolterò tutte le parti in causa per fare chiarezza».

Una posizione, quella di Giorgetti, fortemente contestata dal Pd per bocca del segretario nazionale **Nicola Zingaretti**. «Sento parlare di "scafisti dello sport". Non pensavo che saremmo arrivati a tanto. La Lega e i suoi rappresentanti al Governo lascino in pace il mondo dello sport, lo tengano fuori dalla propaganda» ha detto il numero uno del partito, mentre l'ex ministro **Carlo Calenda** è stato ancora più chiaro, nella sostanza della decisione presa dagli organizzatori. «Siamo un Paese che è impazzito, una cosa normale non riusciamo a farla - si è chiesto il dem -. Ma che cosa vuol dire escludere gli atleti africani dalla maratona di Trieste? Penso che siamo tutti un po' impazziti, ma se smettessimo di fare i matti e facessimo le cose normali e ci occupassimo dei problemi veri del Paese, invece di aprire una polemica al giorno sul nulla, sarebbe meglio. Ma come si fa a dire che gli atleti africani non partecipano alla maratona? Non so mi sembra che siamo in preda a una follia».

Nicola Fratoianni, segretario di Sinistra Italiana, ha annunciato infine il deposito di «un'apposita interrogazione parlamentare in materia» augurandosi, nel frattempo, che «le autorità sportive nazionali ed internazionali dicano la loro ed agiscano, anche perché è evidente come questa scelta vada contro ogni regola, valore e codice etico del mondo dello sport oltre che, mi pare evidente, contro il minimo buonsenso».



Il governatore Massimiliano Fedriga e l'organizzatore della "Trieste Running Festival" Fabio Carini

Al termine della giornata che lo stesso **Fabio Carini** ha definito «molto impegnativa», ecco la decisione degli organizzatori della manifestazione: i top runner africani potrebbero esserci. «Prenderemo in esame tutti gli atleti professionisti che ci daranno garanzia di ricevere un compenso etico e certificato - ha dichiarato Carini -, e spero che già il 5 maggio alla partenza possano esserci». «La provocazione - prosegue - ha sortito l'effetto necessario. Il nostro obiettivo alla fine era proprio questo, e ora questo mondo potrà cambiare. Ora speriamo che al più presto tutti i top runner abbiano le dovute garanzie, e che ci siano regole precise per il pari trattamento di tutti. Anche grazie all'intervento del sottosegretario Giorgetti da subito potremo ottenere parità per gli atleti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONI

Il sostegno da Malagò
«Lo sport è fratellanza»

ROMA. Il presidente del Coni Giovanni Malagò ha affidato a una nota il commento sul caso di Trieste «Il Coni esprime totale sostegno alla linea d'azione annunciata dalla Fidal (di aprire un'indagine per capire le motivazioni, ndr), con la quale tra l'altro c'è una costante interlocuzione relativa alla rivisitazione del ruolo degli agenti, nella totale, ineludibile condivisione dei valori su cui si fonda lo sport, sinonimo di inclusione, rispetto e fratellanza e contrario, da sempre e per sempre, a ogni forma di discriminazione».

GIOVANNI MALAGÒ
È PRESIDENTE DEL COMITATO
OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EX GOVERNATRICE

Serracchiani:
«Un grave
arretramento
di civiltà»

UDINE. «Gli atleti africani esclusi dalla mezza maratona di Trieste sono un altro triste e preoccupante segno di arretramento della civiltà che la città davvero non si merita. L'amministrazione regionale e comunale, schierata al completo con l'organizzatore, non difendano l'indifendibile: è stato un brutto passo falso, ne prendano atto e lo correggano». Così l'ex governatrice Debora Serracchiani - attuale deputata del Pd - attacca Regione e Comune.

Dura anche la posizione di Furio Honsell. «Ancora una volta il governo regionale difende una scelta che discrimina gli stranieri - sostiene il consigliere di Open-Sinistra Fvg -, soprattutto se africani. Se si fosse davvero voluto tutelare gli atleti sfruttati dai loro manager, si sarebbe potuto aumentare il premio di ingaggio oppure dire semplicemente che si escludevano da accordi alcuni manager, indipendentemente dai loro atleti. Ancora una volta invece si preferisce promuovere la "caccia allo straniero».

Per il gruppo regionale del M5s, invece, «la questione sollevata dall'organizzazione del "Trieste Running" Festival è reale, il modo di affrontarlo probabilmente non è quello più giusto e l'uscita degli organizzatori è parsa volutamente provocatoria: la sensazione è che, sollevando un problema che esiste, si sia voluto strizzare l'occhio a una parte politica che era presente in massa alla conferenza», mentre secondo Mauro Cedarmas (Articolo 1) «chi semina odio raccoglie tempesta e questo è il risultato di una destra regionale guidata dall'attuale governatore e dai suoi accoliti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MAGGIORANZA REGIONALE

La giunta tira dritto e Fedriga si prepara a querelare il Pd

UDINE. Una seconda querela - dopo quella che il presidente porterà in giunta domani e indirizzata a Carlo Calenda per le accuse di fascismo lanciate dall'ex ministro all'esecutivo friulano dopo il diniego dell'utilizzo della sala della Regione a Pordenone - da presentarsi contro il gruppo regionale del Pd.

Massimiliano Fedriga non ha per niente gradito - anzi - gli attacchi ricevuti dai dem lo-

cali negli ultimi giorni, dopo la presenza del governatore alla conferenza stampa in cui è stata annunciata la decisione di non invitare atleti africani alla "Trieste Running Festival", e ha infatti deciso di andare al contrattacco da un punto di vista legale. «Noi come Regione non c'entriamo nulla - ha tuonato il presidente - eppure siamo stati tacciati di discriminazione da parte del Pd. È inaccettabile e, co-

munque, inviterei davvero qualcuno di quel partito a vedere come vengono trattati i corridori africani. Basta una semplice ricerca su internet, non serve molto».

Secondo il governatore «è indegno che il Pd, invece di pensare a difendere chi viene sfruttato da personaggi senza scrupoli», attacchi la giunta. «C'è un limite allo scontro politico - ha continuato Fedriga - e invece mi sembra che nel

Pd, da quando non comandano più, hanno perso anche il lume della ragione. Si rassegnino: sono una minoranza e non governano più. La democrazia, temo, gli esponenti dem non sanno nemmeno cosa sia, ma d'altronde c'è un motivo se i cittadini di questa regione li hanno già bocciati. Ma loro cosa fanno? Invece di farsi un esame di coscienza insistono negli stessi atteggiamenti. Facciano pure: vedremo come risponderanno i cittadini, alle urne, fra meno di un mese. Io non ho alcun dubbio. Detto questo, sono stufo di essere tacciato di razzismo, fascismo o apartheid: se hanno le prove di qualcosa del genere vadano in Procura. Intanto valuterò se andarci io, per una seconda querela dopo

quella a Calenda che porterò lunedì (domani ndr) in giunta».

Una valanga di accuse che ha riguardato anche Pierpaolo Roberti, pure lui presente alla conferenza stampa di Fabio Carini. L'assessore ha scelto una diretta su Facebook per attaccare alcuni esponenti

Botta e risposta
tra Roberti e Russo.
L'assessore si scaglia
contro De Monte

ti del Pd. Nel mirino sono finiti, in particolare, Francesco Russo cui è stato detto di «vergognarsi» - con la pronta replica del dem che ha risposto a

Roberti di fare «meno lo sbruffone» perché eletto «in Consiglio regionale con la metà dei miei voti e deve portar rispetto a chi sta all'opposizione e ai cittadini che con il loro voto hanno dato fiducia a chi non la pensa come lui» - e Isabella De Monte. «Se dovete raccontare le vostre balle - ha detto l'assessore rivolgendosi ai dem - fatelo. Io capisco che siete in campagna elettorale e che tanti di voi non verranno rieletti con le prossime Europee comprese, probabilmente, una di coloro che ha rilasciato certe dichiarazioni contro la giunta e che a breve se ne tornerà a casa sua dove farà meno danni. Ma per cortesia lasciate fuori lo sport».

M.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il caso dei maratoneti



Paolo Bordon con un atleta africano vincitore di una delle scorse edizioni della Maratonina città di Udine

Udine amica dei “coloured” «Bastano rapporti corretti»

Il presidente della Maratonina Paolo Bordon non chiude ai professionisti africani
«La politica deve starne fuori e gli organizzatori devono affidarsi a gente seria»

Simonetta D'Este

UDINE. «La Maratonina Città di Udine è competizione di livello internazionale e l'Associazione Maratonina Udinese, di conseguenza, invita puntualmente alla gara anche atleti africani, ben consapevole del fatto che rappresentano l'eccellenza nel settore della corsa. Si è sempre fatta attenzione, però, a che i campioni fossero seguiti da manager seri, non da sfruttatori». Questo è il messaggio di Paolo Bordon, presidente dell'Associazione Maratonina, intervenuto in merito alla decisione degli organizzatori della Trieste running festival di non aprire l'edizione di quest'anno ai runner professionisti di colore (si tratta di tutti gli atleti che gareggiano a fronte di un ingaggio e per vincere il montepremi del-

la gara di turno) per evitarne lo sfruttamento da parte di manager senza scrupoli. «Ciò che vorremmo – spiega Bordon – è che la politica restasse fuori da questa questione e che i toni si abbassassero. Se il problema è lo sfruttamento va affrontato dalle organizzazioni in maniera seria: atleti di livello si affidano a manager di livello.

«Gli amici di Trieste sono stati male interpretati, non si tratta di razzismo»

lo. Ma anche tu organizzatore devi comportarti bene, rispettare i tempi dei pagamenti e mantenere gli impegni. C'è chi non paga i premi, e poi a farne le spese sono gli atleti più deboli. Sono professioni-

sti, cui devi dare garanzie».

Il presidente Bordon, quindi, puntualizza che non si tratta di una questione razziale. «Sono certo che gli amici di Trieste sono stati male interpretati, qui non si parla di razzismo. Lanciamo un appello affinché ognuno si prenda le proprie responsabilità e che si possa lavorare con manager seri a livello nazionale e internazionale». «Nella nostra competizione – specifica Bordon – non viene fatta alcuna distinzione razziale per la scelta dei partecipanti. Altra cosa è poi la volontà di valorizzare gli atleti italiani. Ricordo, a titolo di esempio, il caso dell'edizione in cui vinse Ruggero Pertile: in quella circostanza proprio per favorire le nostre eccellenze si scelse di invitare maratoneti africani di seconda fascia, non di prima. Per noi è un motivo di orgoglio

che Udine sia riconosciuta a livello mondiale e che sulle strade della nostra città abbiano corso atleti come il keniano Mutai, che ha vinto qui e poi andò a vincere a New York. Noi tifiamo per lo sport».

Bordon, poi spiega il meccanismo degli ingaggi: «Gli atleti vengono invitati sulla base dei propri curricula sportivi, vengono proposti dai manager o chiesti dagli organizzatori in base alle esigenze e ai budget. Noi, per esempio, non possiamo permetterci di avere top runner da 50 mila euro di ingaggio, ma possiamo chiamare ottimi professionisti che corrono per cifre comprese tra i 3 e i 10 mila euro. Poi c'è il montepremi, e il dovere di ospitalità, dal biglietto per il trasporto all'alloggio, il cibo, gli accompagnatori... E dobbiamo dire che i manager cui noi ci affidiamo, Rosa e De Ma-

CALMA&GESSO

«Quelli non li vogliamo» Ecco, avrei apprezzato



ENRICO GALIANO

Ma giriamola al contrario: pensate se domani, che ne so, ai Mondiali di calcio del Qatar, dicesse una cosa tipo: «Niente squadre europee, per combattere contro lo strapotere dei manager, che sfruttano il talento di alcuni calciatori».

A spanne, anche ammettendo fosse vero, verrebbe giù il mondo intero, si leverebbero proteste epocali e orde di tifosi invaderebbero lo stato mediorientale con più foga dei Crociati al seguito di Goffredo di Buglione.

Sinceramente avrei apprezzato di più una dichiarazione come «Niente africani, non ci va che quei negri vengano a correre alle nostre maratone e soprattutto che straccino, come fanno sempre, gli atleti di qui», piuttosto che la foglia di fico con cui hanno avuto la faccia tosta di coprirsi le pudenda di una decisione che con un eufemismo molto marcato potremmo definire vergognosa.

Sarebbe come se, per dire, io da prof non accettassi

in classe mia tutti gli studenti africani perché i genitori di alcuni di essi li mandano a lavorare nei campi, sfruttandoli: ma che senso ha? Se il genitore fa qualcosa che non va, cosa fai, punisci il figlio? Punisci tutti? E, allo stesso modo, perché escludere il maratoneta, se il dolo è del suo manager? Ma soprattutto, soprattutto: chi diavolo ha scelto come discriminare la provenienza non intesa come Stato preciso, magari perché responsabile di comportamento antisportivo acclarato, ma come intero continente? Il prossimo passo quale sarà, escludere tutti quelli che sono nati nell'emisfero sbagliato?

A questo punto, facciamo le cose fatte bene: via tutti gli atleti non europei, ma che dico, non italiani, ma che dico, non nati entro i confini della città di Trieste e di pura razza triestina certificata con prova del dna.

E se qualcuno non sa dire «Mulo» con la «L» pronuncia bene, a casa! Fortunatamente il 1938 è sufficientemente lontano, e di mezzo c'è un foglio di carta chiamato Costituzione che ha già scritto il finale di questi rigurgiti di razzismo: che a lasciar fuori le persone perché non provengono da dove dici tu, si fanno figure pessime, e si finisce con il correre da soli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

«I runner di colore sono la punta di diamante, senza di loro ci perdiamo tutti»

donna per esempio, seguono tutto e tutti direttamente e con attenzione». «Per avere autorevolezza – conclude – è importante che l'evento si inserisca in un circuito appetibile per gli atleti. Udine ha il van-

taggio che arriva poco prima della maratona di New York e viene utilizzato dai campioni come ultimo test. E aver ospitato i campionati del mondo ci ha avvantaggiato. Ci piacerebbe da friulani che ci fosse un altro Ortis, ma è geneticamente provato che gli africani nella corsa sono la punta di diamante. Non farli gareggiare sarebbe come una partita di calcio senza la qualità dei brasiliani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il delegato del Coni provinciale accoglie con favore l'inchiesta Fidal:
«Non si può generalizzare escludendo un continente in questo modo»

L'olimpionico Talotti non ci sta: «Servono i nomi degli sfruttatori»

IL CAMPIONE

Alessandro Talotti non ci sta. Il delegato del Coni udinese ed ex primatista di salto in alto ha accolto con sconcerto ciò che è accaduto a Trieste e tutto quello che ne è derivato.

Cosa non le è piaciuto?

«Non ho gradito il fatto che la politica non abbia preso le distanze dalla questione. Purtroppo mi sembra che le affermazioni di Carini si intonino al periodo attuale, dove si pensa a sparare a zero sull'Africa. Oggi è la cosa più facile da fare. Ha sbagliato a generalizzare».

In che senso?

«Avrebbe dovuto fare i nomi e i cognomi dei manager che sfruttano gli atleti e non colpire gli atleti stessi. Non ho mai conosciuto professionisti di alto livello che si sentissero sfruttati dai propri procuratori. Evidentemente stiamo parlando di profili più bassi, di pseudo mana-

ger. Trovo incredibile che chi denuncia sia chi li ha ingaggiati. Manager come De Madonna o Rosa non si presterebbero mai a cose del genere. Si è sparato a zero su un continente che ha dato e dà tantissimo all'atletica e allo sport».

Talotti, cosa si aspetta succeda ora?

«Che la Fidal prenda in esame la cosa e mi risulta sia stato aperto un fascicolo a riguardo per verificare se siano state violate le norme e i regolamenti da parte delle società o degli affiliati. Parlare di bianchi e di neri oggi è come tornare al Medioevo. Lo trovo incredibile: il vanto dell'atletica è quello di essere riuscita a portare alle Olimpiadi 198 Paesi su 200. In

ALESSANDRO TALOTTI
EX PRIMATISTA ITALIANO DI SALTO
IN ALTO E DELEGATO DEL CONI

«Il vanto dell'atletica è di aver portato alle Olimpiadi 198 Paesi su 200, non è possibile che a Trieste si chiudano le porte»

ogni paesino puoi fare sport e a Trieste non vogliono gli africani perché sono sfruttati...».

Lei ha gareggiato ad alto livello, ma non le è mai capitato di sentire che ci fossero fenomeni come quelli denunciati da Carini?

«Personalmente non ne conosco, ma non posso escludere che ce ne siano. Anzi, ci saranno sicuramente a livello mondiale, ma resta valido il concetto che ho già espresso: se uno è a conoscenza del fenomeno deve denunciare direttamente i responsabili. È come se quando era uscito lo scandalo doping fossero stati esclusi tutti gli atleti delle Nazioni coinvolte, senza che invece venissero fatte, giustamente, delle distinzioni». —

I nodi del governo

IL FACCIA A FACCIA DI PECHINO

Conte impotente sul caso Regeni

«Deluso da Al Sisi ma non mollerò»

Il premier: «Non possiamo influire sui magistrati egiziani»
L'amarezza dei genitori di Giulio, che però non si arrendono

dall'inviato a Pechino
Ilario Lombardo

PECHINO. C'è un'ammissione di impotenza nelle parole del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte: «Francamente non abbiamo strumenti reali e concreti per poter intervenire e sostituirci alla magistratura egiziana». Oltre tre anni sono passati dalla morte di Giulio Regeni, il ricercatore italiano torturato e ammazzato in Egitto da uomini che ancora non hanno un volto, un nome, un identikit. È stato richiamato in Italia e poi rispedito al Cairo l'ambasciatore, sono stati minacciati divorzi diplomatici e ritorsioni. L'ultima lo scorso novembre, dal vicepremier Luigi Di Maio: «L'Egitto dia risposte concrete sull'omicidio di Regeni entro dicembre o ci saranno conseguenze su tutto: dai rapporti diplomatici a quelli economici». Ultimatum che si sono sgonfiati come palloncini stanchi, dimenticati dal prevalere delle ragioni di stato che rimescolano affari e strategie lungo i confini dell'eterno incubo libico.

Domani verrà battezzata la

commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte del giovane ricercatore, fortemente voluta dal presidente della Camera Roberto Fico. Ma è la lettera dei genitori di Regeni, pubblicata da *Repubblica* e indirizzata al presidente del Consiglio italiano, a mettere il governo di fronte alle sue promesse, proprio nel giorno in cui a Pechino il premier Conte è seduto di fronte ad Al Sisi per un incontro bilaterale sulla Libia. La madre e il padre di Regeni gli chiedono di andare oltre i proclami e di ricordare al presidente egiziano i cinque indagati che la procura di Roma ha iscritto a registro nonostante gli enormi ostacoli trovati al Cairo.

«Sono rimasto molto turbato», confessa Conte, appena uscito dal colloquio con il generale Al Sisi. Lo ha raggiunto nel suo hotel, il Wanda, nel centro di Pechino, e lì il premier non ha potuto che ammettere l'«insoddisfazione» per i risultati raggiunti. «A distanza di anni non c'è alcun concreto passo in avanti che ci lasci intravedere un accertamento dei fatti plausibile», confermerà qualche minuto

LE INTESE

L'annuncio di Xi «La Via della Seta a quota 64 miliardi»

Il presidente cinese Xi Jinping vede la nuova Via della Seta destinata a diventare un solido punto di riferimento con più adesioni. Mentre Giuseppe Conte, che confida «in grandi opportunità economiche» con la partecipazione dell'Italia, stuzzica la Francia e la sua disponibilità (con la Germania) ad aderire «in una cornice Ue». «In quattordici Paesi Ue abbiamo sottoscritto il memorandum sulla via della Seta: non siamo Paesi Ue? Non è che se la sottoscrive la Francia c'è la cornice Ue e se la sottoscrivono gli altri non c'è. Gli amici francesi mi fa piacere si siano decisi a sottoscrivere. Noi abbiamo fatto da apripista». Xi ha sottolineato: «Sempre più amici e partner aderiranno. Sono stati chiusi accordi per oltre 64 miliardi di dollari».



Il premier Giuseppe Conte insieme con Al Sisi

dopo. Delle minacce di Di Maio, che vengono puntualmente ricordate a Conte, è rimasto solo qualche vago ricordo e il governo, dalle risposte fornite dal premier, non intende dare loro alcun seguito pratico. «Negli anni abbiamo tentato varie iniziative. Il modo più efficace per cui io possa premere per un risultato è di continuare a spendere tutta la mia influenza con il governo ed il presidente Al Sisi». Questo può fare il premier italiano, ammette: parlare con il leader del Cairo non con la magistratura. «Continuerò su questa strada, non avrò pace fino a quando non avremo la verità. L'Italia tutta non avrà pace e

non verrà mai meno a questo impegno: arrivare a una verità giudiziaria che sia plausibile e abbia riscontri oggettivi».

Un'offensiva politica, dunque, è il massimo che può offrire. Senza alcuna conseguenza economica. Nulla di più. Non abbastanza per i genitori di Regeni: contenti per aver ricevuto una risposta, ma – come hanno raccontato a chi li ha sentiti – delusi perché non era la risposta che si aspettavano. E ancora più stupefatti di sentire le rassicurazioni della presidenza egiziana, ancora ieri in un comunicato, sul fatto che verrà fornito «il totale sostegno alla cooperazione» tra Italia ed Egitto per identificare gli auto-

ri e assicurarli alla giustizia.

«Lo stato d'animo dei genitori di Giulio è quello di non arrendersi. Una dolorosa, ma fermissima determinazione – spiega Luigi Manconi, presidente dell'associazione «A Buon diritto», ex senatore Pd – Perché in gioco non c'è solo la verità sulla morte del loro figlio ma il bene universale che è la tutela dei diritti della persona. Coi governi di centrosinistra l'Italia aveva già mostrato una prudenza molto simile all'inerzia, con questo governo l'inerzia però si è trasformata in un'intimità con l'Egitto che richiama una sorta di promiscuità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sarraj irritato per le posizioni terze del governo gialloverde. Roma assicura: nessuna interferenza e l'ospedale a Misurata non sarà chiuso

Tripoli attacca l'Italia: «Haftar criminale, non c'è neutralità»

IL CASO

Francesco Semprini
Ilario Lombardo

Il «terzierismo» di Giuseppe Conte, «né con Sarraj né con Haftar, ma con il popolo libico», annunciato durante la missione in Cina, è letto a Tripoli come un «pericoloso» riposizionamento del governo giallo-verde sul suo più importante dossier di politica estera. Col rischio di «sonore ripercussioni» sugli interessi italiani in Libia, dai migranti alle commesse petrolifere. È quanto riferiscono fonti vicine al Consiglio presidenziale di Tripoli, secondo cui l'uomo forte della Cirenaica è «un criminale di

guerra che ha aggredito la capitale e i suoi tre milioni di abitanti bombardando i civili». Pertanto il Governo di accordo nazionale vuole capire chi è con e contro di lui: «le posizioni neutre non sono ammesse».

Conte, da parte sua, cercava in Abdel Fattah Al Sisi (e in Vladimir Putin) un conforto per scongiurare la carneficina libica. Ha trovato nel presidente egiziano la certezza che sia il terrorismo l'unico obiettivo da abbattere e che Haftar sia l'unico in grado di farlo. Il governo italiano deve fare i conti con questa convinzione. I jihadisti che bussano alle porte d'Egitto sono gli stessi che potrebbero venire a bussare alle porte dell'Italia. E c'è il rischio di «una trasmigrazione di terroristi dalla Tunisia

all'Italia» parla chiaramente il premier italiano da Pechino. L'altra convinzione è che «una soluzione alla crisi non c'è: sulle modalità più efficaci per stabilizzare la Libia ancora ci interroghiamo».

Così i sospetti di un cambio di linea dell'Italia aumentano a Tripoli, che ad ora non accetta mediazioni o tregue con l'uomo forte della Cirenaica. «E non lo farà sino a quando Haftar non sarà tornato a Bengasi con tutta la sua armata», che per altro, al di là dei proclami della presa della capitale in 48 ore, sta registrando battute d'arresto su tutti i fronti. Tanto che il ministro dell'Interno del Gna, Fathi Bashaga, ha annunciato l'inizio della quarta fase del conflitto, un contrattacco su vasta

scala e di forte magnitudo entro 48 ore. In un contesto del genere, avvertono da Tripoli, «l'Italia deve fare bene i suoi calcoli, visto che gli interessi nazionali sono principalmente in Tripolitania, a partire dall'impianto Eni di Mellitah, e dalle commesse energetiche, che vengono cogestite con la Noc, autorità petrolifera nazionale che, come la Banca centrale, risponde a Sarraj». Oltre al fatto che il suo presidente, Mustafa Sanallah, è in aperto contrasto con Haftar.

Ci sono poi l'ambasciata e la missione militare di Misurata, con l'ospedale e 400 uomini a presidio, di cui il generale ha chiesto il ritiro immediato. Fuori discussione, replica lo stesso Conte da Pechino. L'Italia, assicura, «non vuole interferire nelle

attività belliche in corso e mai lo farà». I militari italiani «non danno supporto ad attività militari o paramilitari», ma continueranno «a curare combattenti feriti non solo dell'esercito di Sarraj e Misurata ma anche di Haftar».

C'è di più. Conte afferma che potrebbe arrivare un aiuto via mare per i feriti dell'Esercito nazionale libico del generale. Infine: «Siamo pronti – dice il premier – a pre-identificare i soggetti per escludere terroristi. Non accetteremo chiunque e non vogliamo essere il supporto medico per terroristi». Affermazioni accolte con diffidenza a Tripoli dove sono convinti che il riallineamento italiano non sia avulso dalla telefonata tra Donald Trump e Haftar, e

dall'incontro del 19 aprile tra il ministro degli Esteri Enzo Moavero e il collega francese Jean-Yves Le Drian, il quale ha affermato che tra Roma e Parigi le «nubi si sono diradate», specie sul dossier libico. «Conte così rischia di fare il gioco della Francia che vuole allontanare l'Italia da Tripoli, e con la quale il Consiglio presidenziale non ha esitato a interrompere le relazioni».

Sull'altare dell'Eliseo, l'Italia ha già sacrificato il suo ex ambasciatore Giuseppe Perrone, sgradito al generale ex gheddafiano «amico» di Emmanuel Macron. L'ultima chiosa infine sui migranti: «Quando il problema si ripresenterà il terziersita Conte a chi andrà a bussare, a Sarraj o ad Haftar?».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I disagi della terza età

Anziani soli e senza servizi In Italia sono quasi 4 milioni

Il nostro Paese penultimo in Europa per la qualità della vita degli over 70
Il welfare non basta e le famiglie faticano. L'Auser: «Sommersi di chiamate»

Maria Rosa Tomasello

ROMA. Era solo Antonio Cosimo Stano, vittima del branco a Manduria, in Puglia. Isolato e dimenticato nella sua fragilità come troppi anziani nel nostro Paese, dove 3,8 milioni di over 70 vivono soli e dove è solo oltre la metà di chi ha superato gli 85 anni. Donne in gran parte.

«Per queste persone i servizi disponibili sono praticamente inesistenti – accusa Enzo Costa, presidente dell'Auser, associazione nata 30 anni fa da Cgil e Spi per promuovere l'invecchiamento attivo con oltre 1.330 sedi in tutta Italia – Secondo un rapporto di HelpAge International, che certifica la qualità della vita degli anziani nel mondo, l'Italia regredisce di anno in an-



Un italiano su 4 ha più di 65 anni: assistenza sempre più difficile

no, ed è piazzata al penultimo posto in Europa, una regressione legata anche alla mancanza di luoghi di socializzazione. E l'ultima ricerca di Auser, che ha come titolo «Il diritto di invecchiare in casa propria» certifica che un servizio come l'Adi, l'assistenza domiciliare integrata, esiste solo nel 40%

**I posti disponibili
in casa di riposo
sono un decimo
del necessario**

dei Comuni». È un trend che trova conferma nella più recente rilevazione dell'Istat sulla spesa delle amministrazioni comunali per i servizi sociali, pubblicata nel 2019 su dati 2016: nel periodo di riferimento

la spesa per i servizi ammonta a 7 miliardi e 56 milioni di euro, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente. Ma le risorse dedicate ai servizi per gli anziani diminuiscono, passando dal 25% del 2003 al 17% del 2016, con una spesa pro-capite che scivola dai 119 euro del 2003 ai 92 euro annui del 2016.

Così, mentre il numero di anziani continua ad aumentare. Se oggi infatti un quarto della popolazione ha più di 65 anni, stando alle proiezioni Istat nel 2050 il numero crescerà fino a raggiungere la quota di un terzo, ovvero 20 milioni di persone, di cui oltre 4 milioni avranno più di 85 anni.

È a causa di una carenza di servizi che continua ad aggravarsi che associazioni come l'Auser diventano il punto di riferimento di chi è rimasto solo. Racconta Costa: «Il Filo d'Argento, il nostro numero verde (800-995988, attivo tutto l'anno dalle 8 alle 20) riceve ogni anno 1, 2 milioni di chiamate, un numero enorme e sintomatico. Molte sono richieste di informazioni e servizi, ma moltissime sono domande di colmare la solitudine: richieste di compagnia telefonica, di un aiuto per fare la spesa o per ritirare la ricetta medica o andare in farmacia. Se la fami-

glia, che resta il più grande ammortizzatore sociale, per qualche ragione viene a mancare, la persona resta sola. E chi è vicino dà le risposte che abbiamo sentito a Manduria, dove tutti sapevano ma nessuno pensava che la situazione fosse tanto grave».

Il volontariato così prova a riempire i vuoti lasciati dal declino dello Stato sociale, «in un Paese che non è abituato a rispondere alle domande di servizi con servizi, ma a monetizzare, per esempio con indennità di accompagnamento che per una persona non autosufficiente non arriva a 500 euro». Le necessità invece sono enormi: basti pensare che a fronte di quasi 3 milioni di persone non autosufficienti, l'80% dei quali anziani, i posti in strutture come Rsa e Ra sono 300 mila. O al fatto che il 76% delle case in cui vivono gli anziani non hanno ascensore, determinando quindi una forma di «prigionia» in caso di difficoltà fisiche.

L'isolamento e l'abbandono, ha raccontato di recente la Caritas di Roma, stanno facendo emergere tra gli anziani soli fenomeni nuovi come il cosiddetto «barbonismo domestico» o la tendenza alla dipendenza da farmaci o psicofarmaci. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'attrice e conduttrice televisiva si sfoga
Anche Milo in difficoltà
«I giovani diventano aridi
e seguono i peggiori istinti»

L'INTERVISTA

Fulvia Caprara

Diva tuttora ricercata, sempre pronta a regalare una delle sue risate tintinnanti, Sandra Milo (classe 1933) non ha mai fatto mistero dei suoi periodi difficili, l'ultima riguarda un ingente debito fiscale. Così, oggi, davanti all'ennesimo episodio di violenza nei



Sandra Milo, 86 anni

confronti di un anziano, fa le sue riflessioni: «Penso che alla base di tutto ci sia una grande infelicità».

In che senso?

«Mi sembra che in questa epoca, soprattutto i giovani, non abbiano né speranze né prospettive e così finiscano per lasciarsi andare ai peggiori istinti, come se volessero distruggere qualcosa che a loro non piace. Non è normale che ci siano tanta violenza e tanta mancanza di umanità. Una ragione ci deve essere, e forse è proprio nel non credere in nulla».

Le è capitato di sentirsi sola?

«Non soffro di solitudine, però ho imparato a essere guardinga. Per esempio di sera non esco più da sola. Anche di giorno non è che si possa stare tanto sicuri, cerco sempre di guardarmi intorno, per non essere colta all'improvviso, di notare se magari qualcuno mi sta se-

guendo».

Qual è il suo segreto di sopravvivenza?

«La mia capacità di amare le persone e poi vedo bellezza in tante cose. E tutto questo mi ritorna, dandomi energia, voglia di fare».

In passato le aggressioni di anziani non erano così frequenti, secondo lei perché lo sono ora?

«I giovani hanno avuto sempre il sogno di cambiare il mondo, adesso, invece, vivono senza prospettive. Quando vedo quei casermoni di periferia abitati da gente che non ha niente, provo grande infelicità, e mi viene in mente che la violenza, per certi ragazzi, sia l'unico modo per rompere il cerchio negativo che li circonda. Non riesco nemmeno a parlarne. È una generazione che ha avuto davvero molto poco». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OMICIDIO DI MANDURIA

Pensionato assassinato «La violenza per noia»

TARANTO. Violenti per gioco o per noia. Avevano preso di mira un pensionato che aveva problemi psichici, viveva da solo, appariva indifeso, succube, e non reagiva alle provocazioni. Per loro era diventato uno zimbello da deridere. Fino ad arrivare ad ucciderlo. «Tutto per appagare il loro fabbisogno di prevaricazione» dicono gli esperti.

Soltanto due dei 14 giovani indagati per la morte di Antonio Cosimo Stano, il 66enne di Manduria che ha subito per anni violenze in stile «Arancia meccanica» hanno

precedenti. Gli altri vivono in contesti familiari definiti «normali», quasi tutti frequentano ancora la scuola e ora si dicono pentiti di quello che hanno fatto. Dodici minorenni tra i 16 e i 17 anni e due maggiorenni di 19 e 22 anni. Sono indagati per omicidio preterintenzionale, stalking, lesioni personali, rapina, violazione di domicilio e danneggiamento. La violenza è stata ripresa con i telefonini e i filmati diffusi sui social. Fra 60 giorni arriverà l'esito dell'autopsia sul cadavere della vittima. —

Stiria Food Festival

26.4.-1.5.2019 a Udine

Piazza 1 maggio ospiterà per sei giorni le prelibatezze e specialità gastronomiche della Stiria.

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price

Cheap constant access to piping hot media

Protect your downloadings from Big brother

Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages

Brand new content

One site



AVXLIVE ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open <https://avxlive.icu>

FOCUS

Floriane e Johannes nell'attacco terroristico del 2015 a Parigi avevano perso i rispettivi partner. Si sono conosciuti dopo la strage e dalla loro unione è nata una bimba: «È lei il nostro futuro»

Amore e un bebè tra due superstiti «Così abbiamo vinto sul Bataclan»

LA STORIA

Leonardo Martinelli

Tre settimane prima Floriane si era provata l'abito da sposa. Il 13 novembre 2015 con Renaud, il suo fidanzato di sempre (il matrimonio era fissato per l'anno successivo), decisero di passare la serata al Bataclan: lui era un fan degli Eagles of death metal. Floriane sopravvisse alla strage, Renaud fu ucciso dai terroristi.

Anche Johannes, tedesco che vive da alcuni anni a Parigi, è un fan del rock californiano. Era al concerto con Maud, sposata pochi mesi prima (e che in realtà quella sera voleva andare ad ascoltare un po' di bossa no-

va). Johannes si salvò, Maud se ne andò per sempre.

Quell'orrore avvenne tre anni e mezzo fa. Nel frattempo Floriane e Johannes hanno ricominciato una nuova vita, uno di fianco all'altra. E hanno avuto una bambina, Bérénice. «Il nome significa colei che porta alla vittoria. Ecco, lei è una vittoria sulla vita, su quello che abbiamo vissuto: la prova che siamo ancora qui e che possiamo pensare al futuro», ha sottolineato Floriane in un reportage realizzato nei giorni scorsi da *Radio Canada*. Sì, la storia di una figlia del Bataclan.

SE IL DESTINO È L'AMORE

Floriane Bernaudat e Renaud Le Guen si erano conosciuti dodici anni prima, studenti di liceo, a una fermata



Floriane Bernaudat e Johannes Baus nel giorno del matrimonio: un amore che ha permesso loro di rinascere dopo il dolore della strage

dell'autobus a Parigi. E non si erano mai lasciati: «Avevo sedici anni allora, lui uno di più – ricorda Floriane – Ci siamo costruiti insieme. Quando, il giorno dopo la strage, mio padre mi disse che era morto, per me fu la fine del mondo». Floriane cambiò domicilio, lavoro e non prese più la metropolitana: aveva paura della folla. Iniziò a frequentare le altre vittime del Bataclan. Anche per Johannes Baus «la vita, come l'avevamo conosciuta, era stata sconvolta. Anzi, sradicata».

L'AGGANCIO SUI SOCIAL

È lui, un bel giorno, a vedere un post di lei in rete e a risponderle. Iniziano a frequentarsi, perché, come sottolinea Johannes, «si è instaurata una fiducia totale, capivamo cosa l'altro viveva, non ci giudicavamo». La loro relazione si è evoluta, quasi senza rendersene conto. Si sono sposati nell'ottobre 2017. Poi è arrivata Bérénice, quel batuffolo dai capelli biondi. Vivono tutti insieme in un ampio appartamento della periferia parigina. Lei, la piccola, è il frutto di un amore e di una resilienza. «Anche un modo per continuare a vivere per Maud e Renaud», sottolinea Floriane.

«Quello che volevamo fare con loro – aggiunge – l'ab-

biamo fatto noi». Floriane e Johannes appaiono sorridenti, ma i ricordi non si cancellano. Neppure quello di una sera stupida e terribile.

QUELLA SERA INCUBO

Quando iniziarono a sparare, Floriane perse il contatto con Renaud. La spinsero verso una porta laterale sul lato e da lì salì al piano di sopra. Con altri spettatori, si barricarono in uno dei camerini degli artisti e poi aprirono un buco sul soffitto del bagno e si rintanarono sopra.

Furono tra gli ultimi superstiti a essere ritrovati, all'una di notte. Nella folla che si agitava, la mano di Maud Serrault sfuggì via da quella di Johannes. Lui si ritrovò barricato dietro al bancone del bar, lei preda di quegli assassini. Si erano sposati l'estate precedente in un castello in Baviera, terra d'origine di Johannes. Maud, 37 anni, veniva dalla banlieue (periferia), ma era diventata direttrice del marketing di una nota catena di alberghi. Faceva anche volontariato, organizzando eventi sportivi per un'associazione di bambini malati di cancro. La sera prima era andata a cena fuori con le sue amiche del cuore. —

© BY NCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DOMANI 29 APRILE PARTE INCENTIVO BICI ELETTRICHE

— 600,00 €



valido solo sui prodotti in promozione

CUBE SCOTT TREK Wilier cannondale BOSCH BMC Atala

VIA DEL LAVORO - FELETTO UMBERTO (UD) - TEL. 0432.688268

ITALIA & MONDO

ROMA

Spara ai ladri in casa Un 16enne ferito Nessun indagato

Il ragazzo lasciato davanti ospedale: è in prognosi riservata
Al vaglio la legittima difesa, primo caso dopo la nuova legge

ROMA. Un ragazzo di 16 anni "scaricato" in gravi condizioni, con ferite d'arma da fuoco, davanti al pronto soccorso mezz'ora dopo un furto in abitazione, alle porte di Roma, terminato con il proprietario che ha sparato ai ladri. Per chi indaga non si tratterebbe di una coincidenza, ma di due episodi collegati. L'allarme è scattato venerdì sera a Roma quando il 16enne albanese è stato lasciato davanti al pronto soccorso del policlinico Gemelli da un'auto che è poi ripartita a tutta velocità. Il ragazzo che aveva una ferita d'arma da fuoco all'addome con diverse lesioni è stato operato d'urgenza. Ora è ricoverato in terapia intensiva pedia-

trica. La prognosi è al momento riservata, ma le condizioni sembrerebbero stabili.

I primi ad intervenire sono stati i poliziotti della squadra mobile di Roma. Poi le indagini sono passate ai carabinieri di Monterotondo, coordinati dalla Procura di Tivoli, che si stavano occupando del furto in casa avvenuto poco prima e forse collegato proprio a quel ferimento. A dare l'allarme, lo stesso proprietario che ha contattato il 112 raccontando di aver sorpreso una banda di ladri in casa e di aver sparato. A quanto ricostruito il proprietario di casa, un 29enne, avrebbe esploso più colpi con una pistola regolarmente detenuta per uso sportivo. Avrebbe rac-



Il giovane "scaricato" al Gemelli

contato di aver visto i malviventi in soggiorno, entrati nell'abitazione forzando una porta finestra, forse perché pensavano di non trovare nessuno all'interno. I carabinieri del Nucleo Investigativo di Ostia hanno effettuato a lungo i rilievi per cercare di isolare eventuali tracce ematiche che potrebbero essere comparate con quelle del ragazzo ferito e avere la cosiddetta "prova del 9". Il 29enne sembra abbia detto di non essersi accorto di aver ferito qualcuno con i colpi di pistola esplosi. L'arma, regolarmente detenuta, è stata sequestrata.

Al momento non risultano indagati. I pm, coordinati dal procuratore capo Francesco Menditto, stanno raccogliendo grazie al lavoro dei carabinieri tutti gli elementi per chiarire la dinamica. Al vaglio la posizione del proprietario. Si attende l'informativa dei carabinieri con gli elementi raccolti sulla vicenda che verrà consegnata probabilmente nelle prossime ore. Chi indaga, una volta ricostruito quanto accaduto, dovrà valutare se chi ha sparato lo ha fatto per legittima difesa o meno. Un tema, quest'ultimo, di grande attualità dopo la promulgazione della nuova legge, con le modifiche al codice penale e in materia di legittima difesa, che prevede maggiori garanzie per i proprietari degli immobili violati dai ladri. —

TRAGEDIA NELLO SPEZZINO

Travolta dal cancello nel parco giochi Muore bimba di 3 anni

LERICI. È morta nel pomeriggio in un parco giochi, schiacciata dal cancello di ingresso, una struttura in ferro di due metri per quattro. La vittima aveva 3 anni. È accaduto ieri a Pugliola, una frazione di Lerici nello spezzino, una manciata di case sulle colline, non distanti dalla rinomata località turistica della costa ligure.

La bimba aveva appena finito di giocare nel parco e quando il nonno l'ha chiamata per tornare a casa è corsa verso l'uscita. Prima, però, la piccola ha voluto provare un ultimo gioco, usando quel cancello scorrevole: secondo un testimone la bambina lo ha toccato e la cancellata le è crollata addosso, non lasciandole scampo. «Stiamo cercando di capire cosa sia successo, stiamo effettuando tutte le verifiche sulla struttura» dice il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti. Il parco, gestito dal Comune, si trova a poca distanza da una scuola elementare. Oggi era regolarmente aper-



Il luogo dell'incidente

to. Tutto si è svolto davanti agli occhi del nonno e di un gruppo di altri genitori che avevano approfittato della giornata di sole per portare i figli a giocare. La piccola è stata portata in ospedale in condizioni disperate, inutile anche il tentativo di trasportarla in elicottero al Gaslini di Genova. È morta durante il tragitto. La procura ha disposto il sequestro del parco. —

LA SENTENZA DI BOLOGNA

Tavares senza attenuanti «Gessica sfregiata per toglierle l'identità»

BOLOGNA. Nessuna attenuante può essere concessa per un gesto come quello compiuto da Edson Tavares, che rovinò con l'acido il volto dell'ex fidanzata, la showgirl riminese e finalista a Miss Italia Gessica Notaro. Per i giudici della Corte di appello di Bologna, che hanno condannato l'imputato a 15 anni, 5 mesi e 20 giorni, l'aggressione fu la «plastica rappresentazione di una meditata, ferma volontà di punire per sempre la vittima privandola non solo della sua speciale bel-



Gessica Notaro oggi

lezza, ma della sua stessa identità, così da cancellarla agli occhi di chiunque, non potendola "possedere" egli stesso».

Le parole sono contenute nella sentenza dove sono stati riuniti, in secondo grado, i due processi riminesi al 31enne di origine capoverdiana, detenuto in carcere, uno per le lesioni gravissime provocate dall'acido, l'altro per stalking e altri reati. Proprio la Corte bolognese, finita di recente nella bufera per aver concesso le attenuanti generiche in un processo per femminicidio, con la discussa espressione di "tempesta emotiva" determinata dalla gelosia contenuta nelle motivazioni, mette in chiaro che nel caso di Tavares «nessuna frustrazione amorosa, per quanto dolorosa, può contribuire a attenuare la gravità della condotta». Questa, infatti, appare «sostenuta da lucida

preordinazione di mezzi e di modi, non si presta a inscrivere in un contesto emotivo sovrappiù della razionalità». Non si possono fare sconti, dunque, all'aggressore di Gessica, se non quelli conseguenti alla riunione dei due procedimenti, considerata la continuazione tra i reati. Nel provvedimento si descrive un'escalation di atti persecutori: le incursioni improvvise e frequenti sul luogo di lavoro di Gessica, le minacce ai colleghi, le percosse e lesioni ai suoi amici e conoscenti hanno, per i giudici, «rivestito caratteri di concreta pericolosità», da aprile 2016 fino alla sera del 10 gennaio 2017, quando l'attese sotto casa e la sfregiò. Per i giudici il racconto della vittima è coerente e dettagliato, mentre Tavares non ha mai dato la sua versione. In più, aveva tracce di acido su vestiti e scarpe. —

L'INDAGINE SUI DATI INAIL

Infortuni sul lavoro in leggero aumento

ROMA. Non cala il tasso degli incidenti sul lavoro in Italia, ma rispetto a due anni fa crescono, seppur di poco, le denunce di infortuni (+0,9%). Aumenta anche il dato sui decessi. È il quadro che emerge dai dati dell'osservatorio dei consulenti sul lavoro che ha stilato un'indagine avvalendosi anche dei numeri forniti dall'Inail.

Nel 2018 sono stati 641 mila i feriti, mentre a causa del crollo del ponte Morandi sono aumentati i morti, arrivati a quota 1143

(+10%). Il triste primato per i decessi spetta a Crotona e un po' a tutto il Mezzogiorno, mentre la produzione metalmeccanica rende le regioni settentrionali quelle con il tasso maggiore di malattie tumorali legate soprattutto all'amianto. Fa eccezione Taranto dove si registra il maggior numero di casi di cancro. I dati restano alti, nonostante la maggiore prevenzione. La Cisl parla di «una carneficina. La responsabilità è di istituzioni ed imprese. È una questione nazionale». —

LA TORNATA ELETTORALE

Spagna, chiamata al voto con l'incognita alleanze

MADRID. Nelle ultimissime battute della campagna i leader dei maggiori partiti spagnoli hanno accelerato e chiarito le loro intenzioni. Puntano ad eventuali coalizioni per dare alla Spagna un governo stabile. I socialisti con Podemos e i popolari con Ciudadanos, ma anche con l'ultradestra di Vox. È l'ultimo voto in un grande Paese europeo prima della tornata continentale di maggio. Con una caratteristica: la consapevolezza che con tutta pro-

babilità nessun partito avrà i voti necessari per governare da solo e deve quindi trovarsi degli alleati. Una novità per uno dei pochi paesi europei che nella sua storia democratica era riuscito finora a conservare un bipartitismo perfetto, almeno al governo. Scontati due blocchi: quello del socialista Pedro Sanchez e quello del leader del Partido popular Pablo Casado, che in extremis ha aperto all'ultradestra di Vox, il partito di Santiago Abascal. —

CAMICI BIANCHI EMIGRANTI

Medici in fuga dall'Italia Il sogno è negli Emirati

PADOVA. I medici fuggono dall'Italia. Tra i camici bianchi europei rappresentano il 52% di quelli che espatriano. Secondo i dati della Commissione Ue è la percentuale europea più alta, seguono a distanza i tedeschi con il 19%. La regione con il maggior numero di medici che si trasferiscono è il Veneto, con 80 professionisti sui 1.500 che vanno via ogni anno. Motivo: i professionisti della sanità veneta sono tra i

meno pagati d'Italia. Tant'è che, dicono dall'azienda sanitaria di Padova, ora arrivano le sirene dagli Emirati Arabi: agli specialisti italiani vengono offerti dai 14 ai 20 mila euro al mese, l'interprete, la casa, la scuola per i figli, assistenza e autista. Tornando invece ai Paesi europei, le richieste di camici bianchi arrivano soprattutto da Gran Bretagna, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda. —



SUDAFRICA IN FESTA

Da 25 anni stop all'apartheid

Il Sudafrica celebra il Freedom Day, il 25esimo anniversario della fine dell'apartheid, ma deve fare ancora i conti con le profonde disuguaglianze sociali ed economiche. Nella foto il presidente Cyril Ramaphosa con un guaritore della tradizione sudafricana.

La provocazione

Il nostalgico di Nimis con l'aquila e il fascio

Raoul Lestuzzi ha esposto la bandiera della Repubblica sociale e allestito "a tema" la vetrina del suo negozio ormai chiuso

Christian Seu

NIMIS. «Lo scriva pure: sono un nostalgico del Ventennio». Raoul Lestuzzi, 87 anni, non fa nulla per nascondere il suo orientamento politico. Nella vetrina del negozio di abbigliamento che ha gestito per quasi sette decenni, in piazza 29 settembre, fa capolino un calendario del Duce, accanto a una lettera che lo stesso Lestuzzi (per tutti semplicemente Bibi) ha scritto a Mussolini, raccontandogli idealmente di «tangenti, droga, mafia, ex democristiani, ex comunisti, criminali e carogne».

E il 25 aprile, per il secondo anno consecutivo, ha esposto alla finestra la bandiera tricolore con l'aquila e il fascio littorio, quella della Repubblica sociale italiana. Un gesto provocatorio, proprio nella giornata in cui l'Italia festeggia la liberazione dal nazifascismo. E proprio in quella Nimis che il 25 agosto del 1944 conobbe una delle pagine più nere della Seconda guerra mondiale in Friuli, con il rastrellamento e l'uccisione di 33 civili nella frazione di Torlano.

Lestuzzi tira dritto, incurante delle possibili denunce e dei mugugni di buona parte della comunità. «Io ho visto la liberazione dal vivo, ricordo quando hanno incendiato il nostro paese. La colpa non era certo di Mussolini», rac-

conta convinto, ricordando quando, a nove anni, incontrò il fondatore del fascismo, «a Lignano, quando venne per inaugurare la colonia». E la bandiera? La mostra con orgoglio: «La tiro fuori ogni 25 aprile, l'ho comprata a Predappio. Polemiche? Macché. Qualcuno ha chiamato i carabinieri, ma io non ho paura di finire in galera: spero mi ci mandino, così non pago luce e gas per un po'», scherza.

87 anni
L'età dell'uomo
che non si nasconde
dietro il suo rimpianto
per il Ventennio



Bibi ha un'autentica venerazione per il Duce, che gli appare in sogno e lo ispira: «Io soi nasut a Nimis sot Mussolini, quant che ben o mal, si imparave rispjet e educazion, in che vulte i talians erin duc fascist», scrive in uno dei suoi

dattiloscritti, che distribuisce puntualmente a chi lo va a trovare.

Ce l'ha con l'attuale classe politica, con il fisco che «manda in ruvine» gli italiani, con i friulani che «pal 80% no son boins di lei il furlan». L'ottuagenario, che in paese è conosciuto per aver vestito almeno quattro generazioni («Una volta lavoravamo in otto, qua dentro», sospira accendendo la luce del negozio chiuso dall'inizio dell'anno), non è rimasto rintanato nel suo guscio: ha girato il mondo, suonando il violoncello e la fisarmonica in decine di iniziative folkloristiche, ha assistito all'incoronazione di Elisabetta II a Londra e ha, come scrive orgogliosamente sul biglietto da visita «friends all over the world», amici in tutto il mondo.

A Nimis le reazioni sono contrastanti. C'è chi, girandosi il calice di bianco tra le dita, sghignazza: «È il solito Bibi», dicono al bar-albergo Trieste. C'è chi si ferma con l'auto per fotografare il vessillo fascista, chi - interrogato - ammette di non averlo neanche notato e chi prende le distanze, come il sindaco Gloria Bressani: «Un gesto esecrabile, che leggo più come gesto di protesta che come volontà di promuovere il pensiero del Ventennio». Lestuzzi dovrà spiegarlo alla Digos: rischia la denuncia per apologia di fascismo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il pennone con la bandiera esposta da Lestuzzi sul balcone della propria casa a Nimis FOTO PETRUSSI

Il paese ebbe 106 civili morti, 40 soldati caduti, 46 decessi nei campi di concentramento. Lo storico, citando Primo Levi, avverte: «Chi non ricorda il passato è destinato a riviverlo»

La “piccola Marzabotto” e le sue vittime del fascismo

L'OPINIONE

GIANFRANCO ELLERO

Incominciamo con qualche dato su Nimis, piccola Marzabotto della Seconda guerra mondiale: 106 vittime civili, 144 forze della Resistenza (62 del paese), 40 soldati caduti o dispersi, 46 morti in campi di concentramento, 452 case e 318 rustici incendiati da cosacchi e nazifascisti, a fuoco tutti gli edifici pubblici, circa 2.200 sfollati, perduto l'80% del patrimonio zootecnico: fu questo, localmente, l'esito della guerra voluta da Mussolini.

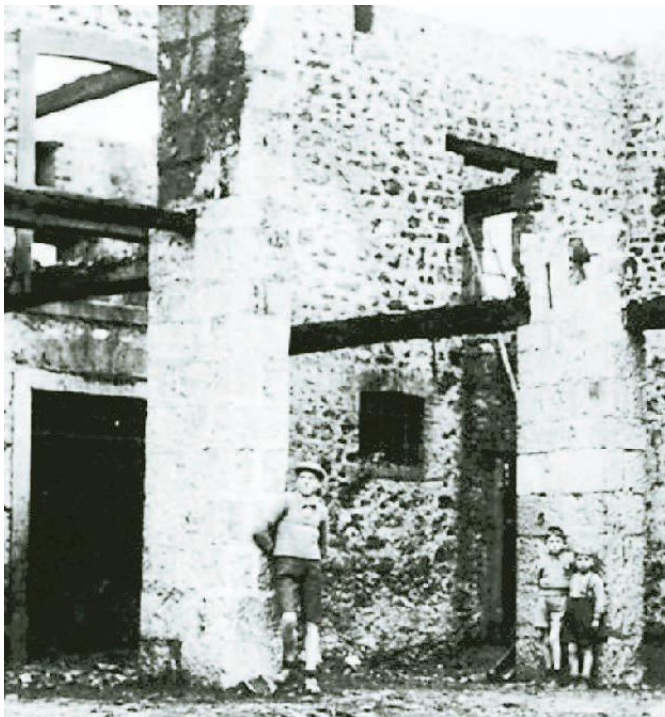
E questo l'uomo rimpianto e onorato da un Signore di Nimis e dai tifosi della Lazio a Milano?

Sanno che per identiche

manifestazioni di simpatia rivolte, in ipotesi, a Turati, o a don Sturzo (entrambi costretti a vivere fuori d'Italia), in un anno compreso fra il 1922 e il 1945, sarebbero stati arrestati, inquisiti e spediti al confino di Lipari o Ventotene?

Se oggi possono impunemente esprimere le loro idee debbono (dovrebbero) ringraziare quanti aiutarono gli Anglo-americani a far finire quella dittatura.

Come è facile dimostrare, nessuno causò all'Italia più danni e lutti di Mussolini (che fu fra i più accaniti interventisti nel 1914-1915), lasciandoci in eredità anche le turpi leggi razziali, e altrettanto può dirsi di Hitler per la Germania: dall'abisso del Novecento Franco uscì meglio di loro, perché non volle partecipare alla guer-



Cosa restava di una casa di Nimis distrutta dall'incendio del 1944

ra del 1939 e proteste gli ebrei.

Tutto questo è provato in maniera incontrovertibile, ma allora si mettono in moto il movimento del revisionismo e del negazionismo. L'Olocausto, ad esempio, è il crimine più e meglio dimostrabile della storia con documenti prodotti da quanti lo programmarono e lo realizzarono: gioverà affermarlo ancora una volta?

Crediamo proprio di no! Se uno è convinto che Cristo sia morto di freddo; che non siamo mai andati sulla Luna; che l'Olocausto sia un falso storico, come possiamo noi democratici, figli della Resistenza, convincerlo del contrario? Possiamo soltanto ricordargli che i sullodati dittatori avrebbero adoperato i loro mezzi di convinzione per fargli cambiare idea!

D'altra parte, il sentimento politico è spesso irrazionale. Avete mai visto, nei filmati, accanto al feretro di Stalin qualche donna che piange per la morte di colui che l'ha resa vedova facendo fucilare suo marito o suo figlio per deviazionismo? Ricordate la Signora Goebbels, che per non vivere in un mondo senza il Führer uccise i suoi sei bambini e poi si suicidò?

Inostalgici del fascismo ricordano spesso gli errori e i

delitti della Resistenza, che pure ci furono, ma non possono essere equiparati per quantità e qualità a quelli dei nazisti e dei fascisti: gli errori dei partigiani furono episodi deplorabili, compiuti per responsabilità individuali o di piccoli gruppi, che non scalfirono i principi ispiratori della lotta di liberazione; quelli dei loro nemici furono i risultati strutturali di sistemi politici costruiti ad hoc, sulla base di programmi chiaramente enunciati, che ottennero il consenso di vaste maggioranze, convinte di poter guarire dalle malattie contratte durante la Prima guerra mondiale mandando al potere dittatori capaci di decisioni rapide e davvero “irrevocabili”.

Ma allora, diranno i nostri lettori, se non possiamo convincere il Signore di Nimis, i “lazziali” di Milano e purtroppo anche altri, perché scriverlo?

Conviene riproporre la memoria non per convincere costoro, ma per evitare che i giovani, acriticamente dipendenti dal web, dimentichino il passato e il sacrificio di quanti lottarono perché fossero liberi.

Chi non ricorda il passato, ammonì Primo Levi, è destinato a riviverlo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Veleni nei campi

Mais e moria di api, nuova sfida di Fidenato

Semi conciatati con Mesurol vicino ad alveari e telecamere per filmare gli effetti. «È la scienza che deve dettare le regole»

UDINE. Mais conciato con Mesurol, l'insetticida sospettato di essere il responsabile della moria delle api, posizionato davanti ad alveari con telecamere puntate per testimoniare quale impatto hanno sementi e insetticida sugli insetti. È l'iniziativa - provocatoria - appena annunciata da Giorgio Fidenato, presidente di Agricoltori federati, che da anni si batte per l'introduzione degli Ogm in agricoltura.

«La recente iniziativa giudiziaria che la Procura di Udine sta portando avanti contro diversi agricoltori rei, secondo la stessa, di aver provocato inquinamento ambientale attraverso un improprio uso di sementi di mais conciate con l'insetticida Methiocarb, contenuto nell'insetticida Mesurol, ripropone la mai chiarita diafrasi tra agricoltura moderna ed ambiente» è la dichiarazione in premessa di Giorgio Fidenato.

«Dopo anni di disinformazione portata avanti a diversi livelli, si è creato nell'opinione pubblica un concetto secondo il quale qualsiasi agrofarmaco diviene automaticamente un veleno per la salute umana, degli animali e per l'ambiente. Secondo questa opinione, quindi, qualsiasi uso di agrofarmaco determina un potenziale pericolo e per questo motivo ne vada in qualsiasi maniera limitato l'utilizzo, se non addirittura abolito - prosegue Fidenato -. Non è un scandalo quindi sentire che molti politici in campagna elettorale promuovano gli slogan con i quali dichiarano l'intenzione di arrivare all'eliminazione dei fitofarmaci entro una certa data. Questa narrazione inoltre ha interessato anche le istituzioni preposte alla regolamentazione di queste sostanze che ha portato alla introduzione di schede tecniche per il loro uso che talvolta introducono delle misure che perdono la strada maestra del buon senso e della scientificità delle proposte».

Per Fidenato è «emblematica la vicenda dell'indagine della Procura di Udine sull'utilizzo dei semi di mais conciatati con il mesurol alla semina. Partendo da una scheda tecnica che prevede addirittura che un maiscoltore dovrebbe procedere alla semina delle sementi conciate durante le ore notturne, quando le api non volano, la Procura di Udine ha inquisito e sta inquisendo un elevato numero di agricoltori contestando loro un errato uso delle sementi conciate e gettando l'intero comparto dei maiscoltori in una situazione di incertezza giuridica oltre i livelli di tollerabilità. Preso atto di ciò e convinti che vada ripristinato un giusto e corretto rapporto tra agricoltura moderna ed ambiente - ancora l'imprenditore -, siamo convinti che debba essere rivisto alla radice cosa debba intendersi con agricoltura, ambien-

te, natura in modo da chiarire una volta per tutte cosa deve essere tutelato dalla legge e in che modo. A nostro avviso è necessario rivedere il rapporto tra agricoltura-ambiente e natura basandosi su concetti giuridici che tutelino maggiormente i rispettivi diritti».

Da qui la proposta per avviare «un dibattito che porti chiarezza e conduca i rapporti nell'alveo di una nuova legalità basata sulla scienza, sul diritto e sul buon senso. Per innescare questo dibattito - ed ecco l'annuncio - abbiamo pertanto provveduto a seminare mais conciato con il mesurol, seguendo il buon senso e nel rispetto delle buone pratiche agricole anche se in contrasto con la scheda tecnica. Poiché riteniamo che la conclamata moria delle api dipenda da

molti fattori, abbiamo seminato vicino a degli alveari delle sementi di mais conciate. Abbiamo anche predisposto un piatto contenente semi di mais conciato subito dopo la porta di ingresso/uscita delle api. Le arnie delle api sono collegate con un circuito di videosorveglianza interno che ci permette di monitorare il loro ciclo vitale 24 ore su 24 per capire in tempo reale l'impatto che avrà l'insetticida sulle api».

L'esperimento sarà dunque seguito dalle telecamere e sarà possibile visionare i filmati, anche in diretta, collegandosi via internet ad un sito dedicato del quale sarà ovviamente fornito l'indirizzo. «Saremo più precisi nei prossimi giorni», conclude Fidenato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Ecco le arnie oggetto dell'esperimento di Fidenato su api a contatto con mais conciato con Mesurol

L'esperto. Parla Lorenzo Furlan, manager di Veneto Agricoltura che invita gli imprenditori a utilizzare soluzioni meno impattanti

«Si punti sulla Difesa integrata e non sui prodotti chimici»



L'INTERVISTA

MAURA DELLE CASE

Prima di cominciare una precisazione. «Io lavoro per l'innovazione in agricoltura e comprendo le difficili problematiche, tecniche ed economiche degli agricoltori. La mia non deve essere letta quindi come una posizione da antagonista, ma a favore di una razionalizzazione generale della difesa delle colture a vantaggio innanzitutto degli agricoltori». Con la dovuta attenzione all'ambiente. Parola di Lorenzo Furlan, manager del settore di ricerca agraria in Veneto Agricoltura, che da tempo «predica» i dettami della Difesa integrata. «Perché fare agricoltura riducendo l'impiego di so-

stanze chimiche nocive per l'ambiente e potenzialmente anche per la salute dell'uomo si può - afferma Furlan -, non necessariamente a discapito dei conti».

L'occasione per tornarne a discutere è l'inchiesta avviata dalla procura di Udine sulla moria delle api in diverse zone del Friuli Venezia Giulia che gli inquirenti ritengono sia dovuta all'utilizzo improprio del Mesurol nella concia dei semi di mais. Pratica che gli agricoltori hanno abbracciato anche quest'anno, costretti però - proprio a tutela delle api - a seminare di notte, quasi «da clandestini» ha denunciato giorni fa Philip della Torre Valsassina, vicepresidente di Confagricoltura Fvg, vaticinando perdite di raccolto dal 30 al 40 per cento nel caso in cui «dovesse passare la linea dell'ob-

bligo alla semina con sementi non conciate» che «a quanto ci consta - ha detto - oggi in commercio nemmeno è disponibile».

Furlan, è proprio così?

«Bisogna che facciamo anzitutto un po' di chiarezza perché dire "mais conciato" di per sé non significa nulla. Che il mais sia conciato per la gran parte - salvo quello impiegato in agricoltura biologica - è vero, ma bisogna dire con cosa. La concia nell'agricoltura convenzionale è fatta con fungicidi, cui possono poi essere aggiunte altre concie, insetticide o repellenti per gli uccelli. Il Mesurol è di quest'ultimo tipo, un insetticida riciclato come repellente a dose ridotta. Corrisponde al vero che quasi tutto il mais sia conciato con fungicidi, non altrettanto che tutto sia trattato con insetticidi o

repellenti che è dimostrato possono causare i problemi di cui si discute».

Ergo, seme non conciato con questo tipo di sostanze in commercio si trova?

«Si trova e la concia con insetticidi andrebbe fatta non in modo profilattico ma solo in caso di accertata necessità, dopo aver verificato che non può essere applicata un'altra strategia di difesa integrata meno impattante».

Vale a dire?

«Fare prevenzione, valutare il livello delle avversità e intervenire a protezione delle colture solo nel caso in cui le soglie di rischio siano state superate, scegliendo se disponibili e sostenibili soluzioni non chimiche. Questo dice la difesa integrata i cui principi dovrebbero essere applicati, dal primo gennaio 2014, in tutte le colture, da tutti gli stati membri dell'Ue».

Dovrebbero...?

«Nella maggior parte dei casi non si fa. L'agricoltore dovrebbe sapere da sé che i trattamenti vanno fatti dopo aver verificato se servono o meno e non a priori: il rischio va stimato e può variare a seconda delle zone e degli anni».

Confagricoltura denuncia il rischio di una riduzione del 30-40% del raccolto in caso di non utilizzo di seme conciato (con sostanze repellenti). Possibile?

«Non so da dove derivino queste stime. Stando alle evidenze scientifiche in nostro possesso non è così. In Veneto raccogliamo da oltre 30 anni i casi di danno da mais in modo da valutare il rischio effettivo. Il nostro database, che contiene anche una percentuale (inferiore al 5%) di dati relativi al Fvg, ci dice che la perdita di produzione da uccelli è molto bassa. La percentuale di terreni danneggiati a livello tale da ridurre la produzione è bassa e se si considera che la risemina evita o riduce la perdita produttiva il danno da mancata pro-

tezione del seme si attesta intorno a meno dell'1%. Va considerato anche che in molti casi i fitofarmaci usati non hanno funzionato. Va poi detta ancora una cosa».

Dica.

«Se il rischio riguarda, ad esempio, il 10% delle superfici, lei quante ne tratta? Vado verso il 10%, non tratto il 100. I monitoraggi che probabilmente saranno fatti in Friuli consentiranno di stimare in modo concreto il rischio e quindi gli obiettivi reali della Difesa integrata».

Lampante, eppure non funziona. Perché?

«Perché manca una assistenza tecnica indipendente che porti a usare i fitofarmaci dove serve effettivamente; tra l'altro riducendoli si preserva anche la salute degli agricoltori che vengono a contatto con le concentrazioni di fitofarmaci più elevate e si migliora il reddito delle aziende».

L'alternativa?

«Un approccio integrato che mescoli prevenzione, pratiche alternative e coperture assicurative oltre al trattamento chimico ove necessario. Una polizza costa 3,5 euro a ettaro contro i 15 - 40 euro del trattamento fitosanitario di protezione del mais nelle fasi iniziali. Meglio che minare l'ambiente e i polmoni degli agricoltori...».

In definitiva, cosa suggerisce agli agricoltori?

«Sono solidale con loro. Che in Fvg possa esserci, in certe zone, penso alla pedemontana, una maggiore pressione di uccelli questo può essere e se lo combiniamo con il reddito del mais che è appena positivo, se non addirittura negativo, comprendiamo la difficoltà degli agricoltori ai quali però dico: non salviamo il reddito buttando prodotti per niente, che per giunta fanno male all'ambiente, applichiamo la Difesa integrata e sfruttiamo le coperture assicurative».—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

CREDITO

L'Austria chiude i conti del crac Hypo Bank Il debito è di 10 miliardi

L'importo è più basso rispetto alla prima stima
La "bad" Heta Asset ha valorizzato immobili e incagli

Marco Di Blas

KLAGENFURT. Entro il 2020 l'Austria avrà chiuso definitivamente i conti con il disastro causato dal fallimento di Hypo Bank, l'istituto bancario carinziano che nei suoi anni migliori aveva intrapreso una spericolata espansione in una dozzina di Paesi, dai Balcani all'Italia. Ma il prezzo che dovranno pagare i contribuenti sarà meno alto del previsto. Si era parlato di oltre 17 miliar-



L'ex sede di Hypo Alpe Adria Bank a Tavagnacco

di, mentre invece saranno meno di 10. Sono sempre tanti e lo scandalo di Hypo Bank resta comunque il più grave e costoso nella storia della seconda Repubblica austriaca.

Heta Asset Resolution, la "bad bank" creata nel 2014 per gestire al meglio i crediti in sofferenza lasciati in eredità dall'istituto e per ricavare il più possibile dalla vendita dei beni mobili e immobili confiscati ai clienti insolventi, ha fatto un buon lavoro. Anzi, un lavoro eccellente, che consente ora al governo di Vienna di non dover chiedere altri soldi alla fiscalità generale. È questo lo scenario confortante che emerge dal rapporto annuale pubblicato in questi giorni da Heta, nel quale si apprende che fino a questo momento la "bad bank" è riuscita a recuperare 3 miliardi in più di quelli previsti nel 2015. E qualche altro milione (o miliardo) si riuscirà probabilmente a incassare nell'anno che resta, per esempio dalla vendita della quota azionaria della società di Pramollo-Nassfeld.

Ma gli "affari migliori" Heta li ha fatti nel biennio 2016-2018, grazie a una se-

rie di circostanze favorevoli. La prima sono stati i bassi interessi, che hanno reso più appetibili i cosiddetti "non performing loans". I crediti difficilmente esigibili si possono cedere a prezzi stracciati a società che riusciranno comunque a ricavarne qualcosa. Le condizioni favorevoli create dai bassi tassi di interesse hanno consentito a Heta di liberarsi di quei crediti a prezzi "meno stracciati" di quanto si era previsto inizialmente.

Una seconda circostanza favorevole è venuta da fattori congiunturali verificatisi nell'area dei Balcani, dove la banca carinziana si era molto esposta in finanziamenti di progetti turistici. Molti crediti erano stati concessi in Croazia e in Montenegro, che nel 2016 hanno registrato un significativo rilancio del turismo, dato che alcune tradizionali mete in Turchia, in Egitto e in altri Paesi arabi erano diventate improvvisamente a rischio. Di conseguenza per Heta era stato più facile trovare operatori interessati a investire in immobili confiscati a società che stavano costruendo alberghi o altre strutture ricettive.

Ma la svolta determinante era stata data tra il 2015 e il 2016 dall'allora ministro delle Finanze, Hans Jörg Schelling, che aveva posto termine all'incertezza giuridica determinata dalle garanzie che il Land Carinzia aveva concesso in passato a Hypo Bank e che nel 2006 avevano sfiorato l'ammontare abnorme di 25 miliardi. Era questa la ragione per cui a quel tempo il Land aveva rischiato di fallire. I creditori di Hypo (per lo più banche e società assicurative tedesche), non potendo riavere il loro dalla banca o dallo Stato, si sarebbero rivolti contro il Land.

In quella circostanza Schelling si era offerto di riacquistare i loro crediti (circa 11 miliardi), pagandone il 90%, purché rinunciassero alla garanzia della Carinzia. Dopo un lungo tira e molla, i creditori avevano accettato. Lo Stato ha versato loro 8,3 miliardi e 1,2 miliardi li ha dati la Carinzia (che, peraltro, non li aveva e ha dovuto farseli prestare da un'agenzia governativa, a cui li restituirà a rate nel prossimo mezzo secolo).—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'importante traguardo si festeggia il 4 maggio nell'azienda di Moimacco

Gian Andrea Molaro, 50 anni da imprenditore con grinta ed entusiasmo

Molaro è presidente e socio di maggioranza della **Friulana Panini srl**, azienda specializzata nella produzione e confezionamento di panini e tramezzini per il vending, HORECA ed eventi sportivi, partecipata dal **Gruppo Illiria SpA**



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cinquant'anni di attività.

Un traguardo imprenditoriale importante, che **Gian Andrea Molaro** festeggerà **sabato 4 maggio**, assieme a tutti coloro che l'hanno accompagnato in questa lunga ed entusiasmante "cavalcata", alla guida della **Friulana Panini**, con sede a **Moimacco**,

dove si celebrerà la felice ricorrenza. Un'azienda davvero unica in Friuli Venezia Giulia, **specializzata nella produzione e confezionamento di panini, tramezzini e altri prodotti da forno per il vending** (la distribuzione automatica) eventi sportivi, ecc.

I risultati raggiunti sono numerosi e l'entusiasmo non si è affievolito di un grammo da quel **23 gennaio 1969**, quando all'allora Registro ditte della Camera di Commercio di Udine si iscrive l'attività di Gian Andrea Molaro, sorta da una passione di famiglia:

da quando ha 11 anni, Molaro dà una mano ai genitori a Rubignacco, nella loro Osteria con annessa bottega alimentare, e impara le migliori basi del mestiere, traducendole poi, da ventiduenne, nella **prima attività in proprio a Cividale**, divenuta un Despar e, parallelamente, base operativa per il confezionamento e la vendita di panini, in poco tempo attività prevalente e infine esclusiva dell'azienda.

Tutto **parte dall'Istituto agrario Paolino D'Aquileia**, dove Molaro, a ogni ricreazione, distribuisce i suoi panini imbottiti, pizzette, krapfen e brioche freschi e fragranti. Dopo le consegne in tanti istituti scolastici, vengono quelle nelle caserme. Il suo nome diventa sinonimo di **affidabilità, sicurezza e qualità** e così la clientela si estende anche alle aziende e agli eventi. Nel 1993, comincia **la fornitura per il vending**, mercato in grande

espansione che Molaro fa diventare fulcro dell'attività (oggi circa l'85% della produzione). È proprio da qui che la ditta si trasforma, diventando, nel 1997, la **Friulana Panini**, di cui **Molaro è presidente e socio di maggioranza**. La srl arriva a produrre **10mila-12 mila tra panini e tramezzini al giorno ed è partecipata dal Gruppo Illiria SpA**, una delle realtà leader in Italia nella distribuzione automatica.

Tutto in azienda è plasmato dai progetti di Molaro e dal suo modo di lavorare. Le ricette sono tutte sue e realizzate esclusivamente con prodotti di qualità. Si fa produrre appositamente il pane da panifici artigianali e non esistono salse preconfezionate, perché vengono tutte ideate da Molaro e dal suo team, che **conta in tutto 13 dipendenti**, secondo disciplinari precisi e con la cura per il minimo dettaglio.

Altrettanta cura è evidente nella razionalità dello stabilimento e di gestione aziendale, nel rispetto delle normative di sicurezza e igiene: **tutto è tracciabile dall'inizio alla fine e non vi sono rimanenze né sprechi**.

Flessibilità è la **parola chiave** su cui Molaro ha fatto crescere l'azienda. E di crisi, assicura, non ce n'è state. I cambiamenti sono sempre stati delle opportunità: hanno portato a miglioramenti organizzativi, mantenuti poi nei periodi più floridi. Assieme a Gian Andrea Molaro, a rendere grande l'azienda sono i **suoi collaboratori** e suo fratello Antonino, che da cinque anni lo affianca importando in azienda esperienze manageriali maturate in altri settori.

Tutti già pronti ad affrontare con grinta e passione i prossimi 50 anni.



NUOVA MAZDA CX-3

DRIVE TOGETHER



OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - www.ossoauto.com

zoom-zoom

Consumo combinato 4,0 - 6,4 l/100 Km, livello emissioni CO₂ 105 - 150 g/km

 MAZDAITALIA WWW.MAZDA.IT

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.02
e tramonta alle 20.10
La Luna Sorge alle 3.31
e tramonta alle 13.26
Il Santo San Vitale m.
Il Proverbio
Dutis no pueidin là ben.
Tutte le cose non possono andar bene.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

Vandali in azione



Da sinistra il Velo-ok danneggiato per la seconda volta in via Bariglaria, i campanelli imbrattati in via Buttrio, gli altri dissuasori in via del Cotonificio, viale Monsignor Nogara e via Marsala (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

IL BLITZ

Nel mirino Velo-ok nuovi e ancora spenti Imbrattata una colonnina in via Buttrio

Danneggiato per la seconda volta anche uno dei due installati in via Bariglaria. Il vicesindaco: i controlli partiranno da lì

Cristian Rigo

Velo-ok di nuovo nel mirino dei vandali. Dopo le 3.30 del mattino di sabato la colonnina di plastica arancione, di per sé del tutto innocua, di via Buttrio è stata imbrattata con uno spray nero. Su un lato è stato scritto l'acronimo inglese Acab (All cops are bastards, ossia tutti i poliziotti sono ...) e sono stati ricoperti i punti dove in teoria dovrebbe essere posizionato l'autovelox per rilevare la velocità delle auto in

La Polizia locale ha raccolto informazioni ed è sulle tracce degli autori delle scritte

transito oltre ad alcuni campanelli. In realtà però, quando vengono effettuati i controlli, che partiranno questa settimana, in quel modello di Velo-ok la parte superiore viene completamente sostituita quindi il tentativo di mettere fuori uso il dissuasore è stato, di fatto, del tutto inutile. Non solo. Il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris Michelini ha ribadito che i controlli partiranno proprio dalle zone prese di mira dai vandali. Da via Buttrio quindi e anche da via Bariglaria dove nei giorni scorsi



Il Velo-ok imbrattato dai vandali in via Buttrio (FOTO PETRUSSI)

era stato sradicato un altro Velo-ok poi risistemato che ieri è stato nuovamente bersaglio di atti vandalici. «Hanno provato a danneggiarlo ancora - dice Michelini -, ma non è certo così che ci impediranno di fare i controlli, anzi. Tra l'altro abbiamo in dotazione anche due Velo-ok mobili per cui siamo sempre in grado di monitorare gli eccessi di velocità e ho già chiesto ai vigili di partire proprio dalle zone prese di mira». E non è finita qui.

«Ovviamente la Polizia locale sta indagando sull'accaduto e a quanto pare gli agenti hanno già raccolto informazioni che potrebbero essere utili per identificare gli autori del danneggiamento i quali, eventualmente, saranno denunciati e si vedranno anche addebitare i costi della riparazione. Tra l'altro tutti i Velo-ok sono assicurati».

Al momento in città ce ne sono nove (in viale Monsignor Nogara e nelle vie del Cotonifi-

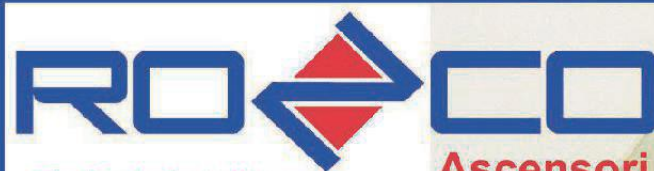
cio, Baldasseria Media, Baldasseria Bassa, due in via Bariglaria, Marsala, Tavagnacco e Buttrio) e a disposizione della Polizia locale ce ne sono pure due mobili. «E se otterremo il risultato sperato, che non è quello di fare multe, ma quello di far rispettare i limiti, ne prenderemo altri». Nel piano del Comune per migliorare la sicurezza stradale ci sono poi nuove telecamere. L'idea è quella di installare nei principali viali di ingresso (Palmanova, Venezia, Cividale e Tricesi-

mo) un sistema permanente di rilevamento della velocità, sul modello del tutor già utilizzato fino all'anno scorso per i controlli sulle autostrade. «Con quel sistema - spiega il vicesindaco - viene rilevata la velocità media e quindi non ci si salva frenando all'ultimo davanti ai velox come fanno alcuni automobilisti».

A completare la dotazione voluta dal Comune ci sono i dossi che erano stati "progettati" dalla precedente amministrazione. Ne saranno installa-

ti 22. «Non riteniamo che siano lo strumento migliore per far rispettare i limiti di velocità anche perché lo "scalino" artificiale corre il rischio di creare disagi ai mezzi pubblici e anche a quelli di pronto intervento. Per questo motivo ho deciso di ridurre l'altezza dei dossi, da 15 a 7-8 centimetri, di allungare la pedana di accesso per rendere meno brusco l'impatto e di illuminarli per renderli facilmente visibili anche di notte». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Facile da installare,
pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!**

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

L'INIZIATIVA DI "Y REVOLUTION"

Raccolgono i mozziconi tra gli applausi

Sedici volontari hanno rimosso 12 mila "cicche" da vie e piazze del centro storico. Tanti cittadini si sono complimentati

Marco Ceci

Trecento all'ora. Una media sbalorditiva, soprattutto perché non si parla della velocità di una fuoriserie su quattro ruote, ma dei mozziconi di sigarette raccolti nel centro storico da ognuno dei volontari che hanno aderito all'iniziativa "RipuliAmo Udine": 16 persone, in gran parte under 25 friulani che, sotto lo sguardo incuriosito e tra qualche applauso degli udinesi intenti a onorare il rito dell'aperitivo, si sono armati di magliette bianche, sacchi, guanti, bastoncini appuntiti e tanta buona volontà per raccogliere le prove della maleducazione altrui.

E il risultato finale, prima ancora che preoccupante, è imbarazzante. Considerando che i giovani ambientalisti hanno "lavorato" per due ore e mezza (dalle 10.30 alle 13), infatti, il calcolo è abbastanza semplice: circa 12 mila mozziconi. «Una cifra peraltro al ribasso. È una media, alcuni di noi ne hanno raccolti molti di più», spiegano gli organizzatori.

La vergogna era proprio lì: in strada, sui marciapiedi, tra i tavolini dei bar, dentro le fioriere. Sotto gli occhi di tutti.

Ma quel numero è ancor più esorbitante se si considera che la "raccolta" ha interessato solo un ristrettissimo percorso scelto tra gli angoli più suggestivi del salotto di Udine: partenza da piazza Patriarcato, via Manin, piazza della Libertà, via Cavour, via Paolo Canciani, piazza San Giacomo (solo una parte) e via Sarpi. Poco più di un chilometro, ma da un punto di vista ambientale un vero e proprio campo di battaglia. «Il mozzicone di sigaretta (il ciclo di autodecomposizione varia tra uno e cinque anni, ndr) è, per numero, il primo rifiuto al mondo rilasciato dall'uomo nell'ambiente. È stato calcolato che sul pianeta ne vengono gettati 10 miliardi al giorno, ma per fare un esempio più vicino a casa nostra si pensi che nella sola Milano ne vengono gettati a terra, fuori da cestini e posacenere, circa 3 milioni al giorno, due terzi dei quali finiscono sui marciapiedi. E, purtroppo, Udine non si discosta poi molto da questa triste media», ammette a braccia aperte Massimiliano Englaro, 24 anni, friulano, che assieme a Ilda Ceka, 23 anni e ormai udinese d'adozione, è tra i fondatori di "Y Revolution", il gruppo nato nell'estate del 2017 a Piasan di Prato e promotore dell'iniziativa "RipuliAmo Udine", che ieri mattina ha portato nel capoluogo friulano un esempio di civiltà. «Lo abbiamo fatto perché è semplicemente una cosa giusta da fare e perché siamo anche un po' stufo di sentire tanta gente brava a dare consigli, ma senza muovere un dito. Era il momento di fare qualcosa per la nostra città», spiega Massimiliano Englaro. «A rendere tutto possibile, grazie anche al patrocinio del Comune di Udine, è stato però l'appoggio di realtà CumLaude21, AnimaImpre-



La campagna "RipuliAmo Udine" è stata ideata da "Y Revolution", con il patrocinio del Comune e il sostegno di alcune aziende (FOTO PETRUSSI)

sa, Ergon Group e Net, che hanno finanziato l'iniziativa permettendoci di acquistare magliette, sacchi, guanti e tutto il necessario per poter passare dalle parole ai fatti».

Al rimbocarsi le maniche sono stati «ragazzi che lavorano nel settore della new economy e dell'economia collabora-

tiva - gli fa eco Ilda -, abbiamo fondato questo gruppo per trasmettere ciò che impariamo attraverso la formazione con l'azienda "CumLaude21", uno dei soggetti che ha supportato economicamente l'iniziativa. La nostra è una realtà assolutamente orizzontale, l'unica gerarchia sono i valori. Lo smalti-

mento dei mozziconi? Abbiamo seguito le indicazioni di Net (la società che gestisce la raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti a Udine e in oltre 80 Comuni del Fvg, ndr), sono stati conferiti nell'indifferenziato, ma per le prossime edizioni abbiamo contattato un'azienda canadese, di To-

ronto, specializzata proprio nel riciclo dei mozziconi di sigaretta: li trasformano in penne, posacenere e altri oggetti».

Già, perché l'iniziativa sarà riproposta. E a breve: «Altrimenti - parlano in coro Massimiliano e Ilda - l'esempio che cerchiamo di dare serve a poco, viene dimenticato».

Ma l'amore per la propria città di quei giovani, in realtà, ha già smosso qualcosa. Dove passavano, chini sulla strada o sui marciapiedi, c'erano cittadini udinesi (e turisti) pronti a complimentarsi. «Vi voglio ringraziare - si è rivolta a loro una giovane mamma, guardando il bambino che teneva per mano -: ragazzi come voi mi lasciano più serena sul futuro di mio figlio. Grazie, davvero».

Anche Anna si ferma per complimentarsi: «Bravi, grazie, ce ne vorrebbero di più di iniziative così. La rifarete? Questa è una bella notizia».

Simonetta, invece, si rivolge al sindaco: «Gli chiedo solo una cortesia, quella di aggiungere cestini e posacenere, anche quella può essere una presenza educativa».

Tra gli affollati tavolini di via Sarpi parte qualche applauso al passaggio dei volontari, accompagnato ad alta voce da alcuni «grazie» e tanti «bravi».

Quei ragazzi impegnati a pulire la città attirano anche la signora Daniela, insegnante in pensione: «È una cosa molto bella, ottima. Le persone sporcano troppo, anche qui a Udine, ma i giovani che danno un esempio, a tutti, sono davvero belli da vedere. Grazie». —

Sanità

6.000

i medici che hanno risposto al sondaggio della Federazione degli Ordini nel Nord d'Italia

Il 50%

ha subito aggressioni verbali

Il 4%

è stato vittima di violenza fisica

Oltre il 56%

di chi ha subito violenza ritiene che l'aggressione poteva essere prevista, anche se il 78% degli intervistati non sa se esistano o meno procedure aziendali per prevenire o gestire gli atti di violenza

Oltre il 38%

degli operatori sanitari si sente poco o per nulla al sicuro

Più del 46%

dichiara di sentirsi abbastanza o molto preoccupato di subire aggressioni

Il 48%

delle vittime di un'aggressione verbale la ritiene un evento abituale

Il 12%

inevitabile, quasi fosse un rischio professionale, e queste percentuali cambiano poco anche in chi ha subito un'aggressione fisica (42% e 16%)

IL SONDAGGIO

Violenze, sempre più medici hanno paura di aggressioni «Ormai un evento normale»

Le risposte on line dei professionisti raccolte dalla Federazione degli Ordini anche in Friuli
«Alla crisi istituzionale si aggiunge quella del sistema che ha cancellato i rapporti umani»

I medici hanno paura. La conferma, l'ennesima, arriva dal sondaggio on line a cui hanno risposto, fino a oggi, quasi 6 mila professionisti nel Nord d'Italia, Friuli compreso.

I risultati sono preoccupanti. Il 50 per cento dei medici intervistati ha subito aggressioni verbali e il 4 per cento è stato vittima di violenza fisica. Un fenomeno che sta diventando sempre più una vera emergenza della sanità pubblica, tanto da stimolare l'intervento del Governo che, ad agosto, ha presentato un disegno di legge per arginarlo. I dati, frutto di un'indagine condotta dalla Federazione degli Ordini, rispecchiano la situazione anche in Friuli.

Più del 56 per cento di chi ha subito violenza ritiene che l'aggressione potesse essere

prevista, «anche se il 78 per cento degli intervistati non sa se esistano o meno procedure aziendali per prevenire o gestire gli atti di violenza», spiega Vito Cortese, protagonista della formazione professionale e medico al Policlinico Città di Udine.

Oltre il 38 per cento degli operatori sanitari si sente poco o per nulla al sicuro e più del 46 dichiara di sentirsi abbastanza o molto preoccupato di subire aggressioni. Il dato allarmante, per il medico Cortese, è una sorta di rassegnazione dei medici: il 48 per cento delle vittime di un'aggressione verbale la ritiene un evento abituale e il 12 per cento inevitabile, quasi fosse un rischio professionale, e queste percentuali cambiano poco anche in chi ha subito

un'aggressione fisica (42% e 16%).

«Alla base di questo fenomeno, oltre alla crisi istituzionale che alcuni ruoli stanno attraversando, possiamo riconoscere una mutata relazione medico-paziente, caratterizzata sempre più dalla mancanza di tempo, scarsità di risorse, intensità delle emozioni vissute, informazioni divulgate via rete e non sempre corrette, strutture organizzative e di cura percepite frequentemente come insufficienti o poco umanizzanti», dichiara il dottor Cortese, specialista in anestesia e rianimazione.

Nel mirino finisce l'aziendalizzazione del sistema sanitario che «ha trasformato i medici in tecnici, le prestazioni sanitarie in merci, i pazienti in utenti/consumatori: tutto

questo ha portato a una frattura nel delicato rapporto fra medico e paziente minandone l'alleanza, il rapporto fiduciario alla base del contratto tra i due attori della relazione di cura. I medici diventano così il bersaglio su cui scaricare la rabbia per ogni vero o presunto malfunzionamento del sistema».

Un ruolo centrale è assegnato alla formazione professionale che può essere la strategia più utile per aumentare le competenze degli operatori, migliorando il modo di reagire agli eventi aggressivi, fornendo tecniche di prevenzione e di eventuale autodifesa, permettendo di evitare l'innescarsi del ciclo di escalation dell'aggressività. —

R.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le preoccupazioni del presidente Maurizio Rocco
«Il 10 maggio organizziamo un nuovo corso»

«Molti non denunciano altri credono di poter gestire le emergenze Ogni giorno è peggio»

L'INTERVENTO

Molti medici hanno paura di denunciare di aver subito aggressioni verbali e, alle volte, anche fisiche. Un medico su due ha subito almeno un episodio di violenza durante lo svolgimento del servizio di continuità assistenziale. Certo, ci sono situazioni predisponenti a questi rischi: dalla lunghezza dei tempi di attesa nei pronto soccorso alle situazioni di carenza del personale. La violenza si manifesterebbe di più nei presidi territoriali di emergenza o assistenza isolati, o dove è scarsa l'illuminazione e infine se e dove il personale medico-sanitario non è adeguatamente formato a riconoscere e arginare l'aggressività.

L'Ordine dei Medici di Udine, proprio alla luce della recrudescenza del fenomeno, ha voluto organizzare un secondo corso, in programma il 10 maggio nella sede udinese dell'Ordine, dal titolo «Aggressioni sul posto di lavoro: come riconoscerle per prevenirle» con tanto di simulazioni di situazioni a rischio, giochi di ruolo e consigli pratici.

«Da tempo abbiamo avviato un percorso per mettere al riparo i medici di fronte a un paradosso impensabile: aggredire chi ti cura e si prende carico di te o di un tuo familiare», dichiara il presidente dell'Ordine dei Medici, Maurizio Rocco.

Purtroppo il rapporto medico-paziente si è deteriorato, spesso manca il tempo necessario da dedicare alla comunicazione e alla relazione con il paziente, è vero, si registra l'eccesso burocratico sì,

ma molte volte i medici e i sanitari in quanto tali sono presi di mira senza una giustificazione. Chi aggredisce un medico, aggredisce se stesso. «Molte volte i medici non denunciano – fa sapere il medico Vito Cortese – protagonista della giornata di formazione –: alcuni temono ritorsioni sul posto di lavoro, altri credono di poter risolvere tutto con il buon senso, a volte sottovalutando, un po' perché ritengono che si tratti di rischi connessi al mestiere...».

Sui motivi che spingono i medici a non sporgere denuncia è intervenuta anche la Federazione nazionale degli Ordini definendo il fenomeno una «carneficina silenziosa» perché «spesso rimane nascosta per vergogna,



Maurizio Rocco

«Le Aziende devono impegnarsi di più nel contrastare questi fenomeni»

per pudore di un denuncia che scoperebbe situazioni di inadeguatezza o perché quasi messa in conto come componente del rischio professionale».

Negli ultimi anni, anche in Friuli, si registra un'escalation di insofferenza da parte della popolazione, in particolare nei confronti dei medici di continuità assistenziale, di Pronto soccorso e dell'emergenza-urgenza territoriale. «Il cittadino che usa violenza contro il medico esercita violenza contro il sistema salute e quindi contro il proprio interesse e il proprio benessere. Il nostro impegno come Ordine dei medici è quello di tutelare lo svolgimento della professione e l'incolumità dei sanitari», rimarca il presidente Rocco.

C'è chi si è dotato degli alpini che vigilano, chi di sicurezza privata, ad ogni modo, è fondamentale che le Aziende sanitarie – questo l'appello – si attivino sia per monitorare le aggressioni sia per mettere in campo soluzioni di contrasto per la salvaguardia del personale sanitario. Sulla carta gli strumenti ci sono, ma devono ancora vedere un'applicazione concreta.

La giornata del 10 maggio ha un obiettivo preciso: dotare i medici di misure che consentano l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di rischio presenti e di far loro acquisire competenze mirate con cui gestire le crisi che potrebbero rappresentare campanelli d'allarme sfocianti poi in aggressioni verbali e fisiche.

Intanto, i medici si formano e c'è chi si rivolge anche ai corsi di autodifesa personale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Bassetti lascia Udine per andare a Genova Sarà il più giovane prof di Infettivologia

«Continuerò la mia battaglia per i vaccini avviata in Friuli»
Con lui la Clinica ha raddoppiato visite e volumi di attività

Alessandra Ceschia

È stato il più giovane primario italiano di Malattie infettive, e, a 48 anni, sarà il più giovane professore ordinario per la stessa disciplina. Ma non più a Udine. Matteo Bassetti, protagonista di tante battaglie sanitarie, e direttore della Clinica di malattie infettive dell'ospedale Santa Maria della Misericordia, si prepara a lasciare il Friuli per tornare a Genova, sua città natale, dove, dopo aver vinto il concorso bandito dall'ospedale cittadino, a partire dal nuovo anno accademico, sostituirà il suo «maestro» – il professor Claudio Viscoli che va in pensione – e dirigerà la clinica del San Martino.

«Ho sempre detto che avrei lasciato Udine solo per tornare a casa e così è andata – esordisce Bassetti –. Ho partecipato un anno fa al concorso, ma il responso l'ho avuto solo negli ultimi giorni. Ho il cuore che batte a Genova, ma ne lascio una parte a Udine, una città che mi ha dato tanto e alla quale spero di poter offrire ancora il mio contributo con le collaborazioni».

Figlio d'arte, Matteo Bassetti ha ereditato la passione per la Medicina e le Malattie infettive dal padre, Dante – mancato nel 2005 – che per un ventennio ha diretto la Clinica dell'ospedale di Genova. «Grazie al suo esempio mi sono innamora-

to di questa specialità, ma come per tutti i figli che crescono all'ombra di genitori illustri, è arrivato il tempo di allontanarmi da una città in cui portavo un cognome che aveva un peso importante – è il suo racconto –. Così, nel 2011 sono arrivato in Friuli e sei mesi dopo si è trasferita qui anche la mia famiglia. Ho iniziato come primario alle Malattie infettive. Poi, dal 2016, sono stato chiamato come professore associato e, da ospedaliero, sono diventato universitario. A dire il vero sono rimasto una figura ibrida, a cavallo fra due mondi che mi appartengono in egual misura».

Da allora, la specialità è cresciuta al Santa Maria della Misericordia e, con essa, il personale e il volume di attività: da una dotazione di quattro dirigenti medici si è passati a otto. Laddove si effettuavano 2 mila consulenze all'anno si è arrivati alle oltre 4 mila censite lo scorso anno, facendo salire da 150 a 500 il numero di malati di Hiv in cura al polo sanitario friulano. «Merito dei direttori, ma anche degli amministratori regionali che si sono succeduti, accogliendo le istanze che potevano garantire una crescita del polo ospedaliero» è il tributo di Bassetti. «In questi anni abbiamo combattuto tante battaglie – ammette – prima fra tutte quella sui vaccini, che intendo portare avanti anche a Genova, ma anche quella sull'uso ap-

INODI



LE MINACCE

Per aumentare le percentuali di copertura dei vaccini contro le malattie infettive e garantire l'immunità di gregge, Matteo Bassetti si è speso sia in ambito ospedaliero sia con l'opinione pubblica attraverso un'opera di sensibilizzazione che lo ha reso bersaglio di minacce e scritte offensive da parte dei no vax.



I SUPERBATTERI

In prima linea per diffondere un uso appropriato degli antibiotici a fronte dell'aumento della resistenza da parte dei batteri, Bassetti ha portato nella Clinica dell'Asuiud gli studi clinici (di fase III) sui nuovi antibiotici creati per combattere dei batteri multiresistenti



LA SCUOLA

Quella per l'istituzione della Scuola di specializzazione dell'area medica in Malattie infettive e tropicali all'Università di Udine è stata un'altra battaglia portata avanti da Bassetti per dare forza all'ateneo. Si tratta di un corso quadriennale che ammette ogni anno 8 specializzandi



Il professor Matteo Bassetti con la sua squadra alla Clinica malattie infettive

proprio degli antibiotici, i protocolli regionali per la terapia delle infezioni, abbiamo inoltre riportato a Udine la scuola di malattie infettive che era finita a Verona e che ora rappresenta un punto di riferimento regionale, abbiamo inoltre creato una rete infettivologica, unica in Italia, che mette in rete tutti gli specialisti della regione».

Bassetti manterrà la direzione della Clinica fino a settembre, per trasferirsi in una delle sedi universitarie italiane più prestigiose che, con 500 anni di storia, ha tenuto a battesimo le Malattie infettive. «Spero di poter avviare delle collaborazioni con l'Università di Udine – auspica – ma è tempo di tornare a casa». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ELEZIONI

Diritto al voto per i malati gravi i certificati al Dipartimento

Diritto al voto garantito alle elezioni del 26 maggio per gli elettori affetti da gravissime infermità, tali da rendere impossibile l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano e quelli in condizioni di dipendenza continuativa e vitale dalle apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione. La Medicina legale dell'Asuiud garantirà la disponibilità dei medici per il rilascio dei certificati per l'ammissione al voto domiciliare. Sarà possibile

segnalare le necessità chiamando lo 0432272555 il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12 e, dal 6 maggio, sarà a disposizione anche lo 0432272625 il lunedì, mercoledì e venerdì negli stessi orari. Per gli elettori portatori di handicap impossibilitati a esprimere il voto senza l'aiuto di un altro elettore, sarà rilasciata attestazione medica a titolo gratuito negli ambulatori medico legali distrettuali del Dipartimento di prevenzione nei consueti orari di apertura. —

Hemingway₂₀₇
AGENZIA VIAGGI
di Veronica & Paola

NEW YORK & BOSTON ULTIMI 3 POSTI
ALLA SCOPERTA DEL NORD EST AMERICANO
DAL 30 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 2019



Viaggio di gruppo con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

ISLANDA
VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA
DALL'1 ALL'8 OTTOBRE 2019

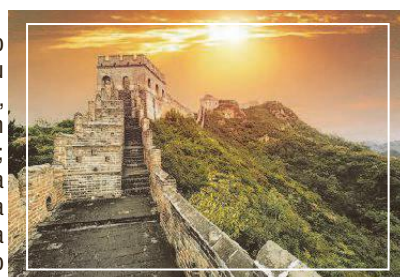
Come nel romanzo di Jules Verne il nostro viaggio si compie intorno a una terra ghiacciata ma dal cuore caldo di magma bollente. Alla scoperta di deserti, vulcani, geyser e villaggi storici nel Paese di Erik il Rosso.



Partenza con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

CINA
IMPERIALE E AUTENTICA
DAL 13 AL 25 NOVEMBRE 2019

Un itinerario classico attraverso le località più famose della Cina: Pechino, città monumentale; Xian, con l'Esercito di Terracotta; Suzhou; Shanghai; la fantastica Hangzhou e la stupefacente Pingyao inserita dall'Unesco nel patrimonio dell'Umanità.



Partenza con accompagnatore da Gorizia, Ronchi dei Legionari, Palmanova e Udine

Per info e prenotazione **Gorizia**
Corso Italia, 56/c - Tel. 0481 538504
Cell. Paola 328 5456101

E-mail: hemingway207@gmail.com
www.hemingway207.com

LA TRAGEDIA

Muore a 52 anni soffocato da un boccone

Il cuore di Federico Lisco si è fermato a una settimana dall'incidente. «Era un uomo speciale. Lascia un vuoto enorme»

Viviana Zamarian

Muore a 52 anni soffocato da un boccone. Una fine assurda, quasi incredibile quella di Federico Lisco, nato nell'agosto del 1966 a Udine; uomo brillante e pieno di vita. Un dolore atroce per i familiari e per i tanti amici che Federico ha in città e non solo.

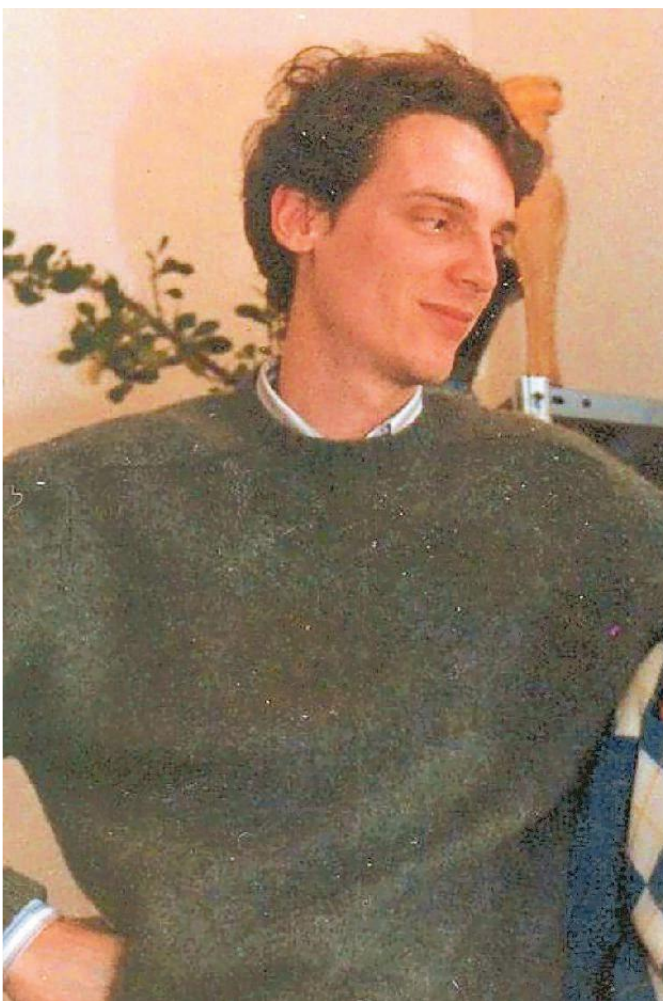
Sabato sera, vigilia di Pasqua, Lisco era a cena con amici all'Osteria Al Toscano, in via Poscolle. Un boccone va di traverso: probabilmente come avviene in questi casi, invece di prendere la via dell'esofago gli blocca la trachea. Lisco si sente male, gli amici e il titolare del locale provano ad intervenire, mentre qualcuno chiama il 118. L'ambulanza non ci mette molto ad arrivare: tocca ai sanitari aiutare l'uomo, ma con poca fortuna. Lisco è trasportato in ospedale dove ieri pomeriggio, dopo una settimana, il suo cuore ha smesso di battere.

Federico amava la vita – ricordano tutti quelli che lo conoscevano –. Così come tutti parlano di una persona pulita, limpida, onesta. La sua grande passione era il mare, la ve-

la. «Il vento era come lui: un uomo libero, felice di farsi trasportare lungo il suo cammino». Si occupava di vendite immobiliari e anche nella sua professione riusciva a trasmettere «passione e correttezza». «Era uno che privilegiava i rapporti umani». «Una persona con una grande empatia, capace di mettere assieme vecchi e nuovi amici purché legati dai suoi stessi sentimenti; dall'amore per la vita, appunto. Il destino con lui è stato davvero beffardo». Ed è per questo che Federico lascia un grande vuoto e un enorme senso di dolore nella madre Anna (il papà Romano, noto otorino-laringoiatra udinese, fondatore della Casa di Cura Città di Udine era scomparso nel 2009) e nei fratelli Michele e Luca, nella compagna Giovanna e in tutti quelli che lo conoscevano.

Al locale lo choc per quanto accaduto è ancora grande. «Abbiamo chiamato subito il 118 e prestato i primi soccorsi, facendo uscire tutti i clienti – fanno sapere ricordando quei terribili momenti –. Siamo ancora sconvolti per quello che è successo, è stato davvero terribile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Federico Lisco in una foto scattata alcuni anni fa

AL VILLAGGIO DEL SOLE

Si accoltella alla fermata del bus tragico gesto di un ventiseienne

È sceso in strada, in una zona vicina al quartiere del Villaggio del Sole, ha estratto il coltello che aveva acquistato poche ore prima e se l'è conficcato nel petto. Un giovane, classe 1992, ha compiuto questo tragico gesto ieri pomeriggio, verso le 18, alla fermata dell'autobus. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il ragazzo accasciarsi a terra. Immediatamente sono stati chiamati i soccorsi. È giunta un'ambulanza del 118 che l'ha trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove, poco dopo essere arrivato, è deceduto. Le sue condizioni da subito sono apparse gravissime. Sul posto sono intervenute le Volanti della Questura di Udine con il supporto della polizia scientifica. Si è dun-

que escluso che ci potesse essere un coinvolgimento di terze persone. Dalla casa in cui risiedeva il giovane alla zona in cui è stato trovato in fin di vita, infatti, non c'erano tracce di sangue né, da quello che poi è emerso, all'interno della sua abitazione dove gli agenti hanno svolto un successivo sopralluogo. Secondo quanto riferito dalla polizia il ragazzo stava attraversando un periodo di grande difficoltà. Nonostante l'immediato intervento degli operatori del 118 purtroppo tutti i tentativi per riuscire a salvarlo sono risultati inutili. Sul marciapiede, vicino alla fermata del bus nel tardo pomeriggio di ieri, c'erano ancora le tracce del tragico gesto compiuto tra lo sconcerto dei residenti del quartiere.

Fontanabona

FESTA CAMPESTRE DI PRIMAVERA
25 - 27 - 28 - 30 APRILE - 1 MAGGIO 2019



PRO LOCO PAGNACCO
con il Patrocinio del Comune



Comitato Regionale
Friuli Venezia Giulia
DELL'UNIONE NAZIONALE DELLE PROLOCO D'ITALIA

Carrozzeria

Mansutti&Ronco

di Ronco Ennio & C. s.n.c.



Auto sostitutiva gratuita

Via Nazionale, 163 - 33010 - Tavagnacco (Udine)

tel. e fax 0432 660083

mansuttieronco@hotmail.it - www.carrozzeriamansuttieronco.it

Domenica 28 aprile

Ore 9.30 Ritrovo per la 10ª edizione della gara promozionale di ORIENTEERING "NELLA VALLE DEL CORMOR".

Dalle 11.00 Spettacolo equestre con artisti e i PONY DEL FABIETTO FANS CLUB per la gioia di grandi e piccini. Prosegue GONFIABILANDIA animazione e divertimento e LABORATORI CREATIVI riservati a tutti i bambini per dare libero sfogo alla loro creatività e fantasia.

Dalle 14.30 TRUCCA BIMBI

Dalle 15.30 GONFIABILANDIA e giochi popolari

Seguirà cena ed intrattenimento con:

G.S. GROUP MUSICA anni '70 '80 '90

Martedì 30 aprile

ORE 17.30 CJAMINADE DI PRIMEVERE

nella valle del Cormor alla scoperta delle erbe alimentari spontanee accompagnati dalla guida naturalistica Alberto Candolini.

Cena con piatti caserecci a base di "Järbis di primevere" (Per info e prenotazione cell. 3334324869).

Seguirà cena ed intrattenimento con:

CLAUDIO E CLAUDIA

Mercoledì 1 maggio

Ore 11.00 Mattinata dedicata al culto religioso con le "ROGASIONS" a cui farà seguito la "SS. MESSA" con la suggestiva tradizione secolare della benedizione del "PAN E VIN"

Ore 16.00 Concerti con gli allievi della scuola: IL SENTIERO DELLE NOTE DI PAGNACCO

Ore 17.00 Si ritorna agli anni '60 con "I SOLI" DI ENNIO ZAMPA

Ore 18.00 Premiazione 53° CONCORSO INTERREGIONALE DI PITTURA ESTEMPORANEA

A seguire cena ed intrattenimento musicale e chiusura della

FESTA CAMPESTRE DI PRIMAVERA
con "I SOLI"



Seguici anche su FACEBOOK
PROLOCO PAGNACCO
www.prolocopagnacco.it
e-mail: prolocopagnacco@gmail.com

Durante tutta la manifestazione funzioneranno fornitissimi chioschi dove gustare tutte le specialità della Proloco Pagnacco.



COSPALAT



Vieni a scoprire la bontà dei prodotti
Cospalat nel punto vendita più vicino a te.

Il latte sano e friulano è **Cospalat** Friuli Venezia Giulia

MALTEMPO



Forti grandinate si sono abbattute anche a Corgnolo di Porpetto (foto 1), Terenzano (foto 2) e sul Friuli Occidentale: particolarmente colpito il comune di Montereale Valcellina (foto 3, scatto di Carlotta Viviani)

Pioggia e grandine in Friuli E oggi temperature in calo

L'Osservatorio dell'Arpa: la massima scenderà di 10 gradi. Minime vicine a 5°
Colpiti molti comuni della provincia. Sole e caldo torneranno mercoledì

Laura Pigani

Dopo i temporali e le grandinate che ieri hanno interessato molte zone del Friuli, il maltempo farà da protagonista anche oggi e domani. Pioggia in pianura e neve sui monti (fino a 700-800 metri di quota) con un abbassamento delle temperature di 8-10 gradi.

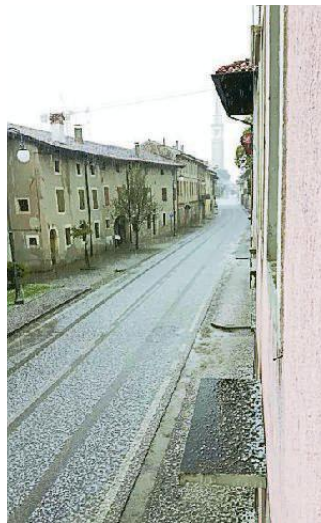
I previsori dell'Osservatorio meteo regionale dell'Arpa Fvg parlano dell'arrivo di una depressione con aria fredda dal Nord Atlantico. Un fronte freddo «che riguarderà quasi esclusivamente il

Friuli Venezia Giulia». Due giorni di cielo coperto, con piogge abbondanti che si attenueranno nel pomeriggio di lunedì, martedì il tempo sarà ancora variabile per poi volgere al bello mercoledì 1° maggio, con un rialzo di minime e massime. Manifestazioni, scampagnate e gite fuori porta sono salve.

La giornata meteorologicamente peggiore è soprattutto quella di oggi. «Le temperature subiranno un brusco calo – spiega il previsore Sergio Nordio –, faremo fatica ad arrivare ai 10 gradi di massima in pianura e la minima sarà vicino ai 5. In montagna

lo zero termico si raggiungerà a 1.600 metri di quota, ma è attesa neve fin sui 700-800 metri. Le nevicate saranno abbondanti sulle Alpi Giulie».

Tempo variabile e sbalzi di temperatura non sono certo una novità per il mese di aprile. «Negli ultimi anni – chiarisce Nordio – siamo abituati ad avere giornate con temperature estive, ma in realtà finora le temperature sono sempre state leggermente superiori alla media (un grado circa). Quello di questi giorni sarà un episodio freddo e piovoso, ma non inusuale o esagerato. Siamo nel Nord



Sedegliano

Italia – sottolinea il previsore dell'Osservatorio meteo regionale dell'Arpa Fvg – e non in Sicilia, per cui ogni tanto l'aria fredda ritorna. Non dimentichiamoci che siamo sempre al 46° di latitudine e che Udine e Bolzano sono i capoluoghi più a nord d'Italia».

I temporali, nel semestre più caldo, sono frequenti in regione. E ad accompagnare gli episodi di instabilità c'è la grandine, esattamente come accaduto ieri. I chicchi hanno imbiancato, a onde, diverse zone della provincia udinese. Tra i comuni più colpiti, quelli di Porpetto, Campoformido, Tarcento, Codroipo, Sedegliano, Dignano e Varmo.

«Le grandinate sono legate ai temporali, all'instabilità dovuta all'aria fredda in quota e all'umidità che torna in circolazione nei bassi strati. Si andrà, comunque, verso un primo maggio caldo, con temperature che si aggireranno sui 20 gradi. Le piogge frequenti – conclude Nordio – hanno portato benefici in agricoltura e hanno creato delle riserve d'acqua». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Primo maggio con la pedalata del Cormôr

Primo Maggio con la “Pedalata del Cormôr”. La manifestazione proposta dal Ciclo Assi Friuli, è inserita nel progetto “Ciclismo & turismo in Fvg lungo la ciclovía Alpe Adria” e nel “Tavolo a pedali”. Alla sua riuscita collabora il Cis di Tavagnacco nella sede del quale, in via Madonnina, dalle 8.30 di mercoledì Primo Maggio si effettuano le iscrizioni. Il percorso si snoda lungo 22 chilometri cominciando dal Centro Arteni di Tavagnacco attraverso Colugna, ciclovía “Alpe Adria”, parco del Cormôr, Udine, Molin Nuovo, ciclabile “delle Rogge”, Cavalicco, Adegliacco e conclusione a Tavagnacco nel parco dove è allestita la tradizionale festa degli Asparagi. La quota di iscrizione di 10 euro (minori di dieci anni esentati) dà diritto ad assicurazione, ristoro, buono per un primo piatto a base di asparagi.

SICUREZZA

Lite col mattarello nella casa di accoglienza e in viale Europa sequestrato un coltellaccio

Anna Rosso

In una struttura di accoglienza di Campoformido lite a colpi di mattarello. A Udine, invece, in Borgo stazione, un giovane è stato sorpreso nei pressi di una fermata dell'autobus con un coltellaccio.

Due stranieri, tra venerdì e ieri, sono finiti nei guai: si tratta di un 31enne ghanese

che, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, ha usato un mattarello per colpire alla testa un coinquilino, facendolo finire all'ospedale con una vistosa ferita. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per l'ipotesi di reato di minaccia aggravata. Per il ferito, un cittadino del Gambia di 29 anni, la prognosi è di 8 giorni. Ancor prima dell'arrivo dei militari dell'Arma, era stato il media-



tore culturale a trattenere l'aggressore e, dunque, a salvare il malcapitato da conseguenze peggiori.

Un 25enne nigeriano è, invece, stato sorpreso dagli agenti della Squadra volan-

te mentre armeggiava con un coltello di grandi dimensioni (di circa una trentina di centimetri, di cui diciassette di lama) vicino a una fermata dell'autobus di viale Europa Unita. Il ragazzo si è

giustificato di fronte ai poliziotti dicendo che voleva tagliare l'erba. Al termine degli accertamenti è stato segnalato alla Procura della Repubblica per “Porto ingiustificato di armi od oggetti atti a offendere” (articolo 4 della legge 110 del 1975) e il coltello è stato sequestrato.

In questi giorni, centinaia di controlli sono stati effettuati dal personale della questura sia in Borgo stazione, sia nella zona dell'ex caserma Piave, dove spesso qualcuno cerca un rifugio per la notte. Tra giovedì e venerdì gli agenti hanno identificato 256 persone e controllato 61 veicoli e hanno controllato alcuni esercizi pubblici tra via Roma, viale Europa Unita e viale Leopardi. Due

afghani e un pakistano si trovavano in città nonostante nei loro confronti fosse già stato emesso un divieto di ritorno nel Comune di Udine. E due di loro, il pakistano e uno dei due afghani, erano già rimasti coinvolti nella maxi-operazione antidroga “Magnolia” grazie alla quale, a fine marzo, erano scattati numerosi arresti, insieme alle chiusure di otto locali del quartiere. All'ex caserma Piave gli agenti – che hanno effettuato più ispezioni – non hanno trovato persona, ma solo segni di precedenti bivacchi. L'area comunque continua a essere tenuta sotto stretta osservazione anche perché è ritenuta dagli investigatori anche un luogo di spaccio. —

CAMPAGNA ANIMALISTA

Maxi manifesto vegan in città «Basta uccidere per mangiare»

Testimonial Alfredo Meschi, che si è fatto tatuare 40 mila "x" su tutto il corpo. Il cartellone pubblicitario, di 6 per 3 metri, è comparso in via Quarto



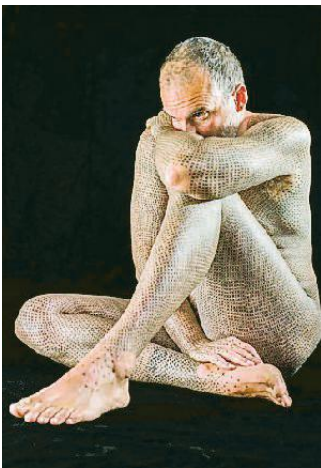
Il manifesto affisso in via Quarto: l'artista Meschi con in braccio una gallina e la scritta "40.000 al secondo"

Laura Pigani

Maxi manifesto vegan contro l'uccisione di animali a scopo alimentare. È arrivata anche a Udine la campagna portata avanti dagli animalisti che vede protagonista Alfredo Meschi, artista, regista, attore teatrale e autore di saggi che ha fatto del proprio corpo il simbolo dell'antispecismo.

Da venerdì un cartellone 6 metri per 3 è comparso nella zona del terminal studenti. C'è un uomo con la pelle ta-

tuata da tantissime "x" e una placca in plastica all'orecchio sinistro, come quella delle mucche, che tiene in braccio una gallina. E la scritta "40.000 al secondo", a indicare il numero di animali uccisi in un solo secondo in tutto il mondo per ricavarne cibo, calcolati in base a una stima per difetto. Immagine e parole sono comparse in un mega tabellone in via Quarto, come già avvenuto in altre strade italiane. In città, la nuova pubblicità pro vegan – ideata da Campagne per gli animali – è stata



Il corpo-messaggio di Meschi

promossa dalle associazioni "Animalisti italiani onlus" di Udine e "Victoria for animal rights".

Meschi, livornese trapiantato in Sardegna, si è fatto incidere sul proprio corpo 40 mila "x" («una per ogni morte»): due mesi e mezzo di aghi per promuovere, attraverso la body art, la sua filosofia di vita, contraria a qualsiasi forma di discriminazione, compresa quella di specie. L'antispecismo è un «movimento filosofico, politico e culturale contrapposto allo specismo, che attribuisce soltanto agli umani uno stato morale privilegiato. Ritengo invece – precisa Meschi – che tutti siano portatori di diritti, umani e non umani».

Meschi ha scelto di diventare vegano nel 2015, dopo trascorsi da cacciatore e pescatore. Una conversione maturata in seguito a una lunga presa di coscienza, fino al punto di trasformare il proprio corpo, nel 2016, in un messaggio permanente. Che ha portato di recente anche al museo d'arte contemporanea Macro di Roma, dove «altre 400 persone, vegane e non, hanno deciso di farsi tatuare una "x"». L'antispecismo è una teoria «ancora giovane – sostiene Meschi –, ma che si sta facendo apprezzare sempre di più». L'artista, tra l'altro, sarà ospite del Festival vicino/lontano con una mostra che sarà allestita nella galleria Make di via Manin.

Quella di via Quarto è una pubblicità che farà certamente discutere. In altre città i mega cartelloni sono stati strappati e on-line l'artista livornese ha collezionato messaggi di sostegno, ma anche insulti da parte di persone che non condividono il suo pensiero. E che non sono disposte a togliere la carne dalla propria alimentazione. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



IN PIAZZA PRIMO MAGGIO

Riecco lo Stiria Food Festival

Si è aperta a Udine la terza edizione dello "Stiria Food Festival". Le prelibatezze e le specialità gastronomiche del vicino Land austriaco sono ospitate in piazza Primo Maggio. Anche quest'anno, dunque, i tanti visitatori che questo evento attira, possono assaggiare le immancabili wienerschnitzel, le tante varietà di würstel, i krapfen, gli strudel, senza dimenticare l'immancabile birra proveniente dal capoluogo Graz.

L'EVENTO

Oggi tutti in vespa per il raduno nazionale

Giornata clou, oggi, del vespa raduno nazionale "Città di Udine" promosso dal Vespa Club Udine. Protagoniste le mitiche Vespa (ci saranno modelli unici e ricercati appartenenti alle diverse epoche che hanno scandito la storia d'Italia dalla fine degli anni Quaranta in poi) che si faranno ammirare durante il giro turistico attraverso il Friuli. Una cinquantina le persone impegnate nell'organizzazione. Dopo

il giro turistico, di circa 40 chilometri, svolto ieri con tappa nella città Unesco di Cividale, oggi il ritrovo è in programma dalle 9 in piazza Venerio con partenza alle 10.30. Dopo uno spuntino a Tizzano e un passaggio per un'altra città Unesco, Palmanova, il rientro a Udine è previsto alle 13 per il pranzo a buffet in castello. Per informazioni 335 5352303 o 348 3731430. —

PLACE SAINT JACUM

Può un sogno trasformarsi in un incubo?

Può un sogno trasformarsi in incubo? Sembrerebbe di sì. Prima però devo confessare la mia incredulità davanti a quanto sta accadendo alla ventiseienne ex studentessa padovana cui il Consiglio di Stato ha azzerato il diploma, conseguito nel 2013 al liceo paritario "Alfieri" di Pordenone.

Uno sconcerto derivato dal fatto che nel frattempo lei si è laureata in filosofia, pensando pure di iscriversi ad una nuova facoltà, in grado di prospettare

le un futuro lavorativo da insegnante. Il suo caso mi ha fatto ricordare quello di una maestra andata in pensione e poi dovuta tornare precipitosamente in servizio perché il Ministero aveva sbagliato i conteggi. La festa d'addio con i colleghi da dimenticare con rabbia, come le mille cose da inventarsi dopo tanti anni di lavoro, progetti e passioni da coltivare. Tutto svanisce di fronte ad una raccomandata. Assomiglia alla trama del film "Sliding doors" dove il finale ha

una duplice soluzione, dettata da un momento del passato.

Devo confessare che la storia del diploma cancellato appartiene anche al mio subconscio. Ho sognato più volte, negli anni, di essere bocciato all'esame di maturità. Nel sonno mi appariva l'atrio del liceo "Stellini" dov'erano affissi i risultati, tutti cercavano di consolarmi, mentre, in un barlume di lucidità, ma sempre ad occhi chiusi, cercavo disperatamente di rammentare ai presenti che ero già all'università.

A quel punto, tranquillizzato, di solito mi svegliavo. Mai avrei creduto che potesse succedere nella realtà.

Restiamo alla cronaca con la notizia delle rom incinte che rubano da anni, ma per il loro stato non sono mai state arrestate. Ricordate Sofia Loren nel film di De Sica "Ieri, oggi, domani" dove interpreta il ruolo di una contrabbandiera di sigarette che per sfuggire alla prigione sforna figli a ripetizione. Volete negare che la vita è tutta un film? —

ANDREA VALCIC

RITORNA "90 IS MAGIC"

Notte dance al Belvedere di Tricesimo con i dischi di Max Zuleger e Alex B.

Shaggy, presente. Corona, presente. Backstreet Boys presenti. E l'appello potrebbe proseguire perchè ci saranno davvero tutti i protagonisti della dance con i loro "tormentoni" martedì 30 aprile al Belvedere di Tricesimo per la grande notte di "90 is magic". Tutti riproposti attraverso i vinili originali dal collaudato tandem in consolle Max Zuleger & Alex B, storici dj friulani organizzatori dell'evento che si ripe-



te due volte all'anno richiama-
mando sempre i moltissimi
appassionati della mitica
musica di quel decennio.

Alle 21.30 si apriranno le
porte della festa alla quale
parteciperanno anche tre su-
per ospiti in carne e ossa che
hanno lasciato il segno nella
storia della dance con i loro
successi. Dal vivo si esibiran-
no Miranda (nella foto), quel-
la - per capirci - della "strabal-
lata" "Vamos a la playa", Ol-
ga e l'Aladino di "Brothers in
thespace".
Info line 3292186806 e
3357795057. Prenotazione
tavoli 3342961738. —

COSA C'È DA FARE

Palmanova village Mogol racconta una vita di musica e successi

Ha scritto decine di canzoni
indimenticate, che hanno
avuto un successo internazio-
nale: Mogol, pseudonimo di
Giulio Rapetti, autore, pro-
duttore discografico e scritto-
re italiano, sarà al Palmano-
va Outlet Village il 18 mag-
gio, alle 18.30 per inaugura-
re "Musica e Parole" (ingres-
so libero), il nuovo format
targato Village: in un conte-
sto intimo e accogliente, gli
artisti si presenteranno al
pubblico alternando aneddo-
ti di vita quotidiana all'inter-
pretazione delle loro canzo-
ni più famose.

Il concerto Il giovane coro Tralalla nella pieve del Gruagno

Martedì 30 aprile, dalle
20.30, nella suggestiva corni-
ce della chiesa di Santa Mar-
gherita del Gruagno, è in pro-
gramma una serata all'inseg-
na della musica dal vivo che
unisce il Friuli, la Repubblica
Ceca e la Polonia. Per l'occa-
sione la pieve della collina di
Moruzzo si riempirà dei suoni
delle voci del coro "Tralla-
la", gruppo di giovanissimi
cantanti proveniente da Čes-
ký Těšín, cittadina ceca che si
trova al confine con la Polo-
nia. La partecipazione al con-
certo è libera e gratuita.

LE FARMACIE



**Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)**
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**Di turno con servizio normale
(mattina e pomeriggio)**
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Vidali via Roma 52 0431 32190
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Rivignano Teor Gaion Favaretto via del Bersagliere 27/A 0432 775397
Santa Maria la Longa Beltrame via Roma 17 0432 995168

ZONA AAS N. 3
Bordano Zanin via Roma 43 329 8885805
Codroipo Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
Comeglians Alfare via Statale 5 0433 60324
Dignano Durisotto via Udine 10 0432 951030
Forni di Sopra Varmost via Nazionale 164 0433 88093
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Majano Trojani via Roma 37 0432 959017
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi "al Redentore" via Matteotti 8/A 0433 2062

ZONA ASUIUD
Campoformido Patini via Roma 30 0432 662117
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Nimis Missera via Roma 8-10 0432 790016
Pagnacco Migliorini Baldesi via Udine 3 0432 660110
San Giovanni al Natisone Stella via Leonardo da Vinci 6 0432 756035
Torreano Pascolini località Crosada 7 0432 715533

LIGNANO. Compositore, direttore
d'orchestra, fisarmonicista, Igor Zu-
bin sta collaborando con la Biennale
di Venezia per la realizzazione di
due opere di teatro musicale con par-
ti per fisarmonica e martedì 30 apri-
le tornerà a dirigere la Mitteleuropa
orchestra in un concerto a ingresso
libero alle 21 nel duomo di Lignano
nell'ambito delle manifestazioni di
"Lignano in fiore"; il programma
prevede l'esecuzione di due pilastri
della musica senza tempo, la 4ª Sin-
fonia "L'Italiana" di Mendelssohn e
la 5ª Sinfonia di Beethoven.

Zubin ci ha spiegato come le sue
tre dimensioni musicali si alimentino
l'un l'altra grazie alle potenzialità
della fisarmonica: «Si tratta di uno
strumento molto completo che la
musica contemporanea sta rivalutan-
do. Già nel momento di studio ci
sono diversi esami di composizione
e questo mi ha portato a cercare di
capire la musica sia dal punto di vi-
sta del compositore che dell'esecuto-
re. La direzione d'orchestra è un in-
teresse che provo da sempre perché
è una delle poche possibilità che ha
un musicista di fare un lavoro com-
pleto insieme a un gruppo di altre
persone. Mi piace creare qualcosa di
importante che unisca varie forme
d'arte perché con l'orchestra la musi-
ca entra nei teatri e si intreccia con le
arti visive e drammaturgiche. Esse-
re direttore d'orchestra permette di
fare un cammino insieme ad altri in
tutte queste dimensioni. Poi come
compositore mi capita spesso di la-
vorare per musiche di scena».

**Con la Mitteleuropa lei ha dire-
to un appuntamento dedicato alle
musiche dei Beatles ed è reduce
da una recente direzione di un
concerto sinfonico di musica
rock. Come valuta la diffusione
del crossover?**

«È una realtà ormai assodata nel
mondo della musica. Ti dà la possibi-

L'INTERVISTA

Zubin sul podio della Mitteleuropa: questa orchestra è una preziosa realtà

*Dirigerà l'ensemble nel duomo di Lignano
In programma anche Mendelssohn e Beethoven*

lità di incontrare una platea che
magari è diffidente o non conosce bene
la realtà sinfonica e d'altra parte per-
mette ai musicisti che eseguono solo
repertorio classico di aprire i loro
orizzonti. La cosa importante è cura-
re bene la preparazione del crosso-
ver con arrangiamenti che consenta-
no di sviluppare la capacità espressiva
e di colore di un'orchestra. Un musi-
cista classico che ha il coraggio di
confrontarsi con il crossover compie
una dimostrazione di forza purché
non si svenda in cose che magari
non ritiene qualificanti».

**Come si trova con la Mitteleuro-
pa orchestra?**

«Molto bene. È una formazione
più unica che rara per il ruolo artisti-
co e sociale che riveste. Mi piace per-
ché è una realtà eterogenea che rac-
coglie musicisti non solo del Friuli
Venezia Giulia dando un respiro va-
sto al suo lavoro».

**Come compositore, quale tipo
di ricerca sta effettuando?**

«Anche in questo caso sono molto

agevolato dal fatto di suonare la fi-
sarmonica, uno strumento che uni-
sce le sonorità e colori dei fiati con
quelli degli archi con una capacità
ritmica molto elevata e per questo è
sempre più usata dai compositori.
Personalmente come compositore
cerco una qualità del suono e una
raffinatezza che consenta alla fisar-
monica di entrare in un numero sem-
pre maggiore di repertori».

**Secondo lei come si può svilu-
pare la cultura musicale tra i gio-
vani della nostra regione?**

«Ci sono tante possibilità per av-
vicinarsi al mondo della musica, il pro-
blema nasce nel passaggio tra lo stu-
dio e le opportunità di lavoro. Bisog-
nerebbe avere la forza d'animo e l'a-
cutezza di sedersi e fare progetti.
Personalmente sto cercando di se-
guire i ragazzi in un mondo che con-
sente tante distrazioni: ai miei allie-
vi propongo di venire ai concerti do-
ve possono imparare molto ascoltando
interpreti di eccellenza». —

Marco Tempo



Igor Zubin torna a dirigere la Mitteleuropa orchestra
in occasione del concerto di martedì 30 aprile

Estrazioni del LOTTO

27/04/2019

BARI	86	49	58	65	90
CAGLIARI	52	70	54	59	74
FIRENZE	40	19	75	35	8
GENOVA	37	60	67	18	27
MILANO	71	81	17	84	77
NAPOLI	43	11	83	42	1
PALERMO	50	8	40	42	32
ROMA	61	65	63	60	12
TORINO	34	46	28	90	60
VENEZIA	26	54	69	86	88
NAZIONALE	58	17	41	52	25

10 ^e LOTTO	8	34	46	54	70
Oro	11	37	49	60	71
Doppio	19	40	50	61	81
86	49	26	43	52	65
SuperEnalotto	6	17	18	42	64
Jolly	71	88	15		
Super Star					

ANSA - centimetri

CINEMA

UDINE

TEATRO NUOVO

Far East Film Festival 21 (26 aprile - 4 maggio 2019)

Prevendita biglietti online sul sito www.fareastfilm.com e presso la biglietteria del Tea-
tro (venerdì 26 aprile aperta dalle ore 11.00 all'inizio dell'ultima proiezione della giorna-
ta; da sabato 27 aprile dalle ore 8.30 all'inizio dell'ultima proiezione della giornata - La
prevedibilità per le proiezioni dei giorni successivi è sospesa durante gli orari di inizio dei
film).

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

FEFF@CENTRALE:

Promise of the flesh (v.m. 18 anni)

Tariffe speciali Feff

FEFF@CENTRALE:

Ten years Taiwan (v.m. 18 anni)

Tariffe speciali Feff

Torna a casa, Jim!

Ma cosa ci dice il cervello

Dilili a Parigi

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Le invisibili

La caduta dell'impero americano

Cafarnao - Caos e miracoli 14.15, 21.00
Cyran, mon amour 16.40, 18.50

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

A spasso con Willy

After

Avengers: Endgame

Dumbo

Hellboy

Il campione

La Llorona - Le lacrime del male (v.m. 14 anni)

Ma cosa ci dice il cervello

Shazam!

Wonder Park

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi
extra e Happy days).

Cinema Park

The Lego Movie 2

Ingresso 2,90 euro

Avengers: Endgame

Dumbo

After

A spasso con Willy

Shazam!

Ma cosa ci dice il cervello

La Llorona

Il ragazzo che diventerà Re

Hellboy

Il campione

Wonder Park

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematrosociale.it

Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Remi

Bentornato Presidente

Blackkkfansman

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

Cafarnao - Caos e miracoli

Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467

Gordon & Paddy

Dumbo

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Avengers: Endgame

Dilili a Parigi

Ma cosa ci dice il cervello

Cafarnao - Caos e miracoli

16.30

18.30

21.00

18.00

10.45, 14.15, 15.00, 16.25, 17.30, 19.00

10.45, 15.10, 17.30, 20.00, 22.20

10.50, 14.25, 18.45

11.05, 15.10, 21.45

11.10, 15.10, 17.40, 20.05, 22.30

10.55, 20.00, 22.25

11.10

10.40, 14.30, 22.20

17.20, 19.55, 22.30

11.20, 14.30, 16.50

15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30

15.00, 18.15, 21.30

16.00

15.15, 17.40, 20.00, 22.00

17.10, 19.30, 21.40

TOLMEZZO

Elettrodotto interrato, avviate le procedure di autorizzazione

Un'opera da 100 milioni di euro: dovrebbe entrare in funzione entro il 2021
Entro il 18 maggio i cittadini potranno presentare le loro osservazioni

Alessandra Ceschia

TOLMEZZO. Dovrebbe entrare in esercizio nella seconda metà del 2021, se tutto va secondo i piani di Alpe Adria Energia, che ha previsto di avviare i lavori di costruzione dell'elettrodotto Somplago Wurmlach per la fine dell'anno.

Sono stati avviati i procedimenti relativi al rilascio dell'autorizzazione unica sul progetto definitivo e sugli strumenti urbanistici da parte del ministero dello Sviluppo Economico sui quali i cittadini potranno presentare osservazioni entro il 18 maggio. È stata inoltre avviata la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale da parte del competente ministero, in questo caso le osservazioni dovranno essere presentate entro il 20 maggio.

Il progetto è stato presentato nel corso di un incontro al teatro Candoni di Tolmezzo il 19 aprile su iniziativa delle



Un incontro sul progetto dell'elettrodotto Somplago Wurmlach

amministrazioni comunali di Tolmezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico e Paluzza.

All'origine del progetto c'è il decreto legge 239/03 che contiene le disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale che garantisce ai soggetti privati la possibilità di

realizzare a proprio carico interconnessioni con altri stati in regime di esenzione per un numero predefinito di anni.

Sono stati presentati quattro progetti di interconnessione Italia-Austria insistenti sulla Carnia per complessivi 900 MW: si trattava dell'elettrodotto aereo di Pittini/Alpe

Adria Energia, quello analogo di Fantoni, uno interrato di Siot/Burgo e il cavo interrato di Alpen Adria Energy line.

L'obiettivo europeo era il raggiungimento di una quota di capacità cross-frontaliera pari al 10 per cento della generazione installata entro il 2020 (+15% al 2030).

Dall'integrazione dei progetti di Alpe Adria Energia e di Alpen Adria energy line si è giunti così allo sviluppo di un "progetto unico" in soluzione interrata. Il tracciato correrà su 39,5 km di territorio sul suolo italiano e attraverserà il confine al passo di monte Croce carnico, avrà una capacità di 300 Mw e una tensione di 220 kV. Rispetto al progetto originario, che prevedeva un percorso misto (aereo per 33 km e interrato per 7), sarà completamente interrato. Attraverserà i territori dei comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Paluzza, Sutrio e Cercivento seguendo i tracciati della viabilità su strade statali come la 52 bis e la viabilità locale secondaria.

Il progetto, che prevede investimenti complessivi per 100 milioni di euro, prevede una serie di scelte destinate a minimizzare gli impatti ambientali come la realizzazione in cavo con posa a trifoglio nel terreno a profondità determinata (1,5 metri per la mitigazione dei campi magnetici) e il posizionamento dei giunti fuori dalle aree urbane. È stata prevista la realizzazione interrata e, ove possibile, in sedime stradale esistente per mitigare gli impatti paesaggistici, limitare le servitù e le interferenze con il patrimonio storico-archeologico esistente. Infine, è stato previsto il superamento dei corsi d'acqua in abbinamento ai ponti esistenti.

Prescrizioni che, stando a quanto sostiene Alpe Adria

Energia, dovrebbero assicurare al cavidotto «valori di campo magnetico anche più bassi rispetto ad alcuni elettrodomestici quotidianamente impiegati in casa».

Sono state infine previste schermature aggiuntive (oltre 4,4 metri pari all'11% del tracciato in Italia) di concerto con i Comuni per ridurre l'impatto elettromagnetico laddove il tracciato interessi aree limitrofe e abitazioni. —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

TOLMEZZO

La squadra di Brollo incontra gli elettori domani all'Uti

Domani alle 20.30 nella sala convegni dell'Uti della Carnia si svolgerà la presentazione ufficiale delle liste a sostegno del candidato sindaco Francesco Brollo. Il primo cittadino uscente, i capolista Michele Mizzaro, Marco Craighe e Fabiola de Martino delle tre formazioni a sostegno della sua candidatura (Dignità e Progresso per Tolmezzo, Tolmezzo Cresce e C'entro) e tutti gli altri candidati consiglieri saranno presenti all'incontro, con l'obiettivo di raccontare ai cittadini le proposte per quella che amano definire "una Tolmezzo con il segno Più" nel secondo tempo del cambiamento. —

T.A.

TOLMEZZO

Il pranzo sociale è salvo la comunità si riunisce nella mensa comunale

TOLMEZZO. C'è la conferma: il pranzo sociale oggi si farà, in mensa. La sede alternativa, la cui individuazione è stata necessaria a causa del maltempo di questi giorni (era stato previsto nel tendone installato nell'area del Centro Studi di viale Aldo Moro), è stata trovata nella mensa comunale, dove si svolgerà a partire dalle 12. Il pranzo sociale (momento di comunità aperto a tutti in cui sono invitati gli ospiti delle strutture socio-assi-

stenziali del Comune, gli anziani e i rappresentanti del volontariato sociale) doveva essere l'evento di chiusura di Corpo e Musica 4. 0, rassegna di eventi musicali, sportivi e gastronomia previsti da martedì a oggi e organizzati dalla Pro Loco e da Reset in collaborazione con il Comune e col sostegno di molte realtà private locali. Si erano potuti però svolgere solo lo spettacolo di apertura al Candoni con Roy Paci e il Fitness day giovedì, il

resto finora era saltato causa meteo. Il pranzo sociale invece ci sarà e la Pro Loco sta lavorando per poter recuperare anche le esibizioni degli artisti in questi mesi: «Stiamo definendo con gli artisti – spiegano in Pro Loco – le date alternative, cercando ovviamente di inserirli in eventi che abbiamo già in programma per fare una cosa fatta bene. Per tutti, sia gli artisti principali, che gli artisti di apertura abbiamo trovato la data alternativa. La programmazione la stiamo ultimando con gli artisti stessi per vedere se effettivamente tutto collima. Abbiamo l'intenzione di riportarli tutti a Tolmezzo». Da maggio in poi ci sono in genere in programma eventi quasi ogni fine settimana nel territorio comunale. —

T.A.

FESTA CANCELLATA

Polemica su Tolmezzo in fiore La Pro loco lasciata sola

Tanja Ariis

TOLMEZZO. «La nostra riunione di confronto sugli eventi ci fu già a gennaio. C'era anche Confcommercio. Su Tolmezzo in Fiore nessuno obiettò nulla». La giovane presidente di Pro Loco Tolmezzo, Valentina Marega, lo ricorda dopo le tante critiche, specie di commercianti, sulla festa cancellata. «Abbiamo fatto a gennaio una riunione – prosegue – con le associazioni attive a Tolmezzo nell'organizzazione di eventi. Era aperta al pubblico. L'avevamo fatta proprio per evitare sovrapposizioni di eventi e per condividere le scelte. Infatti alcuni appuntamenti abbiamo deciso assieme di spostarli. Su Tolmezzo in fiore non ci furono obiezioni. Da quell'incontro uscì un programma. E poi un volantino portato casa per casa».

Marega spiega la scelta di volere solo vivaisti e fioristi locali: «Organizzare una Tolmezzo in fiore in cui c'erano dei vivaisti veneti, del Basso Friuli voleva dire danneggiare economicamente quelli della zona. Ci sono negozi di fiori in cui il dipendente è unico e non può spostarsi e ci sono vivai per cui partecipare a Tolmezzo in fiore voleva dire danneggiarsi perché avevano un prodotto con una maturazione più indietro rispetto alla Bassa friulana. Pro Loco – aggiunge



Un'immagine delle scorse edizioni di Tolmezzo in fiore

– conta una trentina di soci. Dalle tante critiche (che ci miglioreranno) mi sono accorta che c'è molta attenzione a Tolmezzo sulle attività che fa Pro Loco e allora mi spiace dal punto di vista attivo: mi sarebbe piaciuto che le persone che stanno criticando le scelte per Tolmezzo in Fiore ci fossero state quando le scelte sono state fatte per aiutarci a farne di migliori. Abbiamo bisogno di questo. Una Pro Loco per funzionare ha bisogno di gente che fa lavoro di volontariato e questa gente non c'è. I commenti di Da Pozzo sono quelli che mi sono dispiaciuti di più: io con Confcommercio ho collaborato negli eventi che abbiamo fatto, c'è stata grandissima collaborazione. Mi è sem-

brato che se ne dimenticasse». Marega plaude agli shopping days proposti: «Che organizzino eventi è un bene, un risvolto positivo dell'annullamento di Tolmezzo in fiore». Sulle critiche dell'ex presidente della Pro Loco, Roberto Zamolo, ricorda l'assenza di un passaggio di consegne e un episodio: «A due settimane dall'insediamento abbiamo avuto un controllo dell'Agenzia delle Entrate, normalissimo, però sui 3 anni precedenti. Abbiamo chiesto aiuto a chi quelle carte le aveva fatte. Lo abbiamo avuto solo dalla segretaria. Il presidente non ha mai voluto aiutarci, anzi. Non rispondeva al telefono. La sua critica avrei voluto sentirla prima. Ora è tardi». —

FORNI DI SOPRA

Laboratori e sport A Davòst c'è Playparco

FORNI DI SOPRA. Appuntamento il 1° maggio con il Parco naturale delle dolomiti friulane in località Davòst di Forni di Sopra con il "Playparco" una giornata per tutti, adulti e bambini. Un appuntamento che si svolge, a cura del Parco, per presentare le attività che si svolgeranno all'interno del perimetro del Parco situato fra le provincie di Udine e Pordenone a ogni inizio stagione, in primavera per le attività estive, e in autunno per



L'area di Davòst a Forni di Sopra

quelle invernali. Le attività inizieranno alle 10.30 con laboratori e sport. Si tratteranno i tempi dell'arrampicata, del Boulder, del Tree climbing, della Pet therapy, del Nordic walking e dello Yoga, con laboratori per creare biscotti, colorazione delle magliette, cosmetica naturale e attività manuali. Dalle 11 si terrà uno show cooking, con degustazioni, a seguire la presentazione del programma di escursioni estive nel Parco "parcowellnessoutdoors" a cura delle guide naturalistiche e le guide alpine, una mezza dozzina, provenienti dalla Carnia e dal Cadore. La giornata terminerà con uno "Snack Time con biscotti e succo di mela" alle 16.45. —

G.G.

TARVISIO

Licenziati dopo 30 anni di lavoro Kito riassumerà tre dipendenti

I lavoratori della ex Weissenfels erano stati mandati a casa nonostante gli accordi
La sentenza della Corte d'Appello ha disposto il reintegro e il pagamento degli arretrati

Michela Zanutto

TARVISIO. Licenziati illegittimamente. A stabilirlo è stata la Corte di Appello di Trieste che si è pronunciata sui tre licenziamenti della Kito, la società subentrata nella gestione dello stabilimento Weissenfels di Fusine.

Tullio Dalpiaz, Paolo Billiani e Oreste Micossi saranno reintegrati nell'organico, ma la Kito dovrà pagare loro le spese processuali, i danni, gli arretrati dello stipendio e i contributi previdenziali. Tutto per centinaia di migliaia di euro. La vicenda inizia nel 2016 quando i tre lavoratori, con un'esperienza di oltre 30 anni alla Weissenfels, vengono assunti dalla Kito in ossequio all'accordo di cessione che prevedeva la conservazione del posto di lavoro per tutti gli 83 dipendenti. Dopo pochi mesi, siamo nel marzo 2017, a Dalpiaz, Billiani e Micossi viene recapitata una let-

tera di licenziamento, giustificato con una necessaria riorganizzazione della fabbrica a causa del difficile momento che stava attraversando il comparto. I tre, alla soglia delle pensioni, si ritrovano dunque senza lavoro, dopo una vita spesa in fabbrica. Ma c'erano diversi aspetti di quelle lettere che non quadravano. La ragione per cui erano stati individuati proprio Dalpiaz, Billiani e Micossi era che la loro anzianità di servizio era la più elevata dello stabilimento. A questa affermazione però l'azienda non allegava le anzianità di tutti i colleghi, mentre la legge prevede che il lavoratore debba avere tutti gli elementi per capire a fondo le ragioni del proprio allontanamento. Ma non è tutto. Perché a distanza di qualche tempo si è anche saputo che la Kito, contestualmente alla tornata di licenziamenti (sei gli accordi di rescissione di altrettanti contratti a dicembre



I capannoni ex Weissenfels

2016, più altri quattro licenziamenti a marzo, di cui tre impugnati), aveva assunto dodici persone.

La teoria della congiuntura del settore iniziava dunque a vacillare. Con questi elementi in mano i tre, assistiti dagli avvocati Teresa Billiani e Roberto Marion, sono andati a giudizio. La strada da percorrere era quella del co-

siddetto rito Fornero, ovvero due gradi di giudizio nel tribunale di competenza, cioè Udine, più un'eventuale possibilità di appello a Trieste. Per due volte il tribunale di Udine dà ragione alla Kito, chiedendo ai lavoratori anche di pagare le spese del processo. Ma l'Appello di Trieste ha ribaltato le decisioni del Tribunale di Udine, accogliendo in tutto e per tutto la tesi dei lavoratori. «La selezione è avvenuta in violazione delle norme di legge, perché senza alcuna giustificazione o spiegazione», hanno scritto i giudici triestini nella sentenza depositata venerdì. «Dopo due anni è stata fatta giustizia – è il commento dell'avvocato Billiani –. La sentenza della Corte d'Appello dà dignità a tre lavoratori che sono stati ingiustamente licenziati dalla Kito, dopo avere speso la propria vita all'interno della fabbrica di Fusine». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Torna la Card Holiday: sconti e servizi gratuiti per favorire il turismo

Giancarlo Martina

TARVISIO. Dopo il successo riscontrato nel 2018 riparte l'iniziativa +Card Holiday. Trasformare le aree di confine Tarvisiano e Nassfeld in una destinazione turistica transfrontaliera operante in modo coordinato, valorizzando in modo il patrimonio naturalistico e culturale comune, è il principale obiettivo del progetto interreg "WoM365, 365 Days- World of Mountains" di cui il Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano è partner con PromoTurismoFvg, Nl Tourismus Marketing Gmbh, ARGE Qualitätsbetriebe KIG Karnische Incoming GmbH & Mitgesellschafter. «Anche quest'anno – annuncia il direttore di Cosetur Claudio Tognoni – verrà realizzata la +Card Holiday, una carta servizi transfrontaliera all inclusive che verrà regalata agli ospiti delle strutture ricettive che partecipano al progetto, consentendo ai possessori un accesso gratuito a numerosi servizi turistici e programmi di animazione nonché il diritto a sconti fino al 30% su ulteriori servizi of-

ferti nel comprensorio e oltre confine».

Il successo dell'iniziativa nella scorsa estate è evidenziato dai 15 mila passaggi totali a forma gratuita registrati sulla cabinovia del monte Lussari. «Per quanto riguarda la Holiday Card 2019 – annuncia Tognoni – tutti i partner coinvolti sono già al lavoro, con Turismo Fvg, per rafforzare l'offerta, con l'aggiunta della proposizione di altri servizi utili agli ospiti per apprezzare gli aspetti del territorio».

L'iniziativa sarà illustrata negli incontri che si terranno martedì 30 presso la sede del Consorzio del Tarvisiano, in via Roma, con seguente programma: per le strutture ricettive dalle 9 alle 11 dove saranno spiegate le modalità di accesso all'iniziativa. Dalle 11 alle 13 l'incontro sarà per i fornitori di servizi inerenti all'animazione turistica estiva, cui saranno presentati il progetto e gli strumenti di verifica della validità delle Card, nonché l'inserimento nell'offerta +Card Holiday 2019. Informazioni allo 04282392 o consorzio@tarvisiano.org. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIETTA 1.6/2.0, 120/150/170 cv, jtdm, super/business/distinct, da 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIA 2.2 T. diesel 150/180 cv at8 super, 2016/2017, km certificati da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi Business 150 Cv km 56, 312, 03/2016 € 21.250. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

AUDI A4 Avant 2.0 TDI S tronic, Sport/Quattro Business/Ultra, 2015/16, km certificati, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 116 d 5p. Efficient Dynamics Urban, nero met., 2016, nav sat., km 29.000. € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 S.W. Business Advantage, Luxury & Xdrive, 2013/15, km certificate, da €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C1 1.0 bz., 5 porte, automatica, doppio tetto, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C1, 1.0 bz., abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CLIO SPORTER Zen Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni co2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia. € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

CLIO ZEN Energy 1.5 Dci 75 Cv Euro 6 Emissioni co2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia. € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

FIAT 500 1.2 Lounge Pack City km 0, 03/2019 € 12.400. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500 1.2 lounge, ok neopaten-tati, 11/2016, crono tagliandi, km certif, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3/1.6 MJT Pop Star/Lounge, anche 1.4 benzina City Cross, km certificati, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Mjt km 27.547, 12/2016 € 14.700. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500X 1.3 MultiJet 96 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3/1.6/2.0 Mjt, PoP Star/Lounge/Cross 4X4 & c. auto, km certificate, da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT G.punto 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 benzina/gpl, Easy/EasyPower, 2015/2016, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Lounge € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.5 TDCi 95 CV Start&Stop SW Business, 2016, blu scuro, navi sat, km 60.000 € 12.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

HYUNDAI I 10 1.0 Comfort Gpl km 69.627, 11/2014 € 7.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 P. gpl ecocic 2014/15 ok neopaten-tati, km certi, da € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 6850 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

OSOPPO

Investito da un muletto, perde una gamba

Troppo gravi le ferite all'arto per il 30enne Nicolas Fornasiere, l'operaio osovano coinvolto in un incidente alle Ferriere Nord

Maura Delle Case

OSOPPO. Versa in gravissime condizioni Nicolas Fornasiere, l'operaio osovano investito venerdì sera da un muletto alle Ferriere Nord di Osoppo. Ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Udine, il 30enne ha perso una gamba ed è in prognosi riservata. «Non è giusto rischiare di morire per lavorare», si è sfogata ieri sera al telefono la madre, Morena Danelutti, pensando al figlio che lotta per la vita e che fino a qualche ora fa si trovava semplicemente allavoro.

Un posto trovato dopo 13 mesi di estenuanti ricerche. «Era rimasto senza occupazio-

ne, l'azienda per cui lavorava prima aveva delocalizzato. Un periodo terribile, finché due mesi fa lo avevano chiamato tre aziende diverse», ha ricordato la mamma. Pittini, per lui, residente a Osoppo, era stata una scelta quasi naturale. «E si trovava benissimo - ha aggiunto la signora Danelutti -, adorava i suoi colleghi, andava a lavorare felice. Ora cambierà tutto».

Mancavano pochi minuti alle 20, venerdì, quando l'uomo è stato investito da un muletto per cause al vaglio dei carabinieri. A prestargli i primi soccorsi sono stati i colleghi che hanno subito contattato il 112. Arrivati sul posto, i sanitari l'hanno stabilizzato, quindi

trasferito all'ospedale di Udine. L'uomo ha riportato diverse lesioni, particolarmente gravi agli arti inferiori, costategli la perdita di una gamba. La notizia dell'incidente ieri ha fatto il giro del paese, spingendo la comunità a stringersi intorno alla famiglia. Dell'infortunio e, in generale, del tema sicurezza (più che mai attuale nel gruppo Pittini considerati i due incidenti sul lavoro verificatisi a distanza di poche settimane) i delegati Rsu discuteranno domani con i vertici aziendali, in un incontro a valle del quale lavoratori e rappresentanti sindacali decideranno se far richiesta di assemblea nei tempi ordinari o se convocarla su due piedi, pro-

clamando contestualmente sciopero. Nell'attesa, le sigle provinciali di Fim, Fiom e Uilm ieri hanno divulgato un comunicato in cui ricordano che «la prevenzione non è mai troppa» e che «l'incidente occorso nello stabilimento di Osoppo è l'ennesima riprova di come sul lavoro non si può mai allentare la guardia».

«Non ci è dato sapere con certezza la dinamica dell'incidente - hanno dichiarato Fabiano Venuti (Fim), Gianpaolo Roccalva (Fiom) e Luigi Oddo (Uilm) -: per lunedì gli Rsu sono stati convocati dalla direzione aziendale, dopodiché le segreterie di Fim Fiom e Uilm decideranno le iniziative da assumere».



Le Ferriere Nord di Osoppo sono controllate dal Gruppo Pittini

ELEZIONI

La sfida di Marangoni: «Un progetto ambizioso per rinnovare Artegn»

ARTEGNA. Sarà Alessandro Marangoni a sfidare Lorenzo Vidoni nella corsa a sindaco del Comune di Artegn con la lista «Artigne in Comùn» che sarà presentata venerdì 3 maggio alle 18.30 all'albergo «Al Castello». Alessandro Marangoni ha 43 anni, è sposato, e ha due figli. Nella vita è responsabile dell'ufficio tecnico in una ditta della zona, e ad Artegn è già stata assessore dal 1999 al 2004 e ha ricoperto il ruolo di capogruppo di opposizione dapprima del gruppo Artegn Insieme e poi di «Artigne in Comùn» nell'ultimo quinquennio amministrativo. «Ho deciso di mettermi a disposizione di questo gruppo - dice Ales-



Alessandro Marangoni

sandro Marangoni - perché credo nel progetto che abbiamo costruito e condiviso insieme in questi anni: in questi mesi ho sentito entusiasmo e voglia di impegnarsi da parte di

tutti i componenti della lista che ha deciso di sostenermi. Credo che il progetto che presentiamo per Artegn sia ambizioso ma che possa essere fondamentale per il rinnovamento e il cambiamento del nostro paese. Sento forte la fiducia di questo gruppo che ama il suo paese e vuole contribuire a farlo crescere». Alla fine del precedente mandato, Marangoni aveva già sfidato nella corsa elettorale l'attuale sindaco Aldo Daici che è giunto alla fine del secondo mandato: si confronterà con Lorenzo Vidoni, già assessore. Le due liste che si sfidano sono civiche, ognuna ha il suo orientamento: quella che sostiene Marangoni guarda al centrodestra, quella di Vidoni al centrosinistra. «Crediamo che l'attività dell'amministrazione comunale - dice Marangoni - sia fondamentale non solo per il suo essere erogatore di servizi e per il suo ruolo di coordinamento, progettazione e supporto, al fianco dei cittadini».

P.C.

BUJA

Primo maggio in piazza per il caso Dm Elektron

L'iniziativa della Cisl cui interverrà anche il sindaco
Un'occasione per riflettere sulle realtà in crisi sul territorio

Piero Cargnelutti

BUJA. «Parlare di lavoro oggi è parlare dell'aspetto centrale del nostro convivere umano nella società civile, una società coesa, una società integrante e inclusiva, una società aperta al bene comune e attenta alle reali condizioni delle persone». Quest'anno per il primo maggio la Cisl alto Friuli sceglie piazza Santo Stefano a Buja per la festa dei lavoratori in programma alle 10 di mercoledì: vi parteciperanno i dirigenti regionali del sindacato e gli amministratori del territorio a cominciare da quelli della cittadina collinare. In particolare, all'incontro ci sarà il sindaco di Buja Stefano Bergagna che con la sua amministrazione negli ultimi mesi ha seguito in prima linea il caso della Dm Elektron, l'azienda a rischio delocalizzazione con la conseguenza di lasciare a casa diverse decine di lavoratori. «Bisogna promuovere - dice Valentino Bertossi, coordinatore della Cisl alto Friuli - le condizioni per creare il buon lavoro in una società giusta e rispettosa della persona umana. Ancora oggi il lavoro in alcune realtà, non solo fuori dai confini europei, ma anche all'interno della civiltà Europa e all'interno dei confini italiani, non è dignitoso, è precario, è sotto pagato, è senza diritti, è senza tutele. Il settore industriale sta velocemente cambiando: continuano a diminuire per numero e peso le grandi imprese, fatica-



Una protesta davanti alla sede della Dm Elektron

no le piccole medie imprese, così come il settore artigiano e il commercio. Il settore edile è ancora in grave sofferenza». La Cisl alto Friuli con questa scelta vuole mandare un segnale chiaro di attenzione in tutto il territorio in cui da decenni è operativa, dall'area montana a quella pedemontana e collinare dove, oltre alla crisi della Dm Elektron, ci sono anche altre realtà importanti che preoccupano il mondo del lavoro: su tutte, quelle riguardanti i prosciuttifici Principe e King's che negli scorsi mesi hanno reso note le loro difficoltà finanziarie, e la Snaidero che poche settimane fa ha siglato l'accordo per una proroga della cassa integrazione che riguarda quasi 400 persone. Sono tutte aziende storiche del territorio, che hanno sempre ga-

rantito occupazione e lavoro: le condizioni attuali mettono in discussione il loro futuro e per questo la Cisl porta quest'anno a Buja il primo maggio dei lavoratori. «È assolutamente necessario - dice Bertossi - mantenere accesa l'attenzione sul rischio di arretramento e di impoverimento del tessuto produttivo di un intero territorio come quello friulano, collinare e montano. Inoltre, l'alto Friuli si sta lentamente spopolando, la crisi demografica sta mettendo in seria difficoltà soprattutto la montagna: calo delle nascite, aumento della popolazione anziana, abbandono dei presidi del territorio, perdita dei servizi di prossimità, calo dell'occupazione. È urgente rallentare lo slittamento verso l'impoverimento».

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge NAVI colore blu anno 2017 km 14900	€ 9.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE ROSSO KM 43500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.2 BENZINA ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31500	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE ROSSO KM 17500	€ 11.300
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MTJ ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 16100	€ 11.300
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 12.350
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 14.500
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ROSSO KM 6.900	€ 15.900
FORD KA+ 1.2 Ti-VCT 70CV Plus start&stop ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 1500	€ 9.650
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE ROSSA KM 31.000	€ 19.000
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.250
PEUGEOT 308 BLUEHD 120 S&S SW ALLURE ANNO 06/2016 COLORE BLU KM 34200	€ 14.200

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30

VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE
IN
UDINE

Ricerchiamo in affitto a Udine, per nostri referenziati clienti, appartamenti mini, bicamere e trcamere, anche non arredati.

IMMOBILIARE
IN
UDINE

CURIOSITÀ » ANCHE IL CARTONE È PERFETTO PER REALIZZARE SEDIE, TAVOLI E LIBRERIE RICICLABILI

La scelta di arredare "green" per un'abitazione ecosostenibile

Tre le idee migliori si consigliano
orti fai da te,
mobili naturali
e tanta creatività
con il riciclo

La nuova tendenza di design è un ritorno alla natura, fatto di arredamento "green" e soluzioni per creare spazi verdi all'interno delle case.

Una scelta che guarda al futuro e che rende gli spazi abitabili la base creativa dei designer di tutto il mondo.

UN NUOVO TREND

Circondarsi di piante e fiori anche in casa è un'esigenza sempre più forte per chi vive in città. Tra le grigie mura metropolitane, le pareti domestiche prendono forma e si colorano di verde, dando una sensazione di ariosità e di salubrità agli ambienti.

A Milano è celebre il Bosco Verticale, ma numerosi sono anche i tanti cortili nascosti delle vecchie case di ringhiera, che oggi rivelano soluzioni abitative all'avanguardia.

Si afferma così un nuovo modo di abitare contemporaneo, che trasforma l'appartamento in uno spazio ecocompatibile e rispettoso dell'ambiente.



IL BAMBÙ, MOLTO PRESENTE NELL'ARREDAMENTO ASIATICO, È UN MATERIALE VERSATILE E AMICO DELL'AMBIENTE



IDEE INTERESSANTI

Un'abitazione "green" che si rispetti necessita di fiori e piante in ogni angolo, ma anche di piccoli orti casalinghi. Coltivare in casa erbe aromatiche, frutta e verdura può essere un ottimo modo anche per risparmiare e gustare prodotti sani e sicuri.

L'arredamento "green" si compone però anche di mobili ecologici ed ecosostenibili. È importante quindi optare per la scelta di arredi realizzati con elementi naturali, non nocivi e che vengono prodotti con il minore consumo di energia possibile.

» IL DETTAGLIO ECCO LE CONSOLLE DI DESIGN OTTIMALI PER L'INGRESSO



La zona dell'ingresso, in ogni abitazione, ha un'importanza cruciale.

Qui, infatti, si accolgono e si dà il benvenuto agli ospiti: proprio per il suo ruolo cruciale è importante che in questo spazio ci siano mobili dal design accurato. Via libera, in particolare, alle consolle proposte in differenti tipologie, che possono variare in base a diverse caratteristiche, prima fra tutte

il materiale con cui vengono realizzate. Nel caso in cui si disponga di un arredamento classico, ad esempio, è possibile collocare nell'ingresso una consolle in legno che conferisce una certa eleganza, senza appesantire troppo l'ambiente.

Chi invece preferisce optare per uno stile d'arredo più moderno può orientarsi su una consolle in alluminio o in altri materiali.

In un'ottica eco-friendly il legno occupa il gradino più alto del podio, a condizione che provenga da foreste gestite in modo sostenibile e sia in possesso di certificazione Pefc.

Un altro materiale amico dell'ambiente, versatile e resistente, è il bambù, molto presente nell'arredo di stile asiatico. Tra le scelte green, spazio anche al cartone, utilizzato per sedute, tavoli e librerie, e al vetro che è meno economico ma ugualmente resistente e riciclabile. Sul mercato sono però ora presenti anche materiali innovativi, che assomigliano molto alla plastica, ma

che hanno delle caratteristiche uniche che li rendono un sostituto perfetto e meno inquinante.

Una scelta ancora di più facile attuazione è quella di puntare sul riciclo. Chi vuole rispettare la natura deve buttare il meno possibile. L'ideale è quindi reinventare la funzione di un oggetto (le vecchie porte, ad esempio, possono diventare tavoli da pranzo), oppure donargli nuova vita attraverso verniciature e decoupage.

I mobili realizzati con materiali riciclati, d'altra parte, sono ormai disponibili anche sul mercato dell'arredamento.



DETRAZIONE AL 19% PER LA PRIMA CASA

■ Quello della dichiarazione dei redditi è un argomento importante. Nonostante manchino ancora parecchie settimane alla scadenza prefissata, è importante avere già le idee ben chiare. Un passaggio fondamentale, soprattutto quando si parla di abitazioni, è quello riguardante i mutui per la prima casa. Quando viene effettuata la dichiarazione dei redditi, in particolare, è possibile richiedere la detrazione del 19% sugli interessi passivi maturati su questa tipologia di finanziamento. Entrando più nello specifico, è fondamentale sottolineare come le agevolazioni fiscali siano differenti in base alla rosa di situazioni che si possono verificare. Si può partire, ad esempio, dal caso che vede i componenti di una coppia cointestatari di un immobile, con quest'ultimo che è stato acquistato dopo il matrimonio. La comunione dei beni, molto frequente nel nostro Paese, fa sì che le detrazioni sui mutui vadano a beneficio di entrambi: a ciascuno, quindi, viene riconosciuta la rispettiva quota detraibile. La situazione cambia quando l'immobile è stato comprato da uno solo dei due coniugi prima del matrimonio. Qui la detrazione può essere richiesta solamente da chi ha effettuato l'investimento ed è effettivamente proprietario dell'abitazione.

IDEA » BASTANO POCHI ACCORGIMENTI PER DARE VITA A UNO SPAZIO CHE UNISCA COMFORT E FUNZIONALITÀ

Lavorare tra le pareti domestiche: le soluzioni ideali per gli ambienti

Se si ha la fortuna di poter lavorare da casa o se si ha la necessità di creare uno spazio dove potersi rinchiudere per concentrarsi su progetti professionali, allora perché non rendere una stanza a misura di lavoratore? Creare un piccolo ufficio domestico non è per nulla complicato, anzi. Bastano pochi, ma precisi accorgimenti per integrare questa stanza a tutto il resto della casa. Lavorare, quindi, diventerà un'attività piacevole.

TRA SCRIVANIA E SEDIA

Partiamo dalle basi, ovvero l'elemento essenziale: la scrivania. Intorno alla sua scelta, infatti, può ruotare tutta l'organizzazione dello spazio dedicato al lavoro: si può dire che la sua stessa presenza dà vita l'ufficio.

La scelta, in questo caso, dipende da diversi fattori, che hanno a che vedere sia con l'organizzazione che con lo stile generale della casa. È importante caratterizzare



DALLA SCRIVANIA ALL'ILLUMINAZIONE PER UNO SPAZIO AD HOC

con nettezza lo spazio, donandogli un carattere unico e riservato, con una funzione ben precisa: quella di essere dedicata al lavoro.

Per quanto riguarda la sedia per l'ufficio casalingo occorre puntare su modelli funzionali

li e che garantiscono il massimo comfort.

Per queste ragioni, e per il fatto che si dovrà passare tante ore seduti a lavorare, sarà bene assicurarsi di trovare una sedia che rispetti e aiuti a trovare una postura corretta.

L'ILLUMINAZIONE

Anche quando si tratta di arredare la stanza per l'ufficio domestico non bisogna sottovalutare l'illuminazione. Innanzitutto va sfruttata al massimo la luce naturale che deve poter arrivare sulle superfici della scrivania. Vanno, poi, diversificati i punti luce, in modo tale da trovare un equilibrio tra aree di luce diffusa e isole specifiche. Le lampade orientabili da tavolo non possono quindi mancare nell'ufficio in casa, per generare dei fasci di luce precisi e ben individuati, in equilibrio con quelli degli altri punti luce. L'obiettivo è quello di creare una luce che non stanchi la vista e permetta di potersi concentrare, riducendo lo sforzo e l'affaticamento della vista.

E, infine, un'immane compito green, con le classiche piante dai vasetti classici o colorati: un modo per alleggerire l'atmosfera e fare letteralmente respirare l'ambiente.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - **tel. 0432 289189**

FAGAGNA, LOC. VILLAVERDE PRESTIGIOSA VILLA



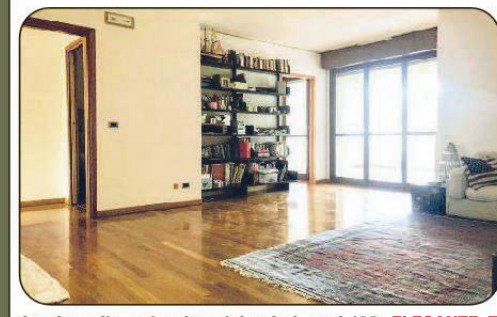
AFFASCINANTE E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DISEGNATA DA NOTO ARCHITETTO immersa in un meraviglioso e riservato parco alberato da 6.000 mq... tricamere, quattro bagni... affacci stupendi per una casa fuori dagli schemi tradizionali. **PREZZO COMPETITIVO!** Maggiori informazioni presso i nostri uffici. Cl. Energ. in fase di definizione

PAGNACCO VILLA INDIPENDENTE



SUGGESTIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. € 420.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, ZONA PALAMOSTRE ELEGANTE TRICAMERE



In signorile palazzina dei primi anni '90, **ELEGANTE E RIFINITO TRICAMERE BISERVIZI (150 MQ)** con meravigliosa terrazza da 30 mq, cucina abitabile, ampio salone, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo. € 300.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO PREZZO RIVISTO



In splendida zona residenziale, **CURATO TRICAMERE BISERVIZI** posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 138.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIALE DUODO PANORAMICO TRICAMERE



A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI** posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 - Cl. Energ. "E"

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ



RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 - Cl. Energ. "D"

LOC. SANTA CATERINA BICAMERE € 82.000



AMPIO BICAMERE DA 120 MQ posto al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, due camere, terrazza. Cantina. Cl. Energ. "D"

LOC. PLAINO BICAMERE CON GIARDINO



In zona residenziale, **RECENTE BICAMERE CON GIARDINO DI PROPRIETÀ**, soggiorno, cucina a vista, bagno finestrato, posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 118.000 comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "B"

MANZANO BICAMERE 105 MQ



OTTIMO BICAMERE DA 105 MQ CON GARAGE posto al primo piano, ampio luminoso soggiorno, cucina abitabile con terrazza, due camere matrimoniali, bagno finestrato. Termoautonomo. € 98.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it



da noi
sei di
casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - **www.magnotti-immobiliare.it**

AFFARE DELLA SETTIMANA



ZONA PALAMOSTRE: introvabile **UFFICIO** di mq 410 con ingresso indipendente, zona reception, otto vani ufficio, archivio e doppio servizio uomo / donna. Arredato. **Occasione Euro 395.000**

MINIAPPARTAMENTI / BICAMERE



BUTTRIO
gradevole **BICAMERE** con luminoso soggiorno, terrazza, cucina arredata, due camere matrimoniali e bagno finestrato. Cantina e doppio garage. Parzialmente arredato. **Occasione Euro 137.000** **Mutuo 100% €/mese 506**



CHIAVRIS
ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera. Cantina. **Occasione Euro 89.000** **Mutuo 100% €/mese 328**



VIALE LEDRA
BICAMERE di mq 100 finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separata, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina. **Splendido Euro 135.000** **Mutuo 100% €/mese 498**



MARTIGNACCO
in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO**, soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000** **Mutuo 100% €/mese 670**



VIA COTONIFICIO LATERALE
luminoso **MINI** con soggiorno con cucina a vista, terrazzo, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto. Parzialmente arredato. **Occasione Euro 85.000** **Mutuo 100% €/mese 314** (Ideale anche come investimento)



VIA GORIZIA LATERALE
in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina. **Affare Euro 116.000** **Mutuo 100% €/mese 428**



PAVIA DI UDINE
recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo **Euro 163.000** **Mutuo 100% €/mese 600**



PIAZZA PADERNO
ottimo **APPARTAMENTO** con soggiorno, cucina separata e arredata, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia e cameretta. Parzialmente arredato. No spese di condominio. **Solo Euro 72.000** **Mutuo 100% €/mese 260**



VIALE VAT DINTORNI
recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato. **Occasione Euro 159.000** **Mutuo 100% €/mese 587**



FAGAGNA DINTORNI
in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato. **Molto bello Euro 169.000**

TRICAMERE / ATTICI



ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** di mq 90 con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. **Terrazza di mq 100**. Personalizzabile. **Occasione Euro 398.000**



VIALE TRIESTE INTERNI
in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio. Cantina e doppio posto auto. **Ultimo piano Euro 149.000** **Mutuo 100% €/mese 550**



FELETTO
ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina e garage. **Occasione Euro 99.000** **Mutuo 100% €/mese 366**



VIA MARCO VOLPE
ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. **Ultimo piano panoramico. Euro 485.000**



CAMPOFORMIDO
grande **TRICAMERE** con soggiorno, terrazzo, cucina separata, tre camere matrimoniali e due bagni. Cantina e garage molto ampi. **Vera occasione Euro 115.000** **Mutuo 100% €/mese 425**

VILLE / CASE



PAGNACCO LIMITROFI
recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata. **Molto bella Euro 549.000**



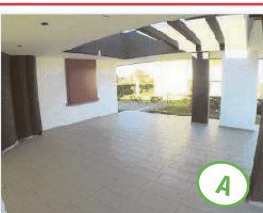
VILLA PRIMAVERA
importante **VILLA** singola di mq 500 con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere d'alcova matrimoniali, tre bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa. Parziale arredo su misura. **Da vedere Euro 750.000**



MORUZZO
splendida **VILLA** con salone, sala da pranzo, cucina, tre bagni, 4 camere, guardaroba, zona wellness con bagno turco e vasca idromassaggio. Giardino e piscina. Dotata di ogni comfort. **Prezzo molto inferiore alle aspettative**



UDINE ZONA RESIDENZIALE
grande **CASA SINGOLA** di mq 300 ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino. **Da vedere Euro 329.000**



PAGNACCO
esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro. Cantina e garage doppio. **Primo ingresso Euro 550.000**

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)



Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dependance, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

IMPORTANTE CASA, UDINE - PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, importante **palazzo** ideale per famiglia con esigenze di metrature importanti. Ampio terrazzone adiacente alla zona living, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

TRICAMERE, UDINE CENTRO



In palazzo anni '20 in fase di completa ristrutturazione, appartamento di mq. 130 su livello unico con cucina separata, soggiorno, 3 camere e doppi servizi, cantina, garage e posto auto ... classe A, finiture interne a scelta, € 310.000!

ATTICO, UDINE - ZONA LARGO DELLE GRAZIE



Attico dalle comode dimensioni in palazzo anni '70, mq. 160 + terrazzone di mq. 70, da ristrutturare completamente, cantina e garage... € 195.000

ATTICO, UDINE - VIALE VAT



In contesto quadrifamiliare importante **attico** primo ingresso disposto alla francese ... metrature generose, terrazzatissimo, rifiniture di alto livello ... garage doppio e cantina. Maggiori info previa telefonata, occasione unica!

VILLA, PASIAN DI PRATO (frazione)



Splendida **villetta indipendente** di mq. 140 su 2 livelli con luminosa zona giorno open e soggiorno

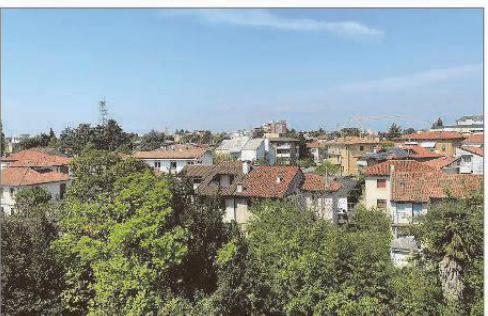
"all'aperto", 3 camere, cabina armadio, biservizi, zona lavanderia e stanza multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni.

BICAMERE PRIMO INGRESSO, VICINANZE BASILIANO



In nuovo complesso residenziale ultima disponibilità di **bicamere** con cantina e garage... ultimo piano, tecnologia avanzata, standard costruttivi di altissimo livello e ancora personalizzabile nelle finiture... consegna per giugno 2019! Maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, UDINE - VIALE VOLONTARI



Piano alto, splendido e luminoso **bicamere** con vista piacevole, ristrutturato, comoda terrazza, climatizzato, garage e cantina. € 148.000

UDINE - ZONA "SAN GIACOMO"



Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

UN POSTO DA FAVOLA!! A 15 KM DA UDINE



Casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

TRICAMERE, UDINE - "ZONA MONTI"



Splendido **tricamere** completamente ristrutturato, pavimenti in legno, porte bianche, biservizi...

€ 219.000!!

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Stupendo bilivello di mq. 170 in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoa autonomo. Possibilità garage!

VILLA INDIPENDENTE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



Zona molto riservata, livello unico oltre ad ampio scantinato e generoso giardino. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

PRIMA PERIFERIA DI UDINE



Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 198.000

QUADRICAMERE, UDINE CENTRO



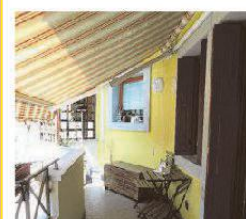
Completamente ristrutturato, zona via Poscolle ... ampi spazi e ottime rifiniture con cucina a vista ma separabile, triservizi, 4 camere, cantina e garage ... parzialmente arredato! Da vedere!

CASA INDIPENDENTE, ZONA COLLINARE



A 10 min. da San Daniele e Fagnana, splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO



Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, aspirazione centralizzata, clima, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO



Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo... posizione stupenda!

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA



Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto ... € 270.000.

VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE SEMICENTRO



A due passi da Via Poscolle, introvabile, dimensioni generose... ampia zona giorno, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina... posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

ULTIMO PIANO, BUTTRIO



Splendido appartamento dalle ampie metrature, **tricamere** biservizi, primo ingresso ... pavimenti in legno, comode terrazze, vista spettacolare, doppio garage!

BIFAMILIARE, UDINE - ZONA PALAMOSTRE



Posizione tranquilla e riservata, anni '60 da ristrutturare ... 2 livelli abitativi con fabbricato accessorio, giardino privato e garage. Grandi potenzialità e posizione fantastica. Maggiori info previa telefonata.

QUADRICAMERE, UDINE - ZONA STADIO



In elegante residence di fine anni '70, 2° ed ultimo piano con mansarda abitabile (mq. 110 + mq. 75), triservizi, termoa autonomo, terrazzo, cantina, ampio garage ... disponibile da subito. € 198.000!

BILOCALE, LIGNANO SABBIAADORO



Vicinanze gelateria "Moby Dick", palazzina anni '70 (con ascensore) ben tenuta, angolo cottura/soggiorno, bagno finestrato, camera matrimoniale e terrazzo. Clima, piscina condominiale, posto auto!!

IMMOBILIARE

IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

IN AFFITTO

VIA MEDICI: in tranquillo condominio con ampio parco condominiale, **bicamere** biservizi con cucina abitabile, ammissimo salone, terrazze, cantina e garage, arredato ... € 600 mensili + condominio!

PIAZZA GARIBALDI: in palazzetto di recente ristrutturazione, **bicamere** biservizi su 2 livelli, travi a vista, climatizzato, doppio posto auto coperto, termoa autonomo ... € 850, libero giugno 2019!

VIALE PALMANOVA INTERNI: villa a schiera di testa, tricamere triservizi con mansarda e scantinato, giardino privato, non arredata, solo referenziati ... € 850 mensili!

VIA DEL BON: luminoso **bicamere** in piccola palazzina, cucina abitabile, arredato, cantina e garage, € 450 mensili + spese condominiali, disponibile da luglio!

VIA GRAZZANO (vicinanze Piazza Garibaldi): ampio ufficio in palazzo storico, doppi servizi, attualmente suddiviso in 3 grandi stanze, termoa autonomo, parzialmente arredato, € 1.200 mensili!

PIAZZA XX SETTEMBRE ADIACENZE: palazzetto terra/cielo su 3 livelli, adatto per ristorantino o caffetteria, ascensore interno, impianti a norma, € 1.000 mensili!

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

www.immobiliaremacoratti.it



MARTIGNACCO
Nuovo in quadrifamiliare

Prossima realizzazione, spazioso bicamere biservizi con terrazzo di circa 20mq...bellissima vista sulle montagne, luminoso e ampio soggiorno con zona cottura separabile, doppio p.auto. Realizzato con le più moderne tecnologie ecosostenibili, riscaldamento a pavimento, impianto solare e fotovoltaico, possibilità di impianto domotico!

Euro 175.000



REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 400,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 215.000



UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata, 2 matrimoniali, terrazzino, soffitta, autonomo, Ristrutturato nel 2011!

Euro 119.000



UDINE NORD
Zona Planis

Ampio tricamere biservizi in piccola palazzina, 2° ed ultimo piano. Piccola palazzina. Alcuni lavori di riammodernamento. Zona residenziale ambita e tranquilla.

Euro 129.000



UDINE
Bicamere in semicentro

All'11° piano con una meravigliosa vista sulla città, appartamento bicamere ristrutturato composto da ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata con terrazza verandata, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage.

Euro 95.000



TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!!!

Euro 249.000



UDINE - Villetta
indipendente viale Venezia

Graziosa villetta indipendente bicamere da 70 mq circa, sviluppata su un unico piano, completamente ristrutturata 1 anno fa, su lotto da 400 mq.

Euro 199.000

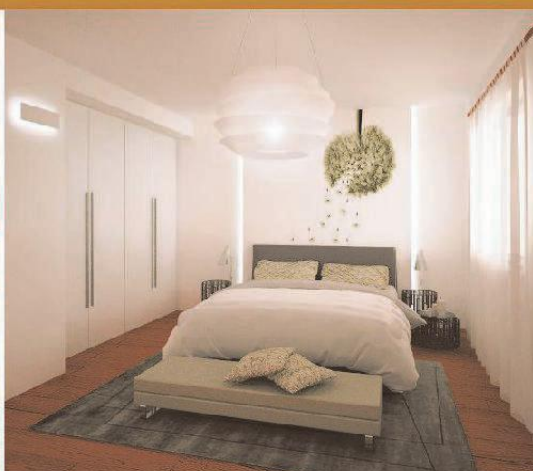


UDINE
Via Monte Canin

Zona ospedale, in palazzina di sole sei unità, secondo e ultimo piano, luminosissimo, camera matrimoniale, camera singola, studio, sala da pranzo, cucina e terrazzo; cantina e p. auto condominiale. Riscaldamento AUTONOMO e basse spese condominiali. Classe F.

Euro 79.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738



Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasin di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni



ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE Cividale - Bertico - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera
Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars
Campoformido - Palazzolo dello Stella

TRIESTE Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini
San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons
Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

**Dalla progettazione architettonica
a quella degli interni.**

**LA TUA CASA STUDIATA IN
OGNI MINIMO DETTAGLIO**

Guadagna con il tuo appartamento.

Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.



Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net



CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

AFFITTO

VENDITA

UDINE - Piazza Patriarcato
Zona centralissima, in signorile palazzo ristrutturato, monolocale ben arredato, sito al secondo piano, composto da: vano unico suddiviso in zona notte e zona giorno da una parete attrezzata, bagno con box doccia. Cantina al piano interrato.
G - 271,61 kWh/mq anno
€ 450

CORMONS - Via Duomo
Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano.
A.P.E. in fase di redazione
€ 600

MANZANO - Via Divisione Julia
Centro di Manzano, nuovo mini appartamento al primo piano, composto da: soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, terrazza di 12,20 mq., bagno finestrato. Termoautonomo.
C - 50,6 kWh/mq anno
PRIMO INGRESSO! € 85.000!

CORNO DI ROSAZZO
Bicamerale al grezzo avanzato, sito al piano terra, con ingresso indipendente dal terrazzo e così disposto: soggiorno con angolo cottura, disimpegno notte, bagno, ripostiglio...
B - 66,21 kWh/mq anno
€ 80.000

UDINE - Via R. di Giusto
Recente residence, mini al piano terra così disposto: soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato, camera matrimoniale. Portico di 20 mq. con giardino esclusivo di 50 mq. Cantina e posto auto.
A.P.E. in fase di redazione
GIARDINO DI PROPRIETÀ!

UDINE - Zona V.le Palmanova
Recente bicamerale al primo piano così disposto: soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, e bagno finestrato con box doccia. Al piano interrato, garage e cantina. Attualmente affittato a 480 €/mese.
A - 25,53 kWh/mq anno
IDEALE INVESTIMENTO! € 145.000

UDINE - Via Michelini
Piccola palazzina, mini appartamento arredato al primo piano così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura ed affaccio sulla terrazza di 10 mq., camera matrimoniale, bagno, veranda ad uso lavanderia. Cantina al piano scantinato e posto auto coperto al piano terra.
E - 128,62 kWh/mq anno
€ 400

UDINE - Via Natolini
Servitissima zona, ampio tricamerale arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda alla quale si accede a soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti.
E - 97,9 kWh/mq anno
€ 750

AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA®

... Since 1899

CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE

DEFINIZIONE IMMEDIATA! PORTAFOGLIO CLIENTI SELEZIONATO!

TRICESIMO - Via Roma
A due passi dal centro, casa in corte parzialmente ristrutturata composta da: soggiorno/sala da pranzo, cucina separata abitabile, bagno, ripostiglio, tre camere da letto, ripostiglio/lavanderia, bagno con vasca...
C - 68,33 kWh/mq anno
€ 230.000

UDINE - Zona P.le Chiavris
Tricamerale al quinto piano di 190 mq. composto da: ingresso, cucina abitabile con terrazzo, soggiorno con terrazza di 53 mq, due bagni, vano guardaroba, ripostiglio e veranda attrezzata. Cantina e garage.
F - 121,89 kWh/mq anno
€ 310.000

UDINE - Via Rauscedo
Zona centrale, ufficio di mq. 80 circa al piano terra composto da: vano unico con alzata, che potrebbe diventare un'ulteriore postazione e bagno con antibagno.
A.P.E. in fase di redazione
€ 400 + IVA

CIVIDALE - P.ta De Portis
Ristorante/bar adiacente al centro così composto: ingresso, bar attrezzato, ristorante con circa 40 posti a sedere, cortile interno, cucina attrezzata e magazzino.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.500

UDINE - Via Martignacco
Tricamerale al secondo piano così composto: ingresso, cucina separata con veranda, salotto con accesso alla terrazza, due bagni, tre camere da letto. Doppio posto auto coperto. Cantina al piano interrato.
F - 126,33 kWh/mq anno
€ 99.000

UDINE - Viale Venezia
Luminoso bicamerale al secondo piano, con ascensore e così disposto: ingresso, soggiorno con terrazza, disimpegno, cucina separata, bagno finestrato, ampia camera singola con balconcino e camera matrimoniale con terrazza.
Cantina di 6 mq. G - 297,9 kWh/mq anno
€ 80.000

UDINE - Via Piave
Zona centrale, fronte Prefettura, negozio vetrinato al piano terra adibito ad ufficio open space di mq. 273 con due bagni doppi.
F - 36,7359 kWh/mq anno
€ 250.000

PRADAMANO - Lovaria
Palazzo storico recentemente ristrutturato, locale direzionale al piano terra di mq. 365 così sviluppato: ingresso, reception, sala d'attesa, disimpegno, n. 10 uffici, archivio, deposito materiali, spogliatoio, cucina-ristoro e 3 bagni. L'ufficio dispone di n. 5 posti auto.
A.P.E. in fase di redazione
€ 425.000

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO[®]
ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

**Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto
con COSTI E TEMPI CERTI**

COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**



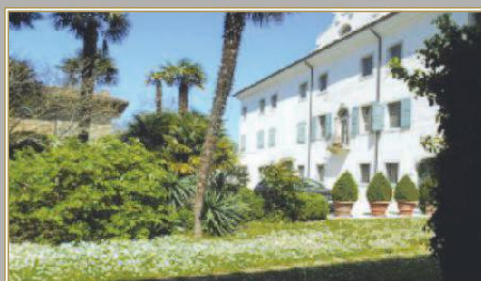
INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI

San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it



IMMOBILIARE 55

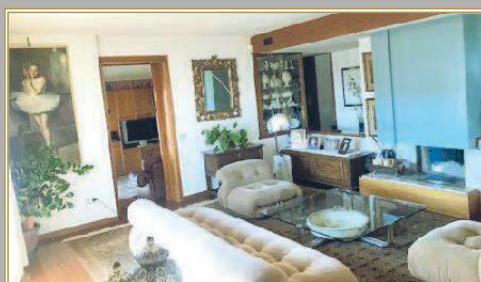
**UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283**



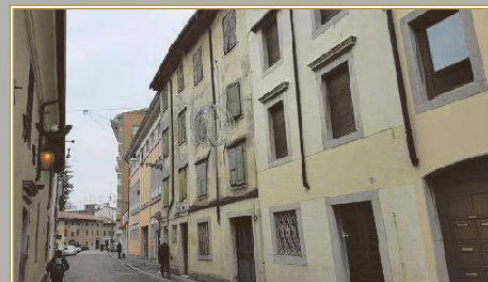
Fagnacco di Martignacco, in storica dimora del sedicesimo secolo, immerso in suggestivo curatissimo contesto, (villa Del Torso Mantica) porzione di testa, strutturalmente restaurata, 600 mq. su tre livelli, da ultimare nelle finiture, giardino privato 600 mq. € 430 mila



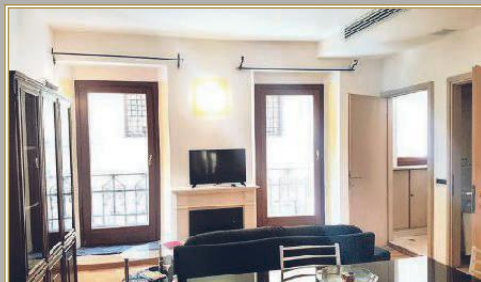
Tricesimo, in posizione panoramica, villa indipendente in perfette condizioni, 390 mq. su unico piano, salone con caminetto, cucina abitabile, studio, salotto, tre camere, cabina armadio, tre bagni, ampi terrazzi, semi interrato di pari metratura, garage, cantina, ecc. 5.000 mq. giardino con piscina.



Udine, adiacenze ospedale, in signorile condominio, attico 220 mq, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere una con cabina armadio, tre bagni, terrazzi, veranda, cantina, garage doppio. € 350 mila trattabili.



Udine, via Viola, vendesi case in linea da ristrutturare, terra-cielo, ingresso indipendente, corti interne e terrazzi, possibilità superfici fino a 1.000 mq, adatte per abitazioni private in equilibrio fra alta tecnologia e fascino storico, uffici o strutture ricettive tipo B&B.



Udine, laterale piazza S. Giacomo, in storico palazzo d'epoca ristrutturato, miniappartamento completamente arredato, soggiorno con caminetto, cucinotto, camera, bagno, pogggiolo. € 130 mila



Udine, via Deganutti, in piccolo condominio anni sessanta, primo piano, ufficio 22 mq. circa, locato a € 300,00 mensili. € 38 mila

CERVIGNANO DEL FRIULI

Nuovo intervento - Via Divisione Julia
Immobiliare Enrica s.r.l.

Realizzeremo 6 appartamenti CasaClima. Tutti con 3 camere, doppi servizi, zona living, terrazze da oltre 30 mq e due filo terra con 300 mq di giardino esclusivo. Garage e posti auto per tutti.



Immobiliare Enrica s.r.l.

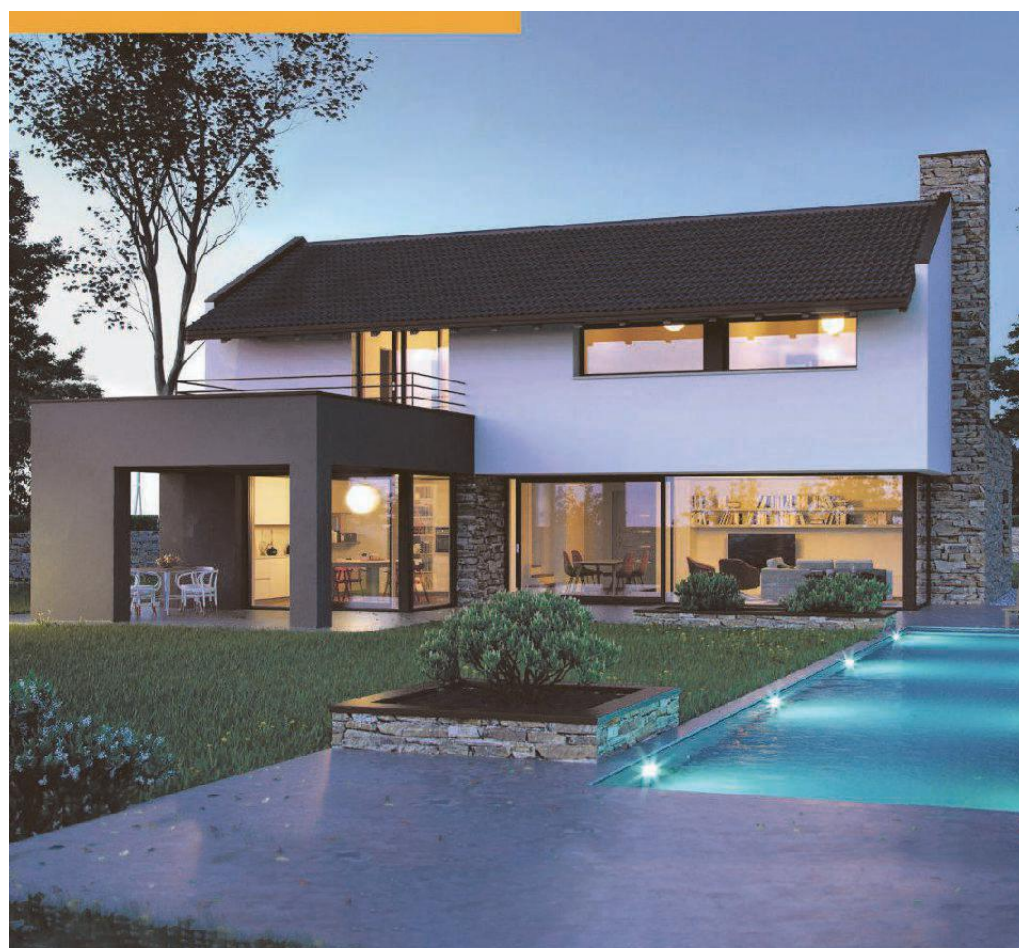
Cervignano del Friuli

Via Mercato 13/3

Tel. 0431 30591 - 3356022922

info@enricaimmobiliare.it

www.enricaimmobiliare.it



Costruire, abitare, vivere.

enne
COSTRUZIONI

Viale Tricesimo, 246 • 33100 Udine

Tel. 0432 486337

Mob. 340 7771397

info@ennecostruzioni.it

www.ennecostruzioni.it

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305



C
A
P
O
R
A
L
E

V.LE VENEZIA 4 CAMERE



Zona servita... luminoso... **ampio 120mq...** cucina abitabile... 2 terrazze... 2 bagni... cantina... garage... termoautonomo... **DA VEDERE!!!!, 124.000**

VIA D'ARTEGNA 2 CAMERE



Completamente ristrutturato nel 2010... interessante... **luminoso...** ampio soggiorno... cucina separata... terrazzo... cantina... garage... **135.000**

VIA CIVIDALE 2 CAMERE



Recente... luminoso... **terrazzissimo (40 mq)...** impeccabile... **100mq...** soggiorno... cucina abitabile arredata... 2 bagni... ampio garage... **158.000**

SAN GOTTARDO VILLASCHIERA



Bella zona residenziale... **perfetta...** luminosa... cucina abitabile... 2 bagni... 3 camere **travi a vista...** p. auto coperto... spazioso garage... **205.000**

PASIAN 3 CAMERE



In curatissima palazzina **tipo bifamiliare...** impeccabile... due livelli travi legno... ampia cucina arredata... 3 terrazze... due bagni... cantina e garage... **209.000**

ZONA VAT ATTICHETTO



Nuovo... piccola palazzina... **ultimo piano...** travi legno bianche... zona living 35 mq... 2 camere... 2 terrazze... 2 bagni... cantina... garage... **243.000**

VIA COLUGNA 4 CAMERE



Piccola palazzina... **nuovo...** ampio... luminoso... due livelli... zona giorno 50 mq **!!!!** **terrazzone 30mq...** 2 bagni... cantina... garage... tutto legno... **278.000**

PLANIS ATTICO 100mq TERRAZZE



Nuovo... personalizzabile... **piano unico...** 150mq... enorme zona giorno... 3 camere... 2 bagni... 2 garage... **CLASSE A... 330.000**



www.agenzialportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

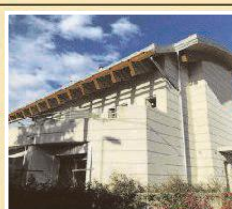
Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959



IN VENDITA



UDINE - Via Grazzano, in palazzina completamente ristrutturata nel 1992, disponibile al primo piano, appartamento BICAMERE più studio, biservizi. Terrazzino. Riscaldamento autonomo. Pre-disposizione aria condizionata; Pavimenti in legno. CL.EN. C €198.000,00 Info cell. 392.9390012



UDINE, loc Paderno, nuove VILLETTE A SCHIERA tricamere, biservizi con giardino. Ognuna delle villette si sviluppa su tre piani più il piano scantinato. terrazza ampiamente abitabile, garage ed ulteriore posti auto ad uso esclusivo della palazzina. Riscaldamento centralizzato con contocalorie a pavimento; Impianto fotovoltaico; Impianto solare termico. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. A4 €255.000,00 info cell. 392.9390012

UDINE, Via Lodovico Uccelli, appartamenti BICAMERE con garage di proprietà. Termoautonomi. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. C A PARTIRE DA € 225.000,00 Info cell. 392.9390012



UDINE, Via Gemona, in nuova palazzina disponibili MINI, BICAMERE e TRICAMERE con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contocalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. B. INFO IN UFFICIO info cell 392.9390012



UDINE, località Paderno, in piccola palazzina disponibili nuovi MINI, BICAMERE e TRICAMERE. Terrazza abitabile, cantina e garage singolo. Centralizzato con contocalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato! CL.EN. A4 INFO IN UFFICIO cell. 392.9390012



CIVIDALE DEL FRIULI, in pieno centro storico, ampio ed accogliente TRICAMERE su unico livello con terrazza abitabile da 40 mq, in palazzina completamente ristrutturata con ascensore. Serramenti in legno doppio vetro con scuretti. Pavimenti in legno zona notte e piastrella zona giorno. Riscaldamento autonomo a pavimento. Pannelli solari. Classe energetica B. €305.000,00 Info cell. 392.9390012



PAGNACCO, località Zampis, nuove VILLETTE A SCHIERA, appartamento TRICAMERE con giardino, BICAMERE e MINI. Garage e cantina. Impianto fotovoltaico; Riscaldamento autonomo a pavimento. CL.EN. A INFO IN UFFICIO! info cell. 392.9390012



RIBIS, frazione di REANA DEL ROJALE, BIFAMILIARE in nuovo contesto residenziale, quadricamere, triservizi. Giardino privato, cantina e garage singolo. Riscaldamento autonomo a pavimento. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. C € 265.000,00 Info cell. 392.9390012



SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• **UDINE - Via Cavour, 11**
Tel. 0432 504445



LARGO CAPUCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.



VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000..**



VIA GORIZIA (interni) Villaschiera centrale con cinque camere da letto, soggiorno, cucina ampia, taverna, garage, **euro 220.000.**



FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due appartamenti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, **solo euro 95.000.**



VIA MARANO, spazioso bicamere, ultimo piano, biservizi, veranda; **NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; euro 105.000.**



VIA GORIZIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.



GRADO, via Dante Alighieri, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza vista mare, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000.**



MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con focolare, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**



FELETTU UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautonomo, climatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**



TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, **OTTIMA VIABILITÀ.**

• **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).

• **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**

• **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**

• **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**

• **BERTIOLO (fr. Pozzecco),** villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400, (possibilità acquisto capannone adiacente). **Euro 140.000.**

• **VIA PRADAMANO,** spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, **euro 70.000**

• **VIALE TULLIO,** spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**

• **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scantinato, **euro 130.000.**

• **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).

• **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone, ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240.000.**

CUBO__casa**CUBO**__ristrutturazione**CUBO**__interni**CUBO**__immobiliare

progettazione e realizzazioni chiavi in mano

UDINE - VIA MENTANA



Vista dall'alto

UDINE - VIA MENTANA



Prossima realizzazione uni-bifamiliare vicinanze Parco Moretti

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it

CUBO__immobiliare

RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ

KlimaHaus®
CasaClima**RODARO COSTRUZIONI**

Avasinis di Trasaghis - UD

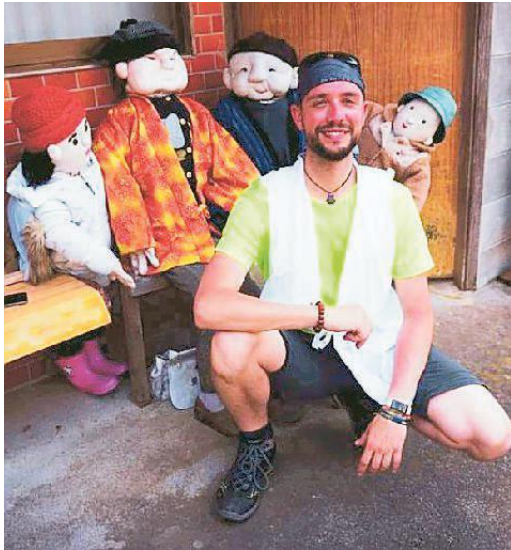
www.rodarocostruzioni.com

info 335 6023144

MARTIGNACCO

Da Santiago fino al Giappone Alla scoperta del mondo a piedi

Massimiliano Rosso, 27 anni, vuole affrontare tutti i principali percorsi di trekking. Adesso è impegnato nel cammino di Shikoku che documenta ogni giorno in Rete



Tre momenti del viaggio di Massimiliano Rosso durante il cammino di Shikoku in Giappone

Margherita Terasso

MARTIGNACCO. Un cammino, quello di Santiago di Compostela, che lo ha cambiato nella testa e nell'anima. Una svolta tanto significativa da fargli prendere una decisione: quel viaggio sarebbe stato soltanto l'inizio, il viatico di una nuova vita, il primo di una lunga serie. Ora Massimiliano Rosso, 27 anni, di Martignacco, ha un sogno: affrontare a piedi tutti i principali percorsi di trekking del mondo. Una follia? Macché. Pochi giorni fa, il 16 aprile,

ha dato inizio alla sua avventura con il cammino di Shikoku o cammino degli 88 Templi, in Giappone. Ma chi è Massimiliano? Dopo lo Stringher, sezione turistica, svolge vari lavoretti in ambito commerciale, nel frattempo decide di dedicarsi alla musica. «Io e i miei migliori amici abbiamo creato Paradigma, una piccola realtà, ma ormai consolidata a Udine, tramite la quale organizziamo eventi di musica elettronica - spiega -. Mi porta via sei mesi all'anno e mi rende felice». La sensazione, però, è che qualcosa gli manca. «Dopo

SAN DANIELE

Beve troppo, cade dalla bici e si inventa un incidente

Rientra a casa in stato di ebbrezza in sella alla sua bici, cade e, una volta arrivato nella sua abitazione, chiama il 118 inventando di essere rimasto coinvolto in un incidente stradale. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri per gli accertamenti del caso. È stato appurato che l'uomo era caduto autonomamente. Gli operatori del 118 l'hanno medicato per alcune escoriazioni.

una grossa delusione lavorativa, l'anno scorso, decido di fare il cammino di Santiago, un percorso che mi affascinava soprattutto dal punto di vista paesaggistico - racconta -. Quell'esperienza, durata un mese, mi ha fatto cambiare la concezione del viaggio. Fino a poco tempo fa viaggiare significava andare in vacanza con gli amici e divertirsi. Poi ha assunto un significato più profondo: oggi vuol dire conoscere culture diverse, incontrare persone, vivere realtà che non ti appartengono». Eccolo, il tassello mancante. Girare il mondo a piedi, allora, diventa il suo pallino. «È quello che vorrei fare nei sei mesi in cui non mi dedico a Paradigma» ammette. E l'avventura è cominciata due settimane fa, con uno zaino da 17 chilogrammi in spalle. Da Venezia ad Amsterdam fino a Osaka. Il cammino di Shikoku - che si snoda lungo tutta l'isola - è lungo circa 1.200 chilometri. «Ne faccio 20-30 al giorno» svela ancora Massimiliano, che nelle sue prime notti giapponesi ha avuto modo di dormire in ostelli e nei templi. Il rientro in Italia è previsto per il 20 giugno. Intanto, però, la sua famiglia e i suoi amici possono seguire passo dopo passo ogni spostamento: Massimiliano documenta ogni giornata di viaggio sul suo canale YouTube "Tramp world". «Significa vagabondo del mondo - riferisce -. Io lo sono solo in parte: mi piacerebbe esserlo di più, mi sento ancora un po' troppo civile». Un tempo dopo l'altro - tra nuovi compagni di viaggio e quel riso che scandisce ogni pasto - il viaggio continua. Ma Massimiliano ha già in mente le prossime tappe. «A luglio intendo fare il Cammino Celeste, poi il percorso Offa's dyke path da Bristol a Liverpool e il tratto portoghese da Lisbona a Santiago de Compostela - dice -. Il prossimo anno vorrei andare nel Sud Est asiatico».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Dissidi nel Carroccio Il segretario Fornasiero si dimette dall'incarico

Anna Casasola

SAN DANIELE. Mauro Fornasiero fa un passo indietro e si dimette dal ruolo di segretario della sezione cittadina della Lega. Dimissioni, quelle annunciate nel corso dell'ultima assemblea del Carroccio che, secondo quanto affermato dal segretario provinciale del partito Zorro Grattoni, sono conseguenti alla missiva inviata circa un mese fa da Silvana Zamolo, consigliera comunale delegata ai rapporti con frazioni e borghi, relativamente all'incontro sullo spostamento della sezione Moderna della Guarneriana e sul bilancio preventivo. La consigliera leghista aveva scritto ai presidenti dei comitati di frazione e dei borghi e ai componenti del civico comitato guarneriano per convocarli alla seduta congiunta indetta per il 5 aprile. Una seduta voluta dalla consigliera Zamolo per acquisire i pareri dei comitati sul bilancio di previsione 2019-2021 ma anche per raccogliere le opinioni dei rappresentanti delle diverse aree della città in merito allo spostamento della biblioteca Guarneriana Moderna all'ex Ipsia. Nella lettera di convocazione, prima delle consuete forme di saluto e di richiesta di conferma, però, la consigliera, nero su bianco, aveva inserito una sorta di "divieto d'accesso" alla riunione per Mauro Fornasiero che, oltre a essere segretario del partito di maggioranza, a San Daniele è anche presidente di uno dei borghi cittadini, ovvero borgo Pozzo, il borgo dove troverebbe collocazione, secondo i progetti della maggioranza, la nuova sezione moderna. «Visto il coinvolgimento politico del presidente del comitato di borgo Pozzo Mauro Fornasiero - era quanto riportato nella lettera di convocazione -, si chiede che a rappresentare detto comitato sia un suo delegato». Una frase che aveva messo in moto una sorta di reazione a ca-



Mauro Fornasiero

tena innescatasi non appena Fornasiero aveva appreso della sua esclusione. In un primo momento Fornasiero aveva reagito "di pancia" chiedendo l'espulsione dal partito della consigliera comunale. A bocce ferme, poi, ha scelto di autosospendersi. Contattato al telefono, l'ex segretario di sezione non ha voluto commentare la decisione assunta. A parlare di «un gesto di grande responsabilità» è il segretario provinciale Grattoni che getta acqua sul fuoco: «La lettera è stata scritta così per inesperienza. Fornasiero comunque era in scadenza. Le sue dimissioni sono per il momento congelate». Il segretario del Carroccio, comunque, non nasconde che a San Daniele ci sia stato qualche mal di pancia nel partito alla guida dell'amministrazione comunale. «Quanto fatto da Fornasiero, che ha fatto un passo indietro, è apprezzabile - ribadisce Grattoni -. Si cerca l'unanimità senza rimanere arroccati sulle proprie posizioni». Dalla sede di Reana del Rojale, Grattoni ha comunicato che, per il ruolo di commissario pro tempore, è stata nominata la segretaria di circoscrizione Marilena Domini. «Per la nomina del nuovo segretario - spiega Grattoni - aspettiamo dopo le comunali del 26 maggio. Non è detto che Fornasiero non venga riconfermato, deciderà l'assemblea. Per il momento non ci sono candidature».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORGARIA

Otto allievi delle medie a Roma per la gara dedicata a Leonardo

FORGARIA. I ragazzi delle medie di Forgaria a Roma per rappresentare il Friuli Venezia Giulia. Sono otto gli studenti della seconda media di Forgaria che saranno nella capitale dal 2 al 4 maggio dove si svolgerà una competizione denominata Hackathon. In occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, infatti, il Miur ha promosso il "Leo-

nardo Junior Hack" rivolto agli studenti delle scuole medie. L'hackathon è una competizione di durata variabile che, a partire da una tema principale, propone delle sfide ai suoi partecipanti i quali, organizzati in gruppi eterogenei, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi. L'esperienza pro-

porrà agli studenti di immedesimarsi nei panni di Leonardo, nello stesso tempo artista, scienziato e ingegnere, e di riviverne l'approccio alla vita, la meraviglia e l'interesse che gli suscitava tutto ciò che lo circondava. L'iniziativa coinvolge 80 studenti di 10 scuole secondarie di primo grado provenienti da tutta Italia per una sfida in gruppi (10 team) in un'attività di co-progettazione per far conoscere l'opera di Leonardo da un punto di vista storico, ma soprattutto per esplorare in prima persona il suo modo di lavorare, con l'obiettivo di stimolare in ognuno nuovi modi di pensare e di fare.

A. C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effet-

tuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

LAVORO
OFFERTA

4

AZIENDA VITIVINICOLA prestigiosa nel Collio cerca trattorista esperto di guida in collina. Per informazioni telefonare al nr. di cellulare 348 7311101.

PRIMAARIA AZIENDA settore termoidraulica ricerca figura anche prima esperienza per ampliamento organico. Contattare lo 0432/231021

S.I.C. Servizi Integrati di Comunicazione ricerca agente pluri o monomandatario per vendita spazi pubblicitari e prodotti affini su affermate testate in area FVG. Info: luigi@chiandetti.it

STUDIO NOTARILE ricerca impiegato amministrativo contabile con esperienza. Inviare curriculum a segreteria.udine@libero.it

CIVIDALE

Preoccupa lo stato dei tre ponti «Nessuna notizia dei controlli»

Martedì l'opposizione chiederà alla giunta Balloch come si è mossa dopo Genova. Le verifiche sollecitate per i due passaggi cittadini e per quello sull'Alberone

Lucia Aviani

CIVIDALE. Sono sicuri, anche sotto il peso degli accresciuti carichi di traffico, i due ponti cittadini e quello sul torrente Alberone, a breve distanza da località San Quirino?

A cinque mesi di distanza dalla prima interrogazione sul tema, anche sulla scia della disgrazia del crollo del viadotto genovese Morandi, il gruppo consiliare degli Indipendenti torna sul punto e chiede alla giunta Balloch di chiarire se le verifiche annunciate al tempo siano state effettivamente eseguite e, nel caso, quali siano gli esiti dei controlli sulla stabilità delle infrastrutture.

Preoccupa, in particolare, lo stato del ponte sull'Alberone, del quale già tempo addietro erano stati indicati e documentati fotograficamente segni di degrado sui piloni. «In assemblea civica – ricordano Maria Cristina Novelli, Gu-



La situazione del ponte sull'Alberone è quella che preoccupa di più

glielmo Bernardi e Andrea Martinis in un'interrogazione inserita nell'ordine del giorno della seduta indetta per martedì – era stato reso noto che mai, in passato, erano stati eseguiti test sui materiali, prelievi di campioni o prove di carico, nonostante il forte aumento della circolazione, anche di mezzi pesan-

In consiglio approda anche la situazione della palestra della scuola Manzoni

ti. Era stato comunicato, inoltre, che il 26 settembre erano pervenute due offerte per le attività di verifica della stabilità dei ponti: vogliamo quindi sapere se gli accertamenti sono stati effettuati e che risultati hanno avuto».

«Quale – insistono gli amministratori – lo stato di conservazione, quali le alterazio-

ni verificatesi nel tempo? Sono stati rilevati problemi di staticità, conseguenti allo stress provocato dall'intensificarsi delle azioni dinamiche? È necessario programmare interventi di manutenzione straordinaria?», concludono, domandando inoltre con che frequenza, in futuro, si intendano ripetere il monitoraggio.

Mesi fa un richiamo alla necessità di accertamenti sulla stabilità del ponte sull'Alberone era stato mosso pure dal consigliere di maggioranza Davide Cantarutti (di recente passato al Gruppo misto), che aveva appunto rimarcato come i segnali di deterioramento riscontrati andassero adeguatamente analizzati da parte di esperti.

Ma nel corso del consiglio di martedì sarà affrontata anche una seconda questione giudicata urgente da un'altra componente della minoranza. I consiglieri del Pd Massimo Martina e Paola Strazzolini sollecitano infatti chiarimenti sulle prospettive che si delineano per la palestra della scuola Manzoni, plesso in cui a inizio estate partirà una corposa opera di consolidamento in funzione antisismica (che ha reso necessario, come noto, programmare il temporaneo trasferimento dell'Università della terza età).

«Sembrirebbe necessario liberare, per la durata dei cantieri, anche la palestra – rilevano i consiglieri –, utilizzata da un centinaio di iscritti all'Ute. Che soluzione si adotterà?».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE

Il Comune cerca 42 scrutatori per le europee

Chi volesse fare a Cividale, in occasione del voto per le europee del 26 maggio, lo scrutatore può rivolgersi al Comune compilando un modulo scaricabile dal sito dell'ente. La commissione elettorale, convocata per il 3 maggio, selezionerà i nominativi (in tutto 42). I compensi ammontano a 96 euro per ognuno dei 40 scrutatori da nominare per i 10 seggi ordinari, di 49 euro per i 2 che presteranno servizio nel seggio 5-bis della Casa per anziani.

SAN LEONARDO

Martedì escursione alle cascate di Kot con la Pro loco

Per martedì primo maggio, la Pro loco Nediske Doline ha organizzato un'escursione alle incantevoli cascate di Kot, in Comune di San Leonardo. Il tetto fissato per le adesioni è di 25: è quindi necessaria la prenotazione, da effettuare entro aprile chiamando il 339 8403196 o il 349 3241168. Ritrovo alle 9 al campo sportivo di Merso di Sopra; mezz'ora più tardi partenza, rientro per le 13.30. Il costo è di 7 euro per la passeggiata, di 29 per chi si fermerà a pranzo.

LUSEVERA

Flavio Cerno si candida come sindaco alla guida di “Vivere in valle”

LUSEVERA. Correrà per la carica di sindaco, sostenuto dalla civica “Vivere in valle”, Flavio Cerno, 62 anni, addetto allo sportello per la minoranza linguistica slovena dell'Uti del Torre, dipendente da un'agenzia interinale.

Tra le priorità del programma, Cerno segnala un'organizzazione comunale nuova ed efficiente, basata sulla partecipazione, ma anche una giunta più “snella”, con soli due assessori. Si intende porre massima attenzione alla cura dei sentie-



Flavio Cerno

ri, manutenzione di strade e di aree cimiteriali, ma anche di aiuole, fontane e lavatoi.

Si vuole sostenere il polo scolastico di Vedronza, valorizzare le attrattive turistiche e culturali come grotte, museo etnografico, pian dei Ciclamini e parco delle Prealpi, senza dimenticare le attività sportive, una particolare attenzione al “turismo slow” e le pubblicazioni volte a valorizzare il patrimonio linguistico locale. Si punta a sostenere le attività utili a favorire aggregazione e star bene assieme.

«Il cittadino che vive nella valle è al centro del nostro progetto – spiega Cerno –. Tutti i candidati della nostra lista vivono qui nella valle, perché per riuscire a parlare dei problemi del nostro territorio e cercare di risolverli è indispensabile viverli ogni giorno».

B.C.

NIMIS

Restaurato l'altare del duomo Oggi festa per l'inaugurazione

NIMIS. È tornato allo splendore originario l'antico altare maggiore del duomo di Nimis, sottoposto a un delicato intervento di recupero: il pregevole risultato dei lavori sarà presentato alla comunità dei fedeli stamani, verso le 11.30, al termine della cerimonia delle comunioni.

Il vicario foraneo monsignor Rizieri De Tina illustrerà modalità ed esiti dell'opera, effettuata dagli esperti restauratori Alessandro e Federico Lizzi, di Arterga, e finanziata, in una significativa percentuale, dalla Fondazione Friuli.

Nel complesso monumentale dell'altare spiccano il tabernacolo, di raffinata fattura, e otto figure in marmo di Carrara, a grandezza naturale. Salvatosi dal sisma del 1976, l'altare maggiore di Nimis affonda le radici nel XVII secolo ed è protagonista di una storia quasi romanzesca: realizzato, fra il 1689 al 1695, dallo scultore tedesco Enrico Meyring, fu dapprima collocato nella chiesa di San Silvestro, a Venezia; successivamente, quando nel 1836 il luogo di culto venne demolito, fu messo in vendita: lo acquistò il pievano di Nimis, monsignor Sebastiano Adami, per 5.500 lire austriache.

Lungo e travagliato il viaggio dell'altare verso la sua nuova destinazione: smem-



Un particolare dell'antico altare maggiore del duomo di Nimis

brato in più parti, nel giugno 1838 fu imbarcato e trasportato via mare fino a porto Nogaro, quindi trasferito su una serie di carri, che raggiunsero il paese di Nimis. Fu posizionato nella chiesa di Santo Stefano in Centa, la quale, però, per effetto dei danni provocati dal terremoto del 1976 dovette essere abbattuta.

Il duomo, dunque, è l'ultima delle tre “case” dell'imponente manufatto. L'azione di risanamento è consistita, prevalentemente, in un'accurata pulizia, per rimuovere gli strati di polvere

accumulatisi nel tempo e soprattutto tanti schizzi di cemento, verosimilmente conseguenza di lavori eseguiti nel luogo di culto.

«Abbiamo inoltre proceduto – spiegano i restauratori – al ripristino delle porzioni mancanti di marmo rosso: il materiale per gli inserti è stato cercato con cura, per evitare stacchi netti di gradazione. A livello strutturale non vi erano particolari criticità: si è principalmente provveduto a consolidare una mano del Cristo e le dita di quella di un santo».

L.A.

MOIMACCO

Ricca agenda in maggio per villa de Claricini

MOIMACCO. Il nuovo corso della Fondazione de Claricini Dornpacher, affidata alla presidenza di Oldino Cernoia, è all'insegna del dinamismo: appena conclusosi un primo ciclo di conferenze nella prestigiosa dimora di Bottenicco di Moimacco, ecco per maggio un intenso calendario di visite guidate, incontri, vernissage.

Primo appuntamento domenica 5 con tour alla scoperta della villa (partenza alle 10, alle 11, alle 12, alle 15 e alle 16)

accompagnati da degustazioni dei vini dell'azienda de Claricini; per le 17, poi, inaugurazione di una mostra di pittura di Angelo Bullo, mentre alle 18 si potrà assistere a un concerto dell'orchestra Audimus, diretta da Francesco Gioia: in repertorio celebri brani di Wolfgang Amadeus Mozart. Venerdì 10 maggio sarà proposta (alle 17.30) una conferenza con presentazione del volume “Breve storia dei casati friulani”, curato da Gianni Virgilio;

relatore sarà Gilberto Ganzer. Martedì 14, alle 18, sarà presentato il libro “Divenne neve”, di Francesca Brosadola.

Altre visite guidate domenica 19 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle dimore storiche italiane; la giornata si concluderà in musica con un concerto (alle 18) della Fanfara della Brigata di Cavalleria di Pozzuolo del Friuli in divisa storica. Martedì 21 maggio, alle 18, incontro con l'autore: focus sul libro “Compagnia volontari alpini Gemona” di Marco Siega. Domenica 26 villa de Claricini parteciperà a Cantine aperte e martedì 28, alle 18, accoglierà la presentazione del libro “Oscuri eroi frenano la rotta di Caporetto”, di Santo Montalto. —

L.A.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

28 APRILE 2019

prossima inserzione 05/05/2019



PAGINA 1

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.

In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiu-

dicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della proce-

dura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).**

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito www.ivgudine.it, nonché sul sito www.astagiudiziaria.com. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 9.00

Es. n. 122/2018

Promossa da Condominio Residenza La Villa 1-2



LOTTO UNICO

(all'interno del complesso Condominio Residenza La Villa 1-2, in Via G. D'Annunzio n. 104 a Martignacco (UD))

Piena proprietà di un appartamento monocamera e relative pertinenze (giardino, posto auto e cantina)

Fg. 9, part. 891, sub. 93, cat. A/2, piano T;

Fg. 9, part. 891, sub. 75, cat. C/6, piano S1.

Prezzo base € 35.550,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

*Il Professionista Delegato A
Avv. Carmela Giordano*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 9.00

Es. n. 141/2018

Promossa da MERCURIO MORTAGE FINANCE S.R.L.



LOTTO UNICO

Piena proprietà (quota 1/1) di una casa economica in schiera a Tarcento (UD), in via Riviera di Ponente n. 40 – fraz. Coia, della superficie commerciale di 91,50 mq, che si sviluppa su due piani fuori terra, **con relativa cantina**, posta a pochi metri di distanza dall'abitazione, posta sul mappale 483, della superficie commerciale di 12,00 mq, identificata al:

- Foglio 17, particella 479, sub. 2, particelle 480 e 483, cat. A/4, classe 4, consistenza 5 vani, rendita 206,58 Euro, piano T – 1.

Prezzo base € 49.000,00= Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

*Il Professionista Delegato A
Avv. Carmela Giordano*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 9.30

R.G. n. 29/ 2018



PREMARIACCO (UD) Borgo Viola n. 9. Casa in linea (sup. comm. 301,2 mq) + rustico (sup. comm. 57,50 mq) di piena proprietà degli esecutori per la quota di 1/2 ciascuno. DATI CAT: Fg. 2 part. 233 Cat.A/3 cl. 2 cons. 12 vani piano T-1-2. Pertinenze: orto. Servitù di passaggio a carico. Bene immobiliare: abitazione di tipo civile. Stato: libero.

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 9.30

R.G. n. 124/2018



CANTINA sita in COMUNE DI LIGNANO SABBIAIDORO (UD)

Viale della Scultura n. 10 di piena proprietà degli esecutori per la quota di metà ciascuno. DATI CAT.: Fg 62 part. 81 sub 200 (cat. fabb.)

Cat. C/2, cl. 7, cons. 7 mq piano S1.

Bene immobiliare: ripostiglio/uso civile. Stato: libero al rogito.

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 10.00

Es. Imm. N° 366/2016

Promossa da: GATTEL LUCA - GATTEL CRISTIAN - BERTOLI ANNETTA



LOTTO UNICO:

Fabbricato di civili le abi tazione su tre piani fuori terra, con piccolo manufatto pertinenze e corte scoperta, si to in Comune di Rivignano-Teor, e più precisamente nel Capoluogo di Rivignano, in Via L. Cadorna n° 28, angolo Via Molino.

Catasto fabbricati del Comune di Rivignano Teor

- Fg. 15, Partic. 733, sub. 2, Zona Cens. 2, cat. C/6, cl. 3, T, consistenza 18 mq, superficie catastale 20 mq, rendita € 22,31;

- Fg. 15, Partic. 733, sub. 3, Zona Cens. 2, cat. A/2, cl. 1, T-1-2, consistenza 7 vani, superficie catastale 116 mq, rendita € 448,28;

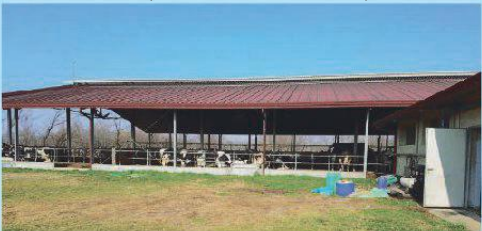
- Fg. 15, Partic. 733, sub. 1, bene comune non censibile, corrispondente nel Catasto Terreni del Comune di Rivignano Teor al Fg 15 Part. 733 – Ente Urbano di area 02.79

Prezzo base: € 39.993,75= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 10.00

Es. Imm. N° 317/2016

Promossa da: PRIMA CASSA- CREDITO COOPERATIVO FVG – Soc. Coop (già BCC del Friuli Centrale)



LOTTO PRIMO:

Complesso costituito da abitazione, autorimessa, stalla, capannone munito di impianto fotovoltaico sulla copertura e sul lato sud dello stesso, non rappresentato nella planimetria catastale, con cortile e strada, sito in Pozzuolo del Friuli – frazione Sammardenchia, Via Lavariano n.30.

Catasto fabbricati del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 32, Partic. 350, sub. 2, cat. A/3, cl. 3, consistenza vani 8,5, superficie catastale 190mq, rendita € 482,89;

- Fg. 32, Partic. 350, sub. 3, cat. C/6, cl. 2, consistenza mq 22, superficie catastale 25mq, rendita € 45,45;

- Fg. 32, Partic. 350, sub. 4, cat. D/10, rendita € 1.260,00=.

Il F.32 particella 350 è identificato al catasto terreni come Ente Urbano di 18 are 20 ca.

- Fg. 32, Partic. 1037, cat. D/10, rendita € 696,00=.

Il F.32 particella 1037 è identificato al catasto terreni come Ente Urbano di 23 are 00 ca.

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 32 Partic.969, qualità incolto ster, superficie 04 are 00 ca.

Prezzo base: € 213.262,50= rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00=

LOTTO SECONDO:

Stalla, munita di impianto fotovoltaico sulla copertura, non rappresentato nella planimetria catastale, varie stanze accessorie con ufficio ed un capannone uso fienile incendiato e da demolire, sito nel Comune di Pozzuolo del Friuli, nella periferia della frazione di Sammardenchia, Via Viuzza n.2b. Il compendio comprende i terreni vicini.

Catasto fabbricati del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 40, Partic. 246, cat. D/10, rendita € 5.392,00=;

Il F.40 particella 246 è identificato al catasto terreni come ENTE URBANO di 2 ha 05 are 20 ca.

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli

- Fg. 40 Partic. 27, qualità seminativo cl. 3, superficie 31 are 60 ca, red. domin. € 21,22, agrario € 13,06;

- Fg. 40 Partic. 36, qualità seminativo cl. 3, superficie 50 are

80 ca, red. domin. € 34,11, agrario € 20,99;

- Fg. 40 Partic. 22, qualità seminativo cl. 3, superficie 43 are 70 ca, red. domin. € 29,34, agrario € 18,06

- Fg. 40 Partic. 167, qualità seminativo cl. 3, superficie 79 are 50 ca, red. domin. € 53,38, agrario € 32,85;

- Fg. 40 Partic. 29, qualità seminativo cl. 1, superficie 63 are 20 ca, red. domin. € 60,38, agrario € 29,38;

- Fg. 40 Partic. 28, qualità seminativo cl. 3, superficie 31 are 90 ca, red. domin. € 21,42, agrario € 13,18.

Prezzo base: € 392.400,00= rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00=

LOTTO QUARTO

Terreni agricoli ricadenti nel Foglio 22 del Comune di Pozzuolo del Friuli

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 22 Partic. 178, qualità seminativo cl. 3, superficie 30 are 40 ca, red. domin. € 20,41, agrario € 12,56;

- Fg. 22 Partic. 180, qualità seminativo cl. 3, superficie 41 are 00 ca, red. domin. € 27,53, agrario € 16,94;

- Fg. 22 Partic. 184, qualità seminativo cl. 3, superficie 17 are 10 ca, red. domin. € 11,48, agrario € 7,07;

- Fg. 22 Partic. 187, qualità seminativo cl. 3, superficie 47 are 10 ca, red. domin. € 31,62, agrario € 19,46;

- Fg. 22 Partic. 335, qualità seminativo cl. 3, superficie 04 are 60 ca, red. domin. € 3,09 agrario € 1,90.

Prezzo base: € 16.579,69= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

LOTTO QUINTO

Terreni agricoli ricadenti nel Foglio 31 del Comune di Pozzuolo del Friuli

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 31 Partic. 135, qualità seminativo cl. 2, superficie 49 are 40 ca, red. domin. € 39,22, agrario € 21,51;

- Fg. 31 Partic. 118, qualità bosco ceduo cl. U, superficie 02 are 30 ca, red. domin. € 0,42, agrario € 0,07;

- Fg. 31 Partic. 100, qualità seminativo cl. 1, superficie 35 are 40 ca, red. domin. € 33,82, agrario € 16,45;

- Fg. 31 Partic. 187, qualità seminativo cl.1, superficie 1 ha 96 are 50 ca, red.domin. € 187,75, agrario € 91,34.

Prezzo base: € 33.412,50= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

LOTTO SESTO

Terreni agricoli ricadenti nel Foglio 33 del Comune di Pozzuolo del Friuli

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 33 Partic. 65, qualità seminativo cl. 1, superficie 23 are 80 ca, red. domin. € 22,74, agrario € 11,06;

- Fg. 33 Partic. 201, qualità seminativo cl. 1, superficie 24 are 70 ca, red. domin. € 23,60, agrario € 11,48;

- Fg. 33 Partic. 104, qualità seminativo cl.2, superficie 24 are 70 ca, red. domin. € 19,77, agrario € 10,84.

Prezzo base: € 8.648,44= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

LOTTO SETTIMO

Terreni agricoli ricadenti nel Foglio 34 del Comune di Pozzuolo del Friuli

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 34 Partic. 29, qualità seminativo cl. 1, superficie 55 are 70 ca, red. domin. € 53,22, agrario € 25,89;

- Fg. 34 Partic. 30, qualità seminativo cl. 1, superficie 12 are 40 ca, red. domin. € 11,85, agrario € 5,76;

- Fg. 34 Partic. 28, qualità seminativo cl.1, superficie 23 are 20 ca, red. domin. € 22,17, agrario € 10,78.

Prezzo base: € 10.800,00= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

LOTTO OTTAVO

Terreni agricoli ricadenti nel Foglio 41 del Comune di Pozzuolo del Friuli

Catasto terreni del Comune di Pozzuolo del Friuli:

- Fg. 41 Partic. 88 qualità seminativo cl. 2, superficie 1 ha 39 are 30 ca, red. domin. € 111,51, agrario € 61,15;

- Fg. 41 Partic. 89, qualità seminativo cl. 2, superficie 32 are 50 ca, red. domin. € 26,02, agrario € 14,27;

- Fg. 41 Partic. 45, qualità seminativo cl. 3, superficie 49 are 20 ca, red. domin. € 33,03, agrario € 20,33;

- Fg. 41 Partic. 50, qualità seminativo cl. 2, superficie 90 are 50 ca, red. domin. € 72,45, agrario € 39,73;

- Fg. 41 Partic. 44, qualità seminativo cl. 3, superficie 20 are 70 ca, red. domin. € 13,90, agrario € 8,55.

Prezzo base: € 39.234,38= rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00=

*Il Delegato alla Vendita
Molinari avv. Mariagrazia*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 10.00

Es. Imm. N° 345/2017

Promossa da: UNICREDIT S.p.a.



LOTTO UNICO:

Amplio fabbricato di complessivi mq 762 (superficie com-

merciale) e di circa mc 2.324 di antica edificazione, completamente da ristrutturare, che si sviluppa su tre piani fuori terra, privo di qualsiasi impianto e privo di area scoperta pertinenziale, in quanto le aree confinanti fanno parte di altre unità immobiliari ed il suo perimetro si limita pertanto al solo fabbricato. Sito in Comune di Tarcento (UD) e più precisamente in zona centrale del Capoluogo di Tarcento, in Via Brucchiolosa n. 26.

Catasto fabbricati del Comune di Tarcento

Fg. 26, Partic. 1029, sub. 2, cat. f/3 (fabbricato in corso di costruzione e definizione), consistenza 0.

Prezzo base: € 96.000,00= rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00=

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 10.30

N° 312/2017 R.G. Es.

Promossa da: Credit Agricole Friuladria S.p.A. (credito poi ceduto a VALERIE SPV S.r.l.)



LOTTO UNICO:

Appartamento della superficie commerciale di 186,88 mq, posizionato al piano terra ed ubicato in Comune di Pulfero, località Coceanzi, a ridosso del confine di Stato.

Il tutto catastalmente identificato come segue (catasto fabbricati):

– foglio 31, particella 442, sub 4, categoria A/2, classe 2, consistenza 8 vani, indirizzo catastale: via Coceanzi n. 2016, piano T.

Prezzo base: € 61.800,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

*Il delegato alla vendita
dott. Stedano Lodolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19 GIUGNO 2019- ORE 11.00

Es. n. 408/2016

Promossa da: MPS s.p.a.



LOTTO 2:

Negoziato locato con contratto non opponibile alla procedura Catasto Fabbricati del Comune di Gemona del Friuli (UD), via Osoppo 127

- Fg. 22, mapp. 599, sub. 4, p. T, cat. C/1, 117 mq.

Prezzo base: € 120.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00=

*La Delegata
avv. Annamaria Monte*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19 GIUGNO 2019- ORE 11.00

Es. n. 239/2015

Promossa da: CREDIFRIULI



LOTTO 1

Per l'intero - fabbricato di civile abitazione con autorimessa ed area di pertinenza Catasto Fabbricati del Comune di Osoppo (UD), via Matteotti 95/1

Fg. 4, mapp. 766, sub. 1, p. S1-T-1, cat. A/7; sub. 2, p. S1, cat. C/6; sub. 3, B.C.N.C.

Prezzo base: € 172.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00=

LOTTO 2

Per l'intero - terreno

Catasto Terreni del Comune di Osoppo (UD) Fg. 4, mapp. 374.

Prezzo base: € 6.800,00 Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00=



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

28 APRILE 2019
prossima inserzione 05/05/2019



PAGINA 2

LOTTO 3

Per l'intero - fabbricato di civile abitazione con autorimessa ed area di pertinenza
Catasto Fabbricati del Comune di Osoppo (UD), via Matteotti 97/1
Fg. 4, mapp. 208, sub. 3, p. S1-T-1, cat. A/7; sub. 4, p. S1, cat. C/6; sub. 5, B.C.N.C.
Prezzo base: € 160.000,00= Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00=

LOTTO 4

Per l'intero - deposito
Catasto Fabbricati del Comune di Osoppo (UD), via del Moralon Fg. 4, mapp. 730, p. T-1, cat. C/2.
Prezzo base: € 6.800,00 Rilancio minimo in caso di gara: € 500,00=

*La Delegata
avv. Annamaria Monte*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 11.30

Es.n.11 / 2018

Promossa da: Banca Popolare di Cividale S.G.P.A.



LOTTO 1

In Comune di Gonars – indirizzo catastale Via Molini 213
Casa di abitazione e fondi terrieri adiacenti
C.F. Fg.13 particella 270 (graffata al mappale 352) Cat.A/5 classe 2 consistenza 4 vani rendita € 107,42
C.T. Fg.13 particella 358 seminativo classe 2° mq 1.180 RA € 5,89 RD € 10,06
C.T. Fg 13 particella 361 bosco ceduo classe U mq 240 RA € 0,09 RD € 0,43
Da CDU i terreni ricadono in zona E4 di interesse agricolo paesaggistico (ambito di appartenenza del parco del fiume Corno)
Prezzo base € 20.000,00.=
Aumento minimo in caso di gara euro 1.000,00.=

*La professionista Delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 12.00

Es. nr. 588/2014

Promossa da Uniqua Protezione S.p.a.



LOTTO: 1

Abitazione, un edificio ad uso ufficio ed una autorimessa (posti auto coperti), Comune di Osoppo (UD) via Buia, 25 CF F. 7 Mn.834 SUB 2 (abitazione), Mn 834 SUB 3 (autorimessa, posti auto coperti), Mn 834 SUB 4 (edificio ad uso ufficio);
per la quota di 2/3 di piena proprietà e 1/3 di nuda proprietà
Prezzo base: 106.400,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

*Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 12.00

Es. nr. 47/2012 (ex T. Tolmezzo)

Promossa da Consorzio Agrario FVG. Soc. Coop. Arl



LOTTO: 1

Villa singola- deposito attrezzi siti nel Comune di Villa Santina, via Pineta 14
CF F. 1 pc. 539, sub. 4, cat. A/3, villa singola; CF F. 1 pc. 539 sub. 3 cat. C/2, deposito attrezzi;
Prezzo base: Euro 32.500,00 rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

*Il Professionista Delegato
Avv. Fabrizia Mozzato*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 13.00

Es. nr. 465/2014

Promossa da: Banca Popolare di Cividale scpa



LOTTO UNICO:

Complesso immobiliare edificato sulla particella catastalmente censita al catasto terreni del Comune di Nimis foglio29 n. 606 ente urbano di are 4,60, composto al piano interrato, piano terra e primo piano da locali da locali destinati ad uso magazzino, laboratorio ed uffici da due unità residenziali al primo piano, così censito: Comune di Nimis
Catasto Fabbricati
Foglio 29 n. 606 sub 1 via G. Matteotti 2, P.S1-T-1- cat. D/1 Rc. € 2.454,20
Foglio 29 n. 606 sub 2 via G. Matteotti 2 P.1. cat A/3 cl.2 va 4 RC € 193,15
Foglio 29 n. 606 sub 3 via G. Matteotti8 2 P.1 cat. A/3 cl.2 va 3,5 RC 169,01
Prezzo base: 54.844,00 rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

*Il delegato alla vendita
Avv. Nicoletta Peresani*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 13.30

Es. nr. 282/2014

Promossa da: "CONDOMINIO I RONCHIS"
UBI FINANCE SRL



LOTTO UNICO:

Catasto Urbano

Per l'intero diritto di piena proprietà, unità immobiliare ad uso abitazione posta al piano primo di edificio condominiale denominato "Condominio I Ronchis " in Comune di Udine, via V.Alfieri 10, compresi locale ad uso ripostiglio al piano quinto e quote di proprietà comune ai sensi del C.C. per 15/1000 Identificazione catastale:
• foglio 41, mappale 59, sub. 12, classe 4, categoria A3, consistenza 5 vani, rendita catastale Euro 499,63 Euro, indirizzo catastale: via V.Alfieri 10, p. 1-5;
Prezzo base : Euro 25.300,00

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.000,00

*Il Professionista Delegato
Rag. Auro Paolini*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 13.30

Es. nr. 494/2013

Promossa da : FRIULOVEST BANCA
EQUITALIA NORD SPA
CAF SPA PER GEMINI SPV



LOTTO 03

Terreni:

Catasto terreni

Diritto di piena proprietà dei terreni edificabili siti in Comune di Codroipo, località utizzo, così identificati:

Foglio	particella	qualità	Cl.	Superf. mq.	RD	RA
53	166	Seminativo	3	550	4,26	2,56
64	25	Seminativo	4	3.090	18,35	12,77

Prezzo base : Euro 38.395,00.=
rilancio minimo in caso di gara Euro 1.000,00.=

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 13.30

Es. nr. 221 /2016 + 239/2017

Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE s.c.p.a.



LOTTO 1

Piena proprietà di abitazione con pertinenze, site in Comune di Povoletto (UD) frazione Savorgnano al Torre via Dei Monti n.2 distinte al catasto come segue:
Catasto Fabbricati - Comune di Povoletto (UD)

• **Foglio 6, n° 1293, sub.1, cat. A/7, cl. 2, vani 14, (S1-T-1) Rendita €.** 939,95
• **Foglio 6 n° 1293, sub.2, cat. C/6, cl. 4, mq. 23, (T) Rendita €.** 36,82
• **Foglio 6 n° 1369, cat. C/2, cl. U, mq. 35, (T) Rendita €.** 65,07

Catasto Terreni - Comune di Povoletto (UD)

• **Foglio 6, n° 904, vigneto, cl. 1, sup. mq. 2.160, RD 25,66 - RA 17,29**
• **Foglio 6 n° 1224, bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 20, RD 0,02 - RA 0,01**

Piena proprietà di autorimessa con pertinenza, site in comune di Povoletto (UD) frazione Savorgnano al Torre via San Michele n° 17, distinte al catasto come segue:

Catasto Fabbricati - Comune di Povoletto (UD)

• **Foglio 6, n° 56, sub. 4, cat. C/6, cl. 3, mq 22, (T) Rendita €.** 29,54

Catasto Terreni - Comune di Povoletto (UD)

• **Foglio 6, n° 1257, area sup. mq. 70**

Prezzo base: Euro 135.000,00.=

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 - ore 14.00

Es. n. 21/2018 R.Es.

Promossa da: Sestante Finance S.r.l.



LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà di ampia porzione di fabbricato in cortina sito in Comune di San Daniele del Friuli (UD), Via Indipendenza n.10/12 (capoluogo), quartiere limitrofo all'Ospedale Civile, della superficie commerciale di mq.157,54 (porzione ristrutturata al grezzo) e mq. 89,32 (porzione fatiscente) così identificato catastalmente:

Comune di San Daniele del Friuli
Catasto fabbricati

Foglio n. 16 particella n. 111 sub 2, sezione urbana A, cat. A/6, cl. 2, vani 7, sup. cat. mq. 185, rendita € 322,84, Via Indipendenza n. 10, piano T-1-2.

Foglio n. 16 particella n. 882 sub 1, sezione urbana A, cat. A/4, cl. 2, vani 4, sup.cat. mq. 119,rendita € 133,45, Via Indipendenza n. 10, piano T-1-2.

Foglio n. 16 particella n. 112 sub 3, sezione urbana A, cat. A/4, cl. 3, vani 4, sup.cat. mq. 74, rendita € 157,00, Via Indipendenza n. 12, piano T-1.

Foglio n. 16 particella n. 112 sub 4, sezione urbana A, cat. A/4, cl. 3, vani 4, sup. cat. mq. 85, rendita € 157,00, Via Indipendenza n.12, piano T-2.

Comune di San Daniele del Friuli

Catasto terreni

Diritto di piena proprietà di **terreno residenziale** sito in Comune di San Daniele del Friuli (UD), Via Indipendenza n.10/12 (capoluogo), quartiere limitrofo all'Ospedale Civile, della superficie commerciale di mq. 840,00, così identificato catastalmente:

Foglio n. 16 particella n. 110, sezione urbana A, vigneto, cl. 1, are 05 ca 30, RD € 6,57, RA € 4,24

Foglio n. 16 particella n. 881, sezione urbana A, vigneto, cl. 1, are 03 ca 10, RD € 3,84, RA € 2,48

Prezzo base € 84.000,00 Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il delegato alla vendita
Avv. Paolo Persello*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 - ore 14.00

Es. n. 6780/2012 R.Es.

Promossa da: Banca di Credito Cooperativo di Manzano Soc. coop.



LOTTO UNICO

Diritto di proprietà di **edificio sito in Comune di Premariacco, Via Nazionale n.14,** (gravato da diritto di abitazione inespugnabile a favore di coniuge superstite nato in data 13.05.1934) cosìidentificato catastalmente:

Comune di Premariacco

Catasto fabbricati

Foglio n. 31 particella n. 44 sub 3, Via Natisone n. 4, cat. A/7, cl. 1, vani 8,5, rendita € 614,58, piano S1-T;

Foglio n. 31 particella n. 44 sub 4, Via Natisone n.14, cat. C/6, cl. 4 mq 31, rendita € 60,84, piano S1;

Foglio n. 31 particella n. 139, Via Natisone n. 4, area urbana edificabile, mq. 139 Catasto terreni

Foglio n. 31 particella n. 40, vigneto, are 12 ca 60, terreno edificabile

Foglio n. 31 particella n. 43, bosco ceduo, cl. 2, are 04 ca 80, RD € 0,50, RA € 0,15;

Foglio n. 15 particella n. 161, seminativo, cl. 5, are 44 ca 70, RD € 16,16, RA, € 16,16;

Foglio n. 24 particella n. 38, bosco ceduo, cl. 2, are 04 ca 80, RD € 0,50, RA € 0,15;

Valore degli immobili del lotto unico: **€ 338,140,00**

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il delegato alla vendita
Avv. Paolo Persello*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO VI ESPERIMENTO 19/06/2019 ore 14.30

N° 286/2015 R.G.Es.

Promossa da : Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia spa.



LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà del Capannone con annessi accessori, terreno pertinenziale nonché terreni limitrofi in Comune di Mortegliano (Ud), Viale Divisione Julia n. 30,

così identificati al Catasto Fabbricati:

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 4, cat. D/7, piano T, rendita € 1.358,90;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 5, cat. D/7, piano T, rendita € 1.856,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 6, cat. D/7, piano T, rendita € 1.454,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 7, cat. D/7, piano T, rendita € 2.006,00;

Fg. n. 28, mapp. 219, sub 8, cat. D/8, piano T, rendita € 893,00

e comproprietà della corte – bene comune non censibile a tutti i subalterni sopra indicati - di cui al Fg. n. 28, mapp. 219, sub 3.

Diritto di piena proprietà dei terreni siti in Comune di Mortegliano (Ud), Viale Divisione Julia n. 30, così identificati al Catasto Terreni:

Fg. n. 28, mapp. 566, seminativo, cl. 1°,superficie mq. 12721, RD € 105,12, RA € 55,84;

Fg. n. 28, mapp. 567, seminativo, cl. 1°,superficie mq. 555, RD € 4,59, RA € 2,44.

PREZZO BASE AL VI ESPERIMENTO Euro 126.800,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore)

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Delegato alla Vendita
dott.ssa Fosca Petris*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO V ESPERIMENTO 19/06/2019 ore 14.30

N° 338/2016 R.G.Es.

Promossa da : PrimaCassa Credito Cooperativo FVG soc.coop.



LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà del fabbricato residenziale, tricaricare, (S1-T-1°) con corte gravata da servitù di transito - sito in Comune di Artegna (Ud), Via Sottocastello n. 1, così identificato al Catasto Fabbricati:

Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 3, cat. A/4, cl. 4, rendita € 15,80;

Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 5, cat. A/3, cl. 2, rendita € 307,29;

Fg. n. 5, mapp. 1517, sub 6, cat. C/6, cl. 4, rendita € 16,01.

PREZZO BASE AL V ESPERIMENTO Euro 31.500,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore)

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Delegato alla Vendita
dott.ssa Fosca Petris*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO VI ESPERIMENTO 19/06/2019 ore 14.30

N° 169/2017 R.G.Es.

Promossa da : Unicredit Leasing spa e per essa doBank spa.



LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà dell'appartamento (S1-T) e comproprietà sulle parti comuni dell'edificio di cui all'art. 1117 C.C. – sito in Comune di Cavazzo Carnico (Ud), Via Monte Grappa n. 16/2, compreso nel Condominio Ater, così identificato:

Catasto Fabbricati: Fg. n. 18, mapp. 132, sub. 2, cat. A/3, cl. 3, rendita € 299,78.

PREZZO BASE AL IV ESPERIMENTO Euro 20.250,00 (Sono valide offerte per almeno il 75% di tale valore)

Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

*Il Delegato alla Vendita
dott.ssa Fosca Petris*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 16.00

Es. Imm. R.G. n° 78/2018

Promossa da: Condominio CENTRO COMMERCIALE



LOTTO UNICO

Piena proprietà di un appartamento sito in **COMUNE DI PAVIAN DI PRATO** in via Campoformido n. 127, facente parte del condominio Centro Commerciale, primo piano, interno 12, oltre alla quota sulle parti comuni condominiali, così distinto al **CATASTO FABBRICATI** di detto Comune: **foglio 15, particella 173, sub. 17, categoria A/3, classe 5, consistenza 6,5 vani, superficie catastale mq. 116, via Campoformido n. 127, piano 1, interno 12, Rendita € 453,19.**

L'appartamento è suddiviso nei seguenti vani: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due bagni, due camere da letto e due ripostigli.

Prezzo base: € 56.000,00

Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

*Il Professionista Delegato
avv. Marco Palmegiano*



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

28 APRILE 2019
prossima inserzione 05/05/2019



PAGINA 3

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 16.00

Es. Imm. R.G. n° 4/2018
Promossa da: Banco BMP s.p.a.



LOTTO UNICO

Piena proprietà di due fabbricati residenziali del tipo in linea, polare e rurale, siti in comune di Pozzuolo del Friuli, località Terenzano, in via Roma n. 4 e n. 13, così distinti al **CATASTO FABBRICATI** di detto Comune: **foglio 15, particella 174, categoria A/6, classe 2, consistenza 4,5 vani, superficie catastale totale 110 mq, via Roma n. 8, piano: PT-1-2, rendita € 155,71; confini: foglio 15, mappale 538, 311, 178, 175, 176; foglio 15, particella 538, categoria A/5, classe 2, consistenza 3 vani, superficie catastale totale 30 mq, via Roma n. 4, piano: T-1, rendita € 75,92; confini: foglio 15, mappale 164, 166, 311, 174, 176.**

Trattasi di fabbricati confinanti tra di loro, con accesso distinto attraverso transito su proprietà di terzi, che versano in completo stato di abbandono con porzione della copertura di un fabbricato crollata, al pari della scala di accesso al piano superiore, e con copertura dell'altro fabbricato in eternit.

Prezzo base: € 21.500,00

Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

*Il Professionista Delegato
avv. Marco Palmegiano*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 16:30

Es. n. 99/2018
Promossa da Bre.Gia. S.r.l.



LOTTO UNICO

appartamento in condominio El Saludo – Via Tirrenia n.17, Lignano Sabbiadoro (UD) con posto auto
Piena proprietà per 1/1 dell'appartamento
F. 43 map. 214 sub 1 – Via Tirrenia n.17 Piano primo
Piena proprietà del posto auto
F. 43 mapp. 214 sub 50 – Via Tirrenia n.17
Il condominio è dotato di piscina
Prezzo base € 131.000 Aumento minimo in caso di gara: **€ 2.000,00**

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 16:30

Es. n. 191/2018
Promossa da Aprilia Marittima 2000 S.p.a.



LOTTO UNICO

Posto barca sito in Comune di Marano Lagunare, 35 mq
Piena proprietà del Posto barca
F. 19 map. 617 sub 336 – Località Capo Nord 1 (Aprilia Marittima)
cat. D/9
Prezzo base € 19.800,00 Aumento minimo in caso di gara: **€ 1.000,00**

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 17.00

Es. n. 63/2018
Promossa da Cassa di Risparmio FVG spa



LOTTO: 1

piena proprietà di APPARTAMENTO mq 93,85 P.T. dell'edificio in Latisana (UD), via della Cooperazione, 7, frazione Pertegada: foglio 28, particella 270 sub 1, categoria A/3, classe 3, consistenza 6 vani con relativa proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni dell'area coperta/scoperta di pertinenza e del BCC (tettoia) mappale foglio 28, particella 270 sub 9 categoria C/7, consistenza di 55 mq.

piena proprietà di TAVERNA di 30 mq P.T. dell'edificio sito in Latisana (UD), via della Cooperazione 7, frazione Pertegada: foglio 28, particella 270 sub 14, categoria C/2, classe 5, consistenza 25 mq con relativa proporzionale quota di comproprietà parti comuni dell'area coperta/scoperta di pertinenza e del BCC (tettoia) mappale foglio 28, n. 270 sub 9 categoria C/7, consistenza di 55 mq. Prezzo base € 58.600,00 Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO: 2

mezza nuda proprietà di APPARTAMENTO mq 124,95, primo piano dell'edificio in Latisana, via della Cooperazione, frazione Pertegada foglio 28, particella 270, sub 3, categoria A/3, classe 3, consistenza 6 vani;

con relativa quota di comproprietà parti comuni dell'area coperta/scoperta di pertinenza e del BCC (tettoia) mappale foglio 28, n. 270 sub 9 categoria C/7, consistenza di 55 mq. mezza nuda proprietà di MAGAZZINO ed annesso sito al piano terra in Latisana, via della Cooperazione 7, frazione Pertegada, foglio 28, particella 270, sub 13, categoria C/2, classe 5, consistenza 22 mq con relativa proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni del fabbricato dell'area coperta/scoperta di pertinenza e del BCC (tettoia), mappale foglio 28, n. 270 sub 9 categoria C/7, consistenza di 55 mq.

Prezzo base € 34.100,00 Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO: 3

nuda proprietà di UFFICIO PRIVATO di superficie commerciale di 54,05 mq sito al primo piano dell'edificio sito in Latisana (UD), via della Cooperazione, 7, frazione Pertegada: foglio 28 particella 270, sub12, categoria a/10, classe 3, consistenza 2,5 vani.

Prezzo base € 27.700,00 Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

LOTTO: 4

piena proprietà di DEPOSITO ATTREZZI sito al piano terra, con terreno di pertinenza di 1000 mq ricadente in zona edificabile, sito in Gonars, via Trieste, strada vicinale tomba sn, della superficie di 16,00 m.q. così identificato: foglio 15, particella 546 (catasto fabbricati), categoria c/2, classe u, consistenza 15 mq.

piena proprietà di TERRENO parte edificabile (mq 600) e parte agricolo (mq 160) sito a Gonars, via Trieste – strada vicinale tomba sn della superficie commerciale di 760,00 mq così censito: foglio 15, particella 544 (catasto terreni), qualità/classe semin arbor, superficie 760,00.

Prezzo base € 47.900,00 Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

*Delegato alla Vendita
Avv. Gabriele Peresson*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 17.00

Es. n. 54/2018
Promossa da MAIOR SPV SRL



LOTTO UNICO

piena proprietà appartamento 101,00 mq piano terra e primo, interno 2 sito in Udine, via Veneto 216/02, frazione Cussignacco, facente parte di una porzione centrale di edificio: foglio 62, particella 588, sub 9, categoria a/3, classe 3, consistenza 5,5 vani;

Prezzo base € 22.350 Aumento minimo in caso di gara: **€ 1.000,00**

*Delegato alla Vendita
Avv. Gabriele Peresson*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19.06.2019 ore 17.00

Es. n. 116/2012
Promossa da Cassa di Risparmio FVG spa



LOTTO UNICO

abitazione su 2 livelli fuori terra (totali 120 mq commerciali) oltre sottotetto (60 mq), portico e scoperto (280 mq) in Latisana (UD), via E. De Amicis 1/a, foglio 20, particella 153 sub 7, categoria a/2, classe 2, consistenza 6 vani

Prezzo base € 57.000 Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

*Delegato alla Vendita
Avv. Gabriele Peresson*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 17.30

Es. Imm. R.G. n° 179/2018
Promossa da UBI BANCA S.p.A.



LOTTO UNICO

Piena proprietà di villa singola sita nel Comune di Montenars, Borgo Capovilla n. 4; trattasi di abitazione disposta su due piani con corte pertinenziale di proprietà esclusiva, distinta al Catasto del **COMUNE di MONTENARS** come segue:

CATASTO FABBRICATI

Foglio 14, particella 681, Borgo Capovilla, PT-1, categoria A/2, classe 1, vani 6, superficie catastale totale mq. 146, Rendita € 202,97

CATASTO TERRENI

Foglio 14, particella 681, ente urbano di are 05 centiare 05.

L'abitazione risulta composta: al piano terra da due depositi, lavanderia, cantina e scale di collegamento al primo piano; al primo piano da soggiorno con stube in un angolo, cucina, bagno, due camere e terrazza.

Prezzo base: € 98.000,00

Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

*Il Professionista delegato
Avv. Elena Pignolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 17.30

Es. Imm. R.G. n° 90/2016
Promossa da: ZANUTTA S.p.A. + CASSA DI RISPARMIO FVG



LOTTO UNICO

Piena proprietà di una villetta a schiera ad uso civile abitazione, con piccolo scoperto esclusivo di pertinenza, posizionata centralmente in un gruppo composto da tre unità immobiliari, sita in Comune di Lestizza, frazione Santa Maria di Sclaunicco, Via Isonzo n. 51/B, distinta al Catasto del **COMUNE di LESTIZZA** come segue:

CATASTO FABBRICATI

Foglio 24, mappale 415, sub. 3, Via Isonzo s.n.c., P. S1/T/1, cat. A/2, cl. 2, vani 6, R.C. Euro 495,80

Prezzo base: Euro 138.000,00

Aumento minimo in caso di gara: Euro 2.000,00

*Il Professionista delegato
Avv. Elena Pignolo*

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 19/06/2019 ore 17.30

Es. Imm. R.G. n° 407/2017
Promossa da MAIOR SPV S.r.l.



LOTTO UNICO

a) **Piena proprietà** di una unità immobiliare residenziale terracielo su tre piani, compresa in un edificio plurifamiliare sito in **Comune di Ragogna**, frazione San Giacomo, Via XXV Aprile n. 6, distinta al Catasto del **COMUNE di RAGOGNA** come segue:

CATASTO FABBRICATI

Foglio 11, particella 360, sub. 4, via XXV Aprile n. 6, P. T-1-2, categoria A/3, classe 2, vani 7, Rendita Euro 336,57

All'unità immobiliare competono le quote condominiali di legge sulle parti comuni; il fabbricato si trova nella zona centrale dell'abitato di San Giacomo, in un'area ben fornita di servizi essenziali, anche riferibili ai generi di prima necessità.

b) **Piena proprietà** di piccolo terreno a verde privato sito in Comune di Ragogna, frazione San Giacomo, Via XXV Aprile n. 6, limitrofo all'edificio di cui al punto a) e così distinto al Catasto del **COMUNE di RAGOGNA**:

CATASTO TERRENI

Foglio 11, particella 358, vigneto, classe 1, centiare 80, RD 0,83 RA 0,54

Prezzo base: Euro 47.000,00

Aumento minimo in caso di gara: Euro 1.000,00

*Il Professionista delegato
Avv. Elena Pignolo*

TRIBUNALE DI UDINE FALLIMENTO VIDONI S.p.A. (N. 80/2016) AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA EX ART. 107 L.F.

Il curatore del fallimento,

premessi che

- la fallita è proprietaria di un **lotto immobiliare e mobiliare** su un'area di circa 48.330 mq costituito da fabbricati ad uso ufficio, officina, laboratorio, magazzino e deposito, e piazzali con impianti per la produzione di conglomerati bituminosi, situato nella periferia est del Comune di Udine in frazione Beivars, in Via Emilia n.129, nonché materie prime, due autoveicoli, macchinari, attrezzature e materiali anche residui, ivi conservati, la cui **valutazione** è stata resa perito della procedura geom. Marco Peresson per complessivi **euro 786.283,00** (elaborato in data 10/7/2017 euro

541.333,00; ulteriori beni mobili euro 244.950,00). Gli immobili risultano così identificati: al Catasto Fabbricati del Comune di Udine al foglio 18 particella 114 z.c. 3, cat. D/7, Rendita 8'890.00 € e al Catasto Terreni del Comune di Udine al foglio 18 particella 167 Qualità Prato, cl. 4, Sup. 1 ha 34 are 90 ca e particella 168, Qualità Seminativo, cl. 3, Sup. 61 are 75 ca.

- all'esito del secondo esperimento di vendita i beni sono stati aggiudicati al prezzo di euro 1.150.000,00; l'aggiudicatario non ha però provveduto al pagamento del saldo prezzo, sicché si è provveduto all'incameramento della cauzione, con riserva di provvedere alla determinazione del maggior danno;
- il successivo esperimento di vendita fissato per il 27 febbraio 2019 è andato deserto. E' in seguito pervenuta offerta irrevocabile d'acquisto dei beni sopra indicati, al prezzo di euro 300.000,00 (trecentomila/00), cauzionata per il 20% del prezzo offerto e valida fino al 31 maggio 2019;
- il Comitato dei Creditori ha approvato un supplemento al Programma di liquidazione ex art. 104ter L.F., con previsione di vendita mediante procedura competitiva partendo dal prezzo offerto sopraindicato, cui è seguita l'autorizzazione del Giudice Delegato ex art. 104ter L.F.;

avvisa

che viene fissata la seguente procedura competitiva di vendita, in esecuzione al supplemento al Programma di Liquidazione indicato in premessa:

1. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, anche con riferimento agli adempimenti ambientali, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato dei beni. L'aggiudicatario sarà tenuto a garantire alla curatela la custodia decennale della documentazione sociale già presente nel sito, in apposito magazzino o containers.

2. Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio del Peresson Occhialini Lucia di Udine, in via E. Morpurgo n. 34, inderogabilmente **entro le ore 12.00 del 29 maggio 2019**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto compendio Beivars - Fallimento n. 80/2016 Tribunale di Udine", offerta irrevocabile di acquisto migliorativa rispetto al prezzo già offerto di **euro 300.000,00**.

L'offerta dovrà essere corredata da assegno circolare intestato "Fallimento Vidoni Spa" a titolo di cauzione di importo non inferiore al 20%, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come più precisamente esposto al successivo punto 5.

Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine sopra indicato non verrà considerata.

3. Le offerte irrevocabili dovranno prevedere il termine di validità quanto meno sino al 31 maggio 2019 e dovranno essere corredate, per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale in caso di coniugio; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Dovrà essere indicato un recapito telefonico.

Le offerte potranno essere presentate anche con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing, società da costituire con partecipazione di controllo da parte dell'offerente o società sottoposte a comune controllo con l'offerente, da effettuarsi entro il 10 luglio 2019.

L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio Peresson Occhialini, **il giorno 30 maggio 2019 alle ore 10.00** alla presenza degli offerenti e del curatore fallimentare.

4. In caso di più offerte, si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta, con rilanci di € 10.000,00 e suoi multipli.

5. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, unitamente alle imposte di legge ed alle spese di vendita, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto di trasferimento della proprietà. Laddove un tanto non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.

6. Si avvisa sin d'ora che, subito dopo aver provveduto all'aggiudicazione provvisoria, il sottoscritto curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, sicché **non si darà corso alla sospensione della vendita** in caso di presentazione di offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare.

Ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita qualora pervenga, nei dieci giorni successivi al deposito, apposita istanza di sospensione per il caso in cui il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto tenuto conto delle condizioni di mercato; il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

7. Decorso il termine di cui al punto precedente senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato, avanti il notaio Peresson Occhialini, previo integrale pagamento del prezzo.

8. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili), s'intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le vulture catastali, saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente. Saranno a carico del fallimento i costi relativi alla cancellazione di gravami, che verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ex art. 108 L.F.

9. La presentazione di offerta d'acquisto presuppone la conoscenza delle perizie di stima e pure la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.

10. Il presente avviso di vendita viene pubblicato sul quotidiano Il Messaggero Veneto, sul portale dei fallimenti del Tribunale di Udine, nonché sui siti internet, www.astalegale.net, e siti ad esso collegati e sul Portale delle Vendite Pubbliche. Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Giovanni Turazza, via Galvani n. 18, Monfalcone (GO), tel. 0481/790015, e-mail turazza@tmgcommercialisti.it, pec: f80.2016udine@pecfallimenti.it. Monfalcone, 1 aprile 2019

*Il curatore del fallimento intestato
dott. Giovanni Turazza*

TAVAGNACCO

«Intesa scarica su Maiarelli le colpe dei suoi assessori»

Le liste "Progetto" e "Futura" puntano il dito contro Lirutti, Abramo e Del Fabbro
Nel mirino Cap, Abitare possibile, Ippovia, piscina, ciclabile, politiche energetiche

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Progetto Tavagnacco e Tavagnacco futura, liste a supporto del primo cittadino uscente, Gianluca Maiarelli, graffiano gli avversari manifestando il totale appoggio al sindaco e uno spiccato sconcerto per il clima creato da Intesa per Tavagnacco, che sosterrà l'ex vicesindaco Moreno Lirutti.

«Lirutti ha esordito affermando che bisogna "ricostruire tutto", come un vero leader dell'opposizione - rilevano i candidati di Progetto -: ma negli ultimi 15 anni è stato parte della giunta. Dice poi che Tavagnacco dovrebbe riavere il ruolo di 20 anni fa, dimenticandosi che ai tempi tanti dei suoi candidati e sostenitori erano oppositori dei sindaci di allora, Urbano e Frezza».

Per Progetto, dunque, «oggi la posta in gioco è tra chi vuole portare avanti il model-



Moreno Lirutti



Paolo Abramo



Giulia Del Fabbro

lo Tavagnacco e chi a quel modello si oppone. Lirutti ha descritto in modo negativo gli anni con Maiarelli («omettendo di dire che il lavoro dell'ex sindaco Pezzetta è stato realizzato in due mandati») e ha parlato di ombre nell'azione

amministrativa «senza però citare le deleghe che hanno avuto in mano lui e la lista Intesa: la vicenda dell'Ippovia, del progetto della piscina e della pista ciclabile di via Reana sono "ombre" dell'assessore Paolo Abramo; senza parla-

re della leggerezza delle politiche energetiche dell'assessore Giulia Del Fabbro; dei ritardi del progetto Abitare possibile e della debolezza del Cap sotto la delega di Moreno Lirutti».

Il cambio di rotta di Intesa

ha destato stupore. «I cittadini si stanno chiedendo dove fossero lui e i suoi in questi anni, anche eventualmente per imporre una visione diversa - aggiungono -. Credevamo che le debolezze di Intesa, come quelle di tutti gli amministratori, noi compresi, si sarebbero superate: invece oggi è certa l'alleanza tra Intesa e opposizione in un vero e proprio accordo di potere».

Anche la lista Tavagnacco futura, che si presenta per la prima volta alle elezioni, esprime stupore per la scelta di Intesa di correre con liste «nelle cui file sono presenti candidati di estrazione conservatrice».

«Si tratta di una scelta in piena contraddizione con i valori espressi nella coalizione che ha a lungo amministrato con successo il Comune - commentano i candidati -. Mal celate ambizioni hanno avuto il sopravvento sull'idea di continuità nell'azione delle giunte precedenti».

Sono molti i punti che restano senza spiegazione. «Per esempio la scelta di condividere le azioni che hanno governato il Comune, salvo poi rinnegarle contraddicendosi in modo clamoroso poco prima delle elezioni - aggiungono i rappresentanti di Tavagnacco futura -. Non si può capire l'intransigenza nei confronti di Maiarelli, che merita la possibilità di concludere quanto iniziato, né un'alleanza con liste che fino a oggi sono state dall'altra parte della barricata».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Orietta Zampa e le sue opere da oggi al Centro Friuli

TAVAGNACCO. Verrà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17, «Gli incantati silenzi», la mostra personale di Orietta Zampa. L'appuntamento è nella sala bianca del centro commerciale Friuli, in via Nazionale 127 a Tavagnacco.

«La riflessione ha bisogno di silenzio. Così Zampa riflette nel silenzio della sua intimità per ricreare il suo mondo interiore. Armonia, bellezza, ma anche rigore espositivo sono gli stilemi artistici caratterizzanti delle opere, che mostrano paesaggi di fiaba soffici di atmosfere d'incanto e acque», ha commentato il critico d'arte Roberto Iacovissi, che terrà la prolusione critica.

Iacovissi sottolinea anche come l'artista desideri «coinvolgere lo spettatore in risonanza con quadro, cioè con il suo sentire, in un dialogo interiore».

L'esposizione di Orietta Zampa è visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 20 fino al 30 maggio. —

M.T.

SAN PIETRO AL NATISONE

Aprile 1945, una casa ha ancora i segni dei proiettili sui muri

SAN PIETRO AL NATISONE. C'è una casa, nel centro del capoluogo valligiano, che ancor oggi documenta - con i suoi muri perforati da raffiche di proiettili - la violenza degli ultimi giorni del secondo conflitto mondiale.

A ridosso delle celebrazioni della festa della Liberazione da San Pietro al Natisone affiora una memoria storica che è quotidianamente sotto gli occhi di tutti, lungo la statale 54, ma che ormai, fatta eccezione per i più anziani, probabilmente conoscono in pochi.

A raccontarla è Eliseo Dorbolo, diretto testimone dei fatti che si consumarono nelle convulse giornate di fine aprile 1945: al tempo era un bambino, eppure ha scolpiti nella memoria - assicura - «i colpi di fucile, ma soprattutto quelli delle armi pesanti di cui erano dotati i tedeschi».

Gli esterni dell'ampio edificio in questione, in stato di completo abbandono, custodiscono le nitidissime tracce «di una battaglia - ricostruisce Dorbolo - avvenuta nel cuore di San Pietro al Natisone, fra i partigiani del IX Corpus titino, con la Garibaldi italiana, e i tedeschi e i repubblicani che presidiavano il paese».

«Io avevo, allora - precisa -, cinque anni e mezzo e abitavo nella vicina frazione di Vernasso, distante dallo sce-



I segni sui muri dei proiettili che colpirono la casa a fine aprile 1945

nario degli scontri meno di un chilometro in linea d'aria. Terrorizzata da quanto stava accadendo, mia madre prese me e mio fratello Franco e ci infilò nel vano in cui era riposta la macchina da maglieria, una Dubied, che utilizzava per svolgere la sua professione di magliaia. Era molto robusta: fu il nostro rifugio».

E lì i due piccoli rimasero acquattati a lungo, spaventati e in silenzio: «Non ci muovemmo - rievoca il protagonista dell'esperienza - fino a quando non sentimmo più le raffiche».

La battaglia era terminata: «Si risolse - conclude Eliseo Dorbolo - con la ritirata dei tedeschi».

A San Pietro e nella vicina Ponte San Quirino gli scontri furono del resto quotidiani per lunghi periodi. Fortini murati, da cui spuntavano le canne delle mitragliere, furono eretti perfino tra le case. Saltarono ponti, furono distrutti gli acquedotti.

A San Pietro tutto finì il 28 aprile 1945, quando i soldati della Repubblica sociale fecero causa comune con i partigiani. —

L.A.

BUTTRIO

Progetto per mettere in rete i dottori di medicina generale

Davide Vicedomini

BUTTRIO. Mettere in rete i medici di medicina generale con l'obiettivo di garantire un servizio di continuità a favore dei residenti di tutto il Cividalese. Per parlare di questo e approfondire ulteriormente la materia, il candidato sindaco di Buttrio Giorgio Sincerotto ha organizzato, assieme alle liste che lo sostengono (Lega Nord, Sincerotto Vive Buttrio e Buri Parte) un incontro pubblico con il vicepresidente della giunta regionale e assessore alla salute, politiche sociali e disabilità Riccardo Riccardi che si terrà domani alle 20.30, al ristorante «Al Parco» di Buttrio.

Il convegno chiamerà a raccolta i circa 40 medici di medicina generale dell'intero distretto per creare una sinergia dei camici bianchi nell'ottica di garantire la salute del paziente. «Il sistema sanitario regionale sta vivendo momenti di grande trasformazione e crescita - afferma Sincerotto -. E lo fa attraverso varie riforme, alcune già avviate positivamente e altre in fase di rapida e concreta definizione. Una di queste, in particolare, riguarda l'importante e cruciale ristrutturazione del servizio dei medici di base: ricordiamo che a loro viene delegata, fra l'altro, an-



Domani l'incontro pubblico organizzato dal sindaco Sincerotto

che l'attività di pronto soccorso, al fine di non intasare le strutture ospedaliere, già in sofferenza».

Buttrio da anni è all'avanguardia in questo settore, avendo dotato i propri ambulatori di attrezzature utilizzate al meglio dai professionisti (due medici di medicina generale e un pediatra). Tra di esse si ricordano, per esempio, un ecocolor-doppler, uno spirometro e un holter donati dalle associazioni locali, guidate dalla «24 ore di Buttrio», sempre attente alle esigenze della comunità, soprattutto delle persone in dif-

ficoltà.

Nel corso della serata si affronterà il tema «Riforma sanitaria regionale, ricadute sul nostro territorio». «Questo incontro - spiega Sincerotto - fornisce una preziosa occasione per capire come cambierà e, auspicabilmente, migliorerà il servizio ai cittadini. Sarà anche l'inizio di un percorso dedicato ai buttriesi che, di volta in volta, avranno la possibilità di confrontarsi e dialogare con professionisti e amministratori dei vari settori pubblici e privati». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

L'assessore Cividini: a volte senza risposte le iniziative culturali

Migliaia di volantini, ma deserto un incontro sul San Simon Trevisan: mancano la programmazione e la comunicazione

Paola Beltrame

CODROIPO. «Codroipo ha le potenzialità di punto di riferimento per il Medio Friuli, ma a volte è la città stessa a non rispondere alle iniziative». Così ha detto l'assessore comunale alla cultura Tiziana Cividini in consiglio, in fase di approvazione del Dup per la programmazione dell'ente.

L'esponente della giunta Marchetti ha manifestato «amarezza per la presenza di una sola persona al recente incontro con i vincitori del premio San Simon, nonostante le migliaia di volantini diffusi».

Cividini si è detta comunque fiduciosa (annunciando per l'11 maggio un gemellaggio per la lingua ladina e una prossima mostra sull'aviazione a villa Manin) nelle molte iniziative in campo culturale e

scolastico.

Ha ricordato il successo dei corsi per il friulano in collaborazione con Sff e Arlef, il tutto esaurito in teatro con l'Ert, l'avviata sinergia con il Circolo Lumière. In campo scolastico ha fatto riferimento ai riconoscimenti assegnati alla scuola media Bianchi e a quella dell'infanzia, per il Linussio una importante convenzione con una società per il rilancio della sezione Meccanica e l'intenzione di rinnovare il parco computer dove carenti.

Quanto al mancato coinvolgimento dei codroipesi, commenta il consigliere di opposizione Giacomo Trevisan (Altre prospettive): «Le proposte culturali dell'assessorato sono di buon livello e si aggiungono all'ottima attività svolta dalle associazioni. Ciò che difetta sono la programmazione e la comunicazione: per l'im-

minente Palio teatrale studentesco non si vedono ancora locandine. Per la Fiera di San Simone, il programma esce a pochi giorni dall'avvio e il bando del Premio letterario a pochi mesi dalla consegna dei lavori: non è un buon segnale per la 40esima edizione».

«La comunicazione degli eventi va fatta per tempo – avverte Trevisan – e curata con attenzione. Accanto alla pubblicità cartacea, opportuno predisporre una newsletter unificata dell'ufficio cultura con cadenza periodica, utile anche per evitare sovrapposizioni di iniziative. Ci sono servizi online gratuiti (Tinyletter, Mailchimp o Letterpop) efficaci a livello comunicativo. Molte amministrazioni usano messaggistica istantanea come a Pordenone «Il Comune ti informa», in WhatsApp».

©BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



L'assessore Tiziana Cividini durante la presentazione di un'iniziativa

CODROIPO

Martedì assemblea dei Pony club di tutta Italia

Oltre 80 rappresentanti dei Pony club delle Freccie Tricolori provenienti da tutta Italia sono in arrivo martedì a Codroipo per l'assemblea del sodalizio. Faranno gli onori di casa Comune, Pony club loca-

le e associazione «Codroipo c'è». La mattina, dopo il benvenuto in centro, visita alla base di Rivolto per un volo di saluto della Pan, mentre al ritorno in sala consiliare è previsto l'incontro con le autorità e una presentazione delle opportunità turistiche, culturali ed enogastronomiche di Codroipo e Medio Friuli. Sarà illustrata la mostra su aviazione e campi di volo del Medio Friuli (a villa Manin di Passariano dal 12 maggio). —

P.B.

IN BREVE

Attimis

Al via i pellegrinaggi alla Madone de sesule

Si apre la stagione dei pellegrinaggi alla Madone de sesule di Porzus: oggi alle 11.15 sarà celebrata la messa presieduta da don Dino Bressan, parroco di Basiliano, accompagnata dal coro di Caporicco-Lauzzana-Colloredo.

Reana del Rojale

Grosso espone a Remugnano

Alla Vetrina del Rojale a Remugnano espone Livio Grosso. La mostra, organizzata dalla Pro loco, sarà visitabile fino al 28 maggio e l'inaugurazione ufficiale avverrà sabato alle 17.30. Orari: martedì e giovedì dalle 10 alle 12; venerdì e sabato dalle 15 alle 18 e su appuntamento (349 4244611; info@proloco-delrojale.it).

Bertiolo

Podismo, rinvio per maltempo

Rinviata a domenica 5 maggio per impraticabilità del percorso, la corsa podistica BertioloRun. Confermata oggi, invece, la mostra ornitologica Pêl e plume con eventi e bancarelle in zona auditorium.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LEXUS CT 200H Hybrid Executive Navi km 70.263, 08/2014 € 16.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocar-fvg.it

MERCEDERS-BENZ V 250 d 4matic, premium extralong, 2015, 65.000 km, € 43.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES SLK 200 compressore, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiro usato € 4650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbags, è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4550, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV Sports Tourer aut. Cosmo, cambio aut., nero met., 12/2015, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, porte laterali scorrevoli, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 benzina, automatica, abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 308 1.6 8V e-HDi 112CV Stop&Start SW Access, grigio scuro, 12/2012, km certif. € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz., km. 90.000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, bluetooth, fendì. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro mecca-

nico di fiducia € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENEGADE 1.6 / 2.0 MJT, anche cambio aut & 4x4, aziendali, km certificati, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 tdi wagon 75/90cv, anche neopatentati, 2015/2016, da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR DSG Wagon Ambition euro 6 - nav touch, grigio argento, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SUZUKI VITARA 1.6 VVT V-Cool, bianco, 2016, navi sat, retrocamera, luci led, km 32.500, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.6 D4D Touring Business Navi km 31.500, 12/2015 € 14.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocar-fvg.it

TOYOTA AURIS 1.6 D4D Touring Business Navi km 61.055 € 12.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocar-fvg.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di

fiducia € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TWINGO ZEN Sce 69 Cv Euro 6 Emissioni Co2 112 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, € 7.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN POLO 1.2 TSI 5p. Comfortline BlueMotion Technology, 20016, km 67.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLVO S60 D5 Geartronic Summum, blu scuro, 2016, *full optional*, km 68.500, € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW NEW beetle, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

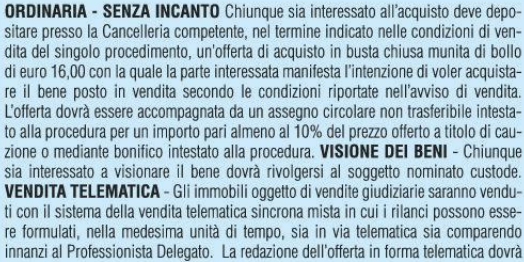
VW POLO 1.2 benzina trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.2 tdi trendline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle per neopatentati, auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW POLO 1.4 benzina, comfort, 5 porte, abs, clima, servo, airbags. l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW TOURAN 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 12.950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



avvenire tramite l'utilizzo del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale* e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel. 0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteannunci.it, www.astegudiziarie.it, www.entritribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.aste-online.it, www.auctionitaly.com GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.

ESECUZIONI FALLIMENTARI

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel. 0434/501411- 501412 o al Curatore. Perizia ed altra documentazione utile sui siti: www.asteanunci.it, www.astegiuudiziarie.it, www.entitribunali.it, www.annunci.repubblica.it, www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it, www.auctionitaly.com, GestionaleAsta, www.legalmente.net, Portale delle Vendite Pubbliche, Numero Verde 800.630.663.

Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI



Maniago (PN), via Umberto I 83 - LOTTO UNICO: Abitazione al piano seminterrato, composta da ingresso, soggiorno, terrazzo con spazio verandato, cucina, ripostiglio, disimpegno, 2 bagni e 4 camere. Annesso Stenditolo al piano attico. Cantina al piano seminterrato. Garage al piano seminterrato. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base EURO 87.684,36. Offerta minima EURO 63.513,27. **Vendita senza incanto** **24/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavituale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 288/2017 Tribunale di Pordenone". Il prezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT6100533312500000042216707 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Cattedre Giudiziale Tel. 329.4536349.**

RGE N. 288/2017



Portogruaro (VE), Via San Giacomo 1 - Lotto UNICO: Appartamento posto al piano quarto nel condominio SIRIO, composto da un soggiorno, con fireplace, cucina, camera da letto, servizio igienico/vandiera, disimpegno, disimpegno camera e bagno. Al piano quinto, sottotetto si trovano due vani esclusivi destinati a deposito. Al piano scantinato si trova la cantina ed il garage. Occupato.
Prezzo base Euro 111.000,00. Offerta minima Euro 83.250,00. **Vendita senza scatti 23/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINAN-CE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvitalia.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 144/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT86005085612000126571413687 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Grazia. Custode Giudiziale Tel. 329.4356349.

RGE N. 144/2017



Zoppola (PN), Via Chiesa - Loto UNICO: Abitazione su tre piani fuori porta, composto da: lavanderia, bagno, disimpegno, centrale termica, ripostiglio, camino, camino posto all'esterno, tettoia; al piano primo ingresso-soggiorno, pranzo-cucina, disimpegno, studio, 2 bagni, guardario, 2 camere e portico; al piano secondo mansarda. Corte comune. Occupato. Vi è conformità catastale ed edilizia.

Prezzo base Euro 166.400,00. Offerta minima Euro 124.800,00. **Vendita** senza incanto **ore 09/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINAN-CE SRL in Pordone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 240/2013 Tribunale di Pordone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.

RGE N. 240/2013

MULTIPLI IMMOBILIARI



Pravisdomini (PN), via Pordenone 2 - Lotto UNICO: Fabbricato isolato ad uso industriale, con area pertinenziale comprendente un fabbricato ad uso uffici, un deposito ed una cabina Enel a servizio dell'azienda. In stato di abbandono. Libero. Parte di area scoperta in uso a terzi quale deposito di materiale ed attrezzature senza alcun titolo. Alloggio indipendente al primo piano del fabbricato industriale e comprende: l'ingresso, il soggiorno, la cucina, terrazzino, due camere da letto.

disimpegno, bagno di stile, autormessa. Occupato con contratto di locazione. Irregolarità catastali ed edifici sanabili mediante demolizione. **Prezzo base Euro 466.200,00.** Offerta minima Euro 349.650,00. **Vendita senza incanto 24/07/2017 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavituire.it. Il Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 352/2016 + 293/2017 Tribunale di Pordenone", a transito bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT88L08805107500021000001959 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Signori Luca Cusato Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 352/2016 + 293/2017**



San Vito al Tagliamento (PN), Via Giovanni Delfino - Lotto 1: Appartamento al piano secondo costituito da zona ingresso, locale soggiorno-cucina, camera matrimoniale dotata di servizio igienico. Cantina al piano terra e posto auto scoperto. Occupato da terzi in forza di contratto di locazione. **Prezzo base Euro 42.000,00.** Offerta minima Euro 31.500,00. **San Vito al Tagliamento (PN),**

mere di cui una n matrimoniale e doppi servizi. Cantina e garage al piano terra. **Prezzo base Euro 91.000,00.** Offerta minima Euro 68.250,00. **Pordeone (PN), Piazza XX Settembre 1/B - Lotta 3: Immobile destinato ad uso ufficio** avente due ingressi, posto all'ultimo piano del Palazzo Rubini, costituito da quattro spazi destinati ad ufficio, di cui due "open space", vi è la presenza di due piccoli servizi igienici dotati di idoneo antibagno e due ripostigli uno nella zona ingresso principale ed uno all'interno di un ufficio, due terrazzi. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato in perizia. **Prezzo base Euro 265.000,00.** Offerta minima Euro 198.750,00. **Pordeone (PN), Corso Garibaldi 19/A - Lotta 4: Immobile destinato ad ufficio** posto al primo piano della Palazzina Al Corso, ingresso costituito da un ampio disimpegno dal quale si accede ai vari uffici ed a un piccolo open space destinato ad ufficio, due servizi igienici con antibagno, Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato alla perizia. **Prezzo base Euro 200.000,00.** Offerta minima Euro 150.000,00. **Pordeone (PN), Corso Garibaldi 19/A - Lotta 5: Immobile** destinato ad ufficio posto al primo piano della Palazzina Al Corso, ingresso su una stanza destinata ad ufficio, ultimo ufficio e servizio igienico, ampio spazio destinato a disimpegno/sala d'aspetto, locale destinato a vano tecnico/ripostiglio con relativo servizio igienico, ampia sala riunioni/ufficio, terrazzo e servizi igienici. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato in perizia. **Prezzo base Euro 275.000,00.** Offerta minima Euro 206.250,00. **Pordeone (PN), Corso Garibaldi 19/A - Lotta 6: Immobile** destinato ad ufficio posto al piano terzo e quarto della Palazzina Al Corso. L'unità si sviluppa su due livelli collegati tra loro, l'ingresso è costituito da un atrio open space, servizio igienico, unico locale destinato ad ufficio al piano superiore. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato in perizia. **Prezzo base Euro 255.000,00.** Offerta minima Euro 191.250,00. **Pordeone (PN), Corso Garibaldi 19/A - Lotta 7: Immobile** destinato ad ufficio posto al piano terzo della Palazzina Al Corso. L'ingresso è costituito da un atrio che dà accesso a due ampi uffici tipo open space, terrazzo coperto, anti sereno e relativo servizio igienico. Tre locali distribuiti da un piccolo disimpegno che costituiscono due uffici ed un locale archivio. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato in perizia. **Prezzo base Euro 220.000,00.** Offerta minima Euro 165.000,00. **Pordeone (PN), Corso Garibaldi 19/A - Lotta 8: Immobile** destinato ad ufficio posto al piano quarto della Palazzina Al Corso, la suddivisione interna è stata realizzata con l'ausilio di pareti mobili. Nella parte terminale dell'atrio vi è il servizio igienico a cui si accede da un piccolo atrio e dal relativo antibagno. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Per quanto riguarda le pendenze per spese condominiali, si rinvia al bilancio allegato in perizia. **Prezzo base Euro 160.000,00.** Offerta minima Euro 120.000,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotta 9: Appartamento** posto al piano primo costituito da una zona giorno comprendente ingresso con annesso ripostiglio, soggiorno e cucina, disimpegno, due camere matrimoniali e due bagni, terrazzo. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 78.000,00.** Offerta minima Euro 58.500,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotta 10: Appartamento** posto al piano primo costituito da una zona giorno comprendente ingresso a cui si accede al soggiorno e cucina, disimpegno, due camere, un bagno e un wc, terrazzo. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 75.000,00.** Offerta minima Euro 56.250,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotta 11: Appartamento** posto al piano terzo costituito da un'unica zona giorno comprendente ingresso, soggiorno e cucina con piccolo ripostiglio nei pressi dell'atrio d'ingresso, piccolo disimpegno, camera matrimoniale e bagno, terrazzo. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 36.200,00.** Offerta minima Euro 27.150,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotta 12: Appartamento** posto al piano terzo costituito da un'unica zona giorno comprendente ingresso, soggiorno e cucina, piccolo disimpegno, camera matrimoniale, ripostiglio e bagno, terrazzo. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 40.000,00.** Offerta minima Euro 30.000,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 37 - Lotta 13: Due** locali ad uso negozio

anti al piano terra, on d'uno da considerarsi unico locale dotato di servizi igienici con
Libero. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 130.000,00.**
Offerta minima Euro 97.500,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 43 -**
Lotto 14: Due locali ad uso negozio posti al piano terra, ognuno dotato di ser-
vizi igienici con anti w. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro**
117.700,00. Offerta minima Euro 88.275,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza**
Libertà 33 - Lotto 15: Locale ad uso autoterrazza. Libero. Irregolarità edi-
lizie. Le eventuali pendenze per spese condominiali necessita una verifica con l'am-
ministratore condominiale. **Prezzo base Euro 5.800,00.** Offerta minima Euro
4.350,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 16: Locale ad**
uso autoterrazza. Libero. Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze per spese
condominiali necessita una verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo**
base Euro 6.500,00. Offerta minima Euro 4.875,00. **Azzano Decimo (PN),**
Piazza Libertà 33 - Lotto 17: Posto auto al piano interrato. Libero.
Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze per spese condominiali necessita una
verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo base Euro 2.600,00.** Offerta
minima Euro 1.950,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 18:**
Cantina al piano interrato. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Eventuali pen-
denze per spese condominiali necessita una verifica con l'amministratore condominiale.
Prezzo base Euro 3.700,00. Offerta minima Euro 2.775,00. **Azzano Decimo**
(PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 19: Cantina al piano interrato. Libero.
Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze per spese condominiali necessita una
verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo base Euro 1.700,00.** Offerta
minima Euro 1.275,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 20:**
Cantina al piano interrato. Libero. Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze
per spese condominiali necessita una verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo**
base Euro 1.400,00. Offerta minima Euro 1.050,00. **Azzano Decimo**
(PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 21: Cantina al piano interrato. Libero.
Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze per spese condominiali necessita una
verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo base Euro 1.400,00.** Offerta
minima Euro 1.050,00. **Azzano Decimo (PN), Piazza Libertà 33 - Lotto 22:**
Cantina al piano interrato. Libero. Irregolarità edilizie. Le eventuali pendenze
per spese condominiali necessita una verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo**
base Euro 1.400,00. Offerta minima Euro 1.050,00. **Azzano Decimo**
(PN), Galleria Centrale 10/12 - Lotto 23: Negozio/ufficio posto al piano
terra del condominio CCRT, vano destinato a sala d'aspettata e reception, ufficio prin-
cipale e uno secondario; cantina/deposito al piano seminterrato. Occupata da terzi
più sub-affittuario giusta contratto di locazione. Irregolarità edilizie sanabili.
Eventuali pendenze per spese condominiali necessita una verifica con l'amministra-
tore condominiale. **Prezzo base Euro 155.000,00.** Offerta minima Euro
116.250,00. **Azzano Decimo (PN), Galleria Centrale 14 - Lotto 24:**
Negoio posto al piano terra del condominio CCRT, vi è un piccolo retrobottega.
Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Eventuali pendenze per spese condominiali
necessita una verifica con l'amministratore condominiale. **Prezzo base Euro**
57.000,00. Offerta minima Euro 42.750,00. **Vendita senza incanto**
22/07/2019 ore 15:00 presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in
Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante
assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 39/2015
Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.
Notaio Delegato Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.
RGE N. 39/2015

San Michele al Tiliamento (VE), Via Noncello snc - Lotto 1: Unità immobiliare ad uso negozio, suddivisa in due sezioni, la prima più ampia corrispondente ad otto unità d'origine già destinata all'utenza e una minore corrispondente a due unità d'origine speciali, in cui trovano luogo due servizi igienici, vano motori ed un locale toilette. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 363.125,00.** Offerta minima Euro 122.344,00. **Vendita senza incanto 11/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 239/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 293/2016.**

Spilimbergo (PN) Piazza Maestri del Lavoro snc - Lotto UNICO: Inseadimento unifamiliare, composto da: corpo principale adibito ad abitazione su 3 piani fl. (P.1-2). Irregolarità catastali e urbanistiche sanabili. Corpo accessorio principale su 2 piani fl. (P.1-1) di recente costruzione; corpo accessorio secondario (modesto fabbricato) posto nelle vicinanze di quello principale. Ampia area sistemata a parco giardino. **Prezzo base Euro 288.800,00**. Offerta minima Euro 216.600,00. **Vendita senza incanto 10/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 163/2013 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Nota Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 163/2013**

BENI COMMERCIALI

Fossalta di Portogruaro (VE), Via A. Manzoni 25/E - Lotto UNICO: Capannone ad uso deposito ed uffici su due piani fuori terra, composto al piano terra da ampio locale, due ripostigli, ufficio, spogliatoio e servizi igienici; al primo piano composto da un altro ufficio con antibagno e WC. Il complesso dispone di marciapiede comune frontale e di ampio parcheggio. Occupato da terzi giuristi contratto di locazione ad uso commerciale in data 1.8.2013. **Prezzo base EURO 200.000,00**. Offerta minima EURO 150.000,00. **Vendita senza incanto 10/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, via Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 8/2017 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 8/2017**



SAN GIOVANNI AL NATISONE

Sottopasso di via Roma messo in sicurezza Ma servono altri fondi

Installati a tempo di record quattro puntoni trasversali
Da reperire 250 mila euro per un intervento risolutivo

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Completati prima del previsto i lavori di messa in sicurezza del sottopasso di via Roma. Un intervento che la giunta Braida ha inteso effettuare quanto prima dopo che le verifiche dei tecnici e dalla società di ingegneria Alpe progetti avevano riscontrato lo scostamento di qualche centimetro dei muri di contenimento delle rampe sul lato di via Roma.

Da tempo la situazione era monitorata e, seppur non a rischio, l'amministrazione comunale ha comunque inteso, in modo prudente, realizzare un intervento provvisorio di messa in sicurezza in attesa del reperimento dei fondi necessari per quello più radicale, che dovrà interessare tutto il manufatto sia da un lato che dall'altro del monolitico sotto la linea fer-

roviaria. I lavori si sono protratti per pochi giorni e sono stati eseguiti dall'impresa Candusso carpenteria e lattoneria di Moruzzo, limitando così al massimo i disagi per la circolazione.

L'opera, costata 30 mila euro, ha riguardato la posa di quattro puntoni trasversali posizionati lungo la rampa di via Roma a un'altezza pari a quella del sottopasso, in modo da consentire il transito a veicoli alti al massimo 4,5 metri. Una soluzione simile a quella definitiva, di certo molto più complessa e onerosa.

Come evidenziato dagli studi tecnici, gli scostamenti dei muri delle rampe hanno avuto inizio probabilmente già molti anni fa, considerato che l'opera è stata eseguita nel 1979 con una tecnica all'epoca del tutto innovati-

va (costruzione esterna del monolitico lungo circa 63 metri, poi spinto sotto i binari della ferrovia da potenti martinetti con conseguente e successiva realizzazione delle rampe di accesso di circa 75 metri e dei muri di cui oggi si parla).

Da subito l'amministrazione comunale ha dato corso al reperimento dei fondi (circa 250 mila euro) necessari per finanziare i lavori definitivi, scegliendo una delle due soluzioni proposte e che riguarderanno l'adozione di puntoni trasversali su entrambi le rampe oltre ad alcuni interventi di miglioria e di abbellimento dell'intera struttura, come un nuovo impianto di illuminazione, le foderature delle superfici verticali e anche una pitturazione adeguata per migliorare l'effetto luminoso. —



I puntoni trasversali posizionati a sostegno del sottopasso di via Roma, a San Giovanni (FOTO PETRUSSI)

TARCENTO

Camminando tra le storiche frasche in occasione del Primo maggio

Si rinnova anche quest'anno, martedì in occasione della festività del Primo maggio, l'iniziativa "Borgo Clotz: camminando alla scoperta delle storiche frasche", che giunge alla sua decima edizione. Nelle colline fra Se-

dilis di Tarcento e Nimis sarà possibile degustare prodotti enogastronomici che avranno come protagonista il celebre vino locale "Ramandolo", ma anche partecipare a laboratori artigianali, intrattenimenti mu-

sicali, animazioni e interventi di enologi e studiosi, con l'immane presenza dei Mascarars di Tarcint. La manifestazione avrà inizio alle 10: saranno una decina le osterie e le frasche che si potranno visitare: dalle 13 alle 18 sarà operativo il servizio bus navetta da Nimis verso Tarcento. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Tarcento e di Nimis, da Turismo Fvg e dall'associazione Tarcento c'è. —

P.C.

Portogruaro (VE), Viale Trieste - Lotto UNICO: Ufficio al primo piano del condominio Meridiana costituito da un lungo corridoio di distribuzione, locale ad uso sala di attesa e 5 locali uffici, 2 unità tra loro ed una zona ad uso servizi igienici con antibagno e seconda uscita sul vano scale comune, 3 terrazze scoperte. Aree di transito pedonale e veicolare e posti auto scoperti e porzioni di aree verdi. Libero. Irregolarità edilizie sanabili. Vi sono pendenze per spese condominiali non pagate. **Prezzo base Euro 213.085,30.** Offerta minima Euro 159.813,98. **Vendita senza incanto 02/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 316/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 316/2016**



Portogruaro (VE), Viale Trieste 166 - Lotto UNICO: Fabbricati adibiti a locali uso garage, cantina e magazzino al piano seminterrato, locali con destinazione a ristorante posizionati al piano terra e comprendenti bar, 2 sale da pranzo, cucina, angolo per preparazione pizze, cella frigo, servizi igienici e ripostigli vari, 3 terrazze coperti abusivi e solo in parte sanabili, sottotetto con disimpegno e ripostiglio. Locali con destinazione albergo al piano primo di cui fanno parte 7 stanze e relativi servizi igienici, 6 ambienti ad uso esclusivo della proprietà (2 camere, 1 cucina/pranzo, 1 servizio igienico, 2 ripostigli), ampio terrazzo. Occupato da terzi in forza di contratto di locazione. Irregolarità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 433.338,16.** Offerta minima Euro 325.003,62. **Vendita senza incanto 02/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 132/2014 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 132/2014**

Rovereto in Piano (PN) - Lotto 2: Apprezzamento di terreno di complessivi 27.960 mq, costituito da un'area non edificata e/o attrezzata, posta ad est del centro commerciale in cui si trova il Lotto 1, non utilizzato, incolto, in stato di abbandono. **Prezzo base Euro 411.000,00.** Offerta minima Euro 308.250,00. **Rovereto in Piano (PN) - Lotto 3: Apprezzamento di terreno** di complessivi 18.106 mq, area destinata a zone commerciali di interesse comunale e comprensoriale, incolta, in stato di abbandono e degrado. **Prezzo base Euro 258.000,00.** Offerta minima Euro 193.500,00. **Vendita senza incanto 30/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 143/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 143/2016**

TERRENI E DEPOSITI

San Michele al Tagliamento (VE) - Lotto UNICO: Terreni edificabili accorpati in un unico complesso fondiario di grandi dimensioni. Il primo è classificato in Area del parco fluviale del PRGC vigente e in parte Fascia di rispetto stradale; il secondo interamente area del parco fluviale del PRGC ed entrambi risultano compresi nel piano Particolareggiato della zona fluviale del Tagliamento in Zona di rispetto. **Prezzo base Euro 1.170.000,00.** Offerta minima Euro 877.500,00. **Vendita senza incanto 30/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 271/2016 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Gerardi Gaspare. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 271/2016**

Cause Divisionali

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Spilimbergo (PN), Via Monte Santo 10 - Lotto UNICO: Casa singola su tre piani, di cui: al piano terra 4 vani costituiti da ingresso soggiorno, ampio portico, pranzo, studio e servizi igienici, vano scale, anticamera dell'ingresso, disimpegno, piccolo ripostiglio; al piano primo camera matrimoniale, cameretta, bagno oltre a corridoio di servizio, terrazzino; al piano interrato 2 ripostigli, centrale termica, bagno (lavanderia) con antibagno, taverna, disimpegno. Tettoia ad uso autorimessa, posti auto coperti e magazzino in lamiera. Irregolarità edilizie, urbanistiche e catastali sanabili. Occupato. **Prezzo base Euro 146.419,00.** Offerta minima Euro 109.815,00. **Vendita senza incanto 15/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedimento Civile RG 1768/2017 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Corsi Maurizio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **CAUSA DIVISIONALE N. 1768/2017**



Vivaro (PN), Via Cellina 9 - Lotto UNICO: Abitazione unifamiliare suddivisa: al piano terra ingresso, cucina con ripostiglio/CT ripostiglio e bagno; il primo piano disimpegno, tre camere da letto e bagno, con terrazzo accessibile da due camere, nel disimpegno è presente una botola con scala retrattile che conduce al locale soffitta posta al piano secondo. **Prezzo base Euro 85.168,13.** Offerta minima Euro 63.877,00. **Vendita senza incanto 25/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedimento Civile RG 1335/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT78Y010301250000000740104 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Jus Romano. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **CAUSA DIVISIONALE N. 1335/2017**

MULTIPLI IMMOBILIARI

Vito d'Asio (PN), Via Reonis 5 - Lotto 1: Edificio su 3 livelli f.f. di fatto costituito da 2 unità separate: p.terra/seminterrato, ingresso da porticato, locali uso ripostiglio, camera matrimoniale, bagno, lavanderia, studio, autorimessa, piccola cantina e p.primo/rialzato vano soggiorno/ingresso, cucina, ampio terrazzo, camera matrimoniale, doppi servizi igienici, 2 camere singole. P.secondo ingresso, soggiorno, cucina, piccola terrazza; zona notte camera matrimoniale, 2 camere singole, ampio bagno. Annessi C.T., tettoia, deposito. **Prezzo base Euro 150.000,00.** Offerta minima Euro 112.500,00. **Vito d'Asio (PN), Via Reonis - Lotto 2:** Immobile inserito nella borgata di Reonis su due livelli fuori terra. Occupato. Irregolarità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 17.000,00.** Offerta minima Euro 12.750,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 4:** Terreni di cui la maggior superficie è bosco difficilmente lavorabile con mezzi meccanici. Occupato. **Prezzo base Euro 10.200,00.** Offerta minima Euro 7.650,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 5:** Terreni la cui superficie è destinata a prato e parzialmente a bosco. Occupati. **Prezzo base Euro 7.000,00.** Offerta minima Euro 5.250,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 6:** Terreni la cui superficie è destinata a prato, mentre i mapp. 262 e 283 sono porzioni di strada pubblica. Occupati. **Prezzo base Euro 14.000,00.** Offerta minima Euro 10.500,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 7:** Terreni la cui superficie a prato e mentre i mapp. 293 e 288 sono porzioni di strada pubblica. Occupato. **Prezzo base Euro 2.400,00.** Offerta minima Euro 1.800,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 8:** Terreni la cui superficie è destinata a bosco difficilmente lavorabile con mezzi meccanici. Occupato. **Prezzo base Euro 1.300,00.** Offerta minima Euro 975,00.

Vito d'Asio (PN) - Lotto 9: Terreni la cui superficie è destinata a bosco. Occupato. **Prezzo base Euro 1.000,00.** Offerta minima Euro 750,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 10:** Terreni la cui superficie è destinata a bosco. Libero. **Prezzo base Euro 1.700,00.** Offerta minima Euro 1.275,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 11:** Terreno la cui superficie è destinata a prato. Libero. **Prezzo base Euro 6.400,00.** Offerta minima Euro 4.800,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 12:** Terreni lungo le sponde del torrente Arzino la cui superficie destinata a bosco. Occupato. **Prezzo base Euro 480,00.** Offerta minima Euro 360,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 13:** Terreni posti sul monte Bierbi, la cui superficie è destinata a bosco, difficilmente lavorabile con mezzi meccanici. Occupato. **Prezzo base Euro 4.800,00.** Offerta minima Euro 3.600,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 14:** Terreni posti sul monte Bierbi, la cui superficie è destinata a bosco, difficilmente lavorabili con mezzi meccanici. Occupato. **Prezzo base Euro 17.000,00.** Offerta minima Euro 12.750,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 15:** Terreno posto lungo la strada provinciale n. 1, la cui superficie è destinata a prato. Occupato. **Prezzo base Euro 7.000,00.** Offerta minima Euro 5.250,00. **Vito d'Asio (PN) - Lotto 16:** Terreni posti sul monte Bierbi, la cui superficie è destinata a bosco, difficilmente lavorabile con mezzi meccanici. Occupato. **Prezzo base Euro 20.000,00.** Offerta minima Euro 15.000,00. **Vendita senza incanto 09/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedimento Civile R.G. 3262/2017 Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Maistrello Andrea. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **CAUSA DIVISIONALE N. 3262/2017**

Santo Stino di Livenza (VE), Via Annone Veneto snc - Lotto 1: Negozio al piano terra, adibito negli ultimi anni a bar/ristorante con ripostiglio, cucina con annesso magazzino, spogliatoio e servizi igienici. Agibilità mai rilasciata. Terreno utilizzato come corte esterna, ricadente in zona B.2b edificato. Fabbricato dichiarato collabente, è presente un manufatto da demolire. Immobile fatiscente. Ricomprende due autorimesse. Agibilità mai rilasciata. Libero. Fabbricato destinato a laboratorio artigianale disposto su un unico piano con una propria area di pertinenza. Unico locale destinato a laboratorio, locali adiacenti di pertinenza sono un ufficio, uno spogliatoio con doccia, ante bagno e due servizi igienici. Agibilità mai rilasciata. Libero. **Prezzo base Euro 265.983,75.** Offerta minima Euro 199.487,81. **Santo Stino di Livenza (VE) - Lotto 4:** Terreno regolare e pianeggiante coltivato interamente a vigneto, ricade in zona E2 parte T5. **Prezzo base Euro 30.345,00.** Offerta minima Euro 22.758,75. **Vendita senza incanto 23/07/2019 ore 15:00** presso la sala aste di EDICOM FINANCE SRL in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 2543/2017 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT57Z053361250000042141329 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RG N. 2543/2017**

Esecuzioni Fallimentari

MULTIPLI IMMOBILIARI

Portogruaro (VE) - Lotto 1: ufficio (interno 4). Posto auto coperto e garage. **Prezzo base Euro 48.400,00.** Rilancio minimo Euro 1.000,00. **Portogruaro (VE) - Lotto 2:** Ufficio (interno 5). Posto auto coperto. Magazzino. **Prezzo base Euro 49.200,00.** Rilancio minimo Euro 1.000,00. **San Michele al Tagliamento (VE) - Lotto 3:** Negozio. Magazzino. **Prezzo base Euro 87.000,00.** Rilancio minimo Euro 1.800,00. **San Michele al Tagliamento (VE) - Lotto 4:** Negozio e magazzino. **Prezzo base Euro 17.500,00.** Rilancio minimo Euro 400,00. **Vendita senza incanto 05/07/2019 ore 10:00** presso lo studio del Curatore Dott. Marco Del Savio in Prata di Pordenone (Pn), via C. Battisti 30 tel. 04341834211. Nel caso in cui pervengano offerte irrevocabili d'acquisto migliorative entro i 10 giorni successivi all'aggiudicazione (entro il 15/07/19) e per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione, sarà indetta una nuova gara il giorno 17/07/19 ore 10.00 con le stesse modalità della prima asta. Termine presentazione offerte entro le ore 12.00 del 04/07/19 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, con cauzione mediant bonifico bancario in favore del c/c della procedura c/o Banca Popolare Volksbank IBAN IT07A0585636240134571240141, oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento. G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni. **FALLIMENTO N. 65/2016**

Sacile (PN), Strada Casut 15A - Lotto UNICO: Lotto immobiliare insistente su ampia superficie scoperta pianeggiante (17.030 mq) a forma pressoché rettangolare. 2 appezzamenti di terreno pianeggiante privi di edificazioni, affiancati, costituenti un bene utilizzato come unico. **Prezzo base Euro 180.352,00.** Rialzo prestabilito Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto 10/07/2019 ore 14:30** presso lo studio del curatore Dott. Gianluigi Degan con

studio in Pordenone, Borgo Sant'Antonio 12 tel. 0434524076. Termine presentazione offerte entro le ore 12.30 del 09/07/2019 presso lo studio sopra citato, accompagnate da assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento per un importo pari al 10% della somma offerta a titolo di cauzione che sarà infruttifera di interessi per il versante. G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. **FALLIMENTO N. 52/2016**

Santo Stino di Livenza (VE), Via Triestina 37 - Lotto UNICO: Abitazione. Magazzino. Terreno agricolo. Mobili cucina con basi e pensili attrezzati, tavolo rettangolare e n. 6 sedie Armadio 4 ante + 4 cassetti Comò con 4 cassetti Scaffale metallico a 5 ripiani Tavolo soggiorno in legno con 6 sedie Divano 3 posti e n. 2 poltrone in pelle Mobile credenza con ante in legno e vetro N. 2 tappeti Tavolino in legno Orologio-pendolo da parete televisore piccolo con mobiletto porta TV Mobiletto ingresso con specchiera Pz. 30 ca. quadri e soprammobili vari. **Prezzo base Euro 82.900,00.** Offerta minima Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto 03/07/2019 ore 11:00** avanti al Curatore, nell'Aula 107 o Aula 108 (1° piano) del Tribunale di Pordenone. Termine presentazione offerte entro il 02/07/2019 ore 11:30 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, in busta chiusa mediante bonifico bancario IBAN IT60G088051250002100000939 c/o Friulovest Banca filiale di Pordenone, con deposito cauzionale infruttifero dell'importo pari al 10% della somma offerta. Curatore Dott. Fabio Malnis con studio in Pordenone via Martelli 4 tel. 043429759. G.D. Dott.ssa Dall'Armellina Lucia. **FALLIMENTO N. 68/2014**

BENI COMMERCIALI

Pordenone (PN), viale Marconi 20 - Lotto 1: Fabbricato con destinazione d'uso commerciale composto da un piano terra costituito da negozio, ufficio, ripostiglio, W.C. e vano scala, e da un piano interrato costituito da sala mostra e vano scala. Totale superficie reale 329 mq. **Prezzo base Euro 255.000,00.** Rialzo minimo Euro 5.000,00. **Pordenone (PN), viale Marconi 34 - Lotto 2:** Fabbricato con destinazione d'uso commerciale composto da piano terra costituito da negozio, ufficio, ripostiglio, vano scala e porticato; da piano primo costituito da sala mostra, ripostiglio e vano scala; da piano interrato costituito da sala mostra, 2 disimpegni, ufficio, C.T., 3 ripostigli e vano scala. Totale superficie reale 705,40 mq. **Prezzo base Euro 518.000,00.** Rialzo minimo Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto 09/07/2019 ore 15:30** presso lo studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Renzo Del Ponte in Sacile (Pn), vicolo Fornasotto 13 tel. 0434780896 email cp22.2014pordenone@pec-concordati.it. Presentazione delle offerte presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone entro l'ora di chiusura della stessa del giorno 09/07/19, con assegno circolare non trasferibile per l'importo del 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione. G.D. Dott.ssa Lucia Dall'Armellina. **CONCORDATO PREVENTIVO N. 22/2014**

TERRENI E DEPOSITI

Sesto al Reghena (PN) - Lotto A: Terreno di mq 139.165 costituente la lottizzazione "Cavallina", intero comparto quasi completamente urbanizzato, individuato in "planimetria catastale e lotti". Le offerte relative al Lotto A saranno preferite ad eventuali ulteriori offerte relative ai Lotti da B a F: solo ove non pervenissero offerte per l'intera lottizzazione sopra individuata (Lotto A) saranno accettate offerte per singoli lotti in via separata, con cessione in quota millesimale anche delle aree su cui ricadono le opere di urbanizzazione. **Prezzo base Euro 5.007.500,00.** Rilancio minimo Euro 10.000,00. **LOTTO B: Porzione di terreno** di mq 82.116. **Prezzo base Euro 3.350.747,00.** Rilancio minimo Euro 10.000,00. **LOTTO C: Porzione di terreno** di mq 4.770. **Prezzo base Euro 210.307,00.** **LOTTO D: Porzione di terreno** di mq 4.900. **Prezzo base Euro 216.039,00.** **LOTTO E: Porzione di terreno** di mq 11.848. **Prezzo base Euro 522.373,00.** **LOTTO F: Porzione di terreno** di mq 16.059. **Prezzo base Euro 708.034,00.** Rilancio minimo Euro 2.000,00 per ciascun lotto. **Vendita senza incanto 01/07/2019 ore 17:00** presso lo studio del Liquidatore Giudiziale in Pordenone, via Ospedale Vecchio 3 tel. 043420094 email colussi@associati.net. Termine presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del 27/06/19 esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica certificata inviato all'indirizzo cp27.2015pordenone@pecconcordati.it con cauzione mediant bonifico bancario sul c/c intestato al concordato c/o la Banca Friuladria - Credit Agricole, filiale di Pordenone, IBAN IT55W0633612500 000041642181. Liquidatori Giudiziali Dott. Bernardo Colussi Via Ospedale Vecchio n. 3, Pordenone, tel. 043420094, email colussi@associati.net e Dott.ssa Giovanna Mangione, Via Vallona 62, Pordenone, tel. 0434524468, email g.mangione@studiocsm.it. Commissario Giudiziale Dott. Paolo Fabris. G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni. **CONCORDATO PREVENTIVO N. 27/2015**

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce il giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a:
A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

NUMERI UTILI SOTTO CASA

Tel. + 39 0432 975944
Cell. + 39 393 3359851
info@tecnospine.it
denis@tecnospine.it
www.tecnospine.it

TECNOSPINE
IMPIANTI DI SPILLATURA
SERVIZIO ASSISTENZA

MATTIUSSI
www.autoscuolamattiussi.com

CORSI RINNOVI CQC 35 ore
SABATI DAL 4/5 AL 1/6
(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)

SERALE + SABATI
DALL'11 AL 29 GIUGNO
(MAR-GIOV 19.00/22.00 - SABATO 8.00/15.00)

INTENSIVO
DAL 26/08 AL 30/08
(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

UDINE, Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

la furlanina
PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA LAVAGGIO PANNELLI FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto IVECO SERVICE
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

FRATELLI LOSCO
www.loscofratelli.it

VENDITA ED ASSISTENZA FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI
REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

VENDITA AUTO OFFICINA CARROZZERIA

Multiservice

CODROIPO
Via Lino Zanussi, 9
+39 0432 907770

AUTOSCUOLA AGOSTINIS
Latisana - Lignano Tel. 043150684

Corsi per:

- conseguimento CQC merci/persone
- rinnovo CQC
- conseguimento/rinnovo ADR

Patentini uso attrezzature da lavoro:

- macchine agricole
- muletti
- piattaforme elevabili
- gru per autocarro - terne - ecc.

www.agostinis.com

HTC HI TECH CAR AUDIO
Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

www.htc-caraudio.it

DAL 2007 A UDINE **AMPIO PARCHEGGIO**

CITYJungle
coltiva le tue passioni

COLTIVAZIONE INDOOR **CBD** **IDROPONICA**

VAPORIZZATORI **CANAPA** **ARTICOLI PER FUMATORI**

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

MAGGIO
Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso rinnovo CQC MERCI - PERSONE

SABATO E SERALE CHIAMA AL 348 2260312

DRAGCENTER
Since 1987

KYMCO
NEW XCITING 400 S

FANTIL
SCRAMBLER 125/250/500

CABALLERO

CONCESSIONARIO UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Mitri
Garden & Forest Solutions

MARCHI TRATTATI:
STIHL, GIANNI FERRARI, CUB CADET, GRIN, MGM LAMPACRESCIA, ANDREW e molti altri.

VENDITA, ASSISTENZA E RIPARAZIONE ATTREZZATURA DA GIARDINAGGIO, FORESTALE E PICCOLA AGRICOLTURA

Orario:
Dal Martedì al Venerdì: 8.00-12.30 / 14.30-19.00 - Sabato: 8.00-12.30 / 14.30-18.00

Via del Lof, 31 - Cividale del Friuli (UD) - direzione Castelmonte - Tel. 0432 731040
www.mitrigardenandforest.it - info@mitrigardenandforest.it

Seguici su Facebook!

CERVIGNANO

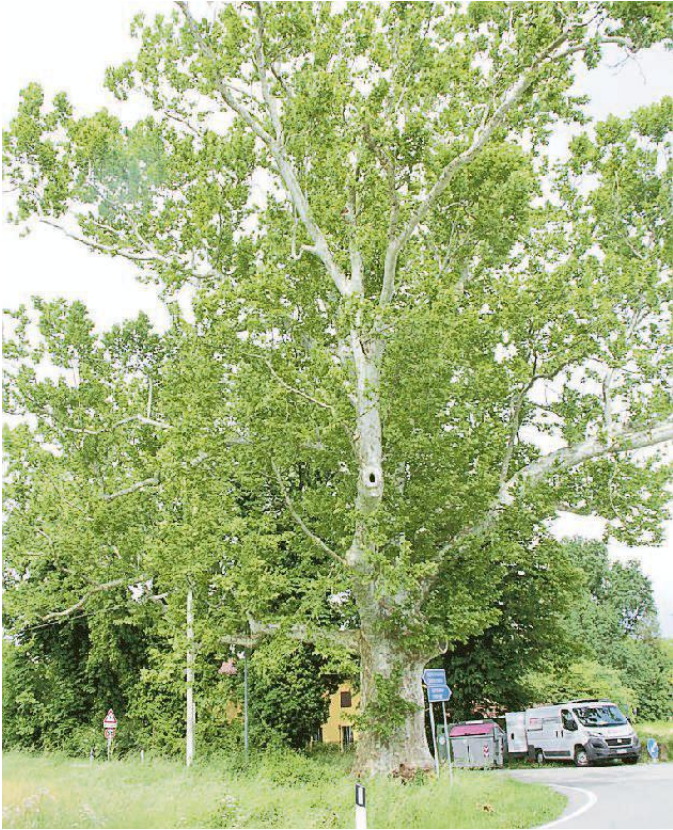
Salvo l'albero di Scodovacca Ora è tra i monumentali in Fvg

Tre anni fa stava per essere abbattuto. Nell'elenco anche il tiglio di Strassoldo
Il Comune: il riconoscimento consentirà di ricevere fondi per la manutenzione

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Lo storico platano di Scodovacca, alto 27 e largo 31 metri, da oltre 150 anni simbolo della cittadina, è definitivamente salvo. La pianta è stata inserita, per la prima volta, all'interno dell'elenco regionale degli alberi monumentali. Sono due, nel Comune di Cervignano, gli alberi inseriti in questo elenco: il platano di Scodovacca e il tiglio monumentale che si trova nel cuore del centro storico di Strassoldo.

Questo riconoscimento, annuncia l'amministrazione comunale, permetterà di poter richiedere alla Regione, che si è dotata di un regolamento per la valorizzazione degli alberi monumentali presenti in Friuli Venezia Giulia, finanziamenti per gli interventi di potatura, per la cura delle radici, per consolidamenti e trattamenti biologici sulla chioma, per le valutazioni fitopatologiche e



Lo storico platano di Scodovacca, alto 27 e largo 31 metri

di stabilità non invasive e per miglioramenti del contesto territoriale e ambientale circostante l'arbusto.

L'assessore all'urbanistica, Marco Cogato, spiega che l'inserimento dei due alberi nell'elenco regionale rientra nella variante 90 al Piano Regolatore Generale Comunale, che sarà discussa, martedì, in consiglio comunale. «La variante in questione – le parole di Cogato – integra l'indicazione di protezione delle alberature monumentali naturali riconoscendo la valenza paesaggistica e ambientale del platano di Scodovacca e del tiglio di Strassoldo. Questi due alberi hanno notevole valenza paesaggistica e naturalistica in ragione dell'età e della loro maestosità e questa indicazione è un riconoscimento della loro importanza per le comunità locali. La variante 90 sarà portata all'adozione del consiglio comunale dopo aver già affrontato l'esame della commissione urbanistica, che ha approvato il docu-

mento nella seduta di lunedì 8 aprile. Il nostro scopo è stato e sarà quello di garantire un'efficace e oculata gestione del territorio, uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente».

Il tiglio di Strassoldo è stato inserito grazie alla segnalazione giunta dalla Forestale e dai residenti. Del platano di Scodovacca, invece, si è parlato a lungo. La pianta, in gestione da parte di Fvg Strade, ha un fungo che ha attaccato buona parte delle radici. Nel 2015, l'albero era stato abbassato di oltre due metri e mezzo. In tutto questo periodo sono state monitorate la vitalità della pianta e le radici e sono stati eseguiti trattamenti al terreno.

Tre anni fa, il "caso" del platano di Scodovacca aveva acceso il dibattito politico. La Provincia di Udine, che nel frattempo ha cessato le sue funzioni di ente locale, aveva dichiarato di essere intenzionata ad abbattere la pianta mentre il Comune aveva fin da subito deciso di optare per un intervento di manutenzione. Alla fine era stato il Comune a spuntarla. I cittadini sono sempre stati divisi tra favorevoli e contrari all'abbattimento. «Lo scorso mese di giugno – ricorda il sindaco, Gianluigi Savino – una ditta specializzata era intervenuta per eseguire una nuova prova di trazione, come previsto dal protocollo di monitoraggio. Il platano è un patrimonio per la collettività ed è diventato il simbolo di una tradizione locale. Faremo tutto ciò che possiamo per conservarlo nel tempo». —

PALMANOVA

La città fortezza approda su Raitre con Kilimangiaro

Questo pomeriggio, a partire dalle 15.30, la trasmissione televisiva di Rai 3 "Kilimangiaro", condotta da Camila Raznovich, torna a focalizzare la propria attenzione sulla città di Palmanova. Nell'ultima puntata della stagione saranno presenti numerosi ospiti e tantissimi saranno i servizi trasmessi tra cui proprio quello dedicato alla fortezza a forma di stella. Le immagini sono state girate in occasione della partecipazione di Palmanova alla trasmissione-concorso dedicata ai borghi più belli d'Italia, che ha visto Palmanova arrivare alla puntata finale. I media nazionali dedicano molta attenzione alla fortezza, alla sua cinta bastionata, alle gallerie, ma anche al centro storico, ai suoi locali, ai piatti tipici e alle manifestazioni tradizionali, prima fra tutte la Rievocazione Storica. È stato invece rinviato a domenica 19 maggio a partire dalle 12.20 il servizio su Palmanova registrato nei giorni scorsi per la trasmissione di Rai 1 Linea Verde, la cui messa in onda era inizialmente prevista per il 5 maggio. «Sono, queste, importanti vetrine – commenta il sindaco, Francesco Martines – per far conoscere la nostra città in tutta la sua unicità». —

M. D. M.

GONARS

La Biblioteca cresce: oltre 5.400 le presenze Aumentano i prestiti

Monica Del Mondo

GONARS. È assai attiva la biblioteca comunale di Gonars, utilizzata non solo come luogo dove prendere in prestito o consultare libri, testi di vario genere, documenti, ma anche come punto di ritrovo, di aggregazione e cucina di iniziative culturali. Lo scorso anno ha visto 5.400 presenze nella sede di via Edmondo De Amicis: dai piccoli della scuola dell'infanzia ai pensionati.

Numerosi anche gli studenti che scelgono le sale della "Daniele di Bert" per studiare da soli o con i compagni. Ammontano a 5.084 i prestiti di libri e materiali multimediali erogati nel 2018. La biblioteca mette a disposizione anche l'accesso internet e postazioni pc. Anche per questo è stata particolarmente gradita la recente donazione alla struttura bibliotecaria di un nuovo computer da parte della Cassa rurale del Fvg. Costante anche il rapporto con

le scuole di Gonars: 350 alunni degli istituti scolastici locali hanno visitato la biblioteca lo scorso anno e hanno partecipato a incontri per la promozione della lettura, a presentazioni di libri.

Gli alunni della scuola primaria sono stati coinvolti nel ciclo di incontri "Una valigia di libri", legato al progetto regionale "Leggiamo 0-18", in sinergia con il coordinamento del centro sistema inBiblio. L'istituzione, seguita dalla bibliotecaria Roberta Zampa, collabora inoltre con il Comune nell'organizzazione di diverse iniziative culturali quali presentazioni di libri, incontri con scrittori, artisti, fotografi, conferenze, concerti e spettacoli teatrali. La Daniele Di Bert è aperta martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 12. —

IN BREVE

Aquileia

Le liste elettorali
presentano i programmi

Domani, alle 20.30, in sala consiliare, sarà presentato il programma della civica Aquileia Viva. La lista Aquileia Civica presenterà lista e programma venerdì (ma anche il 10 e il 17 maggio), alle 20.30, sempre in sala consiliare. La lista "La rete per Aquileia" presenterà il programma sabato, ristorante Nettuno, alle 10, sabato 18 maggio, bar Antica Aquileia e Ciacarada, alle 10, giovedì 9 maggio, al Barut, alle 18.30, giovedì 16 maggio, ristorante La Colombara, alle 18.30, e giovedì 23 maggio, ristorante Antica Aquileia, alle 18.30.

Aiello

Aperte le iscrizioni
al centro estivo

Sono aperte le iscrizioni al Centro estivo 2019 organizzato dalla Fondazione Casa De Senibus, nel parco della scuola, a Joannis, da lunedì 1 a venerdì 26 luglio, e sarà rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia ed a quelli che avranno appena concluso la prima classe della scuola primaria (nati negli anni tra il 2012 e il 2015). L'orario sarà dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, con mensa interna alla scuola e possibilità di pre-accolgenza già dalle 7.30. Per informazioni ed iscrizioni desenibus@libero.it o visitare il sito internet www.asilojoannis.it.

Marano

Bandiere per il 25 aprile
non esposte per il vento

"A causa delle condizioni meteo avverse e del vento forte previsto, per motivi di sicurezza non saranno esposte le bandiere sul Palazzo comunale". Con queste motivazioni pubblicate sulla home page del Comune, l'amministrazione di Marano Lagunareha deciso di non esporre la bandiera nel giorno della Liberazione il Tricolore. E la cosa ha provocato mallumori in paese. C'è chi ha sottolineato che Marano «era l'unico Comune della regione senza bandiere esposte, una soluzione poteva essere trovata anche se il meteo prevedeva vento forte».

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Fondi alle associazioni Chiesta una commissione

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Il gruppo di opposizione Futuro Comune, che ha inviato un esposto alla Procura per fare chiarezza in merito ai fondi assegnati dall'amministrazione, dal 2016 al 2019, alle associazioni del territorio al fine di «chiedere una verifica in merito all'eventuale sussistenza di responsabilità connesse alla violazione di disposizioni di legge che disciplinano la corretta ge-

stione delle risorse pubbliche», torna sull'argomento.

«Il problema sollevato dalle scelte condivise o condivisibili – si legge in una nota a firma del capogruppo, Claudio Lucas – è tutt'ora quanto mai attuale e urgente. Il nostro desiderio e la nostra volontà è che tutte le associazioni possano essere aiutate con i contributi e non solo quelle amiche o vicine alla mag-

gioranza che governa il Comune di Fiumicello Villa Vicentina. Già in passato e ripetutamente abbiamo chiesto al sindaco, anche in consiglio comunale, di poter creare una commissione di controllo a ciò dedicata ma un tanto ci è stato ripetutamente negato. Visto che esiste un Regolamento, creato nel 2009 e confermato dall'attuale amministrazione – si legge ancora nella nota del gruppo d'opposizione Futuro Comune – questo va rispettato e non esiste discrezionalità nell'assegnare i fondi. I criteri – conclude la nota – sono ben precisi e uguali per tutti». —

E. M.

RUDA

Da due paesi francesi per il gemellaggio: visite a Rimini e Bologna

RUDA. Proseguono, dopo quasi vent'anni, gli scambi di gemellaggio tra il Comune di Ruda e i Comuni francesi di Castin e Duran. «La formula, che ormai pare consolidata – commenta il sindaco di Ruda, Franco Lenarduzzi –, prevede che gli scambi vengano organizzati a frequenza annuale, una volta in Francia, ospiti dei Comuni francesi, e una volta in Italia, ospiti a Ru-

da. Nei due anni interposti, invece, sono in programma visite alternate in località francesi e italiane, organizzate dai comitati ospitanti. Quest'anno, su richiesta degli amici francesi, la visita è prevista nelle località di Rimini, Bologna e dintorni. Sarà occasione per visitare assieme luoghi importanti e sarà anche un momento di condivisione e crescita per tutto il gemel-

laggio. Come attuale sindaco di Ruda sono orgoglioso di essere tra i fondatori di questo gemellaggio, che, dopo 20 anni, ancora porta l'entusiasmo della scoperta e della condivisione». L'amministrazione ricorda che le motivazioni di questo gemellaggio partono da lontano. «Pensiamo – le parole del sindaco – alla migrazione dei nostri avi nelle zone della Francia sud occidentale. In tutti questi anni siamo cresciuti assieme e abbiamo compreso le potenzialità che possono svilupparsi attraverso le relazioni tra i popoli. La bellezza di questa straordinaria esperienza ha dato luogo anche a formidabili amicizie e addirittura a una nuova famiglia». —

E. M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un “tesoretto” da 5,5 milioni ma se ne possono spendere 2

In bilancio pesano i mancati introiti dell'Imu dell'ex Ziac e di altre aziende locali
Il sindaco: «Cercheremo di recuperarli, ora non possiamo diminuire le imposte»

I NUOVI VERTICI

Enrico Lucchesi alla guida della Sangiorgina volley



Enrico Lucchesi

Cambio alla guida della Società Pallavolo Sangiorgina: il consiglio direttivo, che è stato appena eletto, ha infatti nominato alla presidenza della società sportiva di San Giorgio di Nogaro Enrico Lucchesi che, coadiuvato dal vice Andrea Casotto, succede dunque a Franco Revelant, ancora presente nei quadri societari.

Cambio di guida ma non di principi e obiettivi: il presidente Enrico Lucchesi ha infatti fin da subito sottolineato la necessità che la Sangiorgina prosegua «in quel meticoloso processo di cura e valorizzazione del settore giovanile, da sempre punto fermo della sua politica».

Negli ultimi quattro anni, infatti, è stato sottolineato, è stata dedicata un'attenzione particolare agli investimenti nel settore tecnico che stanno fruttando i risultati sperati dal confermato direttore sportivo Diego Maran.

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Un tesoretto da 5.546.895 euro per il Comune di San Giorgio di Nogaro, peccato che spendibili siano solo 2.606.948 euro a causa di crediti di “dubbia esigibilità” per la maggior parte dovuti ai mancati pagamenti di Imu per oltre 2 milioni di euro, da parte dell'ex Consorzio Aussa Corno e i fallimenti di altre aziende della Ziac.

«Una cifra importate – spiega il sindaco Roberto Mattiussi – che incide sulle tasche di tutti i sangiorgini e sulla quale sono ben poche le speranze di recupero almeno di una parte. Se il Comune potesse recuperare l'Imu potremmo riversare queste cifre nell'abbattimento di qualche tariffa comunale.

Come facciamo con questi crediti a diminuire le imposte, ci siamo attivati con la Regione e lo Stato per cercare di recuperare almeno delle quote di competenza del Comune di San Giorgio. Non è colpa del Comune se i beni in liquidazione o sequestrati non si possono vendere, per cui è giusto che lo Stato ci rimborsi quello che ci spetta».

Infatti i crediti vantati nel 2018 dal Comune di San Giorgio di Nogaro, sono per 1.877.028 euro di “non utilizzabili”; 879 mila euro in fondi vincolati; 183 mila euro di altri fondi.

Di questo si è parlato, venerdì sera in consiglio comunale, dove si affrontava il tema del rendiconto 2018. E il 13 maggio la giunta ufficializzerà la destinazione di questo tesoret-

to, la prima vera programmazione di opere pubbliche dell'amministrazione Mattiussi, dunque, a un anno dal suo insediamento.

Il Comune di San Giorgio ha introiti per la Tari per 782 mila euro, di Imu per 1 milione e 750 mila euro, di addizionale irpef per 200 mila euro, di Tarsup per 80 mila euro, per l'ecopiazzola di 24 mila euro. Per quanto riguarda le tariffe comunali, l'utente paga per la mensa il 65,83% (42 mila 500 euro), per lo scuolabus per il 9,46% (poco meno di 2 mila euro), per l'utilizzo degli immobili l'83,14%, per il trasporto sociale per il 24,39% e per la preaccoglienza scuola primaria il 43,17%. Il Comune a fronte di una spesa complessiva pari a 416.112 euro, ha un introito per 192 mila euro. —

TORVISCOSA

Gente spaventata da botti ma sono i cannoncini utilizzati per i cinghiali



Un esempio di cannoncino dissuasore per la fauna selvatica

TORVISCOSA. Da una settimana botti cadenzati soprattutto di sera a Torviscosa, San Giorgio di Nogaro e Porpetto mettono in allarme le persone, ma soprattutto spaventano cani e gatti. Ma è tutto regolare: si tratta di dissuasori per la fauna selvatica posizionati nelle campagne di questa parte della Bassa friulana (ma proteste ci sono state anche a Buttrio) dove sono stati piantumati vigneti o effettuate le semine, al fine di evitare che gli uccelli, e soprattutto i cinghiali, mangino semi e germogli.

Dopo essere venuti a conoscenza che si trattava di dissuasori per fauna selvatica, molti si sono chiesti se fossero legali e se il loro posizionamento fosse autorizzato anche in prossimità delle abitazioni, visto che da tempo sono stati vietati i botti (di Capodanno, ad esempio). Del problema sono state informate anche le forze dell'ordine, che hanno confermato che i “cannoncini” utilizzati sono legali e perfettamente in regola.

Infatti si tratta di cannoncini che sparano colpi in aria, utilizzati da anni sul Collio e che da quest'anno vengono usati anche nella Bassa Friulana. Vengono

collocati per spaventare, come si diceva, soprattutto i cinghiali che nei terreni appena seminati o nelle vigne con i germogli freschi creano danni rilevanti.

A farne le spese sono anche gli animali domestici, cani e gatti in particolare. Sulla vicenda è stata informata anche la presidente dell'Associazione “Amici di Luna e Sam” di Porpetto, Jenny Pitton, che ribadisce di comprendere gli agricoltori che devono fare il loro lavoro e non è facile recintare tutti gli ettari di terreni di proprietà: «dobbiamo convivere». E invita le persone che hanno animali «a proteggerli la notte in casa o in appositi recinti affinché non escano in strada e vengano investiti. Cerchiamo di venirci incontro - afferma - utilizzando il buon senso. Da quest'anno che ci sono tantissimi ettari piantumati a vigneto, vengono utilizzati anche da noi. In effetti i cinghiali (anche se questa pratica di dissuasione serve anche per altri tipi di fauna selvaggia) stanno provocando molti danni alle colture dei vigneti. Per questo insisto nel dire di cercare di venirci incontro in modo da limitare il problema». —

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Bassa in bici Successo per la prima edizione

Successo per l'evento organizzato dalla sezione Fiab La Bassa in bici, con iscritti provenienti da Pordenone, Udine, Lignano, Porpetto, Trieste, Monfalcone e dai paesi vicini. Presenti alla partenza i sindaci di San Giorgio di Nogaro Roberto Mattiussi e di Porpetto. Andrea Dri.



TORVISCOSA

Altro gatto impallinato E un'associazione mette una taglia di 100 euro

TORVISCOSA. Impallinato in piena zona residenziale, un gatto si è salvato grazie anche al pronto intervento del proprietario che gli ha estratto il pallino. Il proprietario dell'animale ha segnalato l'accaduto ai carabinieri.

Mario”, questo il nome del gatto, era stato trovato giovedì pomeriggio dal proprietario con “qualcosa” in testa. Quel “qualcosa” era un pallino sparato presumibilmente da una carabina ad aria compressa. Tocchando delicatamente si è accorto che il pallino era conficcato sotto pelle che per pura fortuna non aveva intaccato la parte ossea. Con estrema cautela e sotto direzione del veterinario ha estratto il pallino e lo ha medi-



Il gatto ferito a Torviscosa

cato. Ieri poi il gatto è stato portato dal medico che ha confermato che non ci sono state lesioni ossee. «Mario – racconta Alessandro, il proprietario – gironzolava sempre nelle vicinanze di casa, come fanno la maggior parte dei gatti: è vaccinato e in regola con tutto. Fare questo a lui

è come toccare uno della famiglia. Adesso ho avvisato i carabinieri e ora intendo denunciare l'accaduto. Non tollero chi usa armi, neppure se si tratta di un fucile ad aria compressa. Credo che chiunque ne abbia uno deve denunciarne il possesso, e non lo dico solo per quanto accaduto a Mario».

Sulla vicenda interviene anche la presidente dell'associazione di “Amici di Luna & Sam” Jenny Pitton, che ha messo una “taglia” di 100 euro: a riceverla sarà chi segnalerà chi ha sparato.

Ricordiamo che il “maltrattamento di animali”, in diritto penale, è un reato previsto dall'articolo 544 ter del Codice penale ai sensi del quale, “chiunque per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o fatiche e a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da 3 a 18 mesi o con una multa da 5 a 30 mila euro”. —

F.A.

AUTOCCASIONI - VASTO ASSORTIMENTO
GABRY CAR'S NEO PATENTATI
www.gabrycars.com - info@gabrycars.com - **FINANZIAMENTO IN SEDE**
RITIRO AUTO USATE

ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3650	MERCEDES CL A 180 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 6950
CITROEN PICASSO 1.6 DIESEL, UNIPROP, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3250	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
CITROEN C2 1.4 HDI DIESEL NEOPATENTATI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 1650	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2150
CITROEN C4 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA CLIMA, SERV	€ 1900
CITROEN C3 1.1 BZ 5 PORTE KM 90.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5950	NISSAN NOTE 1.4 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350
CITROEN C3 PINKO KM 84.000, 1.3 BZ AUTOMATICA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4650	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 1950	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL FULL OPT.	€ 4550
FIAT BRAVO 1.4 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	OPEL ZAFIRA 1.9 DS 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CERCHI, FENDI	€ 4950
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2250	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3350
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, M-JET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2450	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA ABS, CLIMA, SERV	€ 2350
FIAT PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3650
FIAT PUNTO 1.3 MJT, UNIPROP, KM 130.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5950	PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3450
FIAT PANDA 1.2 BZ/GPL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4250	PEUGEOT 1007 1.4 HDI, NERA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950
FORD FIESTA VAN FATTURABILE 1.5 DIESEL, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3950	RENAULT CLIO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS, CRUISE CONTROL	€ 4350
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAG	€ 2250	RENAULT KANGOO 1.5 DCI KM 100.200 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 10.500
FORD KA 1.2 BENZINA, KM. 106.000 ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2250
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2650	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2350
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS, SERV, AIRBAGS	€ 2450	SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI, ABS	€ 2350
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 2800	SMART FORTWO COUPE 700 BZ ABS, CLIMA, AIRBAGS, FRIZIONE NUOVA	€ 2950
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR, FULL OPT.	€ 2550	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
LANCIA MUSCA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4950	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4550
LANCIA YPSILON PLATINUM 1.2 BZ, UNIPROPRIETARIO, FULL OPTIONALS	€ 5450	VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 3750
LANCIA YPSILON 1.2 4 PORTE BZ KM 81.000, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 6850	VW POLO 1.4 BZ 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5350
MINI COOPER 1.6 BZ UNIPROP. ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 4350	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS, SERV, AIRBAGS	€ 2350
MAZDA 2 BENZINA 1.3 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5250	VW POLO 1.2 BENZINA 5 PORTE, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5450
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI FULL OPT.	€ 3950	VW NEW BEETLE 1.6 BZ BIANCO, ABS, CLIMA, SERV, AIRBAGS	€ 5650

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

LATISANA



La media di via Verdi a Latisana potrebbe essere trasferita nel polo scolastico e sportivo

Nuova sede per le medie in un unico centro nella zona dello sport

L'ipotesi discussa nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Il trasferimento risolverà il problema del passaggio dei bus

Paola Mauro

LATISANA. Un centro scolastico e sportivo che si sviluppi dalla zona del palazzetto dello sport a est, verso la località Crosera, in una serie di terreni vincolati da vent'anni proprio per tale destinazione.

Dove già ci sono le tre scuole superiori, realizzare – se n'è discusso nel corso dell'ultimo consiglio comunale – due nuovi edifici scolastici dove concentrare le scuole primarie, riorganizzando a livello comunale il servizio e trasferire la scuola medie, soffocata fra la ferrovia e le abitazioni nella sede di via Verdi. E dove realizzare nuovi campi da tennis lasciando spazio, nell'attuale sede di via dello Sport, a una piscina scoperta, che disterebbe pochi metri dal resto degli impianti sportivi.

La previsione urbanistica di creare un unico ambito cittadino dove concentrare gli isti-

tuti scolastici e le strutture sportive è già riportata nel piano regolatore comunale, vigente a Latisana dal 1998. Pensata dalle precedenti amministrazioni e mantenuta dall'attuale, tanto da essere stata messa nero su bianco nel piano strategico di recente approvazione da parte della giunta comunale e di prossima pubblicazione sul sito internet dell'ente, a disposizione di tutti per un approfondimento.

Collocare tutte le scuole in un'unica zona per l'amministrazione comunale significa riorganizzare prima di tutto il sistema trasporti, con evidenti risparmi e soprattutto di disporre di strutture pubbliche nei centri abitati che potrebbero diventare luoghi di aggregazione e di ritrovo per le associazioni: è il caso della scuola di Paludo ma potrebbe essere lo stesso per la primaria di Latisanotta e per lo stesso edificio di viale Stazione, attuale

sede dell'istituto comprensivo.

Nel caso della scuola media il risparmio andrebbe a interessare anche l'aspetto manutentivo. Inoltre – come detto in consiglio comunale – portando fuori dal centro la scuola media verrebbe risolto anche l'aspetto sicurezza che riguarda l'attuale parcheggio degli scuolabus, lungo via Verdi.

Il via libera alla progettazione, almeno della componente sportiva del nuovo polo, potrebbe arrivare già nel 2019: piscina scoperta e tennis hanno trovato una prima copertura finanziaria da parte della Regione attraverso i "patti territoriali" che nel caso della Bassa Friulana vedono una disponibilità economica residua di 325 mila euro per il 2018 spostati al 2020, incrementata di 325 mila euro per il 2019 e di ulteriori 455 mila euro per il 2020. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Lignano replica a Latisana: «Qui la scuola dà più opportunità»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. È polemica tra Lignano e Latisana a seguito dell'intervento di Daniela Lizzi, assessore all'Istruzione del Comune di Latisana, in merito alle motivazioni che spingono i genitori del suo territorio ad iscrivere i propri figli alla scuola secondaria di primo grado di Lignano Sabbiadoro, considerata anche come la risposta alla ricerca di un percorso di studi "più facile".

«Ancora più grave risulta il fatto che l'assessore abbia espresso tali affermazioni in consiglio comunale, sparando a zero sulla scuola di Lignano e sul suo corpo docente, soprattutto con riferimento al metodo valutativo, senza alcuna conoscenza qualificata o approfondimento in merito» si legge in una nota con la quale la Giunta Fanotto ha replicato alle dichiarazioni dell'asses-



L'assessore Ada Iuri

sore Lizzi che, in risposta a una interrogazione presentata dal consigliere Lauro Loretig (Fi) ha specificato: «Dovrebbe essere il contrario, preferire una scuola più rigida e con più preparazione invece le famiglie scelgono Lignano».

«Se le famiglie di Latisana iscrivono i propri figli in altri istituti – continua la postilla da Lignano – le ragioni vanno certamente approfondi-

te e comprese, ma senza permettersi di comparare impropriamente situazioni non comparabili, esprimendo giudizi valutativi su una scuola per niente "più facile", alla quale non sono peraltro mancate gratificazioni da parte di molti istituti superiori».

E Ada Iuri, assessore all'Istruzione della riviera friulana, ha così commentato: «Da 16 anni le scuole di Lignano di ogni ordine e grado sono partner di un progetto che coinvolge l'amministrazione comunale, il territorio e le associazioni che ricoprono un notevole ruolo di sostegno all'offerta formativa. La formula della "settimana corta" è già attiva da cinque anni con notevole gradimento delle famiglie. Inoltre, la rilevante dotazione informatica, le importanti strutture sportive, la strumentazione musicale di altissimo livello, la presenza della scuola a molteplici progetti regionali e un nucleo di insegnanti che lavorano con dedizione, passione ma soprattutto in sinergia con il territorio, permettono alle scuole lignanesi di ricoprire un ruolo primario nella comunità educante».

E ha concluso: «Mimeraviglia come l'assessore di Latisana possa affermare di "valutare la valutazione" dei docenti. Forse, le famiglie e i ragazzi scelgono Lignano non perché "più facile", ma perché più ricca di opportunità». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO

Staffetta in consiglio: entra Mattia Poletto

LIGNANO. Staffetta in consiglio comunale. Dopo 12 anni di attività in consiglio comunale a Lignano, Emanuele Rodeano ha presentato le dimissioni dal suo ruolo di consigliere di maggioranza. La surrogata con il nuovo consigliere entrante ha avuto luogo mercoledì, in occasione dell'ultimo consiglio comunale: a sostituirlo è l'imprenditore 39enne Mattia Poletto, primo dei candidati non eletti e presidente di Civicamente.

Dimessosi a seguito



Poletto (a sinistra) e Rodeano

dell'elezione (avvenuta il 18 aprile) a presidente della Lisagest spa, Rodeano ha spiegato: «Formalmente le due cariche non sono incompatibili, è stata una mia libera scelta volta ad evitare potenziali conflitti di interesse e una "dietrologia" spicciola. Come giovane lignanese, Poletto saprà portare nuova linfa e una visione differente».

E Poletto, ha concluso: «Fino ad ora, in ambito politico non ho mai ricoperto un ruolo di prima linea ma sono sempre stato dietro le quinte. Sono onorato e contento di essere entrato in consiglio comunale e mi darò fare. Sono più per i fatti che per le parole: spero ci sia il modo di dimostrarlo, nel tempo, sul campo». —

N. S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

edicicloeditore

NEL VUOTO
NICOLÒ GIRALDI

il cammino dei dimenticati

€ 11,20*

* oltre al prezzo del quotidiano

NICOLÒ GIRALDI
NEL VUOTO

Un viaggio lungo le tracce di una migrazione secolare tra le Alpi e l'Istria, sul confine orientale d'Italia, per mettersi nei passi di chi parte e di chi resta. Un racconto di 17 giorni in quelle province asburgiche, italofone, slovene e istriane, triestine e friulane, così complesse che spiegarle non avrebbe senso.

Dalla Carnia all'Istria.
Quando i migranti
eravamo noi.

In edicola con il **Messaggero** Veneto

Ci ha lasciati



GIANFRANCO VIDONI
(Pucci)
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Elena, i figli Giovanni con Radka e Alice, Massimo con Alessia e Noemi, la cognata Cristina con la famiglia, il cognato Luciano, i consuoceri Lida, Francesca e Rino, i parenti e gli amici.
Il funerale avrà luogo martedì 30 aprile alle ore 14.30 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domani, lunedì 29 aprile, alle ore 18.30 nella medesima Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Remanzacco, 28 aprile 2019

*Of. Guerra, Remanzacco - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

I cugini Paolo, Piero, Carla, Domenico con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Elena e dei figli per la perdita del caro

FRANCO

Udine, 28 aprile 2019

... in un momento di lucidità ho espresso ai miei figli
il desiderio di scegliere foto e testo per il mio necrologio...

Vi saluto.



IDA PICOTTO ved. GREGORATTI
di 91 anni

Lascio i miei figli Andrea e Caterina, le mie nipoti e pronipoti, i parenti e gli amici tutti per raggiungere il mio da sempre amato Tullio.
Voglio ringraziare in particolare Camilla, Teresa, tutto lo staff del padiglione 8 medicina interna e quanti non menzionati che hanno sostenuto i miei figli nell'accompagnarmi...
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 15.30 nella Chiesa di San Marco Evangelista in Udine, giungendo dall'ospedale di Udine.
Finite le Esequie la tumulazione avrà luogo nel cimitero di Teor.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria.

Udine - Teor, 28 aprile 2019
www.dilucaeserra.it tel. 043150064 Latisana/San Giorgio di N/Cervignano

È mancata all'affetto dei suoi cari



MARIA MICHELINI ved. ZAMARO
di 88 anni

Ne danno l'annuncio la figlia, il genero, i nipoti, le pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile, alle ore 11, nella chiesa di Camino di Buttrio, arrivando dalla cappella del cimitero locale.
Seguirà cremazione.
Un ringraziamento al medico curante dottor Ruocco, alle assistenti domiciliari e infermiere del distretto.

Buttrio, 28 aprile 2019

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*



AGOSTINO CASTELLANI
1929 - 2019

Nus à lassâts un grant afiet,
nus restarà un grant ricuart.
Ne danno il triste annuncio la moglie Concetta, i fratelli Anna e Mario, le figlie Emanuela e Paola, i cognati, i generi, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 29 aprile alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ove la cara salma giungerà dalla camera mortuaria dell'AS-SP Moro di Codroipo.

San Lorenzo di Sedegliano, 28 aprile 2019

*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Ci ha lasciati



ORSOLINA BARBINA

Ne danno il triste annuncio le sorelle Silvia e Annamaria, il fratello Carlo con Maria, la cognata Ida, i nipoti Enzo con Oriana, Daniele, Mario e Giancarlo e la figlioccia Rita.
Il funerale sarà celebrato lunedì 29 aprile alle ore 15.00 nella chiesa di Mortegliano, partendo dal Centro Assistenziale Rovere Bianchi - Mortegliano.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Mortegliano, 28 aprile 2019

O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

Partecipano al lutto:
- I cugini Barbina

È mancato all'affetto dei suoi cari



SEBASTIANO MIRMINA

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Sabrina, Loredana e Gabriel-la, i generi, le nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 30 aprile alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Gottardo (via Cividale), partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico che l'ha assistito con amorevole cura.

Udine, 28 aprile 2019

*O.F. MARCHETTI Gino Udine - Povoletto Tel.0432/43312
www.marchettigino.it*

Ci ha lasciati



CLAUDIA ROMANELLO ved. VONCINI
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Nelly, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 16.00 nel Tempio di Cargnacco, proveniente dalla Zaffiro Torreano di Martignacco.

Cargnacco, 28 aprile 2019

*O.F. Gori
Pozzuolo del F. Castions di S. tel. 0432 768201*

È mancato all'affetto dei suoi cari



GRAZIANO BERGHINZ
di 78 anni

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, il cognato e la nipote.

Cologna, 28 aprile 2019

O.F. MARCHETTI Gino Udine-Povoletto tel.0432/43312 www.marchettigino.it

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di



PIERO VIDONI

ringrazia tutti coloro che hanno avuto un pensiero per lui e ci hanno manifestato il loro cordoglio.

Udine, 28 aprile 2019

O.F. ARDENS, Udine

È mancato all'affetto dei suoi cari



ANTONIO FORGIARINI
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 29 aprile, alle ore 16, nella chiesa di San Giorgio a Montenars, giungendovi alle ore 15.45 dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Montenars, 28 aprile 2019

*Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ELVIRA BIONDI
in ZULIANI**
di 64 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il genero, la nuora, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 29 aprile, alle ore 16.30, nella chiesa di Majano partendo dall'ospedale di San Daniele.
Un ringraziamento particolare al personale tutto del reparto Ematologia dell'ospedale di Udine e a tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Majano, 28 aprile 2019

*onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157*

Ci ha lasciati



GIANFRANCO BOSCUTTI
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Maila, i nipoti Gabriele e Giorgia, i fratelli, Vanda, il cognato ed i familiari tutti.
Il funerale si terrà lunedì 29 aprile presso la chiesa del Bearzi alle 15.30, partendo dall'Ospedale di Palmanova.

Udine, 28 aprile 2019

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-127277/8*

È mancato ai suoi cari



GIOVANNI ROSSI
di 84 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, le nipoti, la sorella, i cognati e parenti.
I funerali si svolgeranno martedì 30 aprile alle 15.30 nella chiesa di Salt.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Salt di Povoletto, 28 aprile 2019

La Ducale - tel.0432/732569

Dopo pochi giorni, ha raggiunto il suo amato figlio Dario



CLEMENTINA PETRICHIUTTO ved. BALLOCH
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, lunedì 29 aprile, alle ore 15 nella Chiesa di Subit, partendo dall'Ospedale Civile di Cividale del Friuli.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Subit di Attimis, 28 aprile 2019

*Of. Guerra-Povoletto
tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

Dopo lunga sofferenza, ci ha lasciati



MARIA MESTRONI ved. ZOF
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, le nipoti Jessica e Natasha, il pronipote Samuele e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 aprile alle ore 14.30 nella chiesa di Risano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Risano, 28 aprile 2019

*Of. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Manzano-Porpetto tel.0432/928362*

È mancata ai suoi cari



MARIA CERNOIA in DOMINUTTI
di 90 anni

Lo annunciano il marito Augusto, la figlia Loretta, il genero, i nipoti, la pronipote e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 29 aprile alle 16 nella chiesa di Moimacco arrivando dal cimitero locale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Moimacco, 28 aprile 2019

La Ducale - tel.0432/732569

È improvvisamente mancata



MIDIA DOMINICI ved. DE FACCIO

Il funerale sarà celebrato lunedì 29 aprile alle ore 12.00 nella chiesa di S. Vito nel cimitero di Udine partendo dall'ospedale civile.

Udine, 28 aprile 2019

*O.F. Comune di Udine
tel.0432-127277/8*

Il saluto della pace di Gesù è dono e responsabilità da assumere

IL VANGELO DELLA DOMENICA



PIERLUIGI DI PIAZZA

Continua la riflessione su come sia possibile vivere ed elaborare le situazioni, le esperienze di morte per ritrovare poco a poco fiducia, coraggio, speranza: nelle esperienze personali, relazionali, sociali, politiche, re-

ligiose, su come la fede possa essere di conforto e di aiuto.

L'esigenza di continuare la riflessione non è suggerita in modo occasionale e artificioso ma è parte della vita quotidiana. In essa si intrecciano vicende personali e storiche.

Come riuscire a vivere la speranza guardando al mondo attuale, all'intensità dei drammi della povertà, della violazione dei diritti umani, delle guerre, dei disastri ambientali, avvolti in continuità da pensieri negativi e disumani che si rincorrono, dall'avversione e dalla inimicizia che si propagano?

Come affrontare queste situazioni e continuare a sperare e rendere credibile la speranza ponendo nella storia segni concreti che la esprimano e insieme la alimentino?

Il Vangelo di questa domenica (Giovanni 20,19-31) diventa pedagogia significativa, riferimento importante.

I discepoli sono riuniti con le porte chiuse per paura dei capi ebrei.

Gesù viene fra loro, si ferma in piedi in mezzo e li saluta dicendo "La pace sia con voi". Poi mostra loro le mani e il fianco, le ferite rimarginate. E loro si rallegrano di vedere il Signore.

Il contenuto del saluto è la pace, lo *schalom* della Bibbia, il progetto di una umanità veramente umana in cui le persone si accolgono e si riconoscono fratelli e sorelle.

Non si tratta solo dell'assenza di armi e di guerre, e già sarebbe una situazione auspicabile e urgente, bensì di quella sensibilità, spiritualità e su un altro piano diverso ma non separabile, culturale, istituzionale e politico che favoriscono in continuità la liberazione dall'avversione, dall'inimicizia, dalla competizione, dalla presunzione di superiorità nei confronti di altri considerati inferiori. Si trat-

ta insomma di una visione delle relazioni fra le persone, del rapporto con le risorse e i beni, con la madre terra e con tutti gli esseri viventi.

Non c'è pace quando le persone e gli altri esseri viventi vengono in qualche modo feriti, sminuiti, colpiti. Il saluto della pace di Gesù è dono e subito responsabilità da assumere; comunica ai suoi discepoli che la dolorosa vicenda del suo processo, della sua tortura e uccisione non hanno determinato l'arresto del progetto di una umanità profondamente autentica e umana. Si è trattato di un passaggio, come quelli negativi

della storia di oggi, ma l'amore, il bene, la verità, la giustizia, la dignità delle persone sono più forti e trovano persone e comunità che testimoniano questa resistenza e questo progetto di vita, di cui un segno particolarmente richiesto è la riconciliazione: cioè in nome dello stesso progetto di umanità ci si unisce nel rispetto delle diversità e del loro arricchimento.

Nulla è scontato, né facile. Lo testimonia il dubbio del discepolo Tommaso.

Il dubbio è parte del cammino: importante dividerlo e poter sempre ascoltare parole e vedere segni di autentica speranza.

LE LETTERE

Il ricordo La lezione di vita di monsignor Zanin

Gentilissimo direttore, è passato quasi un mese da quando è morto monsignor Ernesto Zanin; non può morire invece il suo ricordo e il modo di "essere stato" per me.

Chi scrive, solitamente, vuol dire qualcosa a qualcuno, vuol trasmettere un messaggio in questo caso, un messaggio di stima e riconoscimento nei confronti di don Ernesto.

Mi sia concesso ricordarlo con queste povere parole (senz'altro non proporzionate alla grandezza della sua persona) che non vogliono essere un "sermone laudativo" bensì la conferma di aver sempre condiviso sentimenti e affinità di pensiero.

Il mio rapporto con il suo pensiero risale agli anni del suo insegnamento alle magistrali.

Mi recavo da lui quando avevo bisogno di riconciliazione, di "sentirmi vivo", di soddisfare le richieste dell'anima.

In modo razionale e convincente mi ha fatto "partecipare" al vero significato del vivere.

Da lui ho imparato a credere con totale certezza che il messaggio di Cristo non è né eva-

nescente né mistificato ma: "concreta proposta di vita che coinvolge ogni attimo della nostra esistenza".

Sempre lui mi ha reso chiaro (come nessun altro) il desiderio di eternità che sotto-sotto c'è in ogni uomo e di conseguenza l'assoluta necessità di un'anticipata preparazione per meritare una "bella morte" come è avvenuto per lui.

Le seguenti parole che estraggo dal suo testamento spirituale, mi sembrano le più adatte a confermare chi era e quanto peso ha avuto per me la sua ventennale amicizia e vicinanza.

Leggo testualmente: "La Creazione e la Redenzione sono stati i due pilastri indistruttibili della mia vita".

Posso veramente ritenermi fortunato per aver incontrato nella mia vita un uomo e un prete al quale ho voluto molto bene; d'altro canto per volergli bene bastava essere abituati a gustare la verità.

Andavo in "brodo di giuggiole" (per un momento voglio varcare la modestia e l'umiltà) quando diceva di aver trovato in me un uomo di fede vera.

Il Signore gli perdoni questa bugia in quanto la mia fede è forse pratica, genuina, entusiastica, ma bisognosa di continui stimoli per crescere e rafforzarsi.

Don Egidio Marin. Cassacco

LA FOTO DEI LETTORI

I MAGNIFICI 69 ANNI

Brindisi e allegria a Majano per gli amici della classe 1950

Anche quest'anno la classe 1950 del comune di Majano ha festeggiato alla grande il proprio compleanno. Un appuntamento al quale nessuno vuole mai mancare come ha dimo-

strato il folto gruppo di amici che si è ritrovato nei giorni scorsi per brindare ai magnifici 69 anni. La foto è stata inviata dal lettore Dario Battigelli di Majano



La segnalazione I piccoli negozi vanno salvati

Nelle pagine riservate alla cronaca udinese del nostro Messaggero Veneto del 23 aprile scorso si scrive dei "negozi di vicinato".

È sempre ora che nella marcia dei supermercati che han-

no letteralmente fagocitato il territorio di prossimità qualcuno ripensi e si rivolga proprio ai "negozi di vicinato". Io vivo al Villaggio del Sole di Udine dove c'era un supermercato, da anni chiuso, di modeste dimensioni; però a me piace recarmi spesso a Passons dove in un centrale negozio c'è di tutto e di qualità.

Così pure quando vado nella

mia natia Pradielis, nel panificio sempre affollato per accaparrarsi i dolciumi fatti dal giovane gestore, c'è la possibilità di trovare, oltre a un caffè e un buon bicchiere di vino, di fare quei piccoli acquisti di merce variegata senza dover scendere nei megastore di Tarcento.

Questi negozietti di vicinato vanno salvaguardati e incentivati amministrativamente

e tenuti in considerazione dalla clientela senza guardare a qualche euro in più rispetto dei supermercati anche perché vi si trova ancora quel contatto umano che purtroppo al giorno d'oggi sta scomparendo.

Con ciò si aiuta ovviamente anche il venditore al minuto, di merce sicuramente più genuina!

Lidio Buttolo. Udine

LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

BISSEBOVE

(s.f.) Trombe di aiar

Tai dîs stâts, a Tissan, no si à fat altri che fevelâ di extraterestris. Une femine dal paîs, di fat, preocupade par dai stranis cerclis che, secont jê, a jerin saltâts fûr intun cjamp di forment, e à clamade la polizie. Par fâ lûs su la cuistion, i polizais a àn incargât un perît agrari che, dopo atente analisi, al à dit che e jere dute colpe dal aiar.

Par dîle dute, al bastave cjâlâ lis fotos publicadis sul giornâl par capî che i "cerclis" no jerin altri che sghiribîs disordenâts causâts di une piçule bissebove. Dut chest nus fâs capî che, a voltis, plui che cirî se tal univers a esistin formis di vite intelligente, o varessin di domandâsi se a esistin almancul sul nestri planet.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

**NUOVO CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE con gas R32**

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



PROMOZIONE 2019

con ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

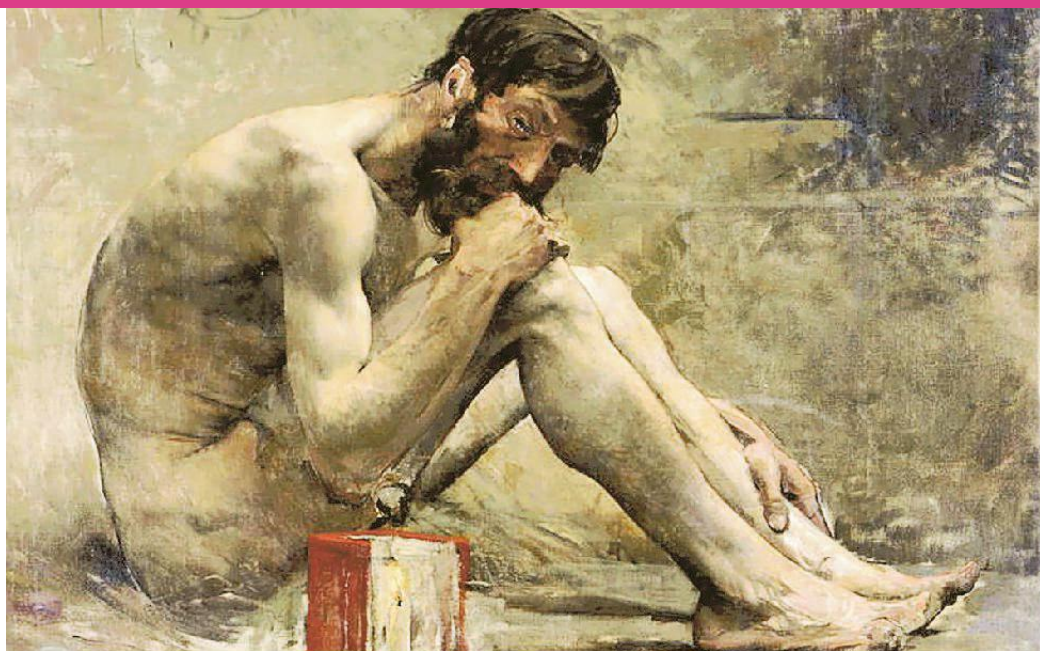
Numero Verde
800-84.22.70

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia, 337 **TRIESTE** Via Milano, 4

CULTURE

"Maestri" 12 maggio - 6 ottobre



"La scuola materna" di H. J. J. Geoffroy, "Diogene" di J. Bastien-Lepage, "L'educazione di Cupido" di J. Reynolds e "L'animatore" di Vittorio Bonatti

Quaranta capolavori per Illegio ci sarà pure un'opera di Picasso

Don Geretti cala i primi assi della mostra: Geoffroy, Reynolds, Bastien-Lepage e Vittorio Bonatti

MELANIA LUNAZZI

Il maestro di scuola, il guru, il modello ispiratore, il saggio: c'è chi nella vita lo ha incontrato e c'è chi ne è continuamente in cerca. A Illegio quest'anno se ne potranno conoscere diversi, quelli che, attingendo al patrimonio di letteratura, testi classici e sacri della cultura universale hanno ispirato la creazione di sculture e dipinti di grande bellezza e forza emotiva. Capolavori dell'arte a cui ci hanno abituato dal 2004 i curatori delle mostre illegiane.

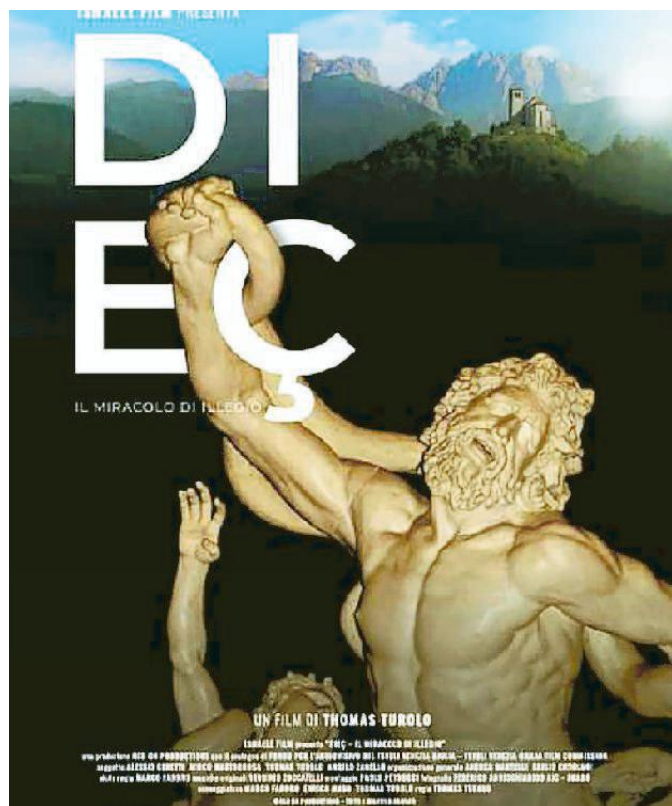
Quaranta le opere che si stanno allestendo in questi giorni nello scrigno alpino nascosto tra i rilievi dietro Tolmezzo. Nel borgo è tutto un andirivieni, un fermento di cooperazione tra montanari e accompagnatori museali, così come ha mostrato il film di Thomas Turolo presentato negli scorsi giorni nelle sale cinematografiche della regione:

Dieç (Illegio in cjarnel). Mancano un paio di settimane all'inaugurazione di "Maestri", prevista per il 12 maggio e visibile fino al 6 ottobre e, come di consueto, don Alessio Geretti svela in anteprima alcuni dei contenuti e degli autori che si potranno ammirare nella sede della Casa delle Esposizioni. L'arco temporale ricoperto

In mostra una serie di dipinti che copre un arco temporale di 800 anni, dal 1145 al 1968

dalla mostra sarà di ottocento anni, dal 1145 al 1968, e trenta saranno le sedi di provenienza museale e collezionistica, con otto opere dalla Francia, diciannove dall'Italia, nove dalla Gran Bretagna due dal Vaticano e una da Francia e Svizzera. Tra questi verranno proposti «tre casi misterio-

si e affascinanti» scrive Geretti nel comunicato stampa «uno riguarda un'opera ben nota da cinquecento anni, ma che ancora accende il dibattito sul suo autore». Ci sarà poi un lavoro del maestro del Cubismo, Pablo Picasso, una tela «che Picasso ha voluto dipingere traendo ispirazione da un maestro straordinario del passato». Un caso di forte connessione tra grandi artisti, l'uno in qualche modo maestro dell'altro, tema nel tema della mostra. Questo tipo di rimando tra pittori attraverso i secoli è presente infatti anche in altre opere e ne "L'educazione di Cupido", quadro che l'inglese Sir Joshua Reynolds ha dipinto nel 1751 dove Diana, dea della caccia, sta bendando gli occhi di un putтино alato per mostrare al figlio timoroso la cecità dell'amore, assistita dalle ancelle che reggono le frecce e l'arco. Quadro di dolcezza e sensualità tardo rococò ispirato direttamente a Ti-



La locandina del film di Thomas Turolo su "Dieç, il miracolo di Illegio"

ziano. Mostra invece nudità meno sensuali e più crude il corpo del filosofo "Diogene", soggetto a tutto campo del quadro ottocentesco del francese Jules Bastien-Lepage, rappresentativo della sezione della mostra dedicata ai grandi maestri del pensiero e delle religioni e che don Geretti legge come «una meditazione sulle condizioni interiori di amore per la verità, umiltà, passione e sacrificio che sono richieste a un vero maestro per poter portare un po' di luce ad altri». Un altro grande quadro ispira l'immagine-guida della mostra, ed è legato al tema dei maestri e insegnanti dalla scuola dell'infanzia all'università. È "La scuola materna" (1898) del francese Henri Jean Jules Geoffroy, che «coglie l'opera di amore per il sapere e di amorevolezza per l'essere umano che ogni maestro e maestra degni di questo nome incarnano nella loro figura e nella loro missione». Ultima opera svelata in anteprima è "L'animatore" di Vittorio Bonatti, grande dipinto a soggetto religioso ispirato alle soluzioni figurative de Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo e allo stesso modo calato nella contemporaneità dei mutamenti sociali in corso in quegli anni, «coniugando insieme uno sguardo attento alle classi povere della società dell'epoca con la portata di promozione umana e di riscatto terreno che la fedeltà a Cristo comporta». —

Far East 21

«Il mio film racconta all'Occidente una storia di pianto e solidarietà»

La regista Lee Jong e la star sud coreana Jeon Do-yeon tra il pubblico friulano
Trecento vittime di un naufragio: l'abbraccio di una nazione a chi è rimasto

FABIANA DALLAVALLE

Cominciare con un film che racconta una tragedia collettiva, può essere un azzardo. Eppure Far East si è aperto sabato sera con il dramma, che racconta in un modo lontanissimo dal nostro, eppure straordinariamente potente, il dolore di due genitori che hanno perso il figlio e di una nazione che ne ha persi più di 300. Nel 2014 Far East aveva reso omaggio alle vittime del Sewol, dedicando la sedicesima edizione alle vittime. A cinque anni di distanza non ha esitato a portare a Udine, in anteprima mondiale, un film che difficilmente il pubblico dell'opening night dimenticherà, perché racconta la morte che, nonostante tutto, diventa domani.

Sempre. «Cinque anni fa ci fu il naufragio del traghetto Sewol. Io ero a casa ammalata – ha raccontato la giovane



Jeon Do-yeon l'attrice dell'Estremo Oriente che ha vinto il Gelso d'Oro

regista Lee Jong –. Ho assistito all'inabissarsi del traghetto e alla fine di così tante persone. Quella tragedia ha segnato un "prima" e un "dopo" nella storia della Corea del Sud».

Chi è presente all'intervista, giornalisti studenti, studiosi di cinema provenienti da tutto il mondo, non può non restare colpito dalla giovane età della donna, alla sua opera prima. Quello che emergerà nel corso dell'incontro è l'idea di fare un film per dare un servizio, per aiutare i familiari a sentirsi parte di una società che sostiene.

La regista racconta anche di avere deciso di mettersi a disposizione dei parenti delle vittime, come volontaria e di aver chiesto loro di vedere il film, prima di farlo uscire e di incontrare quegli attori che avevano dato voce al loro dolore. Vicino a lei siede la

bellissima Jeon Do-yeon, una delle star del cinema asiatico contemporaneo, già "incoronata" a Cannes per il film del 2007 "Secret Sunshi"ne diretto da Lee Chang-dong. La "regina" della opening night del Far East Film Festival, confida: «Scegliere di partecipare a "Birthday" è stato difficile. È un film che riannoda coraggiosamente i fili: rende omaggio a quell'enorme ferita umana, politica, sociale, così difficile da cicatrizzare. Per il mio ruolo ho dovuto staccarmi da quello che sentivo come madre, prendere le distanze. Altrimenti sarebbe stato troppo. Nel disastro – ricorda – sono morte 304 persone, per la maggior parte studenti liceali in gita».

Le cause dell'affondamento furono il sovraffollamento della nave, la scarsa manutenzione e l'inesperienza dei membri dell'equipaggio. Cuore del film la scena in cui i genitori del ragazzo scomparso si ritrovano con altri, amici scampati, compagni di classe, parenti per celebrare il suo compleanno.

«Trentasette minuti – ha raccontato la regista – girati senza interruzioni e provati una sola volta. Mentre ero dietro alla macchina da presa ho pensato che gli attori erano diventati persone e che il dolore che sentivano era di tutti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dal film "Melancholic"

Il regista
Tanaka Seiji:
«Vorrei vivere
qui a Udine»

«MELANCHOLIC»

ELENA COMMESSATTI

«Voglio vivere a Udine», parola di Tanaka Seiji, ieri in sala, ed è subito ovazione. Tanaka, giovane regista e sceneggiatore esordiente di "Melancholic", film giapponese premiato fin dal suo debutto al Tiff, (Tokyo International Film Festival) è in sala al Giovanni da Udine, insieme all'attore-produttore Minagawa Yoji. Applausi per questo originale film che mescola sapientemente vari generi: dall'azione alla commedia noir, alla tenera love story. Tra il pubblico abbiamo intercettato anche Giorgio Placereani, che si definisce "critico cinematografico in pensione", in realtà attivissimo e tra l'altro uno dei membri della direzione artistica del Far East e curatore con Valentina Cordelli dell'edizione italiana del catalogo. «Mi piace molto "Melancholic", ci racconta, all'uscita dalla proiezione, dopo averlo rivisto volutamente. «Trasce la solita formula del "thriller buddy-buddy" (ndr. amici-nemici), con elementi di follia tipicamente giapponese». In effetti la storia dei due giovani Kazuhiko e Matsumoto che si ritrovano killer dentro un bagno pubblico, in una vicenda di yakuza, ha dei risvolti decisamente stravaganti, e leggibili solo dentro quel «dominio sulle espressioni delle emozioni» che, secondo Placereani, «dà al film un'atmosfera beckettiana» a voler riportare un esempio alto ed europeo. Alla conversazione si aggiunge il nipote di Placereani, Denis, appassionato di fumetti manga, che attribuisce a "Melancholic" «una lucida follia». Ed è questa una delle ragioni per cui il Far East piace: si condivide. Ci si parla, si commenta, si guardano i film con occhi europei, sì, ma sempre più attenti e conoscitori dopo vent'anni, di quest'altra interessante parte del cinema mondiale. Un festival che non ha eguali in termini di formula e offerta in tutta l'Europa. A chiedere a Placereani perché ormai gli piacciono solo i film classici europei e i nuovi film orientali, si ottiene la risposta desiderata: «Il cinema orientale ha il coraggio delle passioni: i baci sono baci».

IL MANIFESTO DELL'INCLUSIONE

Il Feff sottoscrive l'appello di "Carta 5050x2020" per la parità di genere

GABRIELE FRANCO

Tra i colori ricorrenti di questo Far East c'è anche il rosa. Quello delle maglie dei volontari, che vira verso il fucsia brillante. Questo stesso spirito accompagna la presenza femminile al Feff. Come sempre numerosissima, come sempre di qualità. Basti citare le due registe Lee Jong-un (per il film d'apertura "Birthday") e Angie Chan (per "My Name Ain't Suzie"), o anche Mattie Do, l'unica regista don-

na del Laos e tra i giurati del Gelso Bianco. Tutte e tre saranno protagoniste al festival. E proprio in occasione della lettura di oggi "The Hollywood World of Hong Kong Suzie" con protagonista la stessa Angie Chen (inizio alle 17.30 al Teatrone) ecco arrivare l'annuncio: il Feff aderisce alla Carta 5050x2020 per la parità e l'inclusione. Unendosi così ai Festival di Venezia, Roma e Torino, la rassegna udinese firmerà la carta promossa dall'associazione

Women in Film con il movimento Dissenso Comune, con le parole dei due direttori artistici del Far East Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche a suggellare l'evento: «Nel corso della lecture, Kiki Fung e Angie Chen parleranno del "Mondo di Suzie Wong" in riferimento al film di Richard Quine, cioè della Hollywood degli anni Sessanta e delle semplificazioni esotiche sull'Oriente contrapposte al remake Orientale "My Name Ain't Suzie". Quel romanticismo esotico e quella prospettiva maschilista saranno, appunto, messe a dura prova da Angie Chen 25 anni dopo». E da Women in Film, Tv & Media Italia con Dissenso Comune non sono mancati i ringraziamenti, sulla via di uno scopo comune: «Arrivare al più presto a una sostanziale parità di genere».

former proveranno a prendere le vesti dei più famosi personaggi di manga, anime, fumetti, videogiochi, cartoni animati e film del mondo orientale. Una sfida, condotta dalla regina del genere Giorgia Cosplay, che si aprirà alle 16 per popolarsi presto con sfilate, giudizi e tante foto. Il premio per il "Best Italian Far East Cosplayer" è di quelli da non farsi sfuggire: un viaggio in Giappone (Tokyo) A/R offerto da Turismo 85 e un posto da giurato a Lucca Comics&Games. Per fotografi e fotoamatori ecco il "Cosplay Photography Contest", con i due migliori scatti a immortalare i cosplayer presenti all'evento premiati dalla giuria del Feff e dai "like" su Facebook.



Giorgia Cosplay, la "regina"

IL PRIMO MAGGIO IN PIAZZA SAN GIACOMO

La bella Giorgia aprirà il Cosplay Contest

UDINE. L'Asia nel cuore di Udine. Ecco irrompere il Far East Cosplay Contest. Divenuto ormai una tradizione del cartellone – si tratta quest'anno della decima edizione – la sfida in maschera più divertente e colorata che ci sia calcherà il selciato di piazza San Giacomo nella giornata di mercoledì (in caso di maltempo l'evento avrà luogo al coperto sotto la Loggia del Lionello). In un'ondata di fantasia e cura per il dettaglio, i tanti per-

IL PROGRAMMA DI OGGI



La locandina del festival

Le proiezioni Sette film c'è il noir Motif

Oggi sono in programma sette film e un'anteprima mondiale: il noir femminile "Motif", che batte bandiera maschiata e porta la firma di Nadiah Hamzah. Riuscirà la caparbia poliziotta Dewi a risolvere l'omicidio della figlia del boss locale? Ma soprattutto: siete pronti a fare il "gioco delle differenze", mettendo allo specchio un blockbuster italiano e il suo remake sudcoreano? L'ossessione per gli smartphone è un ormai un fenomeno universale, così come la cattiva abitudine di nascondersi dentro tutti i nostri segreti, ed ecco il divertentissimo "Perfetti sconosciuti" di Paolo Genovese (inutile ricordare tutte le stelle del cast, da Battiston a Giallini) "trasformato" da Lee Jae-kyoo nel divertentissimo "Intimate Strangers!" Due commedie corali che, senza alcun dubbio, accorciano la distanza Oriente/Occidente. Tra gli hi-

ghlights della terza giornata, un vero e proprio viaggio tra generi e nazioni, ricordiamo anche l'adrenalico Pegasus, l'attesissimo epic-action The Great Battle di Kim Kwang-sik (cinema pop fareastiano all'ennesima potenza!) e il delicato, emozionante, Every Day A Good Day, l'ultimo saluto al cinema di Kirin Kiki, musa gentile di Kore-eda.

Cina (alle 9) Pegasus

Zhang Chi è un pilota che, dopo aver vinto per ben cinque volte il più prestigioso rally cinese nel deserto di Bayanbulak nel Xinjiang, è stato bandito dalle corse a causa di una gara illegale...

Giappone (alle 10) Lying to Mom di Nojiri Katsumi

Quando la madre di un Hikikomori trova il corpo del figlio suicida batte la testa e entra in coma. Al suo risveglio ha dimenticato tutto.

Malesia (13.15) Motif di Nadiah Hamzah

In una cittadina di campagna la figlia del boss locale, Hussein, viene uccisa. Per le indagini, dalla capitale, arriva la caparbia poliziotta Dewi che sospetta subito che ci sia qualcosa di poco chiaro nella famiglia di Hussein.

Letteratura al mare



Due mesi di eventi a Lignano in ricordo di Giorgio Scerbanenco: nella foto, un suo celebre libro e sullo sfondo il Bar gabbiano, dove scriveva

LignaNoir, due mesi di delitti E c'è il Premio Scerbanenco

Tra luglio e agosto a Lignano la seconda edizione del festival dedicato al settore
Gli aspiranti scrittori possono inviare un racconto: sarà pubblicato da Mondadori

OSCAR D'AGOSTINO

Conto alla rovescia per la seconda edizione di LignaNoir, il festival friulano dedicato al giallo, ospitato a Lignano. La manifestazione (che ha raccolto l'eredità di Omaggio a Scerbanenco, l'evento che da oltre 20 anni celebra il maestro del giallo italiano) si terrà infatti tra luglio e agosto con una serie di appuntamenti: incontri con scrittori italiani, dibattiti sul tema del poliziesco e proiezioni di film. Novità del 2019 una cena con il delitto. Non mancheranno, anche quest'anno, alcuni eventi organizzati per i lettori di NoiMv, tra i quali una Passeggiata sui luoghi di Scerbanenco (che a Lignano visse e scrisse i suoi gialli più celebri), una Scuola di scrittura (un'intera giornata

durante la quale si potranno scoprire i meccanismi dell'arte di raccontare trame gialle) e la presentazione di un lavoro multimediale.

In attesa di scoprire le carte (il programma sarà presentato ufficialmente il mese prossimo), è stata intanto bandita

Tra gli appuntamenti anche alcuni eventi dedicati agli iscritti a "NoiMv"

la nuova edizione del Premio Scerbanenco@Lignano, dedicata al racconto giallo. Il concorso si divide in due sezioni: Adulti e Ragazzi (fino a 14 anni). Si concorre inviando un racconto giallo inedito in lingua italiana che non sia stato premiato o segnalato in

altri concorsi. I racconti, di lunghezza non superiore alle 10.000 battute (spazi compresi), dovranno pervenire, esclusivamente in formato elettronico, entro il 31 luglio all'indirizzo e-mail scerbanenco@lignano.org.

I concorrenti della sezione Adulti dovranno allegare una foto/scansione del certificato di partecipazione ritagliato da un fascicolo de "Il Giallo Mondadori" del 2018 o 2019 (è il triangolino in basso a sinistra nella pagina con i redazionali della collana).

I racconti della sezione Adulti saranno esaminati da una giuria formata da Franco Forte (direttore editoriale de Il Giallo Mondadori), un giornalista del Messaggero Veneto, Elvio Guagnini (docente emerito Università di Trieste), Piergiorgio Nicolazzini (agente letterario), Cecilia

Scerbanenco (consulente editoriale) e Nicoletta Talon (bibliotecaria).

I racconti della sezione Ragazzi saranno esaminati invece da Cecilia Scerbanenco, Chiara Carminati (scrittrice), Gabriella Scufari (giornalista del Messaggero Veneto), Ada Iuri (Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Lignano Sabbiadoro) e Nicoletta Talon.

Le tre opere designate vincitrici per ogni sezione (prima, seconda e terza classificata) saranno pubblicate sul Messaggero Veneto. Ma non solo: il racconto vincitore della sezione Adulti riceverà un premio di 500 euro e verrà pubblicato nella collana Il Giallo Mondadori. La premiazione dei vincitori si terrà sabato 31 agosto a Lignano Sabbiadoro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCAFFALE

Dai nuovi Gialli Mondadori al postumo Pinketts E c'è pure un noir friulano

Nelle classifiche dei libri più venduti, almeno sei volumi su 10 sono gialli. È un genere che piace molto ai lettori italiani. Ed è per questo che le case editrici continuano a "sfornare" volumi del genere, con qualche novità distributiva. È il caso dei classici "Gialli Mondadori", la storica collana nata 90 anni fa. Per festeggiare l'evento, infatti, sono da poco in libreria un romanzo inedito di Andrea Camilleri intitolato Km 123 e le ristampe, con nuova veste grafica e formato, di Fruttero&Lucentini (La donna della domenica), Renato Olivieri (Il caso Kodra), Edgar Wallace (I quattro giusti), S.S. Van Dine (La strana morte del signor Benson). A seguire, nel corso dell'anno, usciranno altre novità e ristampe.

Qualche altro consiglio per una lettura pre-estiva. Pochi mesi fa è scomparso, dopo una malattia, uno degli scrittori italiani più simpatici, ironici e irriverenti, **Andrea G. Pinketts**. Gli appassionati friulani di giallo lo ricorderanno per la sua presenza, vent'anni fa, a Lignano dove gli fu consegnato il Premio Scerbanenco per il racconto giallo. Mondadori ha appena portato in libreria il suo ultimo lavoro "E dopo tanta notte striziami le occhiaie", il suo testamento letterario. Lo scrittore milanese aveva elaborato un singolare progetto di letteratura e immagini con la pittrice Alexia Solazzo. Originale, come tutte le sue opere.

Da Milano al Friuli con il giallo ambientato anche nel Tarvisiano di **Andrea Baldini**, 52enne di Pozzuolo. Direttore di vendite di un gruppo specializzato nella distribuzione industriale, Baldini ha scoperto recentemente la passione per la scrittura. Ne è nato un romanzo, "Quasi tutta la veri-

tà", edito dalla giovane casa editrice di Vito Pacelli, la BookSprint Edizioni. Un libro dal ritmo decisamente incalzante, capace di unire una trama da thriller, l'ambientazione originale ed insolita, un po' dark (non mancano le scene in cui il sangue scorre... afiumi), personaggi dettagliati come in un racconto psicologico. Nella storia il protagonista, il manager Luca Tommasi, si trova coinvolto in una vicenda alla Hitchcock, in una struttura quasi cinematografica, con dialoghi serrati e continui colpi di scena. E il lettore si trova catapultato nel turbinio di domande e dubbi del protagonista: fino a che punto è possibile distinguere il bene dal male? La verità dalla menzogna? L'innocenza dalla colpevolezza?

Un giornalista di un quotidiano romano viene inviato a Verona, città dove ha vissuto a lungo e nella quale ha mosso i primi passi di cronista, per indagare su un possibile scandalo politico-affaristico. L'inchiesta diventa anche un modo per fare i conti col proprio passato e la prima cocente sconfitta professionale. È la trama del noir padano "Ho ballato di tutto" (Albatros edizioni) di **Paolo Butturini**, giornalista milanese (Il Gazzettino, Paese Sera, Il Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, Epoca, Sport Magazine), che si è occupato di cronaca nera e giudiziaria. Vicesegretario della Federazione nazionale della stampa, Butturini esordisce nella letteratura con questo volume. Il racconto si muove su due piani temporali: l'inizio degli anni '80 con i suoi intrecci politico-malavitosi legati al traffico di droga e il nuovo millennio che rinnova e continua gli antichi grumi di potere. —

O.D'A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOSTRA

Arriva in Friuli Leonardo 4.0: Da Vinci formato multimediale

ELISA MICHELLUT

Toccherà tutte le quattro province del Friuli Vg la mostra spettacolo multimediale "Leonardo 4.0: dall'osservazione al pensiero scientifico", a cura dell'Immaginario Scientifico e dedicata a Leonardo da Vinci, nell'anno in cui si celebrano i 500 anni dalla morte dello scienziato. L'inaugurazione è in programma oggi, domenica 28

aprile, alle 11.30, al Tiare Shopping di Villesse. Realizzata nell'ambito del progetto "Leonardo 4.0", l'esposizione, che presenta il grande genio toscano e il suo pensiero, sarà proiettata su un imponente nuovo impianto "ledwall" e sarà proposta anche nelle tre sedi dell'Immaginario Scientifico: Trieste, Pordenone e Tavagnacco, con attività collaterali per

bambini e famiglie e notti al museo. Nell'anno in cui, come detto, si celebrano i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, l'Immaginario Scientifico realizza, dunque, il progetto "Leonardo 4.0" per far conoscere Leonardo e il suo pensiero al di fuori dai luoghi classici della cultura.

La mostra rappresenta il primo tassello del progetto, finanziato dalla Regione e

curato dall'Immaginario Scientifico, in collaborazione con Tiare Shopping, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e i Comuni di Trieste, Pordenone e Tavagnacco. La scelta di allestire la mostra spettacolo nell'atrio principale di uno dei più grandi centri commerciali del Nord Est, fanno notare gli organizzatori, è stata determinata dalla volontà di coinvolgere il maggior numero di visitatori "atipici" rispetto al tema trattato. «Per quanto si mettano in atto le più sofisticate politiche di engagement, non si arriva mai a quel pubblico che normalmente non accede a un museo o a una sala espositiva di tipo tradizionale — spiega Se-

rena Mizzan, direttrice dell'Immaginario Scientifico —. È necessario che la cultura esca dai luoghi che le sono propri. Se si vuole raggiungere un pubblico diverso non è sufficiente spostarsi là dove lo si trova: in questa occasione abbiamo voluto utilizzare non solo una tecno-

L'Immaginario Scientifico racconta le mille sfaccettature del genio toscano

logia nata a scopi commerciali ma anche il linguaggio della comunicazione pubblicitaria. Ovviamente senza derogare alla correttezza del

contenuto scientifico». La mostra, realizzata dalla digital agency Ikon, è incentrata sui disegni di Leonardo, che prendono vita per raccontare il personaggio e il suo modo di indagare il mondo: attraverso l'esperienza. «Non si tratta di una mostra didattica — aggiungono gli organizzatori — ma di un'installazione evocativa ed emozionale: le immagini animate, accompagnate da musiche originali, daranno al visitatore una sensazione di coinvolgimento grazie a un imponente sistema di "ledwall", composto da schermi led ad altissima definizione, che, come "mattonelle" di un enorme mosaico, coprono 240 metri quadri». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Empoli inchiodato l'Udinese pensa a Lasagna-Pussetto per i punti salvezza

Bianconeri spettatori interessati della partita di Bologna
Tudor studia l'Atalanta: possibile un attacco "leggero"

Pietro Oleotto

UDINE. C'è un santo protettore del sabato del "gufo bianconero": San Orsolini da Bologna. Dopo Petagna, autore dei gol e delle giocate che avevano trascinato la Spal a un passo dalla salvezza, l'Udinese ha trovato un altro alleato di giornata nel Bologna che, tuttavia, affondando l'Empoli a cinque minuti dalla fine (dopo essere stato a lungo in svantaggio), ieri ha piazzato a sua volta il colpo di reni sulla strada per mantenere il posto in serie A.

LO SCENARIO

Restano dunque quattro i punti di vantaggio dei bianconeri sul terz'ultimo posto, ancora saldamente nelle mani degli azzurri di Andreazzoli, non pochi ad altrettante giornate dalla fine. In soldoni, bisogna cercare di immaginare quanto riusciranno a produrre i toscani tra Fiorentina (un derby), Sampdoria, Torino e Inter, ultimo appuntamento della stagione, contro il "padre" della serie A empoiese, conquistata per la prima volta una ventina di anni fa da quel Luciano Spalletti che è stato anche l'allenatore che ha portato nel grande giro proprio Aurelio Andreazzoli,

quando era alla guida dell'Udinese. Intrecci e retroscena. Di sicuro si può dire che il calendario empoiese non è semplice. Sicuramente più in salita di quello dell'Udinese che, dopo l'appuntamento di domani a Bergamo, ha in casa la stessa Inter e poi Frosinone, Spal (per l'ultima al Friuli) e Cagliari. Insomma, si dice che nel finale di stagione contano molto le motivazioni, ma in assoluto, classifica alla mano, il cammino dell'Empoli è più complicato di quello

Restano sempre quattro i punti di vantaggio sulla terz'ultima

bianconero, al di là della partita in meno. Detto poi che il Bologna ha messo un piede e mezzo fuori dalla zona retrocessione, bisogna invece aggiungere che dentro c'è ancora il Genoa, un punto più dell'Udinese, soprattutto se oggi non riuscirà a fare bottino a Ferrara, dove la Spal deve mettere solo gli ultimi mattoncini di una splendida salvezza. Il calendario della squadra di Prandelli? Roma, Atalanta, Cagliari e Fiorentina, dopo la gara di oggi. E le

prime due della lista non sono avversarie demotivate, come sa bene la stessa Udinese che domani sarà a Bergamo.

L'OBIETTIVO

Realisticamente contro la squadra di Gasperini (in zona Champions e in finale di Coppa Italia), Tudor avrà le sue gatte da pelare. Anche perché due assenze come quella di Ekong al centro della difesa e Fofana in mediana non sono facili da ammortizzare per un'Udinese che ha praticamente sempre schierato tra i titolari i due. Ma l'attenzione del tecnico di Spalato, stando dalle voci che rimbalzano dal Bruseschi, non sono indirizzate verso un cambio di modulo, nonostante le defezioni nella "zona centrale". Insomma, pare che voglia riproporre ancora il 3-5-2. Tanto che l'argomento del giorno riguarda più che altro il tandem offensivo che potrebbero proporre un attacco "leggero" contro l'Atalanta: Pussetto-Lasagna, con Okaka in panchina, pronto a subentrare nel secondo tempo, come avvenne a San Siro contro il Milan, quando fu decisivo per il pareggio finale. Già, un pareggio. È questo il piccolo sogno bianconero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Kevin Lasagna domani potrebbe fare coppia con Nacho Pussetto a Bergamo contro l'Atalanta

Così in A

34ª GIORNATA

Ieri

Bologna-Empoli	3-1
Roma-Cagliari	3-0
Inter-Juventus	1-1

Oggi

Frosinone-Napoli	(12.30)
Chievo-Parma	(15)
Spal-Genoa	
Sampdoria-Lazio	(18)
Torino-Milan	(20.30)

Domani

Atalanta-Udinese	(19)
Fiorentina-Sassuolo	(21)

La classifica

Juventus 88 punti; Napoli 67; Inter 62; Roma 58; Milan e Atalanta 56; Torino 53; Lazio 52; Sampdoria 48; Cagliari e Fiorentina 40; Sassuolo e Spal 38; Bologna 37; Parma 36; Genoa 34; Udinese 33; Empoli 29; Frosinone 23; Chievo* (-3) 14. *Retrocesso in serie B

Così in B

35ª GIORNATA

Venerdì

Benevento-Cosenza	4-2
-------------------	-----

Ieri

Livorno-Palermo	2-2
Pescara-Verona	1-1
Salernitana-Carpi	2-5
Venezia-Crotone	1-4
Spezia-Perugia	1-1

Oggi

Cittadella-Ascoli	(15)
Cremonese-Foggia	
Lecce-Brescia	(21)

Riposa

Padova

La classifica

Brescia 63 punti; Lecce 60; Palermo 58; Benevento 56; Pescara 51; Verona 49; Spezia 47; Perugia 46; Cittadella 45; Ascoli, Cremonese e Cosenza 42; Salernitana 38; Crotone 37; Venezia 33; Livorno 32; Foggia (-6) 31; Carpi 29; Padova 26.

SCONTRO DIRETTO

Oggi Spal-Genoa Semplici non si sente al sicuro

Dopo Bologna-Empoli anche Spal-Genoa: l'Udinese domani scenderà in campo conoscendo l'esito di un altro scontro diretto, quello di Ferrara. Prandelli sarà senza Veloso e Sturaro a centrocampo, ma non avrà neppure Sanabria in attacco: al fianco di Kouamè troverà spazio a Pandev. Nella Spal dovrebbe essere l'ex bianconero Felipe a sostituire in difesa lo squalificato Cionek, mentre Semplici avverte: «Non siamo ancora salvi». —

L'ANTICIPO

Le firme di Orsolini e Sansone per il passo decisivo del Bologna

BOLOGNA. Tra il Bologna e la serie A c'è di mezzo solo l'aritmetica, ma al Dall'Ara è comunque festa salvezza. I rossoblù battono l'Empoli 3-1 in rimonta, con le firme di Soriano, Sansone e Orsolini, che celebra nel migliore dei modi, con un gol da tre punti, la chiamata per lo stage azzurro. Ma la vittoria significa soprattutto più otto sul terzultimo posto, a quattro giornate dal termine. E con il Bologna festeg-

giano anche le altre concorrenti alla salvezza, perché con la sconfitta di Bologna l'Empoli ha, a questo punto, un piede in serie B.

Al Dall'Ara c'è voglia di festa, con lo stadio praticamente esaurito in tutti i settori, ad eccezione di quello ospiti, ma l'Empoli, in barba all'emergenza, si è presentato con tutta l'intenzione di rovinarla e centrare la prima vittoria esterna della stagione. . Le

due squadre giocano per vincere: i rossoblù fanno la partita e costruiscono le prime pale gol, con Orsolini (che non centra lo specchio dal limite), Pulgar e Palacio. L'Empoli riparte e colpisce al 18' quando un cross dalla sinistra all'apparenza innocuo di Pajac, nello specchio della porta, si trasforma in rete complice il pes-simo piazzamento di Skorupski.

Il Bologna accusa il colpo e

impiega dieci minuti a organizzare il tentativo di recupero, ma deve fare i conti con un super Dragowski, che al 27' toglie dall'incrocio il tiro a giro di Sansone. C'è pure un tiro rimpallato della difesa empoiese a Dzemaili, ma sono gli ospiti a sfiorare il colpo del ko con Skorupski in imbarazzo su un tiro dalla distanza di Krunić e un colpo di testa fuori di Caputo. Errori fatali, perché nella ripresa i rossoblù partono all'assalto, collezionano tre corner nei primi sei minuti e sul terzo, Sansone pesca Soriano sul secondo palo, che di testa schiaccia l'1-1 a due passi da Dragowski.

Il Bologna non si ferma. Macina occasioni con Dzemaili e Orsolini, rischia su un colpo di testa di Caputo, con Sko-

rupski che si riscatta parzialmente salvando in corner. Poi la perla di Orsolini, che corona una discesa personale con un tiro sul primo palo all'incrocio. L'Empoli tenta il forcing finale con Caputo e Mchedlidze, Sansone chiude i giochi in contropiede. Ga-

Toscani in vantaggio con un gol di Pajac nella ripresa pareggio di Sansone e sorpasso

me, set and match, per il Bologna è fuga decisiva per la salvezza. Per l'Empoli, invece, a quattro lunghezze dalla 17ª posizione, la situazione si fa complicatissima. —

BOLOGNA

3

EMPOLI

1

BOLOGNA 4-2-3-1 Skorupski 5; Mbaye 5.5; Danilo 5.5; Lyanko 6; Dijks 6; Pulgar 6 (34' st Poli sv), Dzemaili 6; Orsolini 6.5, Soriano 6.5 (48' st Krejci 6), Sansone 7; Palacio 6 (28' st Santander 6). All. Mihajlovic.

EMPOLI 3-5-2 Dragowski 6; Veseli 5.5, Rasmussen 5.5 (41' st Mchedlidze sv), Nikolaou 6; Di Lorenzo 6.5, Traore 6, Bennacer 6.5, Krunić 6, Pajac 6.5 (37' st Pasqual sv), Farias 5 (22' st Acquah 6), Caputo 5. All. Mihajlovic.

Arbitro Valeri di Roma 5.5.

Marcatori Al 18' Pajac; nella ripresa al 6' Soriano, al 38' Orsolini, al 50' Sansone.

Il campionato



Zenoni, scuola Atalanta ed ex bianconero della prima Champions guarda alla partita di domani e alla volata salvezza dei bianconeri

«Udinese, ti consiglio di non aspettare l'ultimissima giornata»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

La maglia dell'Atalanta vissuta fin da ragazzo come una seconda pelle e quella Champions giocata nell'Udinese. È per questi motivi che domani sera Damiano Zenoni andrà a vedersi la partita a Bergamo, dopo avere concluso la seduta di lavoro con la "sua" squadra Beretti della Feralpisalò, di cui è allenatore. L'ex esterno destro che fu anche dell'Udinese di Spalletti è

dunque partito dalla gavetta come tecnico e a sentirlo parlare ha già acquisito il *modus operandi* da allenatore che sa guardare un po' più in là del giocatore.

Zenoni, quest'Udinese si presenterà a Bergamo da sfavorita, lontana ben 23 punti dalla Dea. Sorpreso?

«Sì, perché mi aspettavo un'Udinese più propositiva e invece mi ha sempre dato l'impressione di trovarsi sempre un po' in balia degli altri, una sensazione che porta destabilizzazione anche se poi i sette punti arrivati con Tudor hanno riportato tranquillità, ma non è finita qui».

Infatti la salvezza è ancora tutta da timbrare in casa friulana.

«Per me l'Udinese ce la farà, ma le consiglio di salvarsi il prima possibile, visto che arrivare alla penultima o all'ultima giornata non è mai bello perché non sai mai cosa puoi trovare».

A Bergamo di sicuro i bianconeri sanno cosa li attende...

«Di sicuro una squadra che da tre anni sta cavalcando la cresta dell'onda e che avrebbe firmato col sangue pur di trovarsi a questo punto della stagione in lotta per la Champions e con una finale di Cop-

pa Italia conquistata dopo aver eliminato la Fiorentina».

A suo parere qual è il segreto di questa splendida Atalanta?

«Gasperini, che non conosco direttamente e che sta facendo cose straordinarie. Ma il merito del tecnico è anche quello di avere certi tipi di giocatori perché Ilicic, Freuler, De Roon, Zapata e Gomez sono di fascia alta, e dietro hanno un tecnico che al top che sa far tornare i conti. Lo sa anche la gente che si diverte ad andare alle partite. Il gioco proposto è sempre a viso aperto, la Dea cerca sempre di vincere e viene apprezzata sempre».

Margini di crescita?

«A me piacerebbe vedere qualche giovane in più della Primavera, tra Piccoli e Barrow, ma il livello si è così alzato che la rosa è diventata così forte che per i giovani è difficile entrare, anche se la porta è sempre aperta per filosofia di società. La prima Atalanta di Gasperini ha centrato l'Europa con sei giocatori provenienti dal settore giovanile e l'unico appunto che si può fare è proprio quello di far vedere qualche giovane in più».

Ricordi di Udine?

«Molti e indelebili, dentro e fuori dal campo. Con Spalletti andammo in Champions e ricordo i Muntari, i Zapata e gli Inler, con Pinzi e il gruppo di italiani che adesso non ci sono. Rispetto all'Atalanta sono ed erano due mondi differenti. A Bergamo si è sempre puntato sul settore giovanile e io sono cresciuto con i Rossini, i Pinardi e i Morfeo».

Zenoni, individui due giocatori top per la sfida di lunedì.

«Pussetto, che è uno di quelli che mi ha impressionato di più e che è adatto al campionato e Zapata che se sta bene fa la differenza. Ilicic lo conosciamo e sulle fasce l'Atalanta ha gamba al punto che avrei potuto giocare anche io con Gasperini».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTERVISTA SUL WEB

Guidolin: «Non parlerò mai male dei Pozzo pensavo di essere però uno di famiglia»

Massimo Meroi

UDINE. Non si toglie nessun sassolino anche se ne avrebbe tutti i diritti visto come è stato trattato. Francesco Guidolin ha rilasciato un'intervista a Giancarlo Padovan per *Calciomercato.com* e sono state tante le riflessioni sull'Udinese. Dopo quattro anni ad altissimo livello sulla panchina bianconera, al tecnico di Castelfranco venne affidato il ruolo di coordinatore tecnico di Udinese, Watford e Granada. Durò poco.

A ottobre, quando Velazquez era nel giro d'aria, la proprietà mise il veto su un suo possibile ritorno. Eppure Francesco Guidolin ha solo belle parole per l'Udinese e la sua proprietà. «Il presidente De Laurentiis mi contattò prima di Benitez per andare a Napoli. Io stavo bene a Udine e glielo dissi, lui non si capacitava di come un allenatore potesse rifiutare Napoli. Con il senno di poi non so se lo rifarei. Pensavo di restare a Udine tutta la vita, di chiudere la carriera e, dopo la panchina, avere un ruolo diverso all'interno della società».

Non è andata così. Eppure «non potrò mai dire male dei Pozzo – continua Guidolin –. Dopo quattro giornate avevamo un punto in classifica (in realtà erano zero ndr.) e mi tennero nonostante tutto. Oppure quando nel 2011 mi proposero il prolungamento del contratto dicendomi: "Metta lei la data di scaden-

za". Scrissi 2017, ma se avessi messo 2025 sarebbe andato bene lo stesso. È chiaro che tutto questo conta tantissimo. Mi dispiace solo di non essere stato considerato uno di famiglia, come credevo, ma solo un ottimo professionista come mi hanno fatto capire».

Domani c'è Atalanta-Udinese. I nerazzurri stanno ripercorrendo la strada percorsa dalla sua Udinese. «Il primo anno arrivammo quarti, il secondo addirittura terzi pur cedendo alcuni pezzi importanti. Ma la squadra del quarto posto oltre a essere fortissima, era straordinaria fuori casa. Vincemmo 7-0 a Palermo, 3-0 a Cesena, 4-2 col Genoa, 4-0 a Cagliari, 2-1 in casa della Juve. Pareggiammo 4-4 con il Milan. Come l'Atalanta di oggi, forse anche di più. Perché io non ricordo una squadra che vincessero fuori casa con tanti gol di scarto».

La bella intervista si conclude parlando del suo futuro. Che Guidolin non allenare da due anni è una bestemmia. «Ho rifiutato tante proposte sia dalla serie A, che da qualche nazionale, destinazioni buone solo per monetizzare, cioè Cina e Arabia Saudita. Non mi nego a tutti ma voglio chiudere la mia carriera in modo adeguato con qualcosa che mi stimoli davvero. Ho 600 panchine in serie A, un curriculum rispettabile». Ha pienamente ragione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autocar
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
tel. 0432 722161 • www.autocarfvig.it

**SELEZIONE AUTO
SECONDA MANO**

**AUTO
SCOUT 24**

Attestato di Eccellenza 2019



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 31.500, 12/2015 € 14.500



TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI km 61.055, 12/2015 € 12.900



TOYOTA AURIS 1.4 D4D 90 CV LOUNGE km 35.752, 09/2014 € 12.200



LEXUS CT 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI km 70.263, 08/2014 € 16.900



500X: FIAT 500X 1.3 MJT km 27547 12/2016 € 14.700



AUDI A4 AVANT 2.0 TDI BUSINESS 150 CV km 56.312, 03/2016 € 23.250



HYUNDAI I 10 1.0 COMFORT ECO GPL km 69.627, 11/2014 € 7.650



FIAT 500 1.2 LOUNGE PACK CITY km 0 03/2019 € 12.400



RENAULT CAPTUR DCI 90 CV EDC ENERGY ICONIC km 57.922, 01/2016 € 14.400



MERCEDES B 180 CDI AUTOM. PREMIUM FULL OPT. km 38.711, 11/2015 € 20.500

Il campionato



Un sinistro di Cristiano Ronaldo dopo poco più di un'ora di gioco (dominata dai nerazzurri di Spalletti) ha pareggiato i conti ieri a San Siro tra Inter e Juventus

Inter più in palla della Juve a pareggiare ci pensa CR7

In vantaggio dopo pochi minuti grazie a Nainggolan (Szczesny non impeccabile) i nerazzurri sfiorano il bis e dominano per un'ora, poi sale in cattedra Ronaldo

Antonio Martelli

MILANO. A Nainggolan replica Cristiano Ronaldo e il derby d'Italia fra Inter e Juventus termina 1-1. In un San Siro tutto esaurito, i nerazzurri per un'ora buona dominano i bianconeri, ma non riescono a portare a casa quei tre punti che li avrebbero avvicinati forse definitivamente alla qualificazione Champions. La Juve dimostra invece, pur con lo scudetto già in tasca, di non voler fare regali a nessuno e dopo una partenza da brividi, con il gran gol di Nainggolan, nella ripresa esce alla distanza e prima pareggia con CR7 (il più fischiato, ventesimo gol in campionato) e poi nel finale per poco non sfiora il colpaccio con l'esordiente Matheus Pereira.

Dentro Mauro Icardi e fuo-

ri Lautaro Martinez. Spalletti sorprende tutti e rilancia l'ex capitano al centro dell'attacco. Alle sue spalle confermati Politano, Nainggolan e Perisic, mentre a centrocampo rientra Brozovic. Diverse le novità nella Juventus, con Allegri che schiera un 3-5-2 con Emre Can in difesa al fianco di Chiellini e Bonucci. A centrocampo c'è Cuadrado mezzala con Cancelo e Alex Sandro sulle fasce. In avanti la coppia Ronaldo-Bernardeschi.

Dopo 7' l'Inter è già in vantaggio con un gol straordinario di Nainggolan che con un esterno destro al volo perfora uno Szczesny non impeccabile. Il repentino vantaggio mette le ali alla squadra di Spalletti, che sfiora il raddoppio nel giro di pochi minuti prima con Icardi e poi con De Vrij. Questa volta, Szczesny non si

fa sorprendere e salva la Juve. Dopo un'altra conclusione di Perisic deviata in angolo dal portiere polacco, i bianconeri si fanno finalmente vedere dalla parti di Handanovic con un sinistro potente di Bernardeschi dal limite di poco alto. Nel finale di tempo la gara si accende e Banti è costretto a tirar fuori tre volte il cartellino giallo nei confronti di Cuadrado, Perisic e Chiellini.

Juve in campo con maggior decisione nella ripresa, Allegri manda in campo subito Spinazzola al posto di uno spento Alex Sandro per dare maggior spinta offensiva sulla fascia. Ma a rendersi per prima pericolosa è ancora l'Inter, con un sinistro dalla distanza di Perisic sull'esterno della rete che dà l'illusione del gol. Allegri si gioca allora anche la carta Kean, al posto di Matuidi per dare una scos-

INTER	1
JUVENTUS	1

INTER 4-2-3-1 Handanovic 6; D'Ambrosio 6, De Vrij 6, Skriniar 6, Asamoah 6.5; Brozovic 6, Vecino 6.5; Politano 6.5 (35' st Joao Mario sv), Nainggolan 7 (29' st Borja Valero 6), Perisic 6.5; Icardi 6.5 (37' st Martinez 6). All. Spalletti.

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 5.5; Cancelo 5, Bonucci 6, Chiellini 6, Alex Sandro 5 (4' st Spinazzola 6); Can 6, Pjanic 6, Matuidi 5 (15' st Kean 6); Cuadrado 6, Cristiano Ronaldo 7, Bernardeschi 5.5 (41' st Pereira sv). All. Allegri.

Arbitro Banti di Livorno 6.5.

Marcatori Al 7' Nainggolan; nella ripresa, al 17' Cristiano Ronaldo.
Note Recupero: 0' e 3'. Angoli: 10-4. Ammoniti: Perisic, Cuadrado, Chiellini, Kean. Spettatori 73.855.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Cimolai vince in Spagna De Marchi-Gaspa a Liegi

Altra vittoria, questa volta non in volata come nelle prime due tappe, ma ieri Davide Cimolai ha vinto la classifica finale della Vuelta Castilla y Leon. Il 29enne friulano della Israel Cycling Academy aveva una missione: piazzarsi tra i primi nell'ultima frazione. È arrivato ottavo nella Leon-Villafranca del Bierzo di 151,8 km, andata allo sprint al basco Enrique Sanz (Euskadi), e si è aggiudicato la classifica finale salendo a 8 vittorie in carriera.



Davide Cimolai sul podio

Ora per lui il 1° maggio il Gp di Francoforte e poi dall'11 il Giro d'Italia.

L'ULTIMA CLASSICA

Oggi intanto altri due friulani, Enrico Gasparotto (Dimension Data) e Alessandro De Marchi (Ccc), entrambi in gran forma, cercheranno di lasciare il segno nella Liegi-Bastogne-Liegi. Il campione del mondo Valverde prova il pokerissimo, dopo le vittorie nel 2006, 2008, 2015 e 2017: vincesse aggancerebbe Merckx, ma dovrà fare i conti con Alaphilippe e Fulgsang in gran forma, Gilbert, Jungels, vincitore 2018, Adam Yates e gli altri due italiani Vincenzo Nibali e Diego Ulissi, 3° alla Freccia Val-lone. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

FORMULA 1

Pole Bottas, poi Hamilton Le Ferrari devono inseguire

BAKU. Nel tramonto di Baku è ancora la Mercedes a far festa. In una qualifica da cuori forti il team tedesco monopolizza la prima fila con la pole position di Valtteri Bottas davanti al compagno di squadra Lewis Hamilton. Un altro ko da incassare per la Ferrari che dopo aver dominato la scena nelle prove libere, ottiene nella sessione di qualifica il terzo tempo di Sebastian Vettel e deve

registrare l'incidente di Charles Leclerc che lo piazza nono. Cala il sipario sulla giornata di sabato che sul tracciato azero ha regalato spaventi, emozioni e tanti colpi di scena. Nuovo record della pista per Bottas che ferma il cronometro in 1'40"495 all'ultimo giro guadagnando oltre due decimi sulla pole provvisoria siglata da Hamilton nel giro precedente.

ZONA CHAMPIONS

Tutto facile per la Roma che torna quarta per una notte

ROMA	3
CAGLIARI	0

ROMA 4-2-3-1 Mirante 6.5; Florenzi 6.5, Manolas 6.5, Fazio 6.5, Kolarov 6.5; Nzonzi 6, Lo. Pellegrini 6; Kluivert 7 (42' st Coric sv), Pastore 7 (18' st Perotti 6.5), El Shaarawy 6.5 (29' st Under 6); Dzeko 5.5. All. Ranieri.

CAGLIARI 4-3-1-2 Cragno 6.5; Cacciatore 6 (30' st Srna), Pisacane 6, Ceppitelli 5.5, Lu. Pellegrini 5.5; Ionita 6, Cigarini 6, Barellà 6; Birsà 5 (23' st Deiola); Joao Pedro 6 (38' st Thereau sv), Pavoletti 6. All. Maran.

Marcatori Al 5' Fazio, al 8' Pastore; nella ripresa, al 41' Kolarov.

ROMA. La Roma di Ranieri batte per 3-0 un Cagliari "vacanziero" e lancia un segnale a Milan e Atalanta in chiave Champions: per almeno una notte è al quarto posto con 58 punti. Nessuna squadra ha segnato più della Roma nel corso dei primi tempi e l'avvio di gioco sorride ai giallorossi che dopo 8' sono in vantaggio di due reti. Prima è Fazio a sbloccare il risultato, raddoppio di Pastore, di nuovo titolare dopo due mesi. Nel finale il tris di Kolarov. —

IN BREVE

Tennis
Berrettini in finale al torneo di Budapest

Seconda finale Atp in carriera per Matteo Berrettini. Sulla terra rossa di Budapest il n°55 del ranking si è sbarazzato 6-4 6-2 del serbo Laslo Djere: oggi finale con l'altro serbo Filip Krajcinovic, numero 105 Atp, proveniente dalle qualificazioni. A Barcellona la finale sarà oggi Daniil Medvedev contro Dominic Thiem che ha battuto Rafa Nadal, favoritissimo per 6-4 6-4.

Ginnastica ritmica
Agiurgiuculese ok si gioca una medaglia

Alexandra Agiurgiuculese si giocherà oggi una medaglia nella tappa di Baku (Azerbaijan) della World Cup di ginnastica ritmica. La qualificazione è arrivata ieri in serata dopo che a stellina dell'Asu, in forze all'Aeronautica Militare, si è classificata all'ottavo posto nelle qualificazioni alle clavette, ex aequo con l'israeliana Nicol Zelikman. Alex sarà in pedana attorno alle 13 assieme alla compagna d'azzurro Milena Baldassarri, anche lei in finale alle clavette.

Play-off, gara 1 al Carnera

Powell-Simpson la festa a Biella la fanno loro due

Cinquantanove punti della coppia Usa contro i piemontesi tosti e mai domi
Gran partita di Udine ma tegola finale: forse mano rotta per Amici. Domani gara 2

APU GSA UDINE **81**EDILNOL BIELLA **72**

31-25, 48-43, 62-62

GSA APU UDINE Mortellaro, Pinton, Simpson 20, Amici 16, Penna, Nikolic 6, Pellegrino 10, Powell 29, Spanghero. Non entrati: Chiti, Visintini e Cautiero. Coach Martellosi.

EDILNOL BIELLA Harrell 20, Antonutti 13, Nwokoye, Chiarastella 3, Saccaggi 4, Sims 22, Pollone, Massone, Wheatle 10. Non entrato: Savio. Coach Carrea.

Arbitri Dori di Venezia, Longobucco di Roma e Bartolomeo di Brindisi.

Note Gsa Udine: 22/33 al tiro da due punti, 9/28 da tre e 10/13 ai liberi. Biella: 16/40 al tiro da due punti, 10/22 da tre e 10/12 ai liberi. Uscito per 5 falli Wheatle. Spettatori 3300.

Antonio Simeoli

UDINE. Il cronometro segna 7'58" dalla fine del primo quarto **Simpson** supera la metà campo e da nove metri in transizione spara la seconda tripla della serata mandando baci alla tribuna e facendo esplodere il Carnera.

La fotografia della vittoria in gara 1 della Gsa su Biella? No, le istantanee sono due: la tripla del 73-64 che l'americano piazza a 6' dalla fine dopo che Biella faceva paura a Udine e al culmine di tre sontuosi minuti dell'altro Usa **Powell**. L'altra quei rimbalzi strappati da **Amici** e **Nikolic** nel finale quando i piemontesi le provavano tutte

per rifarsi sotto. È finita 81-72. Si rigioca giù domani, sarà dura, i piemontesi sono una squadra e giocano di squadra fors'anche meglio di Udine. E Udine dovrà forse fare a meno di Amici: sospetta frattura della mano sinistra, amara tegola di fine serata

Ma torniamo all'inizio, passa un minuto da quella follia e il prode Trevis piazza un'altra tripla e subisce pure fallo. Si dice che gli americani quando sentono aria di post-season giocano meglio, l'Usa scovato da **Micalich** in Ungheria (mesetto di letargo a inizio primavera smaltito) ne è la prova. L'altro Usa **Powell** gli fa da spalla e la Gsa inizia i play-off schiacciando sull'acceleratore con un 14-5 che costringe coach Carrea al primo time-out. Inutile, altra tripla di Powell. Biella però è una signora squadra, sa che quei ritmi e quelle percentuali la Gsa non li può tenere, alza la difesa, prova a ingarbugliare la matassa Apu, ha un ex di lusso come **Antonutti** che esce ispirato dalla panchina. Ci riesce: **Sims** colpisce da fuori, **Harrell** anche, l'Apu cala in difesa e uno spettacolare primo quarto finisce 31-25. Non prima di una schiacciata devastante di Simpson, che poi mostra gli occhi della tigre, e della sesta tripla Apu in 10' di Amici, di tabella, allo scadere. "Festa Aiazzone" («vieni in moto o in carrozella, ma vieni a Biella, ma

29
i punti realizzati da Powell: gara super dell'americano che si fa sentire anche in difesa

73-64
l'allungo decisivo a 6' dalla fine del match grazie a tre minuti che hanno annichilito i rivali

vieni a Biella», ricordate lo spot del mobile anni '80?) per i piemontesi che potevano affondare e invece sono a galla, eccome. Udine è al tirassegno, continua a colpire da tre, Antonutti ci mette cuore e tecnica e si carica sulle spalle Biella. La Gsa va a fiammate, l'Edilnol è un diesel e ha panchina lunga, almeno quanto i friulani. A metà quarto prova pure a mettere la freccia. Ovvio che pensino: l'Apu ha percentuali folli da tre, appena calano cadono nella nostra rete. Per questo deve attaccare il ferro, prendere falli come fa l'Edilnol, andare in lunetta (un miseretto libero in 18') e avere canestri da sotto da Pellegrino, chiaro ago della bilancia di questa serie ma opaco in avvio.

Amici (ottimo, anche in difesa) lo capisce, muove il punteggio ai liberi, difende

forte, prova insomma a far capire ai suoi che non si può vivere solo di ritmi alti e triple. Intervallo lungo: 48-43, Simpson e Powell super, **Antonutti** pure. Ma superato il bombardamento in avvio la dozzina di tifosi piemontesi in tribuna ci crede eccome. E fa bene perché Harrell con 5 punti di fila pareggia e fa paura al Carnera. I problemi di Udine sono molteplici: palle perse, spauracchio Sims in partita e palasport formato "mi tremano le gambe" piuttosto che trascinatore. **Pellegrino**, per fortuna, capisce che tutto o quasi passa dalla sua mole, comincia a segnare, buca pure la zona di Biella e regala il 60-54. Effimero perché Sims, Harrell e Antonutti (bravi) impattano (62-62) e Udine deve iniziare l'ultimo quarto in apnea. La sensazione è che i piemontesi ne abbiano di più. All'Apu servirebbe qualche canestro di **Spanghero**, ma ci pensano i due Usa tre canestri di fila di Powell e un'altra tripla di Simpson (20 punti). Il 73-64 a 6' dalla fine indirizza il match. Non lo chiude, Biella non molla, ma deve capitolare perché sbaglia tre volte la palla del meno 3 e Amici e Nikolic chiudono una gran partita con giocate importanti. Pellegrino stoppa Sims, Penna in contropiede imbecca Powell che chiude una super gara da 29 punti. Calma, siamo solo a gara 1. Testa bassa e pedalare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TRIS DI FOTO

La festa finale e due assi che hanno fatto il match

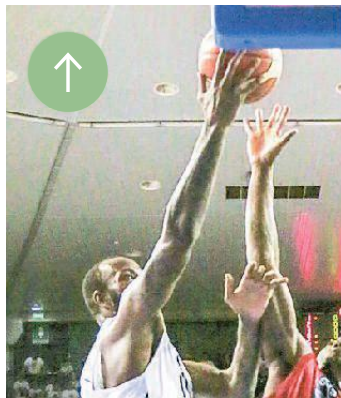
Nelle foto Petrussi le tre istantanee del match: la festa finale dell'Apu al suono dell'ultima sirena; sotto Powell grande protagonista batte l'ex Antonutti in palleggio dalla lunetta. Buona anche la prova del Gigno di Colloredo. A destra, Simpson marcato da Wheatle: l'americano ha giocato un primo quarto stellare con tre canestri da tre punti ci cui uno da nove metri. Poi Trevis ha insaccato una bomba decisiva nel finale. Domani si replica: c'è gara 2 —



LE PAGELLE



Marshwan formato superstar Nikolic sempre più decisivo



Il migliore

8 Powell

Prestazione maiuscola del numero 33 bianconero. In coppia con Simpson produce il primo allungo della Gsa, firmando 7 punti in 4', poi sciocchia tutto il suo repertorio chiudendo con 29 punti, con 10/13 da due, 2/4 da tre e 10 rimbalzi per 41 di valutazione. Straripante.

6 Mortellaro

Il "Professore" gioca 14 minuti, combina poco in attacco ma mette la sua esperienza al servizio della squadra, sgomitando nella tonnara dell'area colorata.

6 Pinton

Soltanto 6 minuti sul parquet per il capitano, che non ha modo di incidere sulla partita.

7,5 Simpson

Protagonista assoluto in avvio, quando mette a ferro e fuoco il canestro di Biella: 3 triple in 2 minuti e mezzo, 10 punti già a fine primo quarto. Nel prosieguo del match si dedica alla difesa e tira con percentuali più "umane", ma si rivela

decisivo quando serve l'ultima spallata ai piemontesi.

7,5 Amici

Impatto devastante sulla partita dell'ex Fortitudo. Entra e realizza una bomba, segna da metà campo sul filo della seconda sirena, apre il secondo tempo con un'altra tripla. Non solo tiri da fuori, sia chiaro: in un match "totale" fattura anche 6 rimbalzi, 5 assist, 2 recuperi e 5 falli subiti. Purtroppo la sfortuna continua a perseguitare lui e la Gsa: si teme la frattura alla mano sinistra. Per Udine sarebbe una perdita gravissima.

7 Penna

Non è il caso di soffermarsi sulla virgola del suo tabellino, perché il play bolognese disputa una partita tosta, con regia



Nikolic strapotere a canestro

sempre lucida. Gestisce il ritmo della gara e serve ai compagni 5 assist di alta qualità, come quando innesca Nikolic in contropiede per la schiacciata che fa venire giù il Carnera.

7 Nikolic

Sempre più autoritario, sempre più decisivo nei meccanismi di questa Gsa. Fir-

ma 6 punti in tre momenti chiave del match, distribuisce 5 assist al bacio. Ci mette grande energia, sfoderando le doti atletiche che spesso lo rendono immarcabile in post basso.

7 Pellegrino

Un altro uomo fondamentale nel successo rompi-giaccio della serie è il centro di Gela, che tiene botta sotto le planche e realizza punti pesanti in attacco. A metà del terzo quarto, in un momento di difficoltà udinese, firma 6 punti che tengono a distanza Biella. Chiude con il 71% da due 11/13 di valutazione, e la Gsa vince la sfida a rimbalzo.

5,5 Spanghero

Partita anonima per "Spongi", che non riesce a mettere la sua impronta in gara 1. Mira scenterata al tiro, si fa notare per un paio di assist e poco altro. Ce lo aspettiamo più incisivo già da domani in gara 2.

Play-off, gara 1 al Carnera



Il presidente Pedone esalta la prova dei suoi ma invita alla calma
Micalich ringrazia il pubblico ed è in apprensione per il ko di Amici

I due flash di Martellosi: «Mai sotto nel punteggio e quei 7' di difesa alla fine»

LE INTERVISTE

Massimo Meroi

Buona la prima. Udine batte Biella e come era stato messo in preventivo c'è stato da soffrire. «Clima da play-off, sapevamo di affrontare una squadra competitiva — dice il presidente **Alessandro Pedone** —. La risposta della squadra è stata molto buona. Ma ora teniamo i piedi per terra: nessun trionfalismo, restiamo concentrati perché già domani sera non sarà facile».

Il «pres» esalta i suoi due Usa: «Per vincere nei play-off gli americani devono giocare da americani. L'hanno fatto entrambi». La serata rischia di essere rovinata dall'infortunio di Amici: «Potrebbe esserci una microfrattura, speriamo di no». Da questo argomento parte l'analisi anche del gm **Davide Micalich**.

«Alessandro dal secondo quarto in poi ha giocato con la mano «mezza rotta». Ha chiesto lui di restare in campo, si è dimostrato un guerriero. Del resto è il motivo per il quale l'abbiamo comprato». Anche Micalich sottolinea la prova dei due americani: «I primi 15' di Simpson e gli ultimi 15' di Powell hanno fatto la differenza. Ma il giocatore decisivo di questa squadra, lo dico da tempo, è Pellegrino: nella seconda parte di gara ha segnato dieci punti, fatto la stoppata decisiva e dato quella profondità in attacco che non avevamo avuto nei primi due quarti. Complimenti a Biella che non ha mai mollato, ma lo strappo che abbiamo dato nel finale è stato da grande squadra». Per domani sera Micalich si aspetta «qualcosa in più dai vari



Martellosi e Pedone raggianti a fine partita FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Mortellaro, Spanghero e Pinton. E conterà molto anche la tenuta fisica. Sarebbe fondamentale andare 2-0 nella serie». Non può mancare una riflessione sul pubblico: «Fantastico. Mai un coro contro, e soprattutto trascinante e positivo».

Coach **Alberto Martellosi** si aspettava una gara simile: «Mai illuso di vincere di venti. La prima gara è sempre molto delicata per chi la gioca in casa, avevamo quindi qualcosa in più da perdere rispetto a Biella. In questo senso l'approccio della squadra mi ha tranquillizzato». Il suo collega **Michele Carrea** parla di «un approccio sbagliato alla partita da parte nostra. Mi è piaciuta molto la fase centrale. Ab-

biamo avuto tre palle per il sorpasso ma le abbiamo sbagliate. Per vincere contro una squadra come Udine in questo palazzetto devi fare le cose giuste per 40'».

«Martello» al suo fianco ascolta e poi replica: «Di questa partita mi porto in eredità per gara due un paio di flash: non siamo mai andati sotto nel punteggio e gli ultimi sette minuti sono stati importanti a livello difensivo. L'approccio sbagliato di Biella? Forse è stato merito nostro, i tiri di Simpson non erano marcabili. Nella seconda parte di gara abbiamo tirato male da tre, eppure l'abbiamo portata a casa». Anche questo è un flash da portare a casa. —

ES BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE

Capo D'Orlando già vola L'ex Alma Parks ne fa 31

UDINE. Parte con il piede giusto anche Capo d'Orlando, vittoriosa per 94-79 (28-18, 52-41; 71-61) sull'OraSi Ravenna. I siciliani approssiano bene al match, trascinati dall'ex Alma Parks (31 punti, 8/13 da due e 4/5 da tre), e gestiscono il vantaggio senza affanni, dato che nella seconda metà di gara s'accende anche Triche (20 punti con 6/7 da due). La vincente di questa serie affronterà nei quarti la vincente di Udine-Biella. Al via

oggi le altre serie play-off: Treviso-Trapani (ore 18), Rieti-Forlì (18), Verona-Casale (18), Treviglio-Roseto (18), Bergamo-Mantova (18) e Montegrano-Latina (18). Per il primo turno play-out c'è Bakery Piacenza-Virtus Cassino (18). In campo anche Virtus Roma e Fortitudo Bologna: alle 18 al PalaLottomatica si gioca la gara d'andata della finale che assegna lo «scudetto» della serie A2. — **G.P.**

BASKET NBA

Extraterrestre Kevin Durant batte Gallinari 50 punti a 29

La partita tra Los Angeles Clipper e Golden State Warriors, gara 6 del primo turno dei play-off Nba a Ovest è finita 110-129, Golden State vince la serie 3-1. Ma è anche finita con extraterrestre Kevin Durant da 50 punti (38 dopo due quarti) che batte un grande Danilo Gallinari, 29, chiosa a una stagione super.



Play-off, gara 1 al Carnera

Pubblico da grandi occasioni anche ieri sera per la sfida con Biella. È questa la forza in più che sostiene la squadra del presidente Pedone.

Una questione di cuore e il palazzetto esplode per l'Apu alla conquista della vittoria numero uno

Massimo Meroi

UDINE. È una questione di cuore. Che vinca o che perda l'Apu Gsa ha sempre il pubblico che soffia alle sue spalle. Non è solo per le tredici vittorie su quindici partite casalinghe infilate nella regular season. La gente vede la passione con la quale si fanno le cose: è questa la prima qualità che riconosce al gm Micalich l'uomo messo sul ponte di comando dal presidente Alessandro Pedone.

Si riconosce nel suo lavoro fatto con un budget buono, ma non buonissimo. E così anche ieri sera, per l'esordio in gara 1 dei play-off contro Biella il Carnera era «gremito in ogni ordine di posti» come amava dire sempre l'indimenticato radiocronista Sandro Ciotti. All'appello, dirà alla fine il cassiere, sono rimasti invenduti un centinaio di biglietti. Andranno bruciati anche quelli domani sera.

Mezz'ora prima della palla a due il palazzetto è ancora mezzo vuoto. Si riempie in un amen. Il settore D propone la sua solita coreografia colorata e chiassosa con tanto di mortaretti. Ma è tutto il palazzetto ad essere vestito di bianco. Può sembrare retorica, ma già questa è una prima vittoria per la Gsa, un mattone sul quale ripartire la prossima stagione con obiettivi sportivi sempre più ambiziosi a meno che già quest'anno... No non lo diciamo, perché sarebbe un'esagerazione.

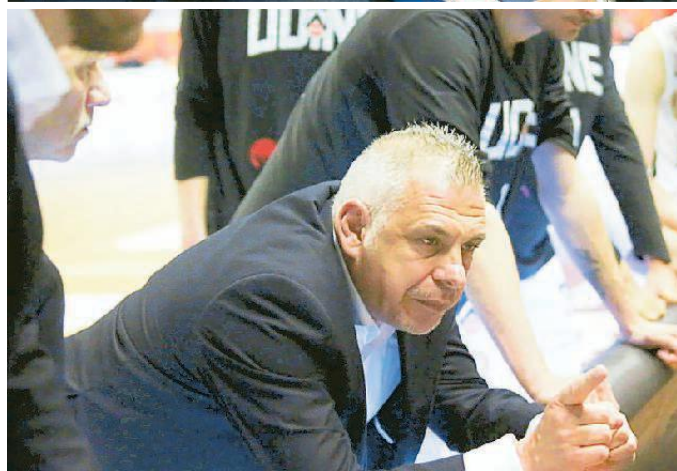
Da Biella sono arrivati in venti. Non hanno neanche il tempo di farsene sentire che vengono sommersi dai tre boati del Carnera fatti scattare dalle tre sferali bombe di Simpson. È il bello del basket: per certi canestri il pubblico salta in piedi come quando c'è un esultanza, i battiti del cuore e le emozioni sono decuplicate. Figurarsi nei play-off.

È proprio vero che nelle gare a eliminazione diretta si respira un altro clima. Il pubblico entra subito in partita: non aspetta l'ultimo quarto per disturbare l'avversario ai tiri liberi, per fischiare ogni azione della squadra ospite. No, è subito bolgia. E la partita è proprio da play-off.

A parte lo strappo iniziale di Udine (19-7), le due squadre viaggiano fianco a fianco. La Gsa a metà dell'ultimo quarto arriva a più nove, Biella non molla, ritorna sotto. Le squadre sono come due pugili sfiniti che cercano il cazzotto del ko. Udine ha un po' più di energia. Forse gliela regala il pubblico del Carnera che soffia.

Soffia fino all'ultimo istante e si alza tutto i piedi a 30 secondi dalla fine per regalare la standing ovation alla sua squadra. Perché lo ripetiamo: la l'Apu e il suo pubblico sono tutta una questione di cuore. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



LA CORNICE

Tutto il Carnera con la maglietta "Why not"

Why not. Perché no. C'era questo slogan sulle oltre 3 mila magliette distribuite all'ingresso del palasport Carnera. Perché non andare in serie A1? Forse sì, forse no. Intanto quasi tutti gli spettatori l'hanno indossata

dando vita così alla coreografia che ha accolto l'ingresso sul parquet delle squadre per la prima palla a due. Sponsorizzata dalla Civi Bank, nelle intenzioni della Gsa dovrebbe essere la divisa degli sportivi friu-

lani per tutta la durata dei play-off, una moda già consolidata nella Nba dove i tifosi indossano tutti la maglietta della squadra di casa. Lunedì, quindi, tutti al Carnera per gara 2 con la maglietta da play-off. Why not.



VOLLEY - SERIE B1 DONNE

La Cda è insaziabile: vince e spinge fuori dai play-off Pordenone

La squadra di Talmassons già promossa in A2 non si ferma
Passeggia sulle gialloverdi che perdono il treno post season

BIOXIGEN PORDENONE	0
CDA TALMASSONS	3

19-25, 15-25, 22-25

BIOXIGEN PORDENONE Radovanovic, Mignano, Lazzaro, Sabadin, Pesce, Gallo libero, Rossetto, Gogna, Pastorello, Giacomel, Costagli. All. Leone

CDA TALMASSONS Green, Cozzo, Ceron, Cantamessa, Nardini, Lombardo, Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto libero, Ponte libero. All. Guidetti.

Arbitri Cardoville di Venezia e Libralesso di Milano.

Note Durata dei set 20', 20', 26'

Rosario Padovano

PORDENONE. Onore ai più forti, a una squadra che non solo ha meritato la promozione

in A2, ma che ha onorato la credibilità del torneo di B1, non regalando nulla alla Bioxigen Pordenone, da ieri fuori dai play-off. La Cda Talmassons fa un solo boccone delle gialloverdi, aggiudicandosi (0-3) il derby in poco più di un'ora, dominando dall'inizio alla fine. La formazione di coach Guidetti è stata inattaccabile, al contrario di una Bioxigen che ha fatto molta fatica. Con lo stop di ieri il Pordenone è ufficialmente fuori dai play-off, perché Ospitaletto e Pisogne, che si trovano al terzo e quarto posto, hanno vinto. A fine gara tanta amarezza nello spogliatoio gialloverde, ma anche la consapevolezza di avere costruito dal nulla una squadra che alla prima assoluta in B1 ha giocato da protagonista assoluta. Nel primo set, dopo qualche titubanza iniziale dovuta anche all'assenza di Go-

miero (4-4), Talmassons è decollata fino al 6-12. Dopo il time-out la Bioxigen recupera qualcosa con Giacomel, ma poi crolla sotto i colpi delle ospiti: 9-17. La velocità di palleggio della Cda è formidabile e non cade più un pallone. Il Pordenone però è testardo e recupera fino a -5, 18-23, prima di crollare: 19-25.

Nel secondo set, onore a una sola squadra in campo, la Cda Talmassons: 12-18 e poi 15-25. Nel terzo parziale la Bioxigen dimostra di avere carattere: 17-12, ma non basta. Si arriva sul 20 pari. Lombardo, grande protagonista con Novara del Cornacchia 2006, scarica a terra un paio di bei colpi. Mani fuori finale di Bon: 22-25 e rotondo 0-3. Sabato a Talmassons grande festa finale alle 20.30 con l'Ezzelina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'azione della gara che la Cda Talmassons ha vinto agevolmente contro il Pordenone FOTOMISSINATO

SERIE B2

Festa EstVolley e Banca di Udine: adesso la salvezza è davvero realtà

Serata di responsi nel campionato di B2 femminile di pallavolo che tanto ha fatto tribolare le tre provinciali. Il primo, dopo la penultima giornata, è l'accesso della Friultex ChionsFiume ai play-off, grazie al successo

per tre a uno ottenuto ai danni dell'EstVolley San Giovanni al Natissone che, grazie ai risultati degli altri campi, ha comunque avuto la certezza matematica di mantenere la categoria. L'ago della bilancia è stata infatti la Farmader-

be Villa Vicentina che, già salva, ha sconfitto al tie-break il Vispa Padova, rimasto così al quartultimo posto. La Banca di Udine Volleybas, grazie al tie-break ottenuto a Padova contro l'Aduna, ha conquistato i punti necessari per essere certa di mantenere la B2 anche nella prossima stagione. Il Vbu Udine si è invece congedato dal proprio pubblico, in B maschile, soccombendo per tre a zero contro il San Donà. —

A.P.

BASKET - SERIE A2 DONNE

Un allenamento per la Delser che batte Sanga Milano: ora è tempo di post season

UDINE. La Delser si "allena" in vista dei play-off vincendo tra le mura amiche del Benedetti contro Sanga Milano nell'ultimo turno di regular season di A2 femminile. Partenza diesel della squadra udinese, sotto 0-7 dopo 5 minuti trascorsi a litigare con il canestro.

La musica, però, cambia a favore della Delser: le triple di Ljubenovic e Ianezic mettono a posto le cose nella seconda metà del primo quarto, poi nel secondo pe-

riodo ecco il parziale che indirizza il match: 15-5 per la Delser con attacco d'orchestra e grande difesa, Milano arranca e non rimonta più.

Udine chiude al sesto posto e nei play-off affronterà Alpo Villafranca, terza classificata. Si gioca sul doppio confronto, vale la differenza canestri. Andata giovedì alle 20.30 al Carnera, ritorno sabato o domenica a Villafranca di Verona. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DELSER UDINE	59
SANGA MILANO	52

14-13, 29-18, 54-36

DELSER BASKET SCHOOL UDINE Bianco, Vella 5, Rainis 5, Ljubenovic 13, Vincenzotti 5, Ianezic 12, Ivas 1, Sturma 8, Bric, Thiam, Seye, Romano 10. Coach Iurlaro.

SANGA MILANO Toffali 9, Guameri 9, Zagni 5, Royo Torres 10, Quaroni 7, Visigalli 6, Pagani, Putti, Trianti, Carrara 4, Dell'Orto 2. Non entrata: Stilo. Coach Pinotti.

Arbitri Caravita di Ferrara e Zaniboni di Bologna.

Note Delser: 16/38 al tiro da due punti, 6/19 da tre e 9/13 ai liberi. Milano: 15/48 al tiro da due punti, 5/17 da tre e 7/9 ai liberi. Uscita per 5 falli Guameri.

SERIE C SILVER

Il fattore campo domina negli anticipi di gara uno

La legge del fattore campo viene rispettata negli anticipi di gara 1 dei quarti di finale dei play-off e in gara 1 del turno secco dei play-out di serie C Silver.

Nei play-off, la Vida Latisana (Cargnelutti 18 punti, Mazzarotto e Rubin 15 a testa, Sbicego 10) sconfigge 76-59 la Vis Spilimbergo (Bagnarol 14, Paradiso 13 e Bardini 12) che era avanti 37-38 a fine primo tempo. La Winner Plus Sistema Pordenone

supera 78-65 la Humus Sacile e si tratta della prima vittoria casalinga dopo i due precedenti di stagione regolare nei quali aveva sempre prevalso la squadra in trasferta. L'Intermek Cordenons batte 80-64 la Dinamo Gorizia. Oggi, alle 18, scende in campo la testa di serie numero uno nella griglia, la Bluenergy Codroipo, che ospita il Michelaccio San Daniele.

Nei play-out, invece, l'Alimentaria Romans piega

87-75 il Don Bosco Trieste e si trova, quindi, a un successo dalla salvezza. Oggi, alle 20.30 al PalaCarnera, la Basketball House Campoformido riceve la Goriziana.

In serie C Gold, infine, oggi alle 18 si disputa l'ultima giornata di stagione regolare: la Calligaris Csb Corno di Rosazzo attende la Pontoni Falconstar Monfalcone, mentre la Latte Blanc Ubc Udine attende al PalaBenedetti la cenerentola Arzignano con entrambe già retrocesse.

Ieri la Fip Veneto ha annunciato lo slittamento di una settimana dell'inizio dei play-off, al via tra sabato 11 e domenica 12 maggio. —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO - SERIE C

Pordenone: c'è un altro match point per la serie B

Manca una vittoria al Pordenone per festeggiare la promozione in B, e i tifosi neroverdi sperano arrivi oggi alle 18.30. I ramarri giocheranno, infatti, al Bottecchia contro la Giana Erminio. Tesser ha tutti a disposizione, compreso Berrettoni al rientro dalla squalifica. La Triestina, seconda a 5 punti, ospita il Teramo: per la promozione diretta deve vincere e sperare nel pareggio dei ramarri.



CAMPIONATO CARNICO

Oggi il via alla 69ª edizione con tante sfide intriganti

Archiviata la prima giornata con sorprese di Coppa Carnia inizia la 69ª edizione del Carnico 2019 (partite alle 16.30) con in campo la Prima e Seconda categoria, mentre la Terza, per il minor numero di squadre iscritte, avrà bandiera a scacchi il 5 maggio.

In **Prima categoria** esordio casalingo per i campioni in carica del Cavazzo con ospite la matricola Nuova Osoppo: «A questo primo importante test - spiega il presi-

dente Olindo Peretto - ci arriviamo con la convinzione di poterci giocare le nostre carte». Dopo la faticosa trasferta di Presenaio, il Trasaghis sarà ospite del Villa in un confronto che chiarirà le potenzialità delle due formazioni, mentre a soli tre giorni di distanza due repliche Arta Terme-Mobiliari a campi invertiti e a Gemona FusCa-Campagnola che ha potuto festeggiare il primo gol "carnico" dell'ex nazionale sloveno An-

drej Kovac. Operazione riscatto per Ovarese e Amaro nel loro scontro diretto, gare da tripla Cedarchis-Cerciveneto e Real Ic-Pontebbana.

In **Seconda categoria** impegnativa la trasferta di Tarvisio per l'Illegiana dopo il colpo di Coppa col L'Ovarese, mentre la Folgore cerca conferme a Verzegnis: «Ci arriviamo con la rosa al gran completo», precisa il ds delle "saette" Gabriele Martin. A Paularo prima importante verifica per la Stella Azzurra, per il Paluzza super derby a Ravascletto. Alta la tensione tra Lauco e Sappada. Per l'Ardita, unica assente di Coppa, a Timau sarà una "prima" davvero stimolante. —

Renato Damiani

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Il premio
CANALE 5, ORE 21.20
Il terrore dell'aereo e la prospettiva di un volo cadenzato da scossoni e turbolenze, convincono Giovanni Passamonte (**Gigi Proietti**), incensato scrittore di fama internazionale, a intraprendere un lungo viaggio in auto fino in Svezia.



Ncis
RAI 2, ORE 21.20
Gibbs deve dimostrare l'innocenza di Ray Jennings (**Charlie Robinson**), un anziano marine che sta scontando una condanna all'ergastolo per un omicidio.



Un giorno in pretura
RAI 3, ORE 21.20
Il programma con **Roberta Petrelluzzi**, che porta gli spettatori nelle aule dei tribunali, si apre con una vicenda che ha molto colpito l'opinione pubblica: il caso Ciontoli.



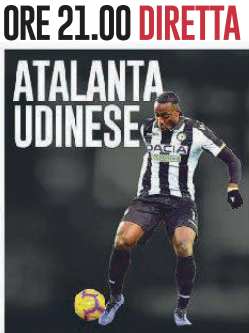
Il vento del perdono
RETE 4, ORE 21.30
Morto il suo unico figlio, il solitario cowboy Einar Gilkyson (**Robert Redford**) si è isolato dal mondo. Poi al ranch arriva la nuora Jean con la figlia undicenne Griff e...



Un sacco bello
IRIS, ORE 21.00
Le storie di tre ragazzi, Enzo, Leo e Ruggero (**Carlo Verdone**): spaccone il primo, ingenuo il secondo, colto da crisi mistica il terzo. Sullo sfondo una Roma deserta.



STUDIO & STADIO
Collegamenti LIVE dal Bottecchia e dalla città per la gara che può realizzare il sogno B



STUDIO & STADIO COMMENTI
Le anticipazioni di Atalanta - Udinese
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 A sua immagine Rubrica	
6.30 UnoMattina In Famiglia	
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica	
10.30 A sua immagine Rubrica	
10.55 Santa Messa Religione	
12.00 Recita Regina Coeli da Piazza San Pietro	
Religione	
12.20 Linea verde Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Domenica In Varietà	
17.30 Tg1	
17.35 La prima volta Real Tv	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Che tempo che fa	
Talk Show	
23.45 Tg1 - 60 Secondi	
0.05 Speciale Tg1 Attualità	
1.10 Tg1 - Notte	
1.35 Applausi. Teatro e Arte	
Rubrica	
2.50 Settenote Musicale	
3.20 Sottovoce Attualità	
3.50 Risate di notte	
Comiche	
4.45 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.00 Guardia costiera Serie Tv	
8.30 Sorgente di vita Rubrica	
9.00 Sulla via di Damasco	
9.30 Tg2 Dossier Rubrica	
10.15 Chesapeake Shores	
Serie Tv	
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	
11.10 Mezzogiorno in famiglia	
Varietà	
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori	
14.00 Quelli che... aspettano	
Talk Show	
15.30 Quelli che il calcio	
Talk Show	
17.10 Dribbling Rubrica di sport	
18.00 Novantesimo minuto	
19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.00 Quelli che	
il calcio dopo il tg	
21.20 NCIS Serie Tv	
22.10 F.B.I. Serie Tv	
23.00 La domenica sportiva	
Rubrica di sport	
0.50 L'altra DS Rubrica di sport	
1.20 Protestantesimo Rubrica	
1.50 Strike Back Serie Tv	
2.40 Piloti Sitcom	
2.55 Cut Videoframmenti	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Tuttifrutti Rubrica	
8.30 Domenica Geo Documenti	
10.15 Di là dal fiume	
e tra gli alberi Doc.	
11.10 TGR EstOvest Rubrica	
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea	
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica	
12.55 Tg3 LIS	
13.00 I Grandi Protagonisti Doc.	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.30 1/2 h in più Attualità	
15.30 Killmangiaro	
Il grande viaggio Rubrica	
16.45 Killmangiaro - Tutte le	
facce del mondo Rubrica	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.30 Grande amore DocuReality	
21.20 Un giorno in pretura	
Rubrica	
23.35 Tg Regione	
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità	
0.10 Guerrieri Film doc. ('19)	
1/2 h in più Attualità	
2.05 Fuori orario Documenti	
2.15 Gente dell'Adriatico Coto	
2.30 Il posto Film dramm. ('61)	

RETE 4	4
7.55 Ieri e oggi in Tv Special	
Varietà	
8.15 Amore pensaci tu Serie Tv	
10.00 Santa Messa Religione	
11.00 Freedom - Oltre il confine	
Rubrica di scienza	
11.35 Solo una mamma	
DocuReality	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 La signora in giallo:	
L'ultimo uomo libero	
Film Tv giallo ('01)	
14.25 Il temerario	
Film avventura ('75)	
16.50 I temerari del West	
Film western ('63)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Sandra, Raimondo,	
Corrado e Mike Show	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Weekend	
21.30 Il vento del perdono	
Film drammatico ('04)	
23.40 Gunmen Film azione ('93)	
Tg4 Night News	
2.05 Stasera Italia Weekend	
3.05 Smoking - No smoking	
Film commedia ('93)	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Documentario	
9.05 X-Style Rotocalco	
9.35 Documentario	
11.20 Le storie di Melaverde	
Rubrica	
12.00 Melaverde Rubrica	
13.00 Tg5	
13.40 L'arca di Noè Rubrica	
14.00 Beautiful	
Soap Opera	
14.30 Una vita Telenovela	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.20 Domenica Live	
Talk Show	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
Il premio (1° Tv)	
Film drammatico ('17)	
23.20 Tiki Taka	
Il calcio è il nostro gioco	
Rubrica di sport	
0.50 Tg5 Notte	
1.25 Paperissima Sprint Show	
2.00 L'onore e il rispetto	
Serie Tv	

ITALIA 1	
7.05 The Carmichael Show	
Sitcom	
7.20 Tom & Jerry Cartoni	
7.55 Beethoven 6	
A caccia di Oss... car!	
Film Tv commedia ('08)	
9.50 Futurama Cartoni	
10.40 Una mamma per amica	
Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
14.00 Blue Crush 2	
Film Tv avventura ('11)	
16.15 Supergirl Serie Tv	
18.00 Mr. Bean Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
Rubrica di sport	
19.30 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Serie Tv	
21.20 Le Iene Show	
1.00 Tutta colpa di Leonardo	
Rubrica di scienza	
1.55 Studio Aperto-La giornata	
2.10 Sport Mediaset Rubrica	
2.50 U2 - From the Sky Down	
Film musicale ('11)	
4.30 La guerra degli Antò	
Film drammatico ('99)	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.45 Uozzap Videoframmenti	
10.35 Camera con vista Rubrica	
11.00 L'ora della salute Rubrica	
11.40 L'aria che tira - Il diario	
Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.00 A te le chiavi Game Show	
14.40 Moll Flanders	
Film drammatico ('96)	
17.15 Valmont	
Film drammatico ('89)	
20.00 Tg La7	
20.35 Non è l'Arena	
Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Uozzap Videoframmenti	
1.40 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
3.00 L'aria che tira - Il diario	
Rubrica	
5.20 Omnibus dibattito	
Attualità	

TV8	8
14.15 Hotel Transylvania Film	
16.00 Alessandro Borghese	
4 ristoranti estate	
17.00 Motociclismo: Pre Gara	
18.00 Automobilismo: GP Azer-	
baijan (Gara, da Baku) F1	
20.15 Motociclismo: Post Gara	
20.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti estate	
21.30 Celebrity MasterChef Italia	
Talent Show	
24.00 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	

20	20	20
6.00 Mediaset Shopping		
7.00 Show Reel Serie Rete 20		
Rubrica		
7.40 Maratona:		
Psych Serie Tv		
18.55 The Protector		
La legge del Muay Thai		
Film azione ('05)		
21.00 Intruders Film thriller ('11)		
23.20 Come ammazzare il		
capo... e vivere felici		
Film commedia ('11)		
1.05 Golden Boy Serie Tv		
1.55 Highlander Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
6.25 Elementary Serie Tv		
9.20 Criminal Minds		
Serie Tv		
13.25 Il ponte delle spie		
Film thriller ('15)		
15.50 Private Eyes		
Serie Tv		
17.20 Senza traccia Serie Tv		
21.10 Absentia Serie Tv		
22.55 Lo sciacallo - Nightcrawler		
Film thriller ('14)		
0.55 Lei Film commedia ('13)		
3.05 Robot Overlords		
Film fantascienza ('14)		

IRIS	22	IRIS
9.00 Indiana Jones e il tempio		
maledetto Film avv. ('84)		
11.30 Romeo deve morire		
Film azione ('00)		
13.50 Missione eroica - I pom-		
pieri 2 Film comico ('87)		
15.55 Nessuna verità		
Film thriller ('08)		
18.35 La regola del sospetto		
Film drammatico ('03)		
21.00 Un sacco bello		
Film commedia ('80)		
23.10 La dottoressa del distretto		
militare Film comico ('76)		

RAI 5	23	Rai 5
14.15 Sentieri americani Doc.		
15.05 Cats: il pianeta dei felini		
15.50 Museo Italia Rubrica		
16.40 Matematico e impertinente		
18.20 Rai News - Giorno		
18.25 Save the date Rubrica		
19.00 Wolf Works Danza		
20.45 Oikumene Rubrica		
21.15 Wild Caraibi Doc.		
22.05 Di là dal fiume e tra gli		
alberi Doc.		
23.00 Il regno d'inverno - Winter		
Sleep Film dramm. ('14)		

RAI MOVIE	24	Rai
9.15 Pop corn e patatine		
Film sentimentale ('85)		
10.45 Totò, Vittorio e la dottoressa		
Film commedia ('57)		
12.35 Squadra volante Film ('74)		
14.15 2 single a nozze Film ('05)		
16.15 C'era una volta il West		
Film western ('69)		
19.15 Il monaco di Monza		
Film commedia ('63)		
21.10 Un anno da ricordare		
Film drammatico ('10)		
23.15 Se sposti un posto a tavola		
Film commedia ('12)		

RAI PREMIUM	25	Rai
8.00 La mafia uccide solo		
d'estate - Capitolo 2		
Serie Tv		
10.20 Provaci ancora Prof!		
Miniserie		
14.05 Tutto può succedere 2		
Serie Tv		
19.40 Come in un sogno		
Film Tv drammatico ('14)		
21.20 Purché finisca bene		
Non ho niente da perdere		
Film Tv commedia ('18)		
23.10 Il paradiso delle signore		
Daily Serie Tv		

CIELO	26	cielo
12.15 Steve Austin - Sfida		
implacabile Reality Show		
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo		
bersaglio Game Show		
14.00 Killing Salazar Film ('16)		
16.00 Terremoto 10.0 Film ('14)		
17.30 Big Mama - Tale padre,		
tale figlio Film ('11)		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia Doc.		
21.15 Captive (1° Tv)		
Film azione ('15)		
23.00 Lo sguardo dell'altro		
Film drammatico ('98)		

PARAMOUNT	27	Paramount
9.30 Madeline - Il diavolo		
della scuola Film ('98)		
11.30 Il mio finto fidanzato		
Film Tv commedia ('09)		
13.30 Ancora Tu! Film ('10)		
15.30 La fontana dell'amore		
Film commedia ('09)		
17.30 Matrimonio a 4 mani		
Film commedia ('95)		
19.30 Vita da strega Serie Tv		
21.10 Good Kill		
Film thriller ('14)		
23.00 Cleaner Film thriller ('07)		
0.30 Backcountry Film thr. ('14)		

TV2000	28	TV2000
15.20 Il mondo insieme Rubrica		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 Prima di cena Rubrica		
19.00 L'amore e la vita - Call the		
Midwife Serie Tv		
20.00 Rosario a Maria che scio-		
glie i nodi Religione		
20.30 Soul Talk Show		
21.00 Regina Coeli di Papa		
Francesco Religione		
21.15 Ragione e sentimento		
Film Tv sentimentale ('08)		
0.05 Effetto notte Rubrica		
0.40 La completa		

LA7 D	29	7d
10.45 Giardinieri in affitto		
Lifestyle		
12.50 Il comandante Florent:		
Mezzi pesanti Film Tv		
poliziesco ('01)		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.20 Giardinieri in affitto		
19.20 A te le chiavi Game Show		
20.30 I menù di Benedetta		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 The Dr. Oz Show		
Talk Show		

LA 5	30	LA 5
7.00 Beautiful - L'album dei		
ricordi Soap Opera		
7.25 Il segreto Telenovela		
7.50 Una vita Telenovela		
13.55 X-Style Rotocalco		
14.30 Uomini e donne		
People Show		
19.00 L'onore e il rispetto		
Parte seconda Serie Tv		
21.10 Un amore improvviso		
Film Tv sentimentale ('16)		
23.00 Verissimo Rotocalco		
1.30 Modamania Rubrica		
2.00 Grande Fratello Real Tv		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Maratona: Vite al limite		
DocuReality		
10.00 Cortesie per gli ospiti		
13.00 Cake Star - Pasticerie in		
sfida Cooking Show		
15.40 Primo appuntamento		
Dating Show		
18.20 Il salone delle meraviglie		
Real Life		
20.20 90 giorni per innamorarsi:		
e poi... Dating Show		
0.05 Dr. Pimple Popper: la		
dottoressa schiacciabrufoi		
Real Tv		

GIALLO	38	Giallo
6.35 Murder Book - Crimini		
irrisolti Real Crime		
7.35 Agente speciale Sue		
Thomas Serie Tv		
11.30 Vera Serie Tv		
13.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
15.20 I misteri di Brokenwood		
Serie Tv		
17.15 L'ispettore Gently Serie Tv		
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
23.05 Tandem Serie Tv		
1.15 Murder Book Real Crime		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
7.10 White Collar		
Serie Tv		
9.45 CSI New York		
Serie Tv		
11.25 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
15.45 Stalker Serie Tv		
17.35 Hostages Serie Tv		
19.25 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		
21.10 Hyde & Seek		
Serie Tv		
22.50 Law & Order:		
Unità speciale Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
8.50 Acquari di famiglia Real Tv		
10.45 Avventure impossibili		
DocuReality		
13.35 Deadliest Catch Doc.		
16.35 La febbre dell'oro Doc.		
20.30 Ed Stafford: duro a morire		
Real Tv		
21.25 Airport Security Spagna		
DocuReality		
22.20 Ed Stafford: scontro fra		
titani Real Tv		
23.15 Master of Arms Real Tv		
0.10 Poker: A Night with		
PokerStars		

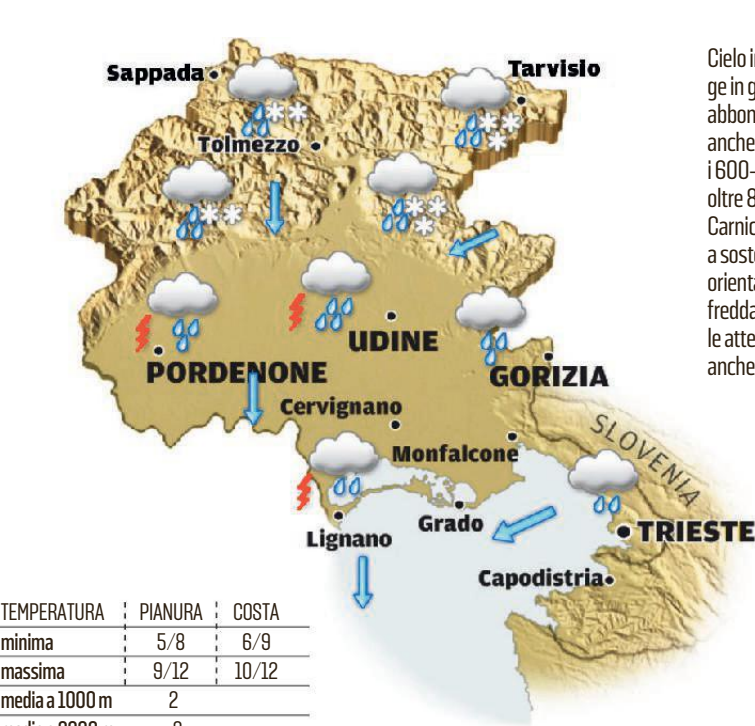
RAI SPORT HD 57		Rai
14.10	Ciclismo: Liegi/Bastogne/ Liegi Le Classiche del Nord	
17.10	Bocce: Final Four	
	Scudetto, specialità volo	
17.55	Pallavolo: playOff, semi-finali, gara 5 Campionato Italiano maschile	
20.30	Basket: AIX Armani Exchange Milano - Sidigas Avellino Serie A	
22.30	Ciclismo: Giro dell'Appennino	
23.25	Atletica: The Virgin Money London Marathon	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	6/9
massima	9/12	10/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-2	

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	8/10
massima	12/15	12/15
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	-3	

Cielo in prevalenza coperto con piogge in genere moderate sulla costa, abbondanti sulle altre zone, nevicate anche abbondanti in montagna oltre i 600-700 m circa sulle Alpi Giulie, oltre 800-1000 m circa sulle Alpi Carniche. Soffierà Bora da moderata a sostenuta sulla costa e sulle zone orientali e la giornata sarà piuttosto fredda. Nel pomeriggio-sera possibili attenuazione delle piogge e forse anche qualche schiarita.

Cielo in prevalenza nuvoloso. Sul Tarvisiano saranno possibili piogge e nevicate residue fino a 700 m circa, specie al mattino. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà vento da nord-est moderato, in attenuazione nel corso della giornata. Zero termico intorno a 1600 m circa.

Tendenza per martedì: Al mattino possibile cielo poco nuvoloso, in giornata variabile con possibili rovesci temporaleschi.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Rovesci su Lombardia orientale e Nordest, nevosi sulle Alpi dai 900-1100m. Più sole al Nordovest.
Centro: Variabilità, lungo l'Adriatico rovesci e temporali su Toscana, Marche e Abruzzo.
Sud: Bel tempo, salvo qualche addensamento in Campania e piovoschi serali su Molise e alta Puglia.
DOMANI
Nord: Variabilità su Triveneto e Romagna qualche temporale al pomeriggio.
Centro: Rovesci lungo la fascia adriatica e sulla dorsale appenninica, condizioni più soleggiate sui versanti tirrenici.
Sud: Precipitazioni più probabili al pomeriggio su Molise, Campania, alta Puglia e Appennino.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

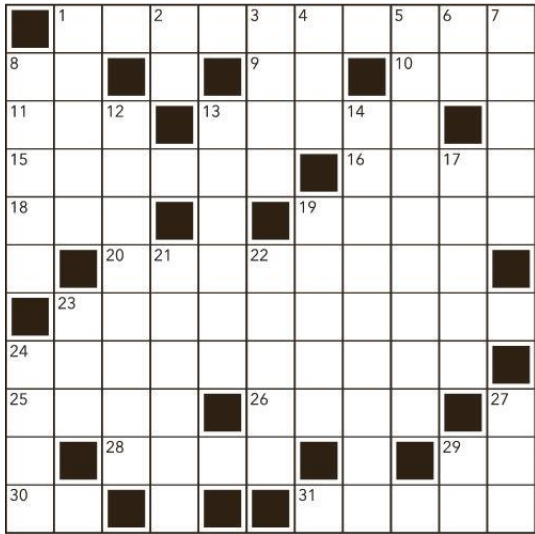
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	14,0	15,8	76%	21 km/h	Pordenone	7,2	18,6	49%	38 km/h
Monfalcone	9,5	17,1	86%	20 km/h	Tarvisio	2,8	14,2	86%	18 km/h
Gorizia	8,4	18,1	85%	17 km/h	Lignano	11,8	17,6	85%	24 km/h
Udine	7,1	16,4	87%	21 km/h	Gemona	8,4	20,2	73%	35 km/h
Grado	11,7	15,0	85%	17 km/h	Tolmezzo	6,2	18,6	73%	34 km/h
Cervignano	7,5	18,4	86%	15 km/h	Forni di Sopra	2,3	14,1	83%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	15	0,90 m
Monfalcone	mosso	15	0,90 m
Grado	poco mosso	15,3	0,40 m
Lignano	mosso	15	0,90 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. Ponte che passa sopra una strada - 8. In fondo al tacco - 9. Targa degli Escursionisti Esteri - 10. Abbreviazione di ispettore - 11. Arte... latina - 13. Il segno cardinale opposto a est - 15. Uccelli passeriformi dal piumaggio scuro - 16. Un legume tondeggianti - 18. Batte tra due tic - 19. Sfera cava usata in diversi giochi e sport - 20. Vasto complesso fortificato di edifici - 23. Nome comune dell'istrice e nell'uso popolare anche del riccio - 24. Biglietto usato per inviti - 25. Bruciati, consumati dal fuoco - 26. L'elemento conosciuto del teorema - 28. Pungenti come il fumo - 29. Iniziali del poeta Rostand - 30. Sigla della provincia di Avellino - 31. Alto rilievo della crosta terrestre.

■ **VERTICALI** 1. Il contrario di lunga - 2. Il numero sei scritto in lettere - 3. Carlo tra i più significativi narratori del Novecento - 4. Comunità Economica Europea - 5. La prole appena nata della vacca - 6. Sono doppie nell'infiesso - 7. Sospensione volontaria dell'attività respiratoria - 8. Pura, immacolata - 12. Aiutata, assistita - 13. Altro nome del porcellino di Sant'Antonio - 14. Battito continuo e serrato di zoccoli di cavalli - 17. Serie di contrazioni muscolari involontarie - 19. Cattura di animali di mare - 21. Il circolo polare che sta a nord - 22. Circolari, sferici - 23. Una voce del golf - 24. Piccola insenatura marina con acque poco profonde - 27. Un numero dispari - 29. Mezzo etto.



FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON ALTHERMA 3 LA POMPA DI CALORE CHE TI FA RISPARMIARE.

65% DETRAZIONE FISCALE **CONTO TERMICO**

Più responsabili, insieme

SOLO DA DAIKIN AEROTECH IL CLIMA È A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

DAIKIN
Il clima per la vita.

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

AIRTECH SERVICE s.r.l.

Numero Verde **800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 27 aprile 2019 è stata di 42.000 copie.
Certificaton. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non perdetevi la calma, qualsiasi cosa accada: tutto si risolverà a vostro vantaggio anche se la situazione al momento vi sembra precaria. Accettate un invito.

TORO
21/4 - 20/5

Le vostre idee personali non debbono influire sulle decisioni che dovrete prendere in famiglia. Cercate di mantenervi il più possibile obiettivi. Fate il primo passo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

In questa giornata sono favoriti gli incontri personali, soprattutto per i nati nella seconda decade. Non fate promesse di cui non siete più che sicuri.

CANCRO
22/6 - 22/7

Attenti a non esporvi alle correnti d'aria, perché potrebbero costarvi fastidiosi dolori reumatici. La vostra gelosia immotivata scatenerà nervosismo in chi amate.

LEONE
23/7 - 23/8

Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone c sgradite. Vi occorre riposo: non affaticatevi e organizzate al meglio il tempo libero.

VERGINE
24/8 - 22/9

Vi sentirete giustamente offesi dalle continue critiche che vi verranno rivolte da un conoscente. In amore potreste essere tentati da un'avventura senza futuro.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La tensione provocherà in voi frequenti sbalzi d'umore, che potrebbero danneggiare il programma odierno. Non perdetevi la calma. Serata molto movimentata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Realizzerete le vostre ambizioni, ma ciò provocherà qualche disturbo alla serenità della vostra vita sentimentale. Tono vitale e forma fisica eccellenti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

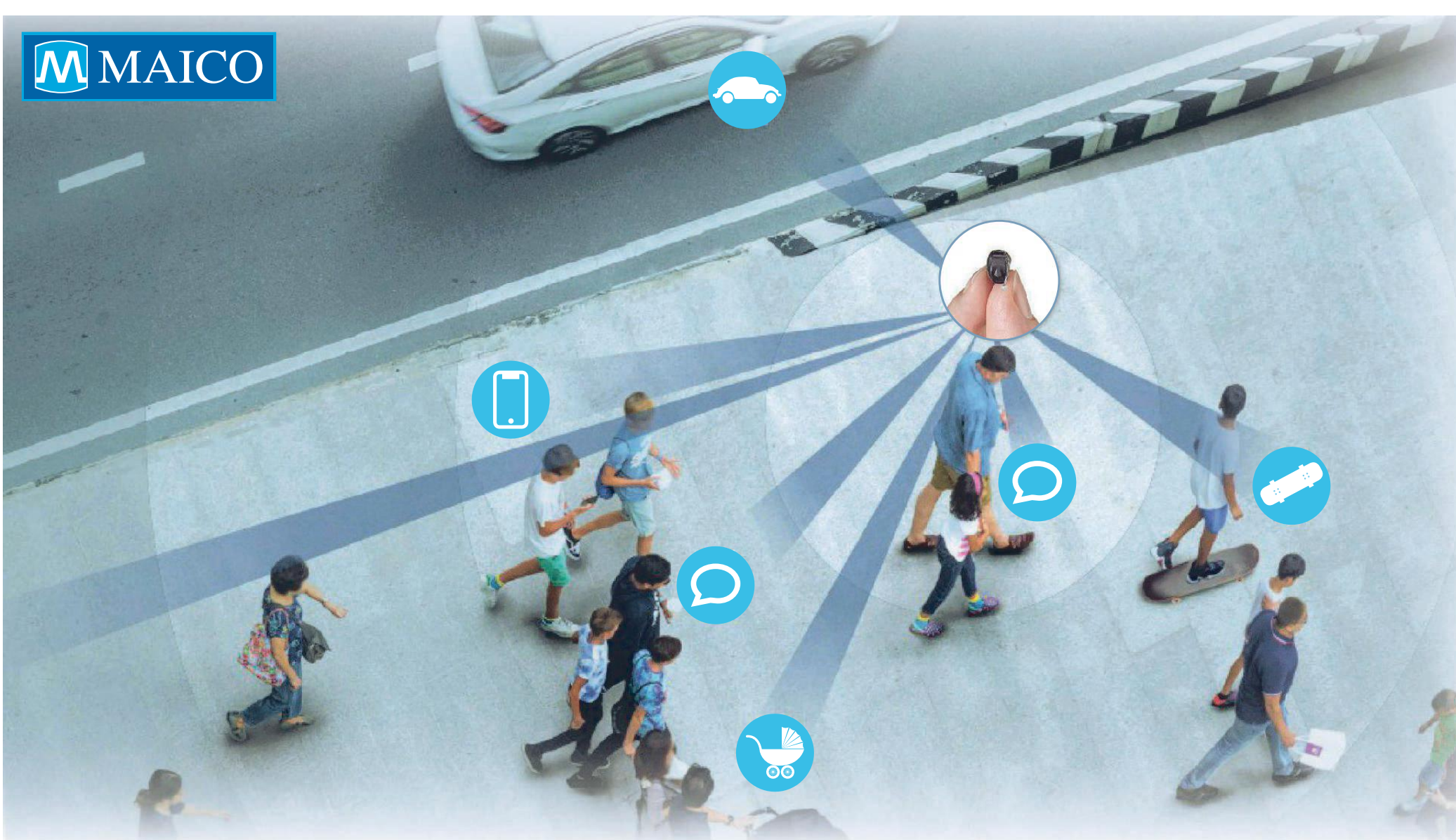
I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta che vi arriverà da una persona che non vedete da tempo. Una delusione affettiva.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare. Importante l'amore

PESCI
20/2 - 20/3

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro impegno un progetto per il benessere di tutti.



Maico il meglio per il tuo udito

...continua il grande successo della Famiglia **CAPTO**

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa: la famiglia **CAPTO**, il nome racchiude il nostro obiettivo: **CAPIRE SEMPRE E DOVUNQUE**

CAPTO capta i suoni e li trasforma in informazioni;
CAPTO si collega direttamente alla televisione;
CAPTO si collega direttamente al cellulare/telefono;
CAPTO è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
CAPTO è...

A chi passa alla nuova tecnologia, la **MAICO** fino a fine mese ha riservato:

» **SCONTO DEL 20%**

» **FISCALMENTE DETRAIBILE NEL LIMITE DEL 19%**
 valido fino a fine mese

UDINE

Pizza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
 8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
 9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
 8.30-12.30 - 15.00-19.00



TONY CURTIS NEL FILM "FLESH AND FURY" DEL 1952
 SI SOTTOPONE AD UNA VISITA AUDIOMETRICA CON UN APPARECCHIO H1 MAICO

PRIMI ANNI '50. SEDE MAICO DI MINNEAPOLIS CON UN ENORME
 BILLBOARD ESTERNO RECITANTE: "PIONIERI NELL'ELETTRONICA MEDICA"